

RADIOCORRIERE

ANNO XLII - N. 18

2 - 8 MAGGIO 1965 L. 70

**Una serie
di film
con Alec
Guinness**



**Sabato:
canzoni
per i giovani**



**Medea
dal Teatro
Olimpico**



«ADDIO, GIOVINEZZA!» CON LA SORRIDENTE LAURETTA MASIERO

Lauretta Masiero, attrice. Veneziana purosangue, di quelle che sembrano uscite da una commedia di Goldoni: con una grazia sorridente e maliziosa, e una accattivante carica di simpatia. Attrice; ma anche cantante e ballerina, in una parola «soubrette» fra le più versatili. Come tale, ha legato il suo nome ad alcuni applauditi spettacoli di rivista: da «Attanasio cavallo vanesio» con Rascel a «Carlo non farlo» con Dapporto. Alla televisione, la ricorderete in una fortunata edizione di «Canzonissima» e poi in «Alta fedeltà». Sulle scene di prosa, i suoi successi più importanti li ha ottenuti con «Le baruffe chiozzotte», «Pappa reale», «I masteroidi». Questa settimana la rivedremo in TV, tra gli interpreti di «Addio, giovinezza!», la famosa commedia di Camasio e Oxilia (Foto Bosio)

calendario

dal 2 all'8 maggio

2 - Domenica - S. Atanasio

Altri santi: Saturnino martire, Felice diacono, Zoe.

Il sole a Milano sorge alle 5,10 e tramonta alle 19,30; a Roma sorge alle 5,05 e tramonta alle 19,09; a Palermo sorge alle 5,06 e tramonta alle 18,59.

Pensiero del giorno. La virtù non è cosa che debba costarci fatica; non bisogna considerarla come un esercizio penoso.

3 - Lunedì - S. Giovenale vescovo e confessore

Altri santi: Alessandro I papa e martire, Timoteo e Mauro martiri.

Il sole a Milano sorge alle 5,09 e tramonta alle 19,31; a Roma sorge alle 5,04 e tramonta alle 19,11; a Palermo sorge alle 5,08 e tramonta alle 18,59.

Pensiero del giorno. La perfezione non esiste; capirla è un trionfo dell'intelligenza umana; desiderarla per possederla è una pericolosa follia.

4 - Martedì - S. Monica

Altri santi: Ciriaco e Floriano martiri, Goltardo, Venerio e Sacerdote vescovi.

Il sole a Milano sorge alle 5,08 e tramonta alle 19,33; a Roma sorge alle 5,03 e tramonta alle 19,12; a Palermo sorge alle 5,07 e tramonta alle 19,00.

Pensiero del giorno. Per misurare la virtù d'un uomo, non bisogna guardarlo nelle grandi occasioni, ma nella vita quotidiana.

5 - Mercoledì - S. Pio V papa

Altri santi: Pellegrino, Silvano e Crescenzia martiri.

Il sole a Milano sorge alle 5,06 e tramonta alle 19,34; a Roma sorge alle 5,01 e tramonta alle 19,13; a Palermo sorge alle 5,06 e tramonta alle 19,01.

Pensiero del giorno. La spensieratezza è una cintura di salvataggio per il fiume della vita.

6 - Giovedì - S. Benedetta

Altri santi: Matteo apostolo ed evangelista, Giuditta.

Il sole a Milano sorge alle 5,05 e tramonta alle 19,35; a Roma sorge alle 5,00 e tramonta alle 19,14; a Palermo sorge alle 5,05 e tramonta alle 19,02.

Pensiero del giorno. Se vuoi comprendere la vita, comincia dal tuo interno: nella calma ciascuno sempre si dice ciò che nessun altro gli dice.

7 - Venerdì - S. Stanislao vescovo

Altri santi: Giovenale e Augusto martiri, Beata Flavia Domitilla vergine.

Il sole a Milano sorge alle 5,04 e tramonta alle 19,37; a Roma sorge alle 4,58 e tramonta alle 19,15; a Palermo sorge alle 5,04 e tramonta alle 19,03.

Pensiero del giorno. Vivono soltanto coloro che lottano.

8 - Sabato - S. Vittore martire

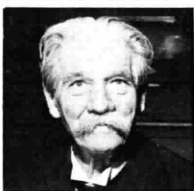
Altri santi: Bonifacio IV papa, Benedetto III papa, confessore, Agazio martire.

Il sole a Milano sorge alle 5,02 e tramonta alle 19,38; a Roma sorge alle 4,57 e tramonta alle 19,16; a Palermo sorge alle 5,03 e tramonta alle 19,04.

Pensiero del giorno. Combattere se stessi è la guerra più difficile, vincere se stessi è la più bella vittoria.

ci scrivono

Il dottore bianco



non sono affiancate dallo spirito. Come procediamo noi, nei rapporti con gli altri esseri? Noi lentamente che, attraverso il pensiero religioso e attraverso il pensiero filosofico, l'uomo realizza la grande verità e cioè che un altro essere e noi stessi siamo la stessa cosa. Vi sono purtroppo ancora dei formidabili smovimenti; veri e propri terremoti dell'anima. Si tratta delle grandi catastrofi dello spirito che noi chiamiamo guerre. Inesplicabili. Di fronte ad esse, noi ci chiediamo: ma, allora, questa legge della solidarietà ha un suo valore operativo? Bisogna prendere che queste manifestazioni di egoismo estremo non sono che avallamenti del nostro spirito. E che bisogna ancora soffrire ed innalzarsi al di sopra dei meschini interessi personali per arrivare a riconoscere e ad amare se stessi nel proprio simile.

Queste frasi sono considerate il testamento spirituale di Albert Schweitzer, il dottore bianco che ha dedicato la vita a curare i lebbrosi dell'Africa equatoriale francese.

Atterrare o allunare?



« In questi giorni di esperimenti spaziali e di programmi lunari, è tornata d'attualità la questione dell'atterraggio o allungaggio. Come si deve dire? Per ora pare un scherzo, ma, tra pochi anni, rischia di diventare una cosa seria! » (Felice Nadin - Ferrara).

Atterrare o allunare? I glottologi si impegneranno a lungo in questa nuova disputa linguistica, una delle tante che nascono dall'adozione nell'uso comune del vocabolario tecnologico, che le imprese spaziali integrano senza sosta. Non possiamo, quindi, proporre giudizi definitivi, ma solo informazioni delle dichiarazioni più autorevoli. In questi giorni, in Francia, il comitato consultivo creato nel 1955 dalla francese Accademia delle Scienze, ed incaricato di verificare la proprietà del linguaggio scientifico, ha proscritto, con altri termini specialistici che tendono a passare nel linguaggio corrente, la parola allungaggio, perché considera sufficiente atterraggio. Obiezioni e dibattiti seguiranno certamente. Forse, tanto affanno linguistico esprime anche il senso di smarrimento provocato dalle nuove, incredibili prospettive scientifiche; la necessità di conciliarsi in anticipo con un'impresa che appare disumana; quella sorta di sgomento che tutti noi soffriamo di fronte all'immagine antica della luna, che pare violata; quasi a dire: parliamone in termini... di terra e sarà più facile abbassarsi alla luna.

Fare il giornalista

« Sono un giovane studente di liceo, ancora indeciso sulla professione da intraprendere. Mi sento attratto dall'attività giornalistica, ma non so come fare a prepararmi per questa

carriera, e forse non so neppure bene cosa significa fare il giornalista, dato che la mia unica esperienza è la lettura... dei giornali! Non potrebbe il Radiocorriere-TV fornirmi qualche indicazione sulle scuole di giornalismo, se ce ne sono, e sui libri che potrei leggere? » (Fabio G. - Piacenza).

In Italia vi sono varie scuole e istituti che si occupano della preparazione alle professioni giornalistiche: il Corso di giornalismo presso l'Università di Urbino, che ha durata triennale; i Corsi dell'Istituto Superiore di Giornalismo, presso l'Università degli Studi di Palermo, della durata di quattro anni; i Corsi Universitari di Storia del Giornalismo, istituiti in seno alle Facoltà di Scienze Politiche presso le Università di Roma, Firenze e Trieste. L'Istituto Italiano di Pubblicità, sorto presso la Facoltà di Scienze Statistiche, organizza corsi e Attualità dell'Università di Roma, ha istituito un Corso propedeutico alle professioni pubblicitarie e una Scuola di Pubblicità applicata alla tecnica dell'informazione. Altri corsi di didattica, pubblica, dell'opinione pubblica sono promossi dal Centro di Demosologia di Roma. Infine, per iniziativa dell'Università Internazionale degli Studi Sociali Pro Deo, si è costituito a Roma l'Istituto Superiore di Scienze dell'Opinione Pubblica, il cui corso di specializzazione giornalistica ha durata biennale. Abbiamo tratto queste notizie dal volume di Joseph Folliet Tu sarai giornalista, pubblicato dall'editore Armando, che le consigliamo di leggere insieme ad un'altra recente pubblicazione di Carlo Bascetta Giornalismo e tipografia, e ad il Giornalista di Mino Monicelli edito da Vallecchi.

La virtù di Cenerentola

« Egregio Direttore, ho ascoltato il professor Cutolo recitare nella sua rubrica una bellissima poesia ma non ho ben capito di quale poeta si tratta e vorrei saperlo e rileggerlo possibilmente il bel componimento poetico » (Alberto Pascaleone - Napoli).

Il poeta del quale ha trattato il prof. Cutolo è Achille Geremicca, morto immaturamente nel 1951 e del quale esiste un volume di poesie postume curato da Benedetto Croce, edito da Riccardo Ricciardi di Napoli

e intitolato: La virtù di Cenerentola.

Le trascriviamo la poesia che tanto le è piaciuta e che non è inclusa nel volume.

TE. - Il cielo chiama con umido - sguardo di stelle l'aprile, - la nuova luna è più gracie - d'un sopraciglio infantile. - Sento il tuo capo sull'omero - e le tue labbra a le tempie - e sento il cuore che s'empie - di te. - Per quali terre di favola, - a quali soglie conduce, - questo cammino incantevole - nel tenue raggio di luce? - Mi aspetti l'ombra o l'esilio, - mi sia falace la strada, - l'anima vuota ch'io vada - con te. - O vita o sogno fuggelvo, - porto in me stesso la meta, - un'onda fresca di musica - i miei pensieri disseta - io sono fatto più giovane, - più pronto e facile al canto, - poi che respiro solo - tra gli uomini - gode il placido bene, - e non può avere crepuscolo - il nostro sogno lunare, - né mi può nulla strappare - da te.

I doppiatori



« Siamo un gruppo di amici e seguiamo con interesse tutti i programmi televisivi. Desideriamo sapere perché nei vari films la televisione non indica il nome dei doppiatori, almeno per quanto riguarda le voci degli interpreti principali » (Italo Martinelli - Bardolino).

Avrete notato che, tra i titoli dei films, nelle didascalie dedicate ai commi musicali o alla tecnica del suono, viene indicata soltanto la società che ha eseguito il doppiaggio. Da alcuni anni tutte le pellicole, italiane e straniere, sono doppiate in Italia. Quando il regista ha terminato le riprese e il montaggio, la produzione sceglie una cooperativa di doppiaggio, cui affida la pellicola. Le maggiori sono la CID, la CDC e la SAS, che raggruppano almeno 250 doppiatori. Solo di alcuni, dei più illustri, conosciamo l'identità, ed i critici cinematografici della televisione non mancano di sottolineare, nei loro commenti ai vari films, la presenza di una voce celebre. Anche altri famosi e già affermati si dedicano al doppiaggio: Paolo Stoppa, che ha doppiato celebri caratteristi ed attori come Richard Widmark; Andreina Pagnani, che presta la voce a Bette Davis e Marlene Dietrich; Gino Cervi, interprete dell'Amleto, di Laurence Olivier; Alberto Sordi, che interpretò le comiche di Stanlio e Olio; Nando Gazzolo, che doppiò Marlon Brando, e Luzzo Gazzolo, la voce di tutti i vecchietti del West; Tina Lattanzi, la cui voce ha contribuito al successo di Greta Garbo, di Rosalind Russell, Joan Crawford, Greer Garson e Rita Hayworth.

l'oroscopo

ARIETE — Occupatevi solo dei fatti di casa. Saturno consiglia di rifuggire dalle polemiche e dall'occuparsi delle cose altrui. Seguite l'impulso degli affari e del lavoro. Rifiutate di accettare compromessi di qualunque genere. Collaborazione utile. Giorni fausti: 2 e 8.

TORO — Atmosfera distensiva e cordiale. Venere è propizia agli incontri amorosi e alle conclusioni positive. Nel settore degli affari, si saranno dovuti sperperi o spese fuori programma. Cercate di essere più saggi con i risparmi. Agite di preferenza il 2, 6 e 7.

GEMELLI — Spostamenti per definire un vecchio conto rimasto in sospeso. Evitate le discussioni. Le intenzioni sul lavoro sono ottime, ma dovranno essere accompagnate anche dai fatti. Vincerete una scommessa. I vostri arditi, poco graditi. Giorni fausti: 3, 5 e 6.

CANCRO — Se vi darette da fare, alla fine la vittoria sarà vostra. Atmosfera distesa. Realizzate due desideri, cedendo ad una suggestione assai forte. Moderate le parole, perché vi troverete faccia a faccia con la suscettibilità di gente pronta a reagire. Mediocri i giorni: 2, 7 e 8.

LEONE — Spostamenti consigliabili. Qualcuno vi aiuterà a far strada. Alleanza, i nobili e gli egoisti. Tutti i momenti della settimana sono preziosi e sfruttabili ai fini di un miglioramento economico. Le conclusioni tempestive saranno difficili. Giorni favorevoli: 2, 4 e 8.

VERGINE — Potrete attuare il vostro programma. Un affetto di terzi più dinamici, pronti e abili nel convincere il prossimo. Certe circostanze avranno l'apparenza di cose contrastanti e ambigue. Saprete però pilotare la situazione con destrezza. Molto affettività contenuta. Giorni felici: 3, 5 e 7.

BILANCIA — Siate più comunicativi se volete far strada. Non è tutto nero e nebuloso come pensate, ma con la buona volontà saprete farvi luce ad ogni costo. Osservate con più obiettività. Fatevi meglio i conti in tasca, prima di spendere. Giorni difficili: 2 e 7.

SCORPIONE — Le apparenze vi inganneranno, perciò non trascurate alcune leggi fondamentali della vita. Incertezza nelle amicizie e negli affari. Cercate di rendervi più graditi, evitate ogni apprezzamento di sorta. Giorni fausti: 2, 4 e 6.

SAGITTARIO — Semplicità e dolcezza vi governeranno in tutto e per tutto. Lavorerete con entusiasmo e raccoglierete molto dalla vostra produttività. Manifestazioni di sincero affetto e di solidarietà. Vi faranno una presentazione alla quale aspirate da tempo. Giorni fortunati: 3 e 6.

CAPRICORNO — Andamento regolare, equilibrato, più o meno come desiderate. In una settimana raggiungerete una perfetta forma di salute e di tranquillità spirituale. Tutti i progetti devono essere realizzati con più ponderazione. Giorni da sfruttare: 3, 5 e 8.

ACQUARIO — Riprenderete il via con più energia e con ottimismo. Andamento normale della situazione con novità liete portate da alcune telefonate. Manifestazioni di sincero affetto. Giorni felici: 2, 4 e 6.

PESCI — Qualcuno dotato di qualità intuitive, intellettive e pratiche, vi sarà di buon consiglio e di buona guida. Probabilità di ottenere dei sostanziali miglioramenti nel settore del lavoro. Stanchezza generale frutto di troppo lavoro. Giorni migliori: 4 e 8.

Tommaso Palamidessi

i. p.

SC
T

U
Z

AGGIORNATE ED ARRICCHITE LA VOSTRA ENCICLOPEDIA UNIVERSALE CURCIO

DELLE LETTERE, DELLE SCIENZE, DELLE ARTI

CON LA APPENDICE A-Z 1965

Vi è tutto ciò che non potreste trovare nella Vostra enciclopedia perché riguarda gli ultimi avvenimenti in ogni campo dello scibile umano. Uno sguardo essenziale e sicuro sul mondo di oggi, che renderà moderna ed attuale la Vostra "Enciclopedia Universale Curcio".

*E non solo la Vostra enciclopedia, la

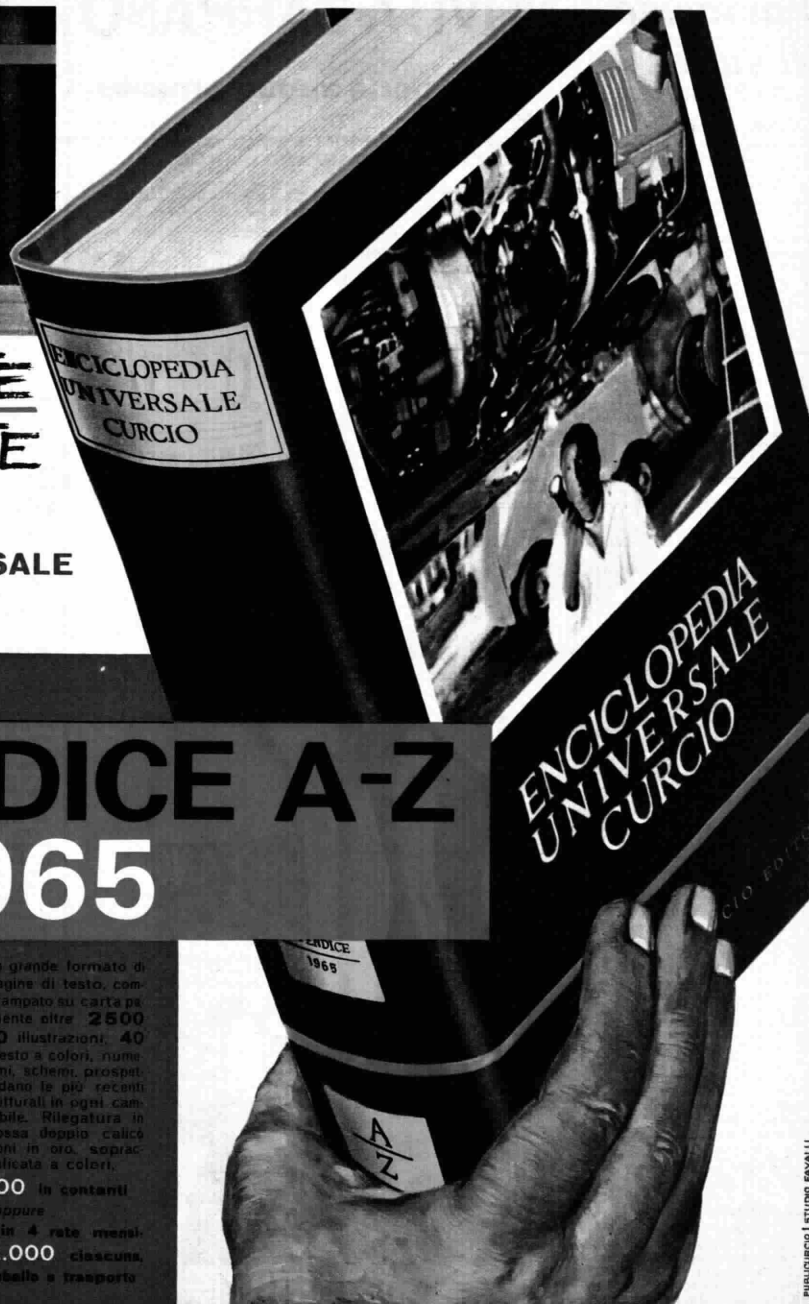
APPENDICE A-Z 1965

è preziosa anche a sé stante ed è utilissima per aggiornare qualsiasi altra enciclopedia.

Un volume in grande formato di oltre 700 pagine di testo, completamente stampato su carta patinata, contenente oltre 2500 voci, 2000 illustrazioni, 40 tavole fuori testo a colori, numerosi diagrammi, schemi, prospetti, che riguardano le più recenti modifiche strutturali in ogni campo dello scibile. Rilegatura in piena tela rossa doppio calico con impressioni in oro, sovracoperta plastificata a colori.

Lire 7.200 in contanti
oppure

Lire 8.000 in 4 rate mensili di Lire 2.000 ciascuna, compresi imballo e trasporto.



Ritagli, compili e spedisca questa cedola in busta chiusa o su cartolina indirizzando ad:
ARMANDO CURCIO EDITORE
Via Corsica, 4 - Roma, indicando il Suo nome, cognome, professione ed indirizzo.

Caro Editore, ti prego di volermi spedire la tua

APPENDICE A-Z 1965 della "Enciclopedia Universale Curcio"

Un volume completo, del costo di L. 8.000, che desidero pagare come segue:

A RATE, e cioè contro assegno di L. 2.000 e mi impegno a versare la differenza in 3 rate mensili di L. 2.000 ciascuna*

IN CONTANTI, e cioè contro assegno di L. 7.200, anziché di L. 8.000, usufruendo dello sconto del 10%*

Firma _____

*Cancelli con un tratto di penna la forma di pagamento non desiderata. Prezzo valido fino al 30 giugno 1965.

L'avvocato di tutti

Il verbale di assemblea

«L'assemblea del condominio di cui faccio parte prese, in mia assenza, una certa deliberazione, che è mio interesse contestare radicalmente. Osservo in proposito che la delibera non fu verbalizzata seduta stante, ma il verbale di assemblea fu redatto successivamente, ad opera del segretario della riunione. Se non erro, questa è causa di nullità della delibera: ragion per cui penso di poter sostenere in Tribunale che la delibera stessa non deve essere eseguita. Lei che ne pensa, avvocato?» (Luigi D., Verona).

Lei si trova, indubbiamente, in buona compagnia. Infatti una parte della «dottrina» in materia di condominio ha già autorevolmente sostenuto che la verbalizzazione scritta (e contemporanea) dell'operato di un'assemblea condominiale costituisce un requisito sostanziale di validità delle delibere: nel senso cioè che, mancando la verbalizzazione o essendo essa stata operata posteriormente alla chiusura dell'assemblea, le delibere di quest'ultima sono invalide, e quindi prive di ogni valore. Tuttavia vi è un'altra parte, non meno autorevole, della dottrina che sostiene il contrario, ed è bene aggiungere che, per quanto mi risulta, la «giurisprudenza» (cioè l'opinione finora manifestata dai giudici) è dello stesso avviso.

A sostegno della prima tesi si porta l'argomento che l'art. 1136 cod. civ. dispone che delle decisioni prese in assemblea si faccia un processo verbale ed il successivo art. 1137 aggiunge che le decisioni stesse sono obbligatorie per tutti i condomini, se ed in quanto «prese a norma degli articoli precedenti» (dunque, anche col rispetto di quanto stabilito nell'art. 1136). Ma gli oppositori hanno giudicato le tesi ora esposte troppo rigoristiche, osservando che, in fondo, dalla legge non risulta che il verbale debba essere necessariamente fatto subito. Il verbale, dunque, per questa seconda corrente di pensiero, costituisce solo un mezzo di prova di ciò che si è deliberato: un mezzo di prova particolarmente autorevole, se alla sua redazione si sia proceduto in corso di assemblea, sottoponendone immediatamente il testo all'approvazione dei presenti. E francamente, se davvero le interessa il mio parere personale, io sarei per la seconda tesi.

Cane irritabile

«Il signore dirimpetto, forse per aver stuzzicato la bestiola per istrada, desta immancabilmente la più viva indignazione del mio cane. Basta che egli si affacci alla finestra perché il mio cane si metta ad abbaiare infuriato. Il signore dirimpetto se ne è accorto benissimo, e siccome probabilmente è un malvagio, insiste a tutte le ore del giorno ad affacciarsi. Vorrei diffidarlo. Che mi dice?» (Anna N. - Genova).

Dico: non lo diffidi. Può anche darsi che il signore dirimpetto sia veramente un malvagio, ma Lei non può certo pretendere che rinunci al diritto di affacciarsi dalle sue finestre. Dato che egli nulla fa (almeno in apparenza) per stuzzicare il Suo cane, nulla gli si può rimproverare. Dunque, la colpa è tutta del cane.

a. g.

NOVITÀ CARPANO

confezione appuntamento contiene:

1 BOTTIGLIA DI PUNT E MES
1 BOTTIGLIA DI CARPANO BIANCO

2 gotti regalo



il tecnico

Come migliorare la ricezione MF

«Abito a Vigevano, a circa 30 km da Milano e vorrei migliorare la ricezione MF disturbata spesso dalle automobili e dalle motociclette che passano per la strada. Chiedo se convenga sperimentare l'impiego dell'antenna del Programma Nazionale televisivo, orientata su M. Penice, o se è più adatta allo scopo una antenna interna. In quest'ultimo caso gradirei conoscere come realizzare tale impianto» (sig. Carlo Fosati - Vigevano).

Nel Suo caso, per eliminare o almeno attenuare molto i disturbi da Lei lamentati, Le consigliamo di installare un'antenna esterna. Innanzitutto ciò che deve interessare maggiormente è la direttività e lo schermaggio della linea di discesa e pertanto l'antenna deve avere un riflettore ed un paio di direttori. La discesa sarà in cavo coassiale unipolare. L'uso dell'antenna esterna di elevazione per la ricezione MF non dà in generale gli stessi risultati dell'impianto sudsudscritto, perché detta antenna non ha le dimensioni previste per le frequenze MF. Tuttavia non vi è alcuna difficoltà a sperimentarla.

Vari quesiti

«Leggo su Storia della musica che l'orecchio umano può distinguere suoni le cui vibrazioni vanno da un minimo di 16 al secondo ad un massimo di 16.000... I suoni generalmente usati nella musica sono compresi fra le 20 e le 8000 vibrazioni al secondo che è l'estensione di un grande organo da concerto». Ora io chiedo a chi servono le costose apparecchiature che rendono indistorto il campo delle frequenze superiori a 16.000 c/s visto che esso non è distinguibile da orecchio umano. Inoltre la citazione è vera, per quale ragione si esige da ogni anello di un complesso di riproduzione a soddisfacente fedeltà la resa lineare di almeno 15.000 c/s, dal momento che, in pratica, i suoni generalmente usati in musica non oltrepassano gli 8000 c/s.

Vorrei inoltre sapere quali caratteristiche di potenza dovrebbe avere l'amplificatore alimentante per una buona resa anche nei picchi sonori in un ambiente domestico 6 m x 4 m in un complesso di 8 altoparlanti stereo divisi in gruppi di due e montati su un pannello alto cm 30 e lungo 4 metri.

Cosa si intende infine per «dinamica» di un registratore e quali sono i criteri per interpretare il valore dei dati relativi espressi dai listini? (Sig. Aldo Erdini, via Brione, 4 - Rovereto (TN)).

L'orecchio umano può percepire una gamma di vibrazioni che arriva fino a circa 16.000. Vi è però da tenere presente che questo limite varia da soggetto a soggetto anche in funzione dell'età: molte persone infatti non possono percepire vibrazioni al di sopra di 11.000 periodi.

Gli strumenti musicali possono generare suoni che con le loro armoniche possono anche oltrepassare le 10.000 vibrazioni al secondo. Un impianto di alta fedeltà deve pertanto avere una resa acustica lineare almeno fino a 15.000 vibrazioni al secondo per riprodurre soddisfacentemente sia le armoniche superiori de-

gli strumenti musicali, sia i transistori che si verificano all'attacco di uno strumento musicale. La possibilità di riprodurre bene questi transistori è tanto più grande quanto più estesa è la banda di frequenze trasmessa dal sistema.

Il rapporto tra il valore di livello massimo e quello minimo riproducibile con un sistema di amplificazione viene chiamato «dinamica» e viene espresso in dB.

Nelle esecuzioni musicali si ha tutta una gamma di potenze sonore dai pianissimi ai fortissimi ed è stato notato che il massimo livello del summenzionato rapporto può arrivare fino a 80 dB. In generale anche i più perfetti mezzi elettro-acustici non sono in grado di consentire una riproduzione di questa dinamica, specie in questi mezzi di registrazione.

Un registratore magnetico commerciale di buona qualità ha una dinamica di circa 45 dB e quelli professionali arrivano ad avere una dinamica di circa 80 dB.

In un impianto ad alta fedeltà che debba funzionare in un ambiente domestico, di normali dimensioni, l'amplificatore dovrebbe avere una potenza di picco di circa 15 Watt. Questa potenza è ampiamente sufficiente per assicurare la buona riproduzione dei picchi sonori senza distorsioni.

Tenga presente che la potenza media uscente dall'amplificatore per una riproduzione acustica ad un livello di normalità in un ambiente domestico è di 0,2 Watt appena.

Le cifre di cui sopra sono puramente indicative in quanto dipendono in modo essenziale dal rendimento del sistema dei diffusori acustici.

Fono e televisore

«Ho acquistato un televisore con comando a distanza e con incorporato un comando fono, cioè premendo un pulsante, si spegne il video e l'audio e si innesta il fono. Ho notato però che la riproduzione è abbastanza scadente. Chiedo se non sia possibile installare qualche comando per la regolazione del tono. Attualmente ho accoppiato al televisore un giradischi stereofonico» (sig. Walter Bagnaschi - Torino).

Nei televisori che ne sono privi, la regolazione di tono potrebbe essere applicata pur comportando una serie di problemi connessi con la sistemazione dei comandi. Ammesso dunque che questi problemi possano essere risolti, si tratta di far montare presso un laboratorio attrezzato i due circuiti di regolazione, uno per i toni alti e l'altro per i toni bassi. Non possiamo qui dare chiarimenti dettagliati in quanto occorre lo schema della parte di bassa frequenza del televisore che va modificata per le regolazioni suddette. Pensiamo che il laboratorio stesso al quale Ella si rivolgerà sarà in grado di provvedere al caso. Un altro metodo più semplice, per ottenere una variazione di tono, sarebbe quello di montare in parallelo all'uscita bassa frequenza del giradischi, cioè ai capi dei due fili che entrano nella presa fono del televisore, un potenziometro ed un condensatore messi in serie fra loro. Un montaggio del genere permette solo di diminuire la intensità delle alte frequenze audio. Se il fonorivelatore è piezoelettrico può usare un potenziometro da 0,5 Mohm ed un condensatore da 10.000 pF.

e. c.

OLITA

è l'olio che condisce di più
perchè di semi scelti
che formano sui cibi
il velo più sottile possibile.

Con poche gocce quindi
meravigliose insalate
e fritture leggerissime
oltre ad una
straordinaria economia!



regali!
STAR

PER I BELLISSIMI
REGALI
TROVERETE
QUESTI PUNTI

2 DOPPIO BRODO STAR

1-2-3 MARGARINA FOGLIA D'ORO

1-2-3-6 SUCCHI DI FRUTTA GO'

2-3-4 ANANAS HAWAIANO DOLE

2-4 GRAN RAGU' STAR

2-4 GRAN SUGO STAR

6 OLIO DI SEMI OLITA

4 CAMOMILLA SOGNI D'ORO

3 MINESTRE STAR

2-3-4 TE' STAR

3 FRIZZINA

3 BUDINO STAR

3 PISELLI STAR

2 POMODORO STAR

3 PELATI STAR

3 RAVIOLI STAR

2-3 CORNED BEEF EXETER

2-6 SOTTILETTE KRAFT

2-3-6 MAYONNAISE KRAFT

8 FORMAGGIO RAMEK

6 PANETTO RAMEK

6 FORMAGGIO PARADISO

lavoro e previdenza

Il piano quinquennale

« Siamo un gruppo di lettori e "contribuenti" alle casse dello Stato: è possibile sapere cosa ci sarà da aspettarsi da questo famoso "piano" per quanto riguarda la sicurezza e l'assistenza al cittadino italiano? » (Siena).

Il documento al quale i nostri lettori fanno riferimento è stato già approvato dal Consiglio dei ministri. Seguirà il suo iter attraverso il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro ed infine del Parlamento. Esso fissa per gli anni 1965-69 le linee di sviluppo dell'economia italiana, prospetta un vasto quadro di riforme e prevede un largo impiego di risorse per investimenti sociali: case, scuole, assistenza medica, sicurezza sociale, opere pubbliche, ricerca scientifica ecc. Per quanto concerne l'obiettivo finale del programma nel campo sanitario, previdenziale e dell'assistenza sociale, esso è costituito dall'attuazione di un compiuto sistema di sicurezza. Per la sanità si prevede l'istituzione graduale di un servizio sanitario nazionale articolato a livello comunale, provinciale e regionale, diretto e coordinato dal ministero della Sanità. Il servizio sanitario dovrebbe consentire a tutti i cittadini le prestazioni sanitarie preventive, curative e riabilitative. Nel quinquennio sarebbero realizzati 82 mila posti letto, dei quali il 70 per cento nel Mezzogiorno. La spesa totale prevista nel quinquennio è di circa 5300 miliardi di lire. Continueranno inoltre a svolgere la loro attività le case di cura e gli enti assistenziali privati. Quanto alla previdenza, la posta principale è costituita dall'istituzione di una pensione base per tutti i cittadini inabili per vecchiaia, inabilità al lavoro e per i superstiti. Ciò comporterebbe anche la unificazione in un solo istituto di tutte le competenze oggi ripartite tra i vari enti di previdenza. Si dovrebbe così arrivare alla unificazione dei contributi ed alla creazione di un ente esattore unico. Il piano prevede che questi obiettivi siano raggiunti in modo graduale.

I figli studenti

« Mio figlio universitario della facoltà di Lettere, a causa di un grave incidente automobilistico interruppe i suoi studi per oltre due anni. Adesso ha ripreso la frequenza, ma ha superato i 26 anni di età. Potrò io, impiegato dell'industria, percepire ancora gli assegni familiari per lui? » (G. G. Astorri - Milano).

In tema di assegni familiari la legge prevede sempre il limite del ventiseiesimo anno di età, oltre il quale non è ammessa per gli studenti universitari la corresponsione degli assegni familiari.

Assegno matrimoniale

« Ho letto su codesta rubrica quanto è disposto in favore dei lavoratori dell'industria in occasione di matrimonio. Perché queste provvidenze non vanno offerte anche ai lavoratori apprendisti? Sono numerosi i giovanissimi che vanno a nozze. » (Alfio Teddu - Siracusa).

E perché no? Non esistono, infatti, nell'attuale normativa, disposizioni che possano escludere gli apprendisti dall'assegno per congedo matrimoniale se dipendenti da aziende industriali, artigiane ed esercenti la lavorazione della foglia del tabacco. Si tranquillizzi.

g. d. l.

NOVITA' IN LIBRERIA:

ZINGARELLI LA NUOVA EDIZIONE VERDE DEL GRANDE VOCABOLARIO DELLA LINGUA ITALIANA



113000 voci
2000 illustrazioni
600 sigle o abbreviazioni
2500 neologismi e tecnicismi
rilegato in balacron L. 6.400

Zanichelli

dischi nuovi

Musica leggera



Sulla scia del successo di *Hallo, Dolly!* (edita in 45 giri dalla « Kapp ») la stessa Casa, distribuita in Italia dalla « Cetra », ha posto in commercio un altro 45 giri in cui il sempre validissimo « Satchmo » presenta due altre canzoni tratte da commedie musicali americane di successo. Si tratta di *I still get jealous* e *You are woman, I am a man* esemplari per l'interpretazione e la registrazione. Johnny Cymbal è un nuovo cantante americano dalla vena « western »: una

voce vellutata, toni bassi, proprio quel genere che trova molti consensi anche qui da noi, ora. La « Kapp » ci propone un assaggio di questo cantante con un 45 giri che contiene una canzone, ritmatissima, da « juke-box », *Little miss lonely* ed un pezzo nostalgico, *Connie*.

Gino Paoli si ripresenta in veste di cantante interpretando *Rimpiangerai, rimpiangerai* e *Il poeta*. Dei due pezzi, incisi in 45 giri dalla R.C.A., il primo è senza dubbio quello che avrà maggior presa sul pubblico, per il suo ritmo e la sua orecchiabilità. Su un piano opposto il secondo, per un testo alquanto pretenzioso. Tutto sommato, Paoli, bravissimo come compositore, non può certo pretendere che lo si applaude come uigola: ma piace lo stesso.



Jazz



« Quarant'anni di jazz in Italia » è l'ultimo nato della serie dei « libri-disc », ma è certamente fra i più interessanti. E' stato compilato, con pazientissima ricerca, da Adriano Mazzeletti, conosciuto anche dai radioascoltatori e dai telespettatori per la sua attività legata a numerose trasmissioni. Il libro, che si apre con una prefazione di Diego Carpitella, è forse una delle più concise ma più complete storie del jazz in Italia, poiché abbraccia un periodo che va dal lontano 1917 fino ai giorni nostri. Pieno di sorprese, di particolari inediti o dimenticati, il libro è ricchissimo di dati biografici e di curiosità, mentre il commento sonoro, raccolto in due microsolfi (33 giri, 30 cm.) contiene dei veri tesori, in quanto ci permette di ascoltare incisioni che credevamo irrimediabilmente perdute, altre sconosciute, altre infine di grande rarità. « Quarant'anni di jazz in Italia » è un libro-disc che rimarrà fondamentale per qualunque intenditore di jazz.

Lo Zecchino d'oro

Per la felicità dei bambini il Settimo Festival dello Zecchino d'oro è stato interamente trasportato su due 33 giri (17 cm.) che contengono dodici delle canzoni presentate dai giovanissimi cantanti. Compresa, naturalmente, quella vincitrice, *Dagli una spinta*, un motivo di Danpa e Finchi interpretato da Carlo Alberto Travaglio, un bimbo di cinque anni. I dischi, che sono stati editi anche in 45 giri, sono presentati dalla « R.F.I. ». Anche *Rascel* (33 giri, 30 cm.) e *Caravaggio* (presenta le dodici canzoni del Festival. *Dagli una spinta*, insieme a *C'era un leone* e *Se fossi un marziano*, sono anche incise in 45 giri.



Gioielli classici



In uno dei rari dischi riservati ai compositori d'oggi la « Philips » riunisce due autori di diverse nazionalità e tendenze: il romano Mario Panunzi e lo svizzero Paul Müller-Zürich. Del primo la Filarmonica di Roma diretta da José Rodríguez Pau esegue un concerto per orchestra e due brani sinfonici tratti dal balletto « Cristoforo Colombo », musiche calde, imbevute di colori e ritmi, più sostanziose che evocative. Paul Müller-Zürich, di cui viene presentato il concerto per due violini, orchestra d'archi e clavicembalo, è viceversa un figlio del Nord. Nella sua musica tersa e un poco glaciale sono distinguibili derivazioni di scuola germanica e austriaca.

Tra le 600 e più composizioni di Mozart i 27 concerti per piano e orchestra occupano il posto d'onore. Comprenderli e amarli significa avere inteso uno dei messaggi più alti della musica di ogni tempo. E ancora una volta dobbiamo lodare l'iniziativa della « Vox » che ha effettuato l'« integrale » di questi capolavori, per ora limitata a tre album contenenti ciascuno tre dischi con gli ultimi diciotto concerti. Abbiamo potuto ascoltare i sei del terzo album, ossia le opere affidate alternativamente ai pianisti Guilomar Novaes, Ellen Gilbert, Ingrid Haebler, sono, tranne qualche durezza della Gilbert, chiare e penetranti. Ancora più riuscita è la parte orchestrale.



Poesia



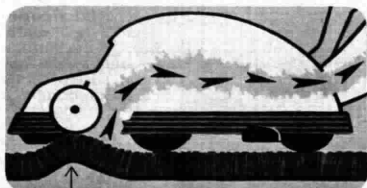
Nel quadro delle celebrazioni michelangelottesche s'inscrive una nota diretta a stimolare la partecipazione del grande pubblico. L'invito è formulato da Vittorio Gassman che recita alcuni sonetti, canzoni e frammenti di Michelangelo oltre ad alcune sue lettere, tra le più celebri, che sono altrettante testimonianze dei costumi del suo tempo, tutte di vivissimo interesse ancor oggi. Se nei versi si colgono echi di disperazione e d'angoscia, anche attraverso le parole, si comprende tutta la sua amarezza. Gassman ha inciso questa sua dizione per la Collana Letteraria della « Cetra » su un 33 giri, 17 centimetri che è corredato, al solito, dei testi.

HI. FI.

*Perchè invidiate
la vicina?
Comprate
un Hoover
anche voi!...*



**...il battitappeto Hoover che è anche
un perfetto aspirapolvere**



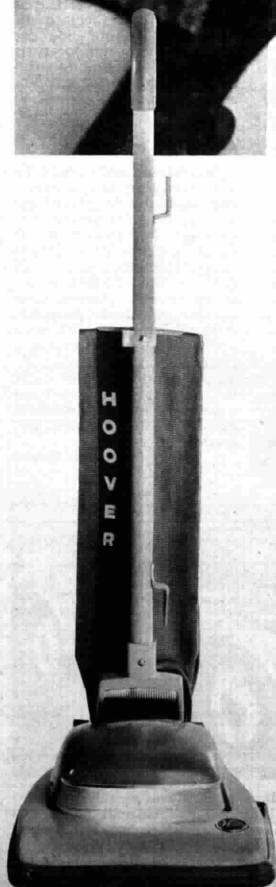
è l'unico apparecchio in grado di pulire a fondo i tappeti perchè batte, spazzola ed aspira contemporaneamente



come aspirapolvere, è potente nella sua azione, completo di accessori, prezioso per qualsiasi tipo di pulizia domestica.

Ogni donna di casa ha particolari problemi di pulizia domestica: per questo Hoover ha creato una vasta gamma di aspirapolvere con prezzi e prestazioni adatti alle più svariate esigenze.

Incredibile: per meno di 25000 lire, potete avere un aspirapolvere che è un Hoover! Rivolgetevi ad un Rivenditore Autorizzato Hoover!



Aspirapolvere
Hoover Constellation



Aspirapolvere
Hoover Classic



Aspirapolvere
Hooverette



...e una gamma completa di ben 16 elettrodomestici per la casa



e' schiuma naturale



il sapone sigillato

In qualunque modo fate il bucato, avete sempre bisogno della schiuma naturale di **SOLE** il sapone sigillato con **Biancofix**, che fissa il bianco dei tessuti. Sfregate un po' di **SOLE** sui colli, polsini e punti macchiati: che differenza d'effetto e quanta meno fatica con **SOLE** il sapone sigillato!

 **SAPONERIE ITALIANE Panigal BOLOGNA**

mondomotori

Vedremo alla TV

Abbiamo chiesto a Gino Rancati, redattore (unico) del programma televisivo *Il Giornale dell'Automobile* ed uno dei più autorevoli giornalisti specializzati, qualche indiscrezione sul sommario della prossima trasmissione. Dunque: pezzo forte da New York dove si è aperto in questi giorni l'International Automobile Show. «Ci farete vedere anche la Chevrolet "Concours" dotata di qualcosa come diciotto spie luminose (oltre ad un imprecisato numero di strumenti di controllo) che consentono di tenere d'occhio tutti gli organi principali della vettura?». «Sì, ci ha confermato Rancati, ve la faremo vedere; e ne illustreremo le caratteristiche che sono da prendere piuttosto sul serio». Sempre in tema di show, *Il Giornale dell'Automobile* girerà ampi spezzoni di filmato al Saloneino apertosi al Museo dell'Automobile di Torino, dove sono state esposte (come è ormai consuetudine) le vetture realizzate dai carrozzieri italiani per il Salone di Ginevra 1965. Una speciale presentazione verrà fatta dal *Giornale* per l'ultima, straordinaria vettura uscita dagli stabilimenti Bertone: una Ford «Mustang» commissionata dal solito (ricchissimo) texano. Tra le altre cose, il *Giornale* continuerà a svolgere i suoi divertenti test sulla segnaletica e darà preziosi suggerimenti per «l'operazione primavera».

Basta con i sogni

Gli automobilisti sono così, non vogliono consigli. Vogliono semplicemente andare in automobile. Il fatto è che andare in automobile non significa soltanto guidare (meglio ancora «sapere» guidare) ma soprattutto conoscere nell'intimo il mezzo affidato alle nostre mani (e al nostro cervello). Ora: chi si preoccupa di investigare a fondo la propria auto? Chi si è letto tutto, proprio tutto, quel libretto di istruzioni gratuitamente for-

nito dalle Case costruttrici? Lasciamo perdere, la percentuale è disastrosa. La stragrande maggioranza degli automobilisti continua a cullarsi nei sogni delle cromature, degli HP, delle vernici metallizzate. La stragrande maggioranza continua a cullarsi, sognando l'invidia del collega, l'avventura con la ragazza che un giorno (e fatale) salirà dalla portiera di destra. Basta con sogni di questo genere, impariamo piuttosto a conoscere la nostra automobile. E un'altra cosa ancora: qualche consiglio bisogna pure ascoltarlo. Per intanto (considerato che è tempo di toilette primaverile) ve ne diamo subito qualcuno. Adagio con gli shampoo: contengono acidi che finiscono prima o poi con l'intaccare la vernice. Precauzione massima col polish che è abrasivo anziché no. Ricordate che va strofinato senza esercitare troppa pressione e partendo sempre dall'alto verso il basso; infine, la prima domenica di sole che avete a disposizione, andate in campagna, spalancate tutte le portiere della vostra auto (un paio d'ore almeno) togliete tappetini di gomma, foderine, o altri rivestimenti in feltro o moquette e lasciate che l'aria faccia il suo mestiere. Lasciate cioè che asciughi per benino tutta l'umidità accumulata dall'automobile durante il lungo inverno.

Accadde a Londra

Accadde a Londra nel 1906. Un autista in pellicione e con occhiali da ghiacciaio, osò (pazzo) superare una carrozza. Per ovviare al pericolo causato dalla velocità delle automobili, le autorità decisero che davanti a ciascuna di esse doveva camminare un uomo provvisto di bandierina rossa. Va bene, oggi non si può pretendere l'omino con la bandierina. Ma la prudenza, non tanto nel superare le carrozze quanto le altre automobili, questa sì, la possiamo pretendere. E come!

Gino Baglio



«Il Giornale dell'Automobile» presenterà ai telespettatori un'ampia rassegna dal «Saloncino» dell'Auto di Torino nel quale sono state esposte le creazioni dei carrozzieri italiani per il Salone di Ginevra 1965. Di particolare interesse la «850» di Vignale. Una vettura sport, di linea filante, in grado di soddisfare in pieno le esigenze dei più giovani

W Gli Sposi



PERMAFLEX... per i vostri sogni

permaflex il famoso materasso e guanciale a molle



MARCHIO DI QUALITÀ

Il nuovo materasso PERMAFLEX con isolante ELAX è più pratico, più elegante, più leggero più confortevole. È climatizzato: un lato di calda lana in falde per l'inverno e l'altro di cotton-felt per l'estate. PERMAFLEX è la più grande industria di materassi a molle. ATTENZIONE: solo l'omino in pigiama identifica il vero marchio di qualità PERMAFLEX

tipo CLASSIC	cm. 80 x 195	... L. 29.000	tipo BABY	cm. 60 x 135	... L. 9.200
tipo CONFORT	cm. 80 x 195	... L. 23.600	GUANCIALE	cm. 45 x 70	... L. 3.700
tipo EXPORT	cm. 80 x 195	... L. 18.800			

• Per altre misure consultate i nostri rivenditori.





risponde il professor Cutolo

Il prof. Cutolo prosegue in questo numero la sua rubrica che appare con cadenza mensile sul «Radiocorriere-TV». Il prof. Cutolo risponde qui alle lettere cui non ha potuto dare evasione nelle sue conversazioni televisive, ed anche a quelle dei nostri lettori che gli porranno dei quesiti indirizzando direttamente a lui, presso la Casella postale 400, Torino.

L'eccezionale memoria di Croce

Giovanna Longhi, da Milano, mi chiede se è vero che Benedetto Croce avesse una memoria eccezionale.

Dire «eccezionale» è dire «corto» per adoperare una fraseologia dantesca. In quello straordinario cervello la memoria arrivava ad una acutezza che non ho mai riscontrato in altre persone. Quando Croce leggeva un libro, e si trattava qualche volta anche di libri poco importanti, gli rimaneva tutto fisso in mente ed era capace, dopo giorni ed anni, di ricordarne passaggi, errori, verità. Immagini quindi che sollevio per noi che lavoravamo con lui avere un Maestro capace non solo di indicarci i libri occorrenti al nostro studio, ma di dirci quali di essi erano buoni e quali cattivi. Passando dal generale al particolare le narrerò questo stupefacente aneddoto del quale sono stato protagonista io. Scrivevo, per conto dell'Università di Napoli della quale ricorreva il 700° anniversario della fondazione, nel 1924, la storia di quell'Ateneo, e la corredevo di belle illustrazioni. Quasi ogni giorno mi recavo dal Croce al quale riferivo i progressi del mio lavoro, ed una volta gli confidai che, con mio sommo dispiacere, non riuscivo a trovare un'illustrazione che riproducesse il Marchese di Villena, Viceré spagnolo della fine del '600, che molto si era adoperato per valorizzare l'Ateneo napoletano. Severamente Benedetto Croce mi ammonì: «Ma avete eseguito tutte le ricerche possibili?». Ed io, con due piedi in una scarpa, gli assisi



curai che avevo frugato in biblioteche e musei; ma sempre invano. La questione rimase lì; ma ad un tratto alzando la testa da certe sue bozze di stampa, il Maestro mi disse: «Però mi ricordo che quando lavoravo ai *Teatri napoletani* consultai nella Biblioteca Nazionale di Napoli un manoscritto corredato da acquerforti del tempo ed in quel manoscritto deve esserci un ritratto del marchese di Villena». Mi recai alla Biblioteca e difatti il riccioluto Viceré spagnolo venne fuori da un polveroso manoscritto del '700. Il meraviglioso è questo: che Benedetto Croce aveva studiato quel manoscritto nel 1889 e ne ricordava tutti i particolari nel 1924; ossia dopo 35 anni.

Ombre su Garibaldi?

Vincenzo Pucci, da Cosenza, vuol sapere se è vero che sulla gloria di Garibaldi esistono delle ombre.

Ahi, ahi! Ma sa lei che fino a pochi anni fa si diceva «ha detto male di Garibaldi» per parlare di una persona alla quale non ne andava bene una? Giuseppe Garibaldi è stato senza dubbio un genio della guerra e, quello che più dovrebbe far riflettere agli italiani, è stato un uomo che ha sempre dato e non ha chiesto mai nulla. E' perfettamente vero che, dopo aver conquistato il Regno di Napoli, se ne tornò nella sua isola di Caprea portando solo, come dono, un sacco di sementi che voleva trapiantare nella sua piccola pietrosa terra. E qui andrebbero bene alcuni accostamenti con l'età moderna.

«Ubi consistam»

Il prof. Alfredo Luppi, da Porotto (Ferrara) vuol sapere chi pronunciò la frase: Ubi consistam.

E' la versione latina della celebre frase attribuita ad Archimede dal geometra alessandrino Pappo e che conosciamo nella versione italiana «Dammi un punto d'appoggio e ti solleverò il mondo». La famosa legge sulla potenza della leva.

L'età dell'imperatrice



Il rag. Giuseppe Cozzi, da Milano, dopo aver goduto il bel volume di Salvatore Gotta *Ottocento*, vorrebbe leggere, sul nostro Risorgimento, un'opera più storica. Mi chiede, infine, se l'Imperatrice Eugénia, della quale si parla in quel libro, la moglie di Napoleone III, è morta.

Un libro eccellente, ma non di facilissima lettura è quello di Adolfo Omodeo, che tratta del nostro Risorgimento e che è stato pubblicato parecchi anni fa. In quanto all'Imperatrice Eugénia, se fosse ancora viva, conterebbe la bellezza di 138 anni, perché era nata nell'anno 1826; visse però, sino a 94 anni.

L'invenzione dell'arco

Renato Balzaretti da Milano, mi scrive: «Sono arrivato a 47 anni senza riuscire a soddisfare una mia curiosità». Io sono arrivato a 65 anni, e non le so dire quante curiosità

non abbia ancora soddisfatte! Comunque, eccomi pronto a rispondere, sperando di lenire la sua ambascia. «Chi ha inventato l'arco come arma?», mi chiede il mio amabile corrispondente.

Per difendersi e per assalire, l'uomo si è sempre arrangiato, e dopo avere inventato la clava, costruì un rozzo arco, rappresentato persino nelle pitture delle grotte spagnole, che risalgono nientemeno che all'epoca paleolitica. La corda che serviva allo scatto dell'arma, era quasi sempre ricavata dal nervo sciatico di un bue, e prima che la freccia, l'arco servì a tirare pietre, pezzi di legno, metalli, ossa e via discorrendo. Poi andò sempre più perfezionandosi, fino all'arco composto da due semiarchi riuniti insieme, che davano all'arma una portata molto maggiore. Ora non l'adoperano che i selvaggi ed alcuni gruppi di sportivi che si esercitano al tiro a segno.

La lingua napoletana

La signora Maria Barsci Fasano, da Taranto, mi scrive che il marito compone poesie in dialetto napoletano e vorrebbe farne le leggere.

Gentile amica, ma suo marito conosce la lingua napoletana? Non è una battuta di spirito, ma una considerazione molto seria: il dialetto napoletano, al quale l'Abate Galiani dedicò, nel XVIII secolo, un suo accurato saggio, è molto complesso e mi tocca ascoltare spesso, per radio e per televisione, canzoni scritte in un napoletano che è tutt'altra cosa del vero dialetto e che si al-

lontana molto dalla vera ortografia, anch'essa tutt'altro che facile. Suo marito legga attentamente le liriche di Di Giacomo, scorra l'ottimo dizionario napoletano-italiano di Altamura, edito dall'infaticabile Fausto Fiorentino di Napoli, dopo di che risciacqui le sue composizioni non nelle acque dell'Arno, come faceva Manzoni, ma in quelle assai più scarse del Sebeto e vedrà che ho ragione io.

Parroco o paroco?

Il rag. Alessandro Verzini, da Cerea (Verona), mi chiede se è errore scrivere «Paroco» invece di «Parroco».

Certo che è un errore e lei me lo chiede perché nel dolcissimo idioma veneto si usa abolire le doppie. Quindi i suoi concittadini dicono «Paroco» e li lasci dire; ma per carità non lo scrivano! Questa differenza tra la pronunzia delle varie regioni italiane e il corretto scrivere è una delle fatiche grosse delle povere, eroiche maestre elementari, le quali sudano sette camicie per abituare i ragazzini del Veneto a scrivere «Parroco» e non «Paroco» e quelli della Campania «tribolazione» invece di «tribbolazione» perché nel Sud, a differenza del Nord, si usa raddoppiare le sillabe che sono invece semplici.

La voce di D'Annunzio



Il rag. Evandro Fenato, da Padova, vuol sapere se esiste una qualsiasi riproduzione fonografica della voce di Gabriele D'Annunzio.

Forse esiste; ma bisognerebbe rivolgersi alla discoteca di Stato, un Ente a tutti pressoché sconosciuto, presso il quale sono registrate una quantità di voci di illustri personaggi, a partire da Vittorio Emanuele III per finire a ministri, deputati, uomini di teatro ecc. Tutto fa supporre che ci sia anche la voce di D'Annunzio; ma tenga presente che, se anche esiste, si tratterà di una orribile registrazione, quelle del tempo, che falsificano tutti i timbri della voce e li portano verso i toni acuti.

la settimana prossima

risponde **Lelio Luttazzi**

NUOVO

RINGIOVANIMENTO della PELLE per mezzo degli STIMOLANTI BIOGENI secondo il prof. FILATOV

EVIDENZA SCIENTIFICA ED ESPERIENZA CLINICA:

La ben riconosciuta celebrità internazionale nel campo del TRATTAMENTO dei TESSUTI CELLULARI, il Prof. FILATOV, ebbe frequente occasione di osservare al tavolo operatorio come, dei tessuti opportunamente trattati e conservati da tempo a scopo di trapianto, venissero ad essere riassorbiti e rivitalizzati più soddisfacentemente di quei tessuti cellulari recentemente approntati allo stesso scopo. Questo inaspettato comportamento, che a molti altri clinici sarebbe forse passato inosservato, divenne invece oggetto di investigazione scientifica tanto da parte del Prof. FILATOV stesso che da parte dei suoi collaboratori, e si arrivò presto a stabilire che il fenomeno sopra descritto era dovuto a sostanze specifiche che si formavano col tempo nei tessuti cellulari conservati, quasi a contrarrestarne il decadimento. Si riuscì anche a stabilire che queste sostanze biologiche formatesi nei tessuti cellulari, sostanze che il Prof. FILATOV designò con il nome di « STIMOLANTI BIOGENI », erano isolabili ed erano dei fattori altamente vitalizzanti, datori all'organismo di quella forza biologica capace in certo qual modo di arrestare il troppo rapido processo di invecchiamento. Nel suo famoso trattato « Le Basi Biologiche della Terapia dei Tessuti Cellulari » il Prof. FILATOV specificò con particolare precisione i dati fondamentali della sua scoperta, suscitando così l'interesse negli ambienti scientifici a tal punto che negli ultimi anni ben più di 400 pubblicazioni provenienti sia da Cliniche che da Università fra le più quotate di tutto il mondo, misero in luce tutte le possibili applicazioni a vantaggio della Medicina Interna a cui il suo metodo di cura si prestava. Pertanto gli STIMOLANTI BIOGENI si mostravano ancora più utili nel campo della DERMATOLOGIA, evidenziandosi come ottimi acceleratori della cicatrizzazione, sia per la loro influenza sulla riattivazione del mesenchima (tessuto connettivo embrionale) con speciale riguardo alle sue funzioni trofiche (nutrizionali) sia per la migliorata plasticità dei tessuti trattati, sia ancora per la formazione di anticorpi a cui essi davano luogo. Questi agenti biologici promuovevano inoltre l'attivazione del metabolismo proteico e lipidico, e la dilatazione dell'alveolo circolatorio terminale con conseguente acceleramento del flusso sanguigno: ferite suppuranti, eczema, acne, psoriasi e così tutta una serie di malattie della pelle venivano ad essere efficacemente combattute dall'azione rivitalizzante degli STIMOLANTI BIOGENI! Unitamente poi all'azione terapeutica si doveva anche notare un sorprendente effetto di COSMESI in quanto il tessuto cellulare della cute veniva ad essere opportunamente sollecitato con conseguente proliferazione di cellule nuove: la pelle si rassodava divenendo vellutata e morbida, più elastica, mentre cicatrici e rughe si distendevano!



Sezione trasversale della pelle:

- I) Epidermide - II) Corio (Cute) - III) Dermo (Tessuto adiposo sottocutaneo) - IV) Pelle
- a - Pelo
b - Glandola sebacea
c - Glandola sudorifica
d - Vasi papillari
e - Nervi vari

Per un aspetto giovanile è essenziale una pelle a tessuto fibroso intatto con un normale contenuto di umidità e di sostanze grasse, così pure con una perfetta circolazione sanguigna: il trattamento sistematico con ZELLOSTIMULIN impedisce il depimento della pelle arrestandone la perdita di elasticità, soavizzandola e stimolandone la circolazione sanguigna.

COSMETOLOGIA:

Tutte le precedenti esperienze ripetutamente verificate sia da medici privati che da Cliniche specializzate, tanto nella terapia dei trapianti quanto per mezzo dell'impiego degli STIMOLANTI BIOGENI sotto forma di liquidi iniettabili, di unguenti e di pomate, o di confetti attivi per via orale, dovevano naturalmente portare a che si pensasse di trasferire i risultati positivi di rigenerazione e rivitalizzazione ottenuti al campo della Cosmetologia vera e propria, e che si cercasse quindi di formulare un preparato non in particolar modo terapeutico, ma bensì puramente e semplicemente di valore cosmetico. Per raggiungere efficacemente questo scopo ci si basò su tutta la somma di esperienze raccolte dal Prof. FILATOV e dai suoi collaboratori nel campo del trattamento dei tessuti cellulari, esperienza che messa a disposizione degli studiosi della nostra Sezione di Ricerca per la Cosmesi, permise loro, dopo una lunga serie di prove e controprove, di creare lo « ZELLOSTIMULIN », un preparato cosmetico veramente NUOVO e, per i risultati che se ne ottengono, sensazionale, quando venga sistematicamente applicato.



ZELLOSTIMULIN

la nuova crema biostimolante, che permette alle signore e, ciò che oggi giorno si è reso spesso necessario, anche agli uomini, l'uso esterno degli STIMOLANTI BIOGENI per la lotta quotidiana contro l'invecchiamento, contro le rughe, le grinze, i brufoli, contro la pelle avvizzita e rilassata. ZELLOSTIMULIN unisce a diversi ingredienti di alto valore per la cosmesi, tutta la benefica azione dovuta alla presenza delle sostanze biostimolanti provenienti dai tessuti cellulari, secondo la scoperta del Prof. FILATOV, offrendo così un preparato cosmetico assolutamente efficace nella sua azione e veramente stimolante con riguardo alla rigenerazione e distensione della pelle. ZELLOSTIMULIN conduce a un aspetto sano e giovanile. Le irritazioni dell'epidermide, come screpolature, ruvidezze e altri difetti scompaiono, lasciandola delicatamente liscia e vellutata.

Ed eccovi qui una prova dell'eccellente risultato ottenuto con l'impiego dello ZELLOSTIMULIN: osservate le fotografie qui sotto, le quali sono state riprese sotto controllo! Osservatele attentamente: queste fotografie documentarie dicono molto di più di un intero discorso.



Prima del trattamento



Dopo poche settimane di trattamento con ZELLOSTIMULIN

La Signora B., dichiara: sono molto soddisfatta del trattamento con ZELLOSTIMULIN, dopo un tempo molto breve era già possibile osservare un risultato sorprendente. La pelle, specialmente intorno agli occhi, si era distesa: per nessun motivo interromperò l'uso dello ZELLOSTIMULIN.

Come si producono esattamente le rughe? Il processo di invecchiamento viene particolarmente messo in evidenza dallo stato dell'epidermide: questa si inaschisce, si affloscia e si « raggrinzisce ». Come conseguenza della contemporanea diminuzione del contenuto in sostanze grasse dei tessuti cellulari sottocutanei, essa sembra inerte rilassarsi diventando troppo estesa per le parti del corpo che deve ricoprire. Si formano rughe e grinze, l'individuo appare vecchio e logoro. ZELLOSTIMULIN opera contro questo processo d'invecchiamento della pelle! ZELLOSTIMULIN rende possibili per mezzo di applicazioni esterne, il trattamento dei tessuti cutanei con gli STIMOLANTI BIOGENI del Prof. FILATOV! ZELLOSTIMULIN agisce da ringiovanitore della pelle, la distende e la nutre, procura ad essa le vitamine essenziali e favorisce « in situ » la circolazione sanguigna, produce un'apparenza radiante e giovanile! L'effetto di cosmesi dei componenti biostimolanti dello ZELLOSTIMULIN ne rende indicato l'impiego nei casi di rughe e grinze — soprattutto nel volto, sul collo e sul petto, sulla parete addominale e sulle cosce — nei casi di presenza di zampe di gallina, borse lacrimali, brufoli, acne puntata o comedoni, nei casi tutti di invecchiamento e di pelle afflosciata.

METTETE A PROVA IL VOSTRO ORGANISMO!

Ricordate: soltanto persone dall'aspetto giovanile e curato hanno una presenza attraente ed affascinante. Perciò è necessario avere la pelle libera da rughe, morbida ed elastica soprattutto nel volto, sul collo e sul petto. Guardatevi nello specchio ed accertate la presenza o meno di rughe, grinze, brufoli, di pelle impura ed avvizzita nel viso, sul collo e sul petto e anche sulle cosce e sulle gambe, sulla parete addominale e sulle braccia. Se rilevate qualcuno di questi difetti, decidetevi subito per una cura cosmetica a base di STIMOLANTI BIOGENI con ZELLOSTIMULIN! Non dimenticate quale parte decisiva abbia il vostro aspetto nella vita quotidiana! Per essere in grado di conquistare effettivamente gli altri, per farvi strada nel vostro ambiente, per dare l'impressione di giovinezza e di vitalità, per riuscire simpatici: tutta la vostra esistenza personale e sociale, la felicità stessa dipendono appunto dal vostro aspetto: una sola ruga di troppo può decidere tutto per voi!



ZELLOSTIMULIN ?

PERCHÉ
PROPRIO

1. ZELLOSTIMULIN contiene gli STIMOLANTI BIOGENI rigeneratori e ringiovanitori della pelle.
2. Contiene importanti sostanze nutritive e generatrici della pelle.
3. Distende la pelle, da inizio alla proliferazione cellulare e rassoda i tessuti.
4. Provvede ad una migliore circolazione sanguigna della pelle.
5. Combatte efficacemente la formazione di rughe e grinze ed arresta l'ingrandimento dei pori.
6. Fa scomparire rapidamente i difetti della pelle rendendola morbida come la seta.
7. Toglie il nutrimento ai brufoli.
8. Non provoca allergie della pelle ed è economico nell'impiego.
9. Ha avuto il consenso di centinaia di dermatologi e di esperti di cosmesi.

AFFRETTATEVI! Ecco come potete procurarvelo:

Indirizzare una cartolina postale al Reparto SECONDO, ZELLAFFORTE ITALIANA S. p. A. - Via Torino, 46, Roma, ordinando una cura bimettile di ZELLOSTIMULIN sufficiente per il viso). Riceverete subito, quanto richiesto contro assegno al prezzo di L. 2.900, più L. 230 per spese di spedizione, e con l'aggiunta di un TUBETTO per una PRIMA PROVA GRATUITA di dieci giorni e le istruzioni per l'uso. GARANZIA: se insoddisfatti della prova gratuita, potete restituire entro 15 giorni il vasetto originale pervenuto, purché non sia stato aperto, e Vi sarà rimborsato il prezzo pagato.

ZELLOSTIMULIN

TELEFUNKEN

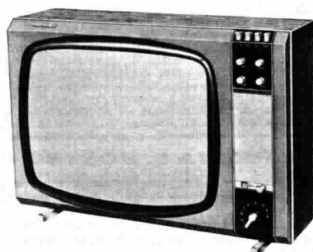


la marca mondiale

pgs 40/65

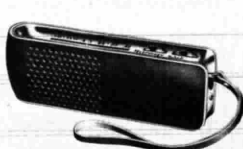
da
oltre 60 anni
significa
sicurezza

Sicurezza di buon funzionamento, di tecnica veramente avanzata, di giusto prezzo. Ve lo garantiscono oltre 60 anni di esperienza, innumerevoli scoperte in tutti i campi delle telecomunicazioni (dalla valvola alla navigazione spaziale), una organizzazione che raggiunge 138 nazioni. Questa è la sicurezza Telefunken.



Un classico televisore Telefunken
36L/23 LUSO
a spegnimento automatico

È uno dei più grandi successi Telefunken. Sintonia automatica per il 1° e il 2° canale. Comandi a tastiera. Prese per altoparlante supplementare per auricolare e "Magnetophon". Spegnimento automatico a fine trasmissione. L. 199.000



2 classici
apparecchi radio
Telefunken

MATCH II - sta conquistando il mondo per la sua deliziosa eleganza. Sensibilissimo, tascabile, in cuoio pregiato. L. 17.900

SPYDER - L'apparecchio dai tre modi d'uso. In casa può essere alimentato con la corrente luce, in auto con la batteria - e ovunque con le pile incorporate. L. 19.900

UN ACQUISTO FATTO PER LA SICUREZZA E PER IL TEMPO

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 42 - N. 18 - DAL 2 all'8 MAGGIO 1965

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

Il giorno della pace di Natalia Ginzburg . . .	13
Siamo soli nell'universo? Risponde Bernard Lovell di Vittorio Di Giacomo . . .	14
Medea, non belva ma vittima di Massimo Dursi . . .	14-15
Guinness, così antipatico che piace di Fernando Di Giammatteo . . .	16-17
Walter Chiari presenta una parata di cantanti di s. g. b. . .	18-19
La spensierata bohème di « Addio, giovinezza! » di Riccardo Morbelli . . .	20-21
Omaggio a Charlie Parker di S. G. Biamonte . . .	23

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: Il paese della musica - La voce delle stelle - Questa sera parla Mark Twain . . .	36-37
Lunedì: Un film di guerra: « Forzate il blocco » - I racconti di Hitchcock - TV 7 . . .	40-41
Martedì: Lo scandalo del vestito bianco - Liverpool-Inter in Eurovisione - « L'idiota » . . .	44-45
Mercoledì: Medea - Incontro con il jazz - Almanacco . . .	48-49
Giovedì: La fiera dei sogni - Cordialmente - Anteprima . . .	52-53
Venerdì: Addio, giovinezza - Vent'anni fa il giorno della pace - Cento minuti . . .	56-57
Sabato: Vent'anni di opposizione al fascismo - « Pick-Up » - Il dottor Kildare . . .	60-61

RADIO

Musica-Lexicon - Il Tiepolo della musica sacra L'orecchio di Dionisio - Brunilde tra i « verdiani » . . .	24
Discoteche private - Storia intima della guerra . . .	25
Il disperato reclamo di Fan Chin-Ting . . .	26
Programmi nazionali, locali, esteri e filodiffusione 38-39; 42-43; 46-47; 50-51; 54-55; 58-59; 62-63	27
Locali Trentino-Alto Adige e in lingua slovena . . .	64-65

RUBRICHE

Ci scrivono . . .	2
L'avvocato di tutti e il tecnico . . .	4
Lavoro e Dischi nuovi . . .	6
Mondomotori . . .	8
Risponde il prof. Cutolo . . .	10
Leggiamo insieme . . .	28
Casa nostra - Circolo dei genitori . . .	29
Personalità e scrittura . . .	35
La schedina del Totocalcio . . .	39
Qui i ragazzi . . .	66-67

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 -
Telefono 57 57
Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Esteri: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3.200; Semestrali (26 numeri) L. 1.650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5.400; Semestrali L. 2.750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola 34 - Tel. 57 53
Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2
Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Il giorno della pace



Londra, Piazza del Parlamento l'8 maggio 1945: all'annuncio della resa della Germania la folla esultante circonda il Primo Ministro Winston Churchill

Dal giorno della fine della guerra, sono passati vent'anni. Noi ricordiamo la grande felicità di quel giorno. Ricordiamo le bandiere, le canzoni partigiane, i comizi, tutte quelle cose che fino a ieri sembravano un sogno e che di colpo, erano diventate realtà. C'era la pace. Non ci sarebbero stati più i carri armati, le bombe, i mitragliamenti, i rastrellamenti, le fughe notturne, le uniformi nemiche. Fin dalla nostra prima adolescenza, noi avevamo aspettato un simile giorno: e non sembrava vero che infine fosse venuto. E insieme alla pace, era venuto per noi finalmente il giorno in cui si poteva scrivere sui giornali, parlare nelle piazze, liberarsi dalle tenebre nelle quali per vent'anni eravamo stati sepolti. Chi di noi aveva allora vent'anni, assisteva a un vero comizio per la prima volta nella sua vita. Noi conoscevamo soltanto i comizi di Mussolini.

Per noi della nostra generazione, cioè per noi che al tempo della seconda guerra mondiale avevamo vent'anni, la guerra è stata qualcosa che ha condizionato tutta la nostra vita. Sempre, fino alla morte, noi saremo « quelli della seconda guerra mondiale »: gente su cui la guerra ha stampato un'impronta indelebile. Siamo cresciuti sotto il fascismo: eravamo degli adolescenti vi-

ziati e pigri, per reazione al fascismo che proclamava l'attivismo e la vita rude; eravamo schifilosi e sofisticati, in odio al fascismo che rendeva dozzinale e triviale tutto ciò che toccava; amavamo tutto quello che non era né fascismo, né Italia: vale a dire l'America, l'Inghilterra, la Francia, la Russia, e i cibi, le stoffe, le abitudini, la poesia e la letteratura di quei luoghi, i quali ci apparivano come lontanissimi paradisi.

Paura e attesa

Avevamo imparato a odiare, sui banchi della scuola, l'Italia, o meglio quell'immagine deformata che là ci avevano avvezzato a chiamare Italia. La nostra adolescenza era stata dominata da due sentimenti essenziali: paura, perché nell'aria gravava un'oscura minaccia, l'attesa di qualcosa che stava per esplodere, cupi rombi di tuono echeggiavano nei cieli neri; e insieme un desiderio struggente che infine vi fosse quell'esplosione, perché nulla sembrava più orribile di quell'aria immobile e nera. E poi, nell'esplosione, ci siamo resi conto che, sì, l'esplosione era ben più orrenda dell'attesa.

Tuttavia lentamente ci siamo abituati a sopportare cose che mai avremmo creduto di poter sopportare. Ci

siamo resi conto che eravamo dotati di una straordinaria capacità di sopportazione; che ci potevamo adattare a vivere nelle condizioni più desolate, che potevamo mangiare cibi ripugnanti, dormire sulla pietra, non sapere nulla dei nostri cari per mesi e anni, essere inseguiti e fuggire, non per un giorno solo ma per mesi e anni; in una parola abbiamo imparato, noi adolescenti schifilosi e pigri, abbiamo imparato a sopportare la guerra.

Molti di noi hanno anche imparato a farla: a sparare dietro le barricate; a nascondersi nelle gole delle montagne con bombe a mano e fucili; ad appostarsi nella notte e far saltare i treni. Finita la guerra, eravamo ormai altra cosa da quei ragazzi viziosi e sofisticati che avevano aspettato la guerra. Ci siamo accorti che amavamo l'Italia. Difatti perché avevamo sopportato tante cose, e perché avevamo cospirato, sparato, fatto saltare i treni, affrontato e accettato la morte, se non per amore di patria?

E quel giorno, quel giorno che venne festeggiata la pace con le bandiere, con le sfilate dei partigiani, con le canzoni, perché battevamo tanto le mani e ci abbracciavamo ed eravamo tanto felici, se non per amore e carità di patria? Abbiamo detto quel giorno parole che

mai ci saremmo sognati di poter dire un tempo, schizinosi, chiusi e riservati com'eravamo stati una volta, e sempre timorosi di apparire ridicoli. Adesso non temevamo più il ridicolo; non temevamo più di pronunciare parole ovvie, banali, di mescolarci alla folla, di unirci a un corteo. Amavamo la patria! Che strano!

Il mondo è cambiato

Tuttavia quello stato d'animo durò poco. La gioia aveva agito su di noi come il vino agisce su chi è stanco e indebolito dopo un lungo digiuno: eravamo ubriachi, e il mondo intorno a noi oscillava in una nebbia confusa; dissipata la nebbia, ci siamo visti quali eravamo, stanchi, sconcertati e delusi. Delusi di tutto: perché non vedevamo più nulla che assomigliasse a quello che avevamo creduto di scorgere, nella nebbia, quel giorno così felice. Ben presto abbiamo scoperto che la giustizia, quale noi la sognavamo, non sarebbe stata attuata; che il cinismo, il quale quel giorno era sembrato sparito dalla terra, si riformava e derideva e insidiava ogni opera, ogni pensiero e impresa; e che la pace non era affatto sicura, perché difatti subito ovunque si cominciò a temere un'altra guerra. Incontrandoci, tiravamo sospi-

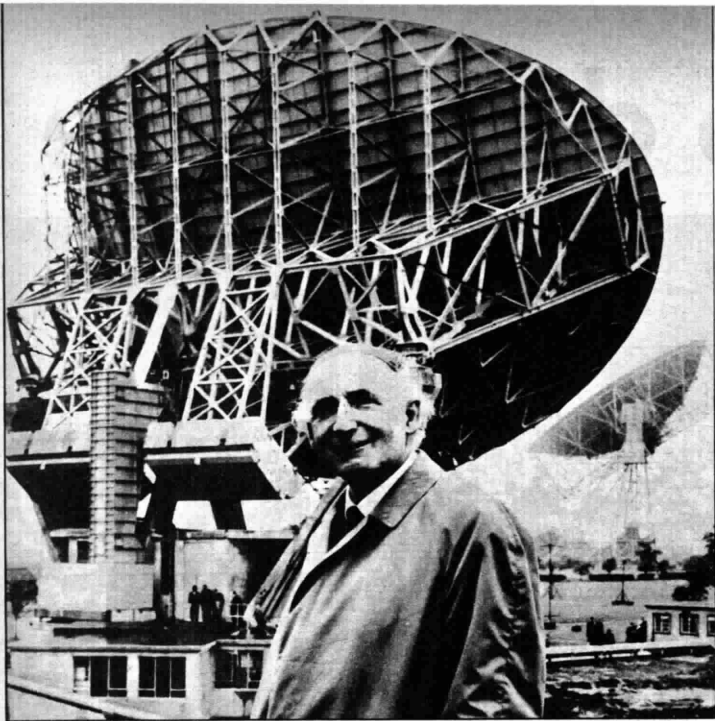
ri e scuotevamo il capo. Poi abbiamo anche smesso di tirare sospiri: perché il mondo intanto cresceva così rapidamente che non ci sentivamo in grado di seguirlo, e guardavamo attoniti e senza fiato.

Così, siamo diventati adulti: restando adolescenti, nel fondo, perché l'adolescenza è stata il tempo più importante della nostra vita, il tempo in cui abbiamo scoperto, patito e fatto più cose; e ingenui, perché la nostra esperienza è stata dura ma turbinosa e tumultuosa, e il mondo è cambiato vorticosamente sotto i nostri occhi senza darci il tempo di crescere insieme con lui.

Dopo vent'anni di pace, noi siamo ancora sempre quelli della paura, della speranza e della delusione. Ai giovani, sembriamo stupidi e irresoluti: e difatti non abbiamo nulla da offrirgli, nulla di sicuro e di inoppugnabile, nulla. Possiamo offrirgli soltanto la nostra dura esperienza, la nostra capacità di sopportazione, e la memoria felice di quel giorno in cui abbiamo scoperto l'amor di patria, fra le bandiere, i comizi, e i canti della libertà.

Natalia Ginzburg

Il giorno della pace va in onda venerdì 7 maggio, alle ore 21,15, sul Secondo Programma televisivo.



L'astronomo britannico sir Bernard Lovell, direttore dell'Osservatorio di Jodrell Bank

La TV in casa del più famoso astronomo del mondo

Siamo soli nell'universo? Risponde Bernard Lovell

Siamo soli nell'universo? Sono in molti a domandarselo, da quando una più precisa coscienza delle dimensioni e della natura del cosmo è uscita dai laboratori scientifici per dilagare tra i profani.

Bastò talvolta la fantasia dei dischi volanti, l'incantata immaginazione di pochi visionari, a scatenare le ipotesi e le speranze.

Oggi, a mettere il mondo a rumore è stata l'informazione diffusa dall'agenzia sovietica «Tass», che all'Istituto Sternberg di Mosca erano in corso studi e ricerche su certi segnali radio provenienti da un punto X dell'universo stellare, forniti di tali caratteristiche di frequenza, da non far escludere una loro origine artificiale, intelligente, di tipo umano. La sigla CTA-102, con cui si designa la misteriosa sorgente radio, sorgente peraltro già nota, e già da tempo sotto studio (le iniziali CT indicano l'Istituto Tecnologico della California), è divenuta in un lampo più famosa di quella dell'agente segreto 007. Ed ecco i giornali di tutto il mondo mettere in seconda linea, per un giorno, le vicende della guerra nel Vietnam per far posto alla domanda: «Siamo soli nell'universo?».

A questa, che è la grande domanda del giorno, molti hanno tentato di dare una risposta personale. Ma pochi erano veramente in grado di farlo: pochi astronomi e radioastronomi, qualche biologo. Tra tutti,

in prima linea per fama e prestigio scientifici, sir Bernard Lovell, lo scienziato inglese che ha costruito e dirige il famoso radiotelescopio di Jodrell Bank, nel Cheshire, vicino a Manchester.

Per primi gli astronomi sovietici avevano indicato nei colleghi britannici i più adatti, in forza della loro specializzazione, a dare risposte al riguardo. I giornalisti si sono precipitati da Lovell e sir Bernard li ha accontentati, esprimendosi in termini nei quali al buon senso si sposa il rigore scientifico.

A sir Bernard Lovell è dedicato l'incontro televisivo del 2 maggio sera. L'équipe diretta da Pio De Berti Gambini, ormai specializzata in questo genere di servizi, si è recata a Jodrell Bank per conoscere e far conoscere Lovell, e dare un'immagine autentica della radioastronomia, dei suoi problemi e delle sue possibilità di sviluppo per la conoscenza dell'universo. Le interviste le ha fatte Sergio Telmon, la regia era affidata a Giuseppe Sibilla.

Bernard Lovell ha fama di essere un carattere difficile. Ma, seguendo le fasi dell'incontro — con lui, non si direbbero. Non solo egli è stato largo di informazioni scientifiche, tali da chiarire anche al più distratto che cosa sia la radioastronomia, e in che cosa si distingua dall'astronomia ottica; e come essa abbia allargato a dismisura i confini spaziali e temporali dell'universo, arretrando di qualche miliardo di

anni; e come non sia insensato chiederle di dare una risposta al grande enigma sull'origine e la struttura del cosmo. Ma Lovell è stato prodigo anche di informazioni personali, consentendo ai nostri operatori di riprenderlo in giardino, nell'atto di coltivare le rose, o seduto all'organo, che è la sua grande passione.

Bernard Lovell è il suo perfezionatissimo radiotelescopio: uno specchio concavo rivolto verso il cielo — 80 metri di diametro, duemila tonnellate di acciaio — pronto, a comando, così ad inclinarsi di una frazione di millimetro come a ruotare su se stesso fino a capovolgere: gigantesco orecchio meccanico teso a captare le radioonde (invisibili all'occhio anche del più potente fra i telescopi ottici tradizionali), in arrivo sulla Terra dalle stelle, dagli spazi interstellari, dalle galassie. Ma il radiotelescopio di Jodrell Bank è Bernard Lovell: uno scienziato, che alla conquista dello spazio, alla grande corsa per porre piede, materialmente, sulla Luna, antepone l'antico vanto e il genuino orgoglio della migliore cultura europea, che è di capire e conoscere, più che di possedere e sfruttare.

Vittorio Di Giacomo

L'incontro con Bernard Lovell va in onda domenica 2 maggio alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

Sul video un'edizione della Medea,

Euripide pare sia nato (nel 480 a.C.) lo stesso giorno della vittoria di Salamina e a Salamina. Pare da famiglia nobile ma pare anche da una eribvondola e da un bettoliere. Morì alla corte di re Archelao a Pella in Macedonia secondo alcuni sbranato dai cani dell'ospite i quali secondo altri gli erano stati aizzati contro da poeti rivali. Altri ancora lo fanno invece sbranare dalle donne. Morte discussa avvenuta, si ritiene, nel 406 all'età di settantatré anni. Leggende in buona parte maligne che testimoniano una fama inquieta: era un innovatore, non rispettoso delle regole e tradizioni e neppure degli dei.

Un mondo senza donne?

Allegorie che ci rivelano dunque gli umori dei contemporanei ma l'ultima è senza dubbio infedele. Fra le molte accuse che Euripide dovette sopportare fu di odiare le donne. «Ma solo nelle tragedie» sembra sogghignasse Sofocle. Lo si accusava di misoginia e insieme di bigamia. La contraddizione potrebbe esser apparente: da un appetito soddisfatto con ingordigia può venir ripienezza, nausea, o inappetenza. Così il grido di Ippolito perseguitato da Fedra non è l'invettiva di un eroe ma lo sfogo di un pover'uomo (Euripide) che esce di casa sbattendo la porta. «O Giove» impreca «se volevi moltiplicare gli uomini era necessario che ti servissi delle donne? Non potevi lasciarli immuni dal sesso femminile?».

Voleva un mondo senza donne? Crediamo al contrario non ne potesse fare a meno; perciò (forse) le temeva e si sentiva (forse) in soggezione davanti a loro. Ed è (forse) questo sentimento di inferiorità che lo fa nelle sue tragedie un formidabile costruttore di femmine e un altrettanto formidabile distruttore di maschi.

La colpa di Euripide

Le donne sono anzi in Euripide feroci demitificatrici delle virtù dell'uomo le quali si compendiano spesso nella ottusa arroganza, nei privilegi di una superiorità imposta e non dimostrata, in valori morali assai equivoci e in qualità intellettuali assai dubbie. Come pensare che Alcesti e Medea abbiano avuto in mente di dilaniare il loro poeta? Non le aveva sposate lui ai mariti che ebbero, se mai aprì loro gli occhi.

Questi maschi appaiono

meschini davanti alla soggiogatrice potenza delle femmine che li minacciano o esortano, li perseguitano o sospingono, non concedendo tregua e giungendo fino ad imporgli l'estrema umiliazione di salvarli morendo, come Alcesti. E' arduo chiamarli eroi se davanti a tali tempestose aggressioni si rifugiano nei compromessi, nei ripicchi, nella presunzione, nei diritti che sono talvolta vigliaccheria mascherata di saggezza. Non si capisce bene se sono miserabili perché si trovano ad affrontare donne troppo più grandi di loro o se queste donne imperversano con magnanimità terribile perché condannate a vivere con uomini miserabili. Ma miserabili non si sentono né così li giudicava chi li ascoltava: vivevano nella legge, le loro azioni erano ammissibili.

Ecco, la più grave colpa di Euripide: attraverso quegli uomini svelar quelle leggi e i loro miti. Così gli eroi mitici se la passavano male con lui, come quando capitarono fra le mani di Shakespear — ricordiamo *Troilo e Cressida* — ma a differenza dell'inglese, Euripide li aveva per casa, doveva fare i conti con loro o con chi per loro, moralisti offesi, conservatori intransigenti. Questa, la muta feroce che avrebbe voluto divorarlo. Specialmente, ci parrebbe, dopo la bancarotta di Giasone dichiarata da Medea.

Una triste buffoneria

L'atrocità di Medea sta nell'inganno patito, nelle illusioni perdute e nella spaventosa purificazione. Amore e ammirazione ingannarono la barbara che aveva visto spuntare all'orizzonte la barca degli argonauti. Gli occhi di Giasone si erano posati su di lei. Per la fortuna che la elevava al talamo di tanto personaggio — stavamo per dire dell'uomo bianco — può, deve ripudiare patria e famiglia, farne scempio senza rimorsi, sacrificare se stessa fino all'abiezione. Se l'impresa del vello d'oro riesce è in grazia di questa abiezione: Medea ne sarà ripagata — come dubitate? — dalla gloria rigeneratrice di entrare a far parte di un mondo popolato di semidei. Quel mondo è una truffa. Approdatura, Medea è a sua volta ripudiata da Giasone che se ne vergogna e vuole risposarsi in pace e sicurezza con donna della sua gente.

Ma no, non è una elementare questione di razza — o non è solo quella. Le bende cadono dagli occhi di Medea, l'amore, l'ammirazione, la soggezione verso il grande straniero non l'accecano più.

tragedia di Euripide nella classica cornice del Teatro Olimpico di Vicenza

non belva ma vittima

L'eroe si mostra qual è. Ecco per chi si canta in gloria: una mostruosa caricatura impastata di cinismo, presunzione, albagia. Il discorso che Giasone rivolge a Medea per convincerla che se lascia che la caccino via con i figli e se sposa la figlia di Egeo lo fa unicamente per il bene suo, di Medea, è un capolavoro di triste buffoneria, di sinistro umorismo che Aristofane avrebbe dovuto inviarci (ma Aristofane era piantato fino al collo nella « legge »).

Il fuoco purificatore

Con una buona fede terrificante Giasone rinfaccia a Medea di averla ricompensata più di quanto meritasse, portandola da un paese barbaro nell'Ellade governata — appunto — da insuperabili leggi. Il furore che si scatena nell'animo della infelice « colonizzata » è — lo abbiamo detto — uno spaventoso fuoco purificatore. Medea deve distruggere la fortuna e l'avvenire di Giasone perché le costano tutta se stessa; distruggere ogni cosa che la unisca a quel vergognoso furfante.

Ripeterà in apparenza le azioni irrevocabili che la sradicarono dalla terra natia; ma ucciderà i figli per risparmiarli all'onta di crescere figli di Giasone e per pagare quella di averli avuti da lui, non tanto per sottrarli alla vendetta della corte di Creonte, da lei spento con la figlia. Ancora: se il seme della vita deve esserle concesso da un uomo che si rivela ignobile — e lo credette eccelso — è saggio e necessario che la vita si spenga; è saggio e necessario che Creusa muoia prima di sposar Giasone, prima di diventar madre.

Non belva, bensì vittima che si rivolta a una tirannia soffocante per la sua meschinità; alla vile banalità di un arrivista senza scrupoli; al fallimento a cui viene condannata. Nel mostruoso delitto presente Medea cerca il riscatto delle mostruose abdicazioni passate, una — ma ormai impossibile — verginità di vita; una — ma disperata — speranza di ricominciare, nettata col sangue anche l'ultima schiavitù che le fu imposta: amore e famiglia. Spietatezza atroce a cui la selvaggia Medea era stata sospinta dalla civiltà di cui Giasone si proclamava modello.

Massimo Dursi

La Medea di Euripide va in onda mercoledì 5 maggio, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.



Elena Zareschi, nella parte di Medea, in una scena della tragedia di Euripide. L'attrice può esser considerata una « specialista » del repertorio euripideo: ha già interpretato, negli anni scorsi, « Le Baccanti », « Le Troiane », « Ippolito », « Ecuba ». Nell'edizione della « Medea » che sarà presentata alla TV, gli altri interpreti principali sono Nando Gazzolo, Adolfo Geri, Elio Jotta. La regia è di Alexis Minotis, autentico « cultore » della tragedia greca classica

Alla televisione una serie di film dedicata al grande attore Guinness, così antipatico che



Sir Alec Guinness seduto in un caffè parigino. L'attore inglese ha oggi poco più di cinquant'anni; è stato nominato baronetto dalla regina Elisabetta II nel 1959 per i meriti da lui acquisiti in campo teatrale e cinematografico

I film di Alec Guinness che vedremo sui teleschermi

Lo scandalo del vestito bianco (*The Man in the White Suit*), di Alexander Mackendrick

Altri interpreti: Joan Greenwood (1951)

Asso pigliatutto (*The Card*), di Ronald Neame

Altri interpreti: Glynis Johns, Valerie Hobson, Petula Clark (1952)

L'incredibile avventura di Mr. Holland (*The Lavender Hill Mob*), di Charles Crichton

Altri interpreti: Stanley Holloway (1951)

Uno strano detective (*Father Brown*), di Robert Hamer

Altri interpreti: Joan Greenwood (1954)

La bocca della verità (*The Horse's Mouth*), di Ronald Neame

Altri interpreti: Kay Walsh, Renée Houston, Mike Morgan (1958)

vizio descrivendolo così, ma questo è l'unico modo per rendergli giustizia. O così o niente. Un Alec Guinness simpatico non esisterebbe, sarebbe un fantasma, una sciocchezza, un controsenso. E' un po' lo stesso che per il suo illustre concittadino John Gielgud, attore shakespeariano, anche lui con la sua aria annoiata e le sue smorfie di sdegno insopprimibile. Stanno sul trono, entrambi. Li devi guardare da sotto in su, ammirare senza commenti.

Attori professionisti

Ma aggiungendo subito che il volto atteggiato a sovrano distacco corrisponde, dentro, ad una onestà professionale fra le più rigide e impeccabili che esistano al mondo. Nell'Ottocento, all'epoca degli slanci romantici, genio e sregolatezze favorendo, si sarebbe parlato del sacro fuoco dell'arte. Ora diciamo soltanto professionismo perché abbiamo in grande rispetto il mestiere degli uomini, e il loro impegno nel praticarlo.

Sono attori — Guinness e Gielgud — che ci restituiscono una immagine credibile della desolazione postromantica degli intellettuali di tutte le razze, in un tempo in cui, passati gli Eliot e gli Auden, ci stiamo abbandonando fra le braccia della letteratura dell'assurdo. La scintilla dell'entusiasmo non si accenderà mai sulle loro facce, non è possibile che si accenda più. Sono profondamente europei proprio perché sono inglesi, ci rappresentano tutti perché hanno capito prima di noi, sono arrivati alle soglie della noia e vi si sono fermati in attesa che anche noi li raggiungiassimo, con i nostri Antonioni e i nostri Resnais e Godard. Hanno il vantaggio di averci indicato una strada e di aver perduto le illusioni con grande anticipo su tutti gli altri, e di saperlo, e di compiacersene.

Poco più di cinquant'anni e a volte sembra un vecchietto. Volge intorno lo sguardo sornione, giudica, disprezza. Gli capitano spesso i personaggi antipatici, ma anche quelli simpatici (come il colonnello del *Ponte sul fiume Kwai*) ha il raro dono di saperli verniciare d'una sottile antipatia. Tutto nasce dalla sua faccia melensa, si capisce, una faccia da inglese inglese con spiccate tendenze imperialistiche e colonialistiche. Sarà, nella vita, il più accanito dei democratici, ma nell'arte è così: un inglese kiplinghiano, che non vuole vedere nulla. Lui solo, lui suddito di Sua Maestà Britannica, conta qualcosa. Gli altri zero.

Non gli si fa un bel ser-

Non c'è altro modo per spiegare l'umorismo di Alec Guinness, il più spiritoso attore che possieda il cinema contemporaneo. *Sangue blu* — 1949, regia di Robert Hamer — lo vedeva immerso in otto personaggi contemporaneamente, con una trucatura più spassosa dell'altra, quelle femminili comprese. Due anni dopo, rieccolo con *L'incredibile avventura di Mister Holland* (regia di Charles Crichton) e con *Lo scandalo del vestito bianco* (regia di Alexander Mackendrick). Nel '56 il capolavoro, un'altra volta guidato da Mackendrick: *La signora omicida*. Dove non sapevi se ammirare di più lui, bandito cinico e stanco, o la paciosa vecchietta assassina disegna-

britannico piace

ta da Katie Johnson (stessa scuola, stessa aria jonesco-beckettiana, funerea e lunare).

E' chiaro che in un paesaggio assurdo come quello della città contemporanea, fra l'agitazione senza senso dei poveri mortali nell'ingranaggio della civiltà industriale, uno come Guinness, cosciente come lui, non può fare che quello che fa, il bandito o la carogna o il furfante astuto. E lo fa con quella ghignante indifferenza che la gente scambia per follia (e ride) e che invece è una forma di difesa, un mezzo per sopravvivere fra i pazzi veri che siamo noi. Solo un inglese, forse, avrebbe potuto riuscire a tanto. Non certo Danny Kaye o Jerry Lewis potevano né lo potevano (o possono) Sordi Tognazzi Gassman e Manfredi, sentimentali e giullari come si addice ai latini. Per trovare uno che non gli sfigurì al fianco dobbiamo salire fino a Jacques Tati, ingegnaccio francese di origine russa, un « outsider » piombato per caso in mezzo ai figli dell'occidente. Guinness, invece, è uno di casa, che la sa lunga per esperienza propria.

Impassibile, imperturbabile, altezzoso, tanto per ricordare sempre che lui è inglese ed ognuno mantenga le distanze, irrita e diverte, affermando così ancora una volta la sua superiorità.

Un'altra lezione

Pare che non creda molto al cinema, dice che lo fa per guadagnare e per avere la possibilità di interpretare, quando gli piaccia, del buon teatro a casa sua, fra gli altri felici sudditi della stessa Maestà che lo protegge.

Quando l'abbiamo visto travestito da monarca arabo in *Lawrence d'Arabia* non abbiamo potuto fare a meno di pensare che fosse anche quella una maligna pagliacciata per riaffermare di sprezzo e superiorità, loro inglesi di là, noi colonie di qua: non era certo una parte comica, ma gli occhi di Guinness ridevano sempre, fra il cerone scuro dell'arabo finto messo nel sacco, lui e tutti i suoi compatrioti, dall'efebico colonnello britannico. Guinness e Peter O'Toole facevano una coppia insopportabile. Ci tenevano in pugno, grazie alla loro vecchia civiltà di conquistatori dai pochi scrupoli e dalle perfette maniere di gentiluomini. Ci stavano dando un'altra lezione.

Fernando Di Giammatteo

Lo scandalo del vestito bianco, primo film della serie dedicata a Guinness, va in onda martedì 4 maggio alle ore 21,35 sul Programma Nazionale televisivo.



Una durata incredibile...

...perché solo Gillette sa fare una lama che dura tanto! Silver Gillette vi rade per giorni e giorni alla perfezione perché il suo prodigioso "filo" d'acciaio inossidabile è temperato sotto freddo spinto



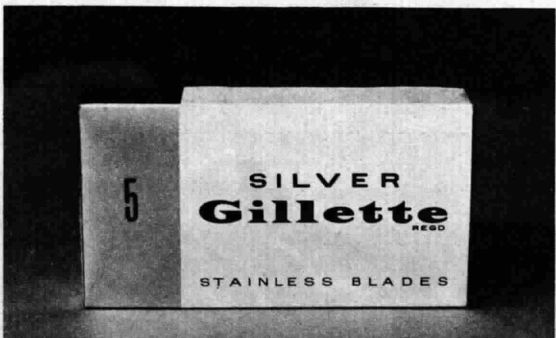
una dolcezza inimitabile...

...perché solo Gillette sa fare una lama così morbida e carezzevole! Un nuovo trattamento Gillette avvolge ogni lama Silver con una persistente pellicola anti-atrito, che la fa scorrere dolcemente sulla pelle, qualunque sia la durezza della barba



una rasatura senza confronti...

...perché solo Gillette sa fare una lama che rade sempre così "a fondo"! Gillette sa come vuol radersi l'uomo d'oggi che esige un aspetto fresco ed impeccabile per tutto il tempo della sua intensa giornata



SILVER GILLETTE inossidabile... non c'è paragone!

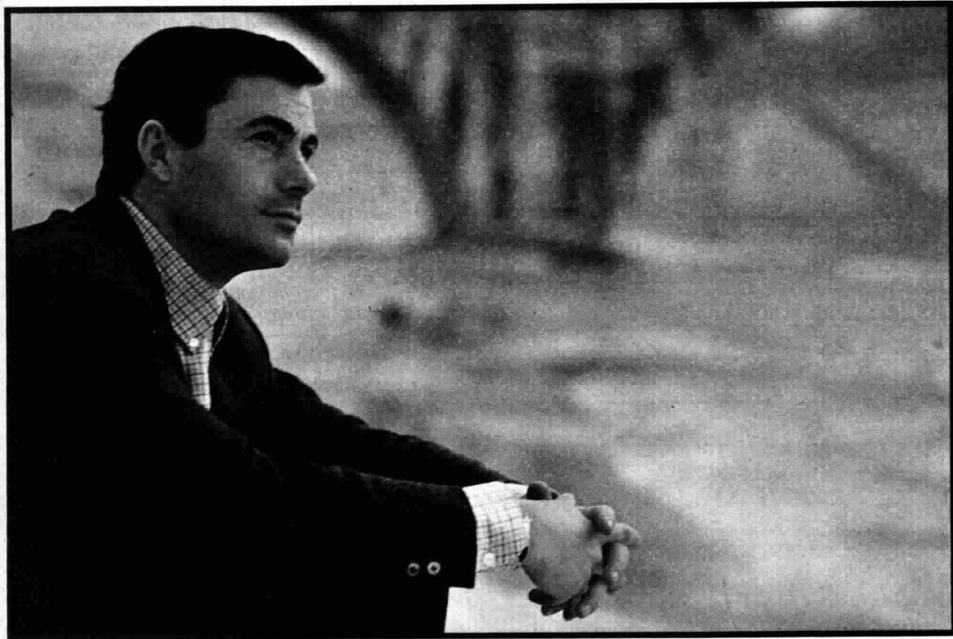
Silver Gillette è stata realizzata sulla base di una esperienza senza precedenti nella rasatura. Scoprite anche voi il gran numero di perfette rasature che vi potete fare con una sola lama Silver Gillette, e per sole 80 lire!

SILVER Gillette®

solo Gillette ha la formula della rasatura perfetta!

Per due sabati alla TV un varietà per i giovani appassionati

Walter Chiari presenta una



Alain Barrière, nato in Bretagna, laureato in ingegneria, si è rivelato al pubblico italiano lo scorso anno interpretando « E più ti amo », una canzone di Gino Paoli. In Francia è considerato uno dei più aristocratici « chansonniers »

Ricorderete certamente le polemiche che ci furono l'inverno scorso, alla vigilia del Festival di Sanremo. Una delle migliori case discografiche, non essendo riuscita a fare includere nel « cast » un paio dei suoi giovani scritturati, ritirò dalla manifestazione l'intera *équipe* che comprendeva diversi cantanti di grido, fra i quali Gino Paoli, il canadese Paul Anka, l'americano Neil Sedaka, la italo-francese Dalida, la giapponese Romy Yamada e altri.

Ebbene, la televisione ha preparato due spettacoli musicali ai quali prenderanno parte quasi tutti i protagonisti di quel clamoroso « forfait » (mancherà il solo Paoli). Inoltre, quattro delle canzoni in programma nelle due trasmissioni, e precisamente *La verità* cantata da Paul Anka, *Non basta mai* (Neil Sedaka), *Parla di te* (Riccardo Del Turco) e *Ascoltami* (Dalida) fanno parte del gruppo che venne ritirato dal Festival.

Ma in queste due serate, che verranno intitolate *Pick-up*, in omaggio alla testina del braccio del giradischi, ci sarà anche un altro motivo di curiosità: Walter Chiari, ossia l'attore più « chiacchierato » dell'anno. Walter Chiari fa una Compagnia di riviste con Marchesi e Paola Pi-

tagora; Walter Chiari scioglie la Compagnia; Walter è di nuovo innamorato di Ava Gardner; Walter è in crisi, non vuole fare più film comici, e se ne va in Marocco per rimettersi dall'esaurimento; Walter pubblicherà un libro di poesie. Queste sono le principali « voci » circolate sul conto dell'attore che, per la verità, è sembrato in gran vena qualche settimana fa a *Studio Uno*, quando è stato ospite di Mina.

Ma un conto è fare l'« uomo per me » in una trasmissione ben collaudata, e un altro conto è fare il presentatore-animatore di due spettacoli a base di canzoni: tanto più che le due puntate di *Pick-up*, realizzate da Antonello Falgui, si rifanno un po' alla formula di *Alta pressione*, col presentatore in pedana al centro dello studio, e il pubblico schierato a semicerchio, in funzione di interlocutore.

Con questo genere di cose, una volta Walter Chiari ci andava a nozze, come si suol dire. E sarà interessante vederlo alla prova, con quella sua caratteristica spiritosa recitazione « a braccio », dopo la crisi depressiva superata in Marocco.

A parte questo, poi, *Pick-up* promette altre due novità. Una riguarda soprattutto



Gianni Morandi si è rivelato giovanissimo al pubblico televisivo accanto a Marcello Marchesi nella trasmissione « Il signore di mezza età ». Dopo aver cominciato come urlatore alla Celentano, si sta convertendo al genere melodico

della canzone moderna in una fragorosa cornice di pubblico parata di cantanti

gli appassionati di musica leggera, ed è costituita dai duetti che Rita Pavone canterà con Paul Anka (nella prima puntata) e con Gianni Morandi (nella seconda). L'altra novità incuriosirà certamente un po' tutti gli spettatori: Walter Chiari presenterà infatti (nel secondo numero di *Pick-up*) Vittorio Gassman che canterà *Ritornerei*, la più fortunata fra le composizioni del giovane cantautore Bruno Lauzi.

Ma vediamo chi saranno i partecipanti alle due trasmissioni. Per quanto riguarda la prima, vi abbiamo già detto di Paul Anka e di Rita Pavone. Poi ci saranno Neil Sedaka, Nico Fidenco, Jimmy Fontana, Pierfilippi, Riccardo Del Turco e Michele Lacerenza.

Questi ultimi tre nomi vi avranno lasciati un po' perplessi. Vi spieghiamo subito chi sono. Lacerenza è il solista di tromba che partecipa, con l'orchestra di Ennio Morricone, all'esecuzione del tema del film *Per un pugno di dollari*.

Del Turco è il giovane cantautore toscano che ha fatto un po' da pomo della discordia fra la sua casa discografica e gli organizzatori del Festival di Sanremo. E' già apparso in alcune trasmissioni televisive. Per gli amanti delle curiosità, aggiungiamo che è cognato di Sergio Endrigo (hanno sposato due sorelle).

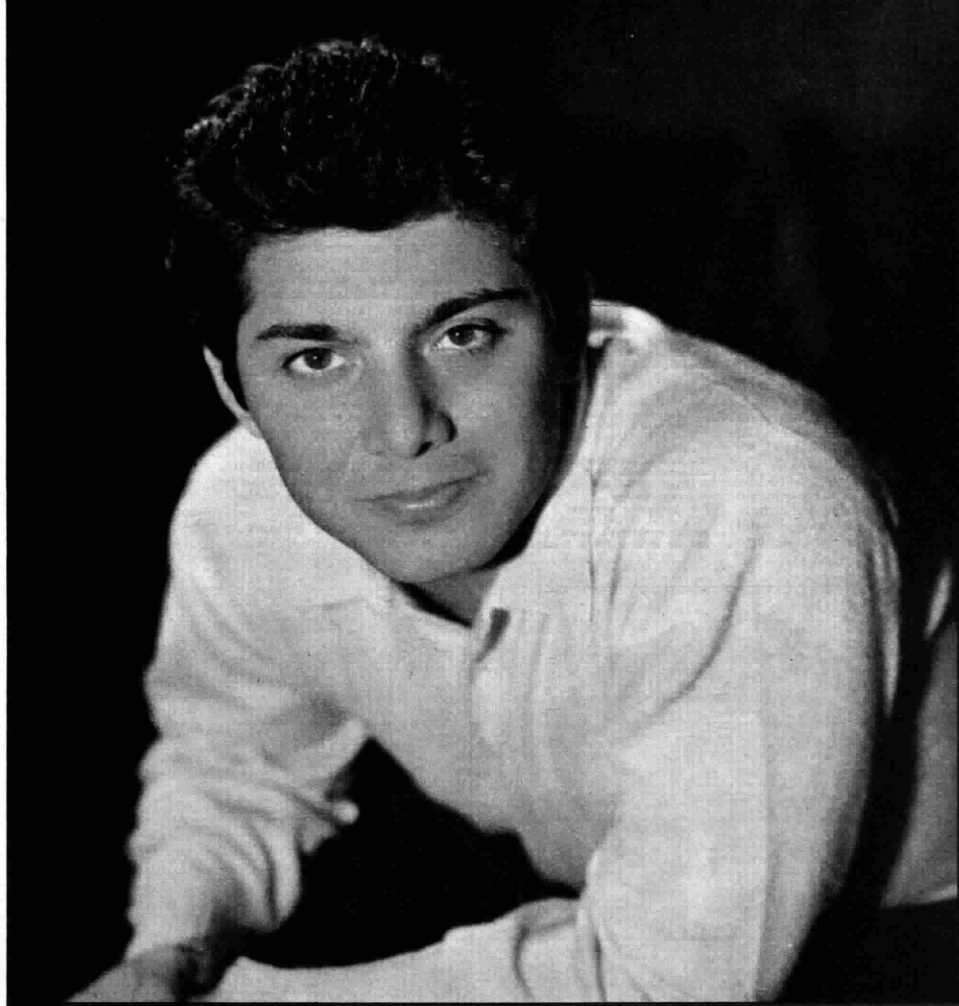
Pierfilippi, infine, è una vedette nei nostri «night clubs». Romagnolo di nascita, è figlio d'un industriale, e ha ottenuto un grosso successo personale l'ottobre scorso al Festival delle rose.

Alla seconda puntata di *Pick-up*, oltre a Rita Pavone, Gianni Morandi e Vittorio Gassman di cui abbiamo già parlato, prenderanno parte Dino (una scoperta di Teddy Reno), Michele, Donatella Moretti, Edoardo Vianello, Dalida, Alain Barrière, la giovane attrice Dany Paris (che l'estate scorsa fu la «cantagirina» accanto a Enrico Maria Salerno e Pippo Baudo) e la cantante giapponese Romy Yamada.

Quest'ultima, diplomata in pianoforte al Conservatorio di Tokio, s'è dedicata alla musica leggera negli Stati Uniti, dove s'era recata con una borsa di studio. Scrittrata come protagonista de *Il mondo di Suzie Wong* e di altri spettacoli musicali di successo, Romy ha abbandonato il pianoforte, ed è tornata in Giappone in veste di cantante da «juke-box».

s. g. b.

La prima puntata di *Pick-up* va in onda sabato 8 maggio alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.



Paul Anka, canadese, raggiunse qualche anno fa una popolarità mondiale con la canzone «Diana», inaugurando la stagione d'oro dei cantanti minorenni. Al Festival di Sanremo del 1964 ebbe successo con la canzone «Ogni volta»

LE CANZONI ED I CANTANTI CHE ASCOLTEREMO NELLE DUE TRASMISSIONI

Prima serata

- | | |
|-----------------------------|---|
| 1) Senza te | Paul Anka |
| 2) A casa d'Irene | Nico Fidenco |
| 3) Da quando ho visto te | Pierfilippi |
| 4) La notte che son partito | Jimmy Fontana |
| 5) Non basta mai | Neil Sedaka |
| 6) Darei dieci anni | Neil Sedaka |
| 7) Per un pugno di dollari | Michele Lacerenza (tromba)
con Orch. Morricone
Riccardo Del Turco
Rita Pavone
Paul Anka |
| 8) Parla di te | Paul Anka e Rita Pavone |
| 9) L'amore mio | |
| 10) La verità | |
| 11) Fantasia di motivi | |

Seconda serata

- | | |
|-----------------------------|-------------------|
| 1) Te lo leggo negli occhi | Dino |
| 2) Dopo i giorni dell'amore | Michele |
| 3) Ogni felicità | Donatella Moretti |
| 4) Da molto lontano | Edoardo Vianello |
| 5) Ascoltami | Dalida |
| 6) Arigato | Romy Yamada |
| 7) Vivrò | Alain Barrière |
| 8) Ritornerei | Vittorio Gassman |
| 9) Non son degno di te | Gianni Morandi |
| 10) La mia mamma | Rita Pavone |
| 11) Fantasia di motivi | Gianni Morandi |

La famosa commedia di Sandro Camasio e Nino Oxilia alla La spensierata bohème

A Salvator Gotta che curava l'edizione in volume di *Addio, giovinezza!* Sandro Camasio scriveva: «Pubblica la commedia, scrivi la prefazione, ma di' ai lettori che *Addio, giovinezza!* non è nata da artifici, da tecnica, da esperienze di teatro. Un giorno Nino ed io abbiamo preso sotto braccio Dorina, Mario e Leone, e dalle loro camere d'affitto li abbiamo portati sul palcoscenico a giocare».

La «prima» a Milano

A questa lettera, trasmessa da Salvator Gotta, fa riscontro un'altra che Piero Mazzolotti rivelò in occasione della ripresa di questa commedia al Carignano di Torino (1954). Prima che il sipario si levasse per l'ennesima volta sulle vicende gaie e tristi di Mario, Dorina e Leone (alla Compagnia di Talli si era sostituita la Calindri-Zoppelli) lesse ciò che Oxilia aveva scritto quando Camasio era improvvisamente mancato nel maggio del 1913: «Tu mi hai lasciato

solo a metà della scesa che si fa più erta. La fatica di salire mi sembrerà tanto più dura e la vetta mi parrà meno dolce. Ora veramente, Sandro, con te la mia giovinezza è morta».

Non era morta soltanto per lui, ma per tutti i loro amici e compagni di Università che — troncati a mezzo gli studi — salivano sulle tradotte diretti al fronte dove li attendeva l'ultimo sacrificio. Con essi, il sottotenente Nino Oxilia che, alla vigilia della sua morte sul monte Tomba (novembre 1917), rivolgeva all'amico l'ultimo pensiero nel suo *Saluto ai poeti crepuscolari*:

Ma tu, Sandro, tu non cantavi che l'amore e non usavi rime: amore, amore che da baci e figli... Oh! quel profumo di tigli laggiù nei viali del Valentino! Oh! i baci nella nebbia del mattino, gustosi come frutta! Oh! i baci presi e dati e trascinati per i collini torinesi! Ricordo le sere, le folli chiosure, le angosce divine, i circoli delle sartine, il «cake-walk»... Oh! giovanile certezza di gloria! O del futuro smansioso brivido santo! Ma sei morto. Ed io ti canto,

poeta della giovinezza, mentre rulla il tamburo...

La prima rappresentazione di *Addio, giovinezza!* ebbe luogo al Manzoni di Milano la sera del 27 febbraio 1911. Come era bella Tina Di Lorenzo! Come era adorabile Luigi Carini nella parte di Mario, e come spassoso Armando Falconi in quella di Leonel. Fu un successo vero, incontrastato. Poi qualche «amico» invidioso venne fuori con una critica velenosa che, tentando di sminuire il lavoro, lo faceva diretto discendente della *Bohème*. Oxilia non ci fece caso; ma Camasio vi si arrovellava e, durante i suoi vagabondaggi notturni, si sfogava col primo amico che gli capitasse a tiro:

— Dimmi tu se posso ammettere simili bestialità! La trama è diversa, l'ambiente anche, il mondo degli artisti è ben lontano da quello goliardico. Non vorranno dirmi che Dorina è la brutta copia di Mimi, Mario quella di Rodolfo, Leone di Coline... Rimangono due soli punti di contatto: l'amore e la miseria. Ma l'amore è l'ele-

mento obbligatorio di tutte le commedie. Quanto alla miseria... A proposito, mi presti cinque lire?

Altri goliardi

Addio, giovinezza! divide con *Una partita a scacchi* e *La nemica* il primato di rappresentazioni nei teatrini dell'ENAL e delle Filodrammatiche. Questo non soltanto per ragioni di messinscena semplice e di ruoli ben definiti, ma perché — malgrado sia già trascorso mezzo secolo — l'amore di Mario e Dorina stimola ancora le glandole lacrimarie del pubblico semplice. La commedia è tuttora considerata valida ed attuale, perché — si dice — la goliardia è rimasta ancorata ai tempi di *Addio, giovinezza!*; nel petto di ogni studente palpita ancora il cuore di Mario, e l'ombra di Dorina aleggia tuttavia lungo i viali del Valentino. I vecchi amici di Camasio e Oxilia, i contemporanei di Mario e Dorina scuotono il capo e dicono:

— Altri tempi, altri goliardi!

dil! Allora sì, che c'era il sentimento, la poesia, il vero amore!...

Sarà. Ma a questo proposito, mi permetto un appunto.

Nel terzo atto, alla scena degli addii, quando Dorina regala all'innamorato un portafogli ricamato con le proprie mani, Mario non trova di meglio che spiegare alla piccina come egli debba ubbidire ai suoi genitori i quali hanno fatto tanti sacrifici per mantenerlo agli studi: «Papà (cito a memoria) mi ha scelto un'ochetta di provincia, e io dovrò sposarla. Però il mio ricordo sarà sempre per te, il mio cuore rimarrà accanto al tuo, ecc.». Al giorno d'oggi questo discorso suona assai strano. Ma come! Dicevi di amarla tanto, e poi la lasci per secondare la volontà del babbo? Non ti sfiora nemmeno il dubbio che tu, Mario, anche se laureato in medicina, potresti benissimo sposare Dorina, se pure è una semplice modista? Oggi (e se ne hanno mille esempi: dal fotografo che sposa la principessa all'Agà Khan che impalma una sartina) la vicenda terminerebbe col lieto fine e gli squilli della Marcia Nuziale.

Nessuno protestava

Teri — parlo di cinquant'anni fa — questa soluzione, a quanto pare, non si affacciava nemmeno per un'ipotesi; e anche gli spettatori delle poltrone e della piccionaia («borghesia» e «quarto stato») accettavano come cosa scontata questo finale che era un insulto all'amore. Torino, la Torino operaia, quella dei primi moti socialisti, la città delle prime rivendicazioni sociali, applaudiva al calar della tela come già Milano, come poi Genova e Bologna, senza insorgere, senza ribellarsi a questa ingiustizia ritenuta plausibilissima, perché Mario — forte di una laurea in medicina — era diventato «il signor dottore» e non doveva, non poteva unirsi per la vita a Dorina, di professione modista e non iscritta (perché non esistevano ancora) a nessun sindacato.

Per il resto la vita dei goliardi di allora rimane esemplare: «E' destino del goliardo - esser sempre senza soldi...». La canzone si canta ancora oggi, anche se molti figli di papà arrivano all'Università in fuoriserie e organizzano gite a Londra per andare ad applaudire i Beatles.

Riccardo Morbelli



Nino Oxilia (a sinistra) e Sandro Camasio, i due autori di «Addio, giovinezza!». Entrambi torinesi, s'erano conosciuti nell'ambiente studentesco, ed avevano iniziato un'intensa collaborazione. Morirono in giovane età: Camasio di malattia, nel 1913; Oxilia in combattimento, nel 1917. Da «Addio, giovinezza!» furono tratti un'operetta (musicata da Giuseppe Pietri) e tre film, uno dei quali, realizzato nel 1913, ebbe per registi gli stessi autori della commedia

Addio, giovinezza! va in onda venerdì 7 maggio, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

TV per la serie dedicata al teatro italiano dal 1900 al 1930

di «Addio, giovinezza!»



Dorina e Mario, i due protagonisti di «Addio, giovinezza!», impersonati rispettivamente, nell'edizione televisiva, da Lucilla Morlacchi e da Umberto Orsini. La commedia di Camasio e Oxilia, rappresentata la prima volta nel 1911, ebbe immediatamente successo, specialmente fra il pubblico studentesco, alla cui vita romantica e spensierata era ispirata la vicenda, ambientata nella Torino della «belle époque». Fu tradotta e rappresentata anche all'estero.



LA RAI ALLA FIERA DI MILANO - Nel padiglione della RAI, quest'anno è stato sviluppato il tema dei collegamenti della Terra, attraverso continenti e oceani. I rapidi sviluppi della Mondovisione sono stati illustrati attraverso una serie di rappresentazioni plastiche e grafiche; e così l'Eurovisione e l'Intervisione, e il sorprendente sviluppo raggiunto nelle riprese all'interno del nostro Paese



Lucidatrice aspirante LC 440 - Mentre lucida aspira ogni granello di polvere. Corredata di nove spazzole per tutti gli impieghi. Avviamento automatico e condensatore antisturbo Radio e TV.

Aspirapolvere AP 320 - Agile e potente, arriva dovunque. Corpo in poliuretano antiurto. 2 tubi rigidi e uno flessibile. 4 bocchette. Ruote e slitta.

Tostapane TP 321 - Sempre nuovo perché tutto in acciaio inossidabile. Tosta al punto giusto fette di pane e tramezzini.

Ferro da stiro a vapore F 70 - Basta premere un pulsante per stirare a vapore o a secco. Il termostato incorporato lo rende adatto per stirare in tutta sicurezza anche le fibre sintetiche.

un lavoro che riposa,

Radio RT 243 - 9 transistor e 5 diodi assicurano ore e ore di piacevole ascolto forte e nitido. Onde medie e modulazione di frequenza.



CGE il mondo del

Omaggio a Charlie Parker

Il grande sassofonista sarà ricordato alla TV questa settimana negli «Incontri con il jazz»

Se Charlie fosse ancora vivo e volesse invocare l'applicazione delle leggi contro il plagio — ha detto recentemente Lennie Tristano — praticamente potrebbe fare causa a chiunque abbia inciso un disco di jazz negli ultimi quindici anni.

Non c'è molta esagerazione nelle parole di Tristano. Certo, i musicisti di jazz tradizionale non sono tributari di Parker, ma tutti gli altri, ossia i modernisti, hanno fin qui tenuto conto della sua esperienza, chi cercando di portarla avanti, chi semplicemente tentando di imitare il suo stile di improvvisatore. Lo stesso John Coltrane, lo stesso Charles Mingus che oggi (prescindendo dagli sperimentalisti) sembrano rappresentare le punte avanzate del discorso jazzistico, devono qualcosa a Charlie Parker. E Thelonious Monk era con lui e con Dizzy Gillespie al «Minton's» vent'anni fa, quando prendeva forma quella piccola «rivoluzione» del jazz che prese il nome famoso di «be-bop».

Parker morì dieci anni fa (per la precisione, il 12 marzo 1955) per un collasso cardiaco, mentre seguiva un incontro di boxe alla televisione, in casa della baronessa Nica Rotschild Koenigswarter a New York. Ma in molti circoli del jazz era stato già commemorato un paio di volte, perché le sue precarie condizioni di salute (che negli ultimi tempi avevano reso soltanto saltuaria la sua attività) avevano fatto spargere ripetutamente la voce della sua scomparsa.

Ancora giovane

Eppure, aveva soltanto 35 anni, ossia un'età in cui molti uomini non hanno ancora pensato a metter su famiglia, o magari si sentono ancora giovanotti. Per Charlie, però, la vita era finita da un pezzo. Gli erano rimasti soltanto gli incubi angosciosi, la sensazione di non farcela, la consapevolezza di non avere più forze, di non poter resistere. Diverse volte, il più ammirato

sassofonista del mondo, il più grande solista apparso sulla scena del jazz dopo Louis Armstrong, era sparito improvvisamente da circolazione, ed era ricomparso qualche giorno dopo, lacerato, terrorizzato, sporco come un carbonaio, ricordando soltanto di aver viaggiato su carri bestiame, senza nemmeno sapere perché, senza una meta.

A un amico aveva confidato una volta che a quindici anni era già un tossicomane, e che a dodici gli avevano fatto fumare le prime sigarette alla marijuana. Distrusse così, assurdamente, la sua carriera, e soprattutto se stesso, vivendo quel dramma che purtroppo ha stroncato l'esistenza anche di tanti altri musicisti di valore, come Lester Young, come Billie Holiday, ecc.

Negli anni quaranta, la voce del sax contralto di Charlie Parker scrisse un capitolo fondamentale per la storia del jazz, come vent'anni prima aveva fatto la voce della tromba di Armstrong. Ma

Charlie è morto troppo giovane per raggiungere il grado di popolarità del vecchio Louis. Forse, al di fuori della cerchia degli appassionati di jazz (che considerano ormai la sua opera alla stregua d'un mito), lo conoscono in pochi.

Una musica nuova

La sua musica era veramente «nuova», ed esprimeva le sue idee con rigore e coerenza. A 26 anni, dischi come *Hot House*, *Now's the time*, lo strepitoso *Ko-Ko*, *Ornithology*, ecc. gli avevano dato fama mondiale tra i critici e gli amatori. Ma fu quell'anno, il 1946, che ebbe il suo primo grave collasso, durante l'incisione d'un disco rimasto sinistramente celebre: *Lover Man*.

Si vide, insomma, che la musica non bastava a fargli ritrovare se stesso, e gli amici capirono che la guarigione di «Bird» (era questo il soprannome di Parker, datogli per l'andatura volteggian-

te del suo stile al sax contralto) non sarebbe stata definitiva: capirono che la sua vita, da quel momento in poi, non sarebbe stata altro che un «volo sulle rovine», come ebbe a scrivere Gian Carlo Testoni all'indomani della sua morte.

E' proprio attraverso la rubrica curata da Testoni con Lilian Terry, *Incontri con il jazz*, che la televisione tributerà questa settimana il suo omaggio a Charlie Parker, presentando una parte d'un concerto tenuto a Milano da un gruppo di musicisti di gran nome che in passato hanno suonato a lungo con lui e che s'ispirano direttamente al suo stile: J. J. Johnson, Howard McGhee, Sonny Stitt, Walter Bishop, Tommy Potter e Kenny Clarke.

S. G. Blamonte

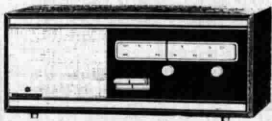
Incontri con il jazz va in onda mercoledì 5 maggio, alle ore 22, sul Programma Nazionale televisivo.



un riposo che entusiasma con la perfezione CGE

Radio RV 341 - Un «pezzo» elegante del vostro arredamento per il suo mobile in legno pregiato di linea moderna. 6 valvole, onde medie e modulazione di frequenza.

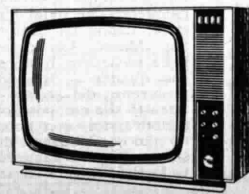
Radiofonografo RF 342 - Giradischi a 4 velocità per una fedele riproduzione della musica che preferite. 6 valvole, onde medie e modulazione di frequenza.



Televisore portatile «Personal» - Affascinante novità General Electric. 11 pollici. Antenna incorporata per 1° e 2° programma. Conveniente, pratico, maneggevole, pesa solo 6 Kg. Lo portate con voi dove preferite.



Televisore TX 247 - Televisore di gran lusso con regolazione automatica dei sincronismi e delle tonalità. Le sue 41 funzioni valvolari vi assicurano immagini e suoni sempre perfetti.



COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ
MILANO

affiliata della

GENERAL ELECTRIC

progresso in casa vostra

Musica - lexicon

BEETHOVEN

Sinfonia n. 9 in re, con coro, op. 125

Ultima delle Sinfonie composte da Ludwig van Beethoven, la Nona è costituita da quattro movimenti: il primo è strutturato su due temi principali e una frase conclusiva, con sviluppo, ripresa e coda; il secondo è in forma di sonata; il terzo è un Lied variato con due temi; il quarto — con solisti di canto e coro misto — è in forma di cantata, introdotta da una fantasia con recitativo, il cui impianto ricorda la forma del rondò. Quest'ultima parte fu stesa dal musicista nel 1823, perché fino a quel momento era rimasto incerto se terminare la Sinfonia soltanto strumentalmente; tuttavia l'idea di mettere in musica l'ode di Schiller Alla gioia risale addirittura alla gioventù del grande compositore.

Beethoven aveva cominciato a comporre la Nona nel 1817, portandola a termine dopo circa sei anni di lavoro, mentre componeva anche la Messa solenne op. 123. Dedicata al Re Federico Guglielmo III di Prussia, la Nona fu presentata al pubblico di Vienna, per la prima volta il 7 maggio 1824.

Anche per la sua enorme struttura, l'ultima sinfonia di Beethoven suscitò l'immediato interesse degli ambienti musicali: essa apparve alle generazioni romantiche come una « somma » — non solo di carattere espressivo ma tecnico — delle possibilità sinfoniche. Difatti lo stesso strumentale scelto dal compositore è uno dei più « avanzati », e farà da modello per tutte le successive composizioni di questo genere; nel Finale Beethoven aggiunse, ai gruppi tradizionali di strumenti, i tromboni, l'ottavagotto, e affiancò ai timpani altri strumenti a percussione.

La Nona ha avuto, nel corso di più di un secolo, molte analisi critiche intese a determinare il contenuto programmatico: ma quasi tutte sono concordi nel sottolineare il progressivo crescendo spirituale che porta al superamento del dolore iniziale in una gioiosa confidenza nelle forze dell'uomo.

Lindino

La Nona di Beethoven viene trasmessa venerdì alle ore 21 sul Nazionale. Dirige Wolfgang Sawallisch.

Herbert Albert dirige il «Dies Irae» del veneziano Antonio Lotti

IL TIEPOLO DELLA MUSICA SACRA

Non è coincidenza fortuita il fatto che il concerto che ci farà ascoltare il *Dies Irae* del veneziano Antonio Lotti (la composizione impegna soprano, contralto, tenore solisti, coro e orchestra) sia diretto dal maestro sassone Herbert Albert. Nella perdurante scarsa conoscenza che l'ascoltatore medio italiano manifesta dei grandi monumenti della nostra musica sei-settecentesca (scarsità non sempre dovuta a cattiva volontà, bensì alla monotonia con cui le istituzioni concertistiche ripetono i consueti programmi, eccezione fatta appunto per la RAI, alla quale sarebbe ingiusto non riconoscere grandi benemerite in fatto di rivalutazioni e scoperte) spesso ci vengono in soccorso gli stranieri, specie quando per ragioni storiche un nostro autore sia loro più familiare che a noi.

Il veneziano di Sassonia

Ora, Antonio Lotti — l'unico compositore di musica sacra del Settecento che non sfigurasse in paragone con l'immenso ricordo lasciato dal Palestrina — dopo aver percorso la prima parte della propria carriera nella città natale (era nato a Venezia nel 1667), emigrò a Dresda, invitato dal principe di Sassonia, e quivi rimase due anni, componendo ancora musica sacra e molti melodrammi, salvo a ritornare a Venezia, nel 1719, a concludervi l'attività inesaurita di compositore e a morirvi più che settantenne, nel 1740. Il nome del Lotti, dunque, dev'essere ben vivo ancora, in Sassonia, se un maestro sassone (Herbert Albert è nato a Bad Lausig) se ne ricorda e include una sua composizione nel programma d'un proprio concerto. D'altronde la produzione del Lotti segna una tappa importante nella storia della musica sacra: è l'unico grande nome, per ciò che concerne il Settecento e il genere sacro, che l'Italia possa citare, nell'epoca che vide le monumentali conquiste d'un Bach, d'un Haendel.

Nel rilevare la « presenza » sassone del Lotti abbiamo implicitamente tracciato le tappe della sua biografia. Completeremo il profilo aggiungendo che, figlio di musicista, dapprima cantore in San Marco, poi organista nella medesima basilica, anche quando — secondo le preferenze del secolo — fu attratto alla composizione di melodrammi, non abbandonò mai la produzione di musica sacra, che rappresentava la sua più vera vocazione.

Fu anche prestigioso insegnante; fra quelli dei suoi allievi spicca un grande nome, quello di Benedetto Marcello.

Nell'epoca in cui, accanto al melodramma trionfante e dilagante dall'Italia in tutta l'Europa, andava sorgendo, già lussureggiante, la produzione strumentale destinata a preparare l'imminente « stagione » del sinfonismo, Lotti fu un conservatore. Fu, si direbbe oggi, un retrogrado: se vogliamo giudicare, almeno, col metro dei « generi », delle « forme », degli « strumenti » impiegati, che furono quelli della polifonia vocale. In pieno Settecento, insomma, il Lotti diede fuori gran copia di musiche per voci sole, trattate polifonicamente. Ma se andiamo ad esaminare più nell'intimo la sua musica, ci accorgiamo dell'immensa « carica » di novità che essa possiede. La novità del Lotti è quasi tutta nell'uso che egli fa dell'armonia; ma è novità impressionante. Agli accordi sublimemente statici che i contrappunti palestriniani intrecciavano, ad esprimere un misticismo disaccato dall'« umano », dalle miserie

della nostra condizione terrena, Antonio Lotti sostituiva una ricerca cromatica che oggi suona « moderna » in modo impressionante.

Un armonista moderno

La ricerca di dissonanze anche crude, pur nell'osservanza delle « regole » della polifonia vocale, l'infiltrarsi di « anticipazioni », di « ritardi », di « alterazioni », fu interpretata (e non da un qualsiasi esegista, bensì da un musicologo del valore di Giovanni Tebaldini) come una trascrizione in suoni dei valori luministici e coloristici, così cangianti, che erano proprio allora caratteristica grande della pittura veneta. Alle luci e alle drammatiche ombre del Tiepolo corrisponderebbero (ed effettivamente corrisposero) le cromatiche, tormentate inflessioni vocali dettate dal Lotti. Ma al di là di questa pur affascinante corrispondenza, occorre rilevare in questa musica una risonanza umana che è ben peculiare di questo musicista e che, del re-

sto, traduce in suoni il segreto tormento dell'epoca sua.

La fede non è più una certezza; la contemplazione del Divino si fa, da rasserenazione, dramma; il tema della morte è inteso, ormai, come tema disperatamente tragico. Ecco la prospettiva con cui occorre contemplare questo *Dies Irae*: sono voci di uomini, di donne, di creature come tutti noi, che tremano, che implorano, che fremono sotto un incubo, voci d'anime che non sanno più sperare.

Dopo il « dramma sacro » del Lotti, il « dramma profano » di Beethoven: e diciamo « dramma » perché tutto in Beethoven è dramma. Si tratta del *Concerto* per violino e orchestra, l'unico per violino che il grande di Bonn abbia composto, e che verrà eseguito da quel principe del violinismo contemporaneo che è David Oistrakh.

Teodoro Celli

Il *Dies Irae* del Lotti viene trasmesso martedì alle ore 17.25 sul Programma Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA 13.30, Rete Tre - Beethoven e Bruno Walter: la serie delle Sinfonie continua con la « Seconda », la « Quarta » e l'« Ottava ».
21.20 - Progr. Naz. - Alvaro Company, chitarra, e Sergio Dei, violino, in un programma di musiche antiche e moderne: da Corelli a De Falla.

LUNEDÌ 10, Rete Tre - L'ultimo « peccato mortale » della vecchiaia di Rossini (con cui il musicista chiedeva al « Buon Dio » di concedergli il Paradiso): la *Petite Messe solennelle* per soli, coro, due pianoforti e organo. E' una delle ultime composizioni rossiniane.

MARTEDÌ 14.35, Rete Tre - Wilhelm Kempff nella « Sonata op. 106 » di Beethoven e in Mozart, Liszt, Chopin.

MERCOLEDÌ 13.55, Rete Tre - Dennis Brain, notissimo « virtuoso » inglese, in tre concerti per corno e orchestra. L'accostamento di Mozart a Hindemith e a Strauss è per se stesso attraente e dimostra l'interesse dei grandi musicisti di ogni epoca per questo strumento usato non soltanto in orchestra ma come solista.

GIOVEDÌ 22.15, Progr. Naz. - Un concerto di Rostropovich, registrato qualche mese fa alla « Filarmonica Romana » (vedi l'Orecchio di Dionisio). In programma, una *Sonata* brahmsiana e una *Suite* di J. S. Bach. Al pianoforte, Alexander Dedjulin.

VENERDÌ 21, Progr. Naz. - Wolfgang Sawallisch, sul podio dell'Auditorium di Torino, della RAI. Una interpretazione schubertiana (la *Sinfonia* n. 5 in si bemolle maggiore, composta il 1816, quando l'autore aveva diciannove anni) e la *Nona* di Beethoven (vedi *Musica-lexicon*). Sawallisch, nato il 1923 a Monaco di Baviera, è uno dei maggiori direttori di oggi. Attualmente è direttore stabile della « Filarmonica » di Amburgo.

SABATO 17.30, Progr. Naz. - La musica da camera di Brahms. Questa settimana è di scena la pianista Maureen Jones: *Variazioni e fuga su un tema di Haendel* op. 24 e la *Sonata* n. 3 in fa minore op. 5.

L'orecchio di Dionisio

GENIO E SEMPLICITÀ

Incomincia col deludere. Entra in sala, si inchina, e il pubblico pregusta l'attimo di silenzio che segue l'applauso di cortesia: quell'istante in cui la fiera dalle cento teste agguanta l'individuo, lo inchioda al palcoscenico, misura da ogni minimo gesto i battiti del suo cuore, le punte della sua emozione. Liszt si « procurava » queste brevi vertigini giungendo in ritardo ai concerti: assaporava la sua solitudine di fronte alla massa irritata, opponeva se stesso, uomo di genio, alla folla senza genio. Paganini, dicono, prima di metter mano all'archetto, lanciava all'assemblea uno sguardo fiammeggiante « di orgoglio, di sdegno, di vergogna, di grandezza ».

Altri, per esempio Benedetti-Michelangeli ai nostri giorni, controlla accuratamente la posizione dello sgabello, accarezza la tastiera del pianoforte, osserva con occhi calmi i vividi occhi di un pubblico fremente di attesa: e la « fiera » si placa, la tensione si scioglie.

Mstislav Rostropovich, invece, incomincia col deludere. Appare, saluta, ed eccolo in medias res: neppure hai il tempo di guardarlo che leva l'arco come la spada di un arcangelo, entra « dans le jeu ». Il suono esce subito caldo, colorato, seducente; la sua purità illumina i valori semantici del discorso musicale, i misteri, le fantasie, le geometrie, i particolari e la totalità d'ogni singolo brano. Vorresti individuare i segreti di una tecnica originale, di un fraseggio non annotato, ma non puoi distinguergli dallo stile, bello, severo, non accademico. Se c'è un dio dei violoncellisti — usiamo una frase di Pincherle — quel dio è lui: il sovietico Rostropovich, quest'uomo alto, calvo, arcigno. Finito il concerto, due occhi azzurri aprono il sipario su una faccia umanissima, soleggiata. Ecco un raro esempio di coabitazione del genio con la semplicità: allora, in casi come questo, vanno bene le frenesie, i deliri a gran voce del pubblico. E persino i feticismi: una firma di Rostropovich sul foglietto del programma rammenterà pur sempre un'ora di elevazione, non di mondanità.

Pamina

Il violoncellista Rostropovich suona musiche di Bach e Brahms giovedì alle 22,15 sul Programma Nazionale.

«La Walkiria» di Wagner dal Teatro Regio di Parma

BRUNILDE TRA I «VERDIANI»

«Vedrai creata una tragedia della più sconvolgente efficacia»: così scriveva Richard Wagner all'amico Teodoro Uhlig nel novembre 1851, mentre stava stendendo il poema della *Walkiria*. Il grande musicista e drammaturgo aveva già scritto la *Morte di Sigfrido* (che diventerà poi il *Crepuscolo degli Dei*) nel 1848, e continuando a seguire a ritroso — nella rievocazione delle antiche leggende nordiche — la sua *Tetralogia* (formata, com'è noto, da *Oro del Reno*, *Walkiria*, *Sigfrido*, *Crepuscolo degli Dei*) si stava appassionando come non mai di fronte alla figura « grandiosa e umana della «walkiria» Brunilde, la creatura di eroica bellezza che, per essersi commossa di fronte al dolore degli uomini, sarà condannata a perdere le sue prerogative divine e lasciata su una rupe alla mercé del primo venuto: ma sarà lo stesso dio Wotan, suo padre — che così aveva voluto e dovuto punirla — a proteggerla con un cerchio di fuoco, in modo che soltanto un uomo eccezionale — Sigfrido — possa essere degno di conquistarla e farla sua con l'amore.

Gli antichi miti germanici

Nel 1852 il poema della *Walkiria* era già composto. Wagner vi aveva trasfuso alcune delle caratteristiche più sensibili della sua fantasia drammatica, manipolando con libertà episodi sparsi degli antichi miti germanici e prefigurando alcune figure umane fra le più ricche della sua musicalità; e basterà ricordare agli ascoltatori moderni come la musica di Wagner sia riuscita a caratterizzare il dolore e il dramma del dio Wotan nel celebre «Addio di Wotan» (terzo atto dell'opera), la luminosa apparizione del «motivo di Sigfrido» — in questa stessa scena finale — e lo stupendo brano conosciuto come «incantesimo del fuoco» (che è, fra l'altro, uno dei modelli più alti dell'orchestrazione wagneriana) per aver la misura del singolare ardore creativo che animò la fantasia del grande musicista. Egli stesso, del resto, ne era perfettamente consapevole, tanto che, scrivendo a Liszt nel marzo 1856, poteva affermare, a proposito del terzo atto di *Walkiria*: «E' un atto riuscito: forse quanto di meglio io abbia mai scritto».

Anche il favore popolare ha dato ragione, in un secolo di successi, al giudizio di Wagner: il Preludio del primo atto di quest'opera, quin-

di il celebre «canto di primavera», e la popolarissima (e per questo, purtroppo, contaminata da tante facili manipolazioni cinematografiche) *Cavalcata delle Walkirie* sono brani che ricorrono con grande frequenza nei programmi dei concerti.

Una sinfonia di fuoco

Anche perché in tutti questi brani (come scrive Guido Pannain, in un'analisi critica che fa parte di un suo recente volume dedicato a Wagner) «l'immagine si riversa totalmente nel suono, l'udito prende il luogo della vista»; allo stesso modo che, nell'incantesimo finale, «la scena s'illumina di una sinfonia di fuoco che la rende sensibile all'ascolto».

La *Walkiria* fu terminata, nella sua struttura musicale, nel 1856: ma la prima esecuzione, non completa, avvenne a Monaco di Baviera

nel 1870; e solo nel 1876, a Bayreuth, fu data la prima esecuzione integrale. Ma è proprio in questi anni che il genio di Wagner dà prova di un eccezionale potere creativo, dedicandosi a questo e a quel dramma, e poi interrompendo la composizione musicale di uno per la stesura poetica di un altro: nascono così i *Maestri cantori*, *Tristano* (prima rappresentazione nel 1865) e le prime «giornate» della *Tetralogia*. Sono gli anni in cui il nome di Wagner dilaga in Europa, suscitando ammirazione incondizionata e perfino fanatica, e altrettanto fanatiche avversioni; e anche in Italia, per quanto presa nel vortice delle sue consuetudini operistiche, rinnovate e rinaldate dal genio di Verdi, l'apparizione di Wagner, anche al di là delle piccole cerchie di specialisti, innamorati della musica «oltremontana» (come si diceva), suscita appassio-

nate polemiche, che avranno poi un punto di riferimento geografico nelle prime rappresentazioni bolognesi.

E questo ricordo ha un suo richiamo proprio ora che l'opera viene trasmessa, sotto la direzione di Otto Gerdes, dal Teatro Regio di Parma: un teatro diventato celebre per gli umori difficili del suo pubblico ma dove un'infuocata passione per l'opera accomuna oggi, senza le polemiche di ottant'anni fa, «wagneriani» e «verdiani», che si ritrovano uniti — del resto senza molto sforzo di buona volontà — respirando il clima musicale della patria di Giuseppe Verdi e quello della prima patria italiana di Richard Wagner.

I. pin.

La *Walkiria* va in onda domenica alle ore 19,30 sul Terzo Programma.



UNA «TURANDOT» GIAPPONESE

Domenica 2 maggio il Programma Nazionale trasmette alle ore 14 una parte della «Turandot» di Puccini, cantata in giapponese e ripresa dal Teatro Butacalan di Tokio, (foto) in occasione delle Olimpiadi 1964. L'opera è diretta da Nicola Rucci.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

LUNEDÌ

21,15, Progr. Naz. - Soprano e tenore: i solisti di canto, nel consueto concerto operistico, sono Virginia Denotaristefani ed Enzo Tei. Dirige Mario Rossi.

MERCOLEDÌ

20,25, Progr. Naz. - Dal «Verdi» di Trieste una *Favorita*, con Fiorenza Cossotto, diretta da Oliviero De Fabritiis. L'opera donizettiana, su libretto di Royer e Vaez, fu rappresentata la prima volta il 2 dicembre 1840 a Parigi.

SABATO

21,30, Terzo Progr. - Un'edizione radiofonica del *Pirata* di Bellini. L'opera su libretto di Felice Romani è del 1827. Gualtiero, duca di Montalto, costretto all'esilio dagli Angioini, ritorna in patria al comando di una flotta di pirati Aragonesi, per rivedere la fidanzata Imogene che, nel frattempo, ha sposato forzatamente il duca di Caldora. Imogene accetta un colloquio segreto con Gualtiero, ma viene sorpresa dal marito. Nel duello che segue, il duca perde la vita. Gualtiero è condannato a morte: quando i pirati accorrono a liberarlo, egli si uccide.

Discoteche private

GRANDI VOCI FEMMINILI

Il mese di aprile, per Discoteche private, si concluderà ancora una volta a Roma, una città che si è rivelata ricchissima di collezionisti e che questa volta presenta la collezione del signor Adonide Gadotti. I dischi scelti a dare vita alla sedicesima puntata del programma, sono:

— Lily Pons, soprano coloratura - «Danubio blu» di J. Strauss - Columbia LX 1170

— Mercedes Capris, soprano coloratura - «La bella mugnina» di «Il re» di U. Giordano - Columbia GQ 7150

— Emma Carelli, soprano - «Non odi il mar tir» da «Siberia» di U. Giordano - Fonotipi 39648

— Maria Jeriza, soprano - «Aria di Marietta» da «La città morta» di Korngold - Victorla 1273

— Maria Labia, soprano - «Donne vaghe» da «La serva padrona» di G. Paisiello - Telefunken 23276

— Gilda Dalla Rizza, soprano - «Ah, fors'è lui» da «La Traviata» di G. Verdi - Fonotipi 74918

— Carmen Melis, soprano - «La tua non è la mano» da «Manon» di J. Massenet - Columbia D 5391

— Giuseppina Zinetti, mezzosoprano - «Ombré, furie, larve» da «Orfeo» di C. Gluck - Columbia D 12/318

— Gianna Pederzini, mezzosoprano - «Serenata» di R. Strauss - Voce del Padrone DA 5426

Tutte voci femminili, che ci rivelano la particolare preferenza del signor Gadotti nel campo delle voci liriche.

La passione per l'opera e il bel canto il signor Gadotti la ebbe fin da giovanissimo, da quando cioè vendeva i libri di scuola per racimolare il denaro occorrente all'acquisto dei suoi primi dischi. In seguito questa passione ampliò i suoi limiti, si volse verso più vasti orizzonti, ed alla già notevole discoteca si vennero affiancando raccolte di tutto quel che con la lirica ha a che fare: biografie di cantanti, libretti d'opera (che oggi superano il numero di 2000), cronistorie dei più importanti teatri lirici del mondo, e — infine — la raccolta forse più importante dopo quella dei dischi: ritratti e fotografie dei più celebri cantanti d'opera. Quest'ultima collezione — iniziata circa dal 1936 — è di grandissimo interesse e testimonia della pazienza e della tenacia di ricercatore del signor Gadotti, che oggi è in possesso di un archivio iconografico davvero notevole, e con il quale ha collaborato validamente ai nove volumi della Enciclopedia dello Spettacolo.

g. m.

Discoteche private va in onda ogni venerdì alle 17,25 sul Nazionale.

A vent'anni dalla fine del secondo conflitto mondiale: «Lettere dal fronte»

STORIA INTIMA DELLA GUERRA

Molti, quasi tutti i legami tagliati, ce ne andremo come generazioni d'assalto, sciolti e solitari verso il destino. I padri quasi non ci riconosceranno, tanto diverso è il nostro modo dal loro. Si ritrovano solo nell'audacia delle imprese. Ma a noi basterà quella. Per loro dannunziani ci voleva anche la medaglia. Si vedrà allora l'opera meravigliosa della rivoluzione riflessa e viva in noi, diventata costume stile sistema di vita. Se questa verrà sarà un premio al nostro tormento. Noi crediamo in esso».

E' una pagina del diario di un giovane di vent'anni, scritta il 5 giugno '40, pochi giorni prima l'entrata in guerra dell'Italia. In ottobre il ragazzo è sul fronte greco-albanese dove muore alla testa del suo reparto, il 1° gennaio del '41.

Gli accenti sbagliati

A rileggerla oggi, dopo tutto quello che è accaduto, suscita sentimenti contraddittori.

E' sin troppo facile cogliervi gli accenti sbagliati: la mistica della guerra fine a se stessa, l'attivismo, le parole che inebriano senza sostanza. Il «dannunzianesimo» che questo giovane rimprovera ai padri continua a circolare senza che se ne accorga nei suoi sogni e nei suoi propositi. In quanto alla «rivoluzione diventata sistema di vita» basta riguardare le annotazioni che il diario di Ciano dedica proprio in quei giorni alla preparazione e allo svolgimento della campagna di Grecia per trarne un confronto agghiacciante.

Ma tutto ciò fa parte, per l'appunto, del senno del poi. E' il privilegio di chi ha potuto storicizzare la propria esperienza. A quante decine e centinaia di migliaia di combattenti, per la più parte giovanissimi, la morte ha negato questo privilegio? E al tempo stesso quanti di coloro che sono tornati non hanno condiviso quei sentimenti, quelle illusioni, quegli accenti sbagliati?

Vi sono molti modi per ri-

cordare, a vent'anni dalla fine della seconda guerra mondiale, gli avvenimenti di quegli anni terribili. Gli scaffali delle biblioteche si sono riempiti di opere che ne hanno lumezzato e approfondito tutti gli aspetti.

Un materiale immenso

Con la scorta di questo immenso materiale, il lungo conflitto può essere rievocato dal punto di vista delle vicende militari, dei retroscena politici e diplomatici, delle motivazioni propagandistiche e ideologiche. Sono tutti punti di vista importanti ed essenziali. La trasmissione che il Terzo Programma dedica alle «Lettere dal fronte» si allontana di proposito, tuttavia, da questi tradizionali modelli. Il suo obiettivo è al tempo stesso molto più modesto e più complesso. Attraverso una cernita delle lettere e dei diari dei combattenti essa cerca di avvicinare l'ascoltatore a quella che è

stata definita la «Storia spirituale», la storia intima della guerra.

Come è stata vissuta la guerra dalla immensa marea di coloro che l'hanno combattuta senza poterla raccontare, quali sentimenti ha suscitato, quali valori ha distrutto o riedificato, sino a che punto i protagonisti anonimi del dramma accettavano le motivazioni per le quali erano stati inviati a combattere. Si tratta di testimonianze provenienti dai vari fronti sui quali le truppe italiane sono state impegnate nei tre anni della guerra a fianco della Germania e, dopo l'8 settembre, nel largo movimento popolare suscitato dalla occupazione nazista, unificato nel simbolo della resistenza.

Purtroppo una gran parte del materiale, specialmente quello del periodo precedente l'8 settembre, è andato perduto o rimane inaccessibile. La stessa Bianca Ceva, cui si deve il primo e per ora unico tentativo di raccolta organica (*Cinque anni di storia italiana* ed. Comunità) ha rilevato gli ostacoli che si frappongono alla ricerca di tali documenti: ostacoli «di varia natura che si potrebbero concretare in un desiderio di dimenticare un passato difficile da rievocarsi in tempi tanto diversi e tanto lontani, nella scontroso riservatezza di parecchie famiglie che hanno preferito chiudere nel loro breve cerchio il ricordo di un loro caduto, come se la voce di lui fosse davvero spenta per sempre».

Un'opera di chiarificazione

E' una reticenza comprensibile ma che non ha ragione d'essere. Il valore di queste voci, sta proprio nel fatto che, per così dire, immobilizzano la storia nel momento in cui si sta facendo e ne condividono tutte le contraddizioni. Riascoltarle significa rendersi conto di tutta una serie di stati d'animo che troppo spesso sono rimasti sino ad oggi abbandonati a se stessi o, peggio ancora, alle speculazioni politiche di coloro che furono i primi responsabili del dramma, significa fare opera di chiarificazione e di ricostruzione morale. Una società è tanto più salda quanto più è capace di scrutare nel proprio passato con occhio libero da qualsiasi mito e da qualsiasi tabù.

Enzo Forcella

FRA LE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

DOMENICA

13,25, Progr. Naz. - *Voci contro voci*: Gemellaggi musicali tra cantanti in voga. Al microfono: oggi: Fred Bongusto e Remo Germani; Betty Curtis e Julia De Palma; Natalino Otto e Jimmy Fontana.

LUNEDÌ

13,25, Progr. Naz. - *Nuove leve*: Sulla passerella radiofonica dedicata alle giovani promesse del mondo delle sette note sfila oggi anche l'attrice, da pochi giorni mamma, Marisa Solinas. Inoltre: Gian Montalto, Franco Ragona, Elena Rossi e Pino Catini.

MARTEDÌ

9,35, Sec. Progr. - *Ossequi alla signora*: Mogli (e mariti) alla sbarra in chiave di rivista. Di scena oggi, tra le altre, Carolina Invernizio e Audrey Hepburn. Lo sketch finale ha per titolo: «Quel mostro di mio marito». Testi di Paolini e Silvestri; tra gli attori: Gianni Agus, Deddy Savagnone, Enrico Luzi, Nino dal Fabbro e Luisella Visconti.

22,15, Sec. Progr. - *L'angolo del jazz*: Per la rubrica «Panorama del jazz moderno» potremo ascoltare Max Roach con Abbey Lincoln in *Driva man*, Clark Terry con Quincy Jones in *I remember Clifford* e, infine, il quartetto di Sonny Stitt in *Blazin'*.

MERCOLEDÌ

20, Sec. Progr. - *Concerto di musica leggera*: «Clou» della trasmissione di questa sera è un «recital» di Ted Heath registrato dal vivo recentemente a Londra a ricordo di un primo concerto londinese eseguito nel '55 al Palladium.

GIOVEDÌ

20,25, Progr. Naz. - *Da cosa nasce cosa*: La rubrica, giunta alla sua quinta puntata, cambia, com'era previsto, la presentatrice — Laura Adani prende infatti il posto di Ilaria Occhini — ma conserva la sua singolare impostazione di esigente ricerca di «pezzi» insoliti. In questa puntata ascolteremo, tra l'altro, un breve concerto di strumenti antichi provenzali, una parodia, ai suoi tempi famosa, dell'*Amleto*, interpretata da Petrolini, una bella antica canzone napoletana, «Ricciulella», e infine un ritorno a sorpresa, quello di Billa-Billa che con i suoi pungenti monologhi di critica di costume fu popolarissima tra i telespettatori agli albori della nostra TV.

VENERDÌ

13,25, Progr. Naz. - *Due voci e un microfono*: Alla ribalta di oggi Caterina Valente e Gianni Morandi.

22, Sec. Progr. - *L'angolo del jazz*: Un appuntamento di attualità con gli appassionati. Questa sera, una panoramica sul «Decimo Festival del Jazz di Monaco di Baviera 1964».

SABATO

10,05, Sec. Progr. - *Platea*: Carrellate radiofoniche sul mondo dello spettacolo con interviste a registi, attori e soprattutto a spettatori interrogati negli intervalli o all'uscita dal cinema, dai teatri e dai cabaret. Presenta Andreina Pual.

Il fonomontaggio Lettere dal fronte va in onda venerdì alle ore 20,25 sul Nazionale.

Un atto unico: «La grande invettiva» del giovane commediografo tedesco Tankred Dorst

IL DISPERATO RECLAMO DI FAN CHIN-TING

I trentacinquenne Tankred Dorst si accostò al teatro negli anni dell'università, dirigendo con successo una serie di spettacoli per marionette e scrivendo anche, sull'argomento, due apprezzati saggi. Quindi, nello spazio di due anni, e precisamente fra il 1960 e il 1961, la messa in scena in diverse città, da Lubecca a Mannheim a Bonn, di quattro suoi atti unici rese il nome di Tankred Dorst assai noto negli ambienti teatrali tedeschi: il giovane autore venne salutato come uno fra i più promettenti scrittori della nuova scena.

Quattro atti unici

In realtà, ad osservarli nel loro insieme, i quattro atti unici sono fra loro diversissimi, e risentono di un eclettismo che è proprio di chi, pur dotato naturalmente di non comuni qualità, ascolta con giovanile disponibilità le voci più suggestive: *Ricevimento d'autunno*, il suo primo atto unico, accettava scopertamente la lezione di Giraudoux mentre i due lavori successivi, *Libertà per Clemente* e *La curva*, non andavano esenti dai suggerimenti esteriori di un Ionesco. In tutte e tre le commedie, comunque, era reperibile un linguaggio teatrale di straordinaria freschezza e vivacità e una carica polemica verso certi aspetti della società contemporanea che a volte sfiorava il grido di rivolta.

Quasi fatalmente dunque Tankred Dorst doveva dare il meglio di sé in un atto unico, *La grande invettiva* (la cui prima rappresentazione avvenne a Lubecca nel novembre 1961), dove le doti a lui naturali trovavano ordine e misura nel ben assimilato insegnamento di Brecht: e non è un caso che il lavoro in questione sia ambientato in una Cina volutamente convenzionale che ricorda assai da vicino quella dell'*Anima buona di Sezuan*. Solo che la «rivolta» di Dorst — a differenza di quella di Brecht — trova la via facile della protesta pessimistica ed anarchica e proprio al momento di tirare le somme la partecipazione che Dorst richiede al suo pubblico è di natura prettamente naturalistica. E tuttavia, pur con questi limiti, l'atto unico — egregiamente tradotto da Luigi Candoni — è in sé una composizione di perfetta misura e di profonda suggestione.

Sotto le mura della grande città dove vive l'Imperatore, una giovane donna, Fan Chin-ting, chiede a gran voce di parlare al sovrano. La ri-

chiesta, del tutto assurda, provoca una grande allargata fra gli ufficiali che stazionano sulle mura: due di loro, per gioco, cominciano ad interessarsi della donna e le chiedono che cosa desidera. Fan Chin-ting risponde allora d'esser venuta a reclamare il marito, Hsueh-Li, il quale da tempo milita fra le truppe dell'Imperatore: a sostegno della sua richiesta, la donna porta la sua giovane età, il suo desiderio d'essere amata, la sua incapacità a restar sola. I due ufficiali, fingendo di acconsentire alla richiesta, fanno sfilare le truppe sulle mura: Fan Chin-ting dovrà essere in grado di riconoscere, a quella distanza, il marito. Ad un tratto la donna fa interrompere la sfilata, è sicura infatti di aver riconosciuto il marito.

Il soldato in questione, che non ha piacere di riconoscimento, dichiara a sua volta che la donna ai piedi delle mura è sua moglie. Allora i due ufficiali propongono ai due di dimostrare effettivamente d'esser marito e moglie: che recitino le scene salienti della loro vita. Se però saranno colti in contraddizione, il soldato sarà ucciso all'istante e la donna sarà mandata via.

Un gioco mortale

E qui, fra l'uomo e la donna, si scatena un gioco disperato, perché il soldato non è il marito di Fan Chin-ting ma un povero disgraziato qualsiasi che vuole sottrarsi alla vita militare, mentre la donna, che sa benissimo che quell'uomo non è Hsueh-Li, vuole a tutti i costi un altro marito che sostituisca il primo, certamente caduto in battaglia. Nel corso della «recita» i due ufficiali collegano continue contraddizioni nel comportamento del soldato e della donna e le fanno rilevare con una scoperta punta di sadismo, in quanto sanno benissimo che il vero Hsueh-Li è morto in battaglia. Alla fine il soldato non regge alla tensione e alla paura e fugge dentro le mura della città: la donna, rimasta disperatamente sola, scaglia allora una vibrante invettiva contro una società che le nega il diritto alla felicità, alla vita.

L'atto unico di Tankred Dorst è interpretato da Mila Vannucci, Armando Bandini, Alessandro Sperli e Silvio Spaccesi. Le musiche e gli effetti elettronici sono di Vittorio Gelmetti.

a. cam.

La grande invettiva viene trasmessa venerdì alle ore 21,20 sul Terzo Programma.



RICORDO DI SILVIO D'AMICO Giovedì alle ore 21,50 il Terzo Programma commemorerà il decimo anniversario della morte del grande critico teatrale con una trasmissione alla quale prenderanno parte molte personalità del teatro. Nella foto: Silvio D'Amico (al centro) ad un «Convegno dei Cinque», da lui presieduto nel 1952. Gli sono attorno, da sinistra a destra: il giurista Carlo Arturo Jemolo, l'on. Enrico Molé, Igino Giordani e l'on. Leone Cattani

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA

16,30, **Terzo Progr.** - *Tutto per amore*, di John Dryden. Traduzione di Gabriele Baldini. Interpreti principali: Enrico Maria Salerno, Camillo Pilotto, Anna Miserocchi. Regia di Vittorio Sermonetti. Del più importante drammaturgo della Restaurazione, una variazione sulla vicenda di Antonio e Cleopatra.

15,45, **Progr. Naz.** - *L'amico sconosciuto* di Alexandre Breffort. Racconto della serie racconti umoristici del Novecento. L'autore è francese.

LUNEDÌ

17,45, **Sec. Progr.** - *Il nababbo* di Alphonse Daudet, adattamento di Adolfo Moriconi. Quinta puntata. (Giovedì, sesta puntata).

21,50, **Terzo Progr.** - *La cultura come bene di consumo*. A questo tema è stato dedicato un dibattito con la partecipazione di scrittori (Libero Bigiaretti e Luciano Bianciardi) di un critico ed insieme editore (Geno Pampaloni) e di un sociologo (Franco Ferrarotti).

MARTEDÌ

21,15, **Progr. Naz.** - *Picnic* di William Inge. Compagnia di prosa di Firenze con Valentina Fortunato e Alberto Lupo. Regia di Umberto Benedetto.

22,45, **Terzo Progr.** - *Il serpente*, racconto di Ivo Andrić. L'autore è premio Nobel per la letteratura. Lo spirito del racconto è di grande critica sociale: tratta della scoperta di un mondo di superstizioni e di sofferenze da parte di due ragazze dell'alta borghesia.

MERCOLEDÌ

19, **Terzo Progr.** - *Celebrazioni dantesche*. Il «Convivio» a cura di Francesco Mazzoni. Il «Convivio», che rientra nel quadro delle celebrazioni dedicate al nostro maggiore poeta, è considerato dai critici e dai filologi come il centro del pensiero filosofico e della poetica di Dante.

22,15, **Terzo Progr.** - *I Crepuscolari*, di Aldo Marcovecchio. Nella penultima trasmissione è di scena Guido Gozzani, che dei crepuscolari è il più noto.

GIOVEDÌ

21,50, **Terzo Progr.** - *Silvio D'Amico a dieci anni dalla sua morte*. Eminentissimi uomini di teatro, come Paolo Grassi, Diego Fabbri, Orazio Costa, Giorgio Prosperi, Luigi Squarzina rendono omaggio al grande critico cui il teatro italiano va debitrice di essere uscito dalla chiusa cerchia provinciale.

22,45, **Terzo Progr.** - *Orsa Minore*: Karl Löwith. La figura dello storiografo di lingua tedesca, autore fra l'altro del «Senso della storia», è interpretata e discussa da Tullio Gregory, Augusto Guerra e Francesco Valentini.

VENERDÌ

18,10, **Progr. Naz.** - *Ecco la prova* di Giorgio Prosperi. Compagnia di prosa di Firenze con Andreina Pagnani e Gianrico Tedeschi. Un paradossale e brillante atto unico su di una disavventura giudiziaria.

SABATO

20,25, **Progr. Naz.** - *Così me ne andai* di Leck Fisher, traduzione di Adriano Fiore. Compagnia di prosa di Firenze con Andreina Pagnani. Regia di Umberto Benedetto. Fisher è un apprezzato scrittore danese: questo suo radiodramma è impregnato sulla rievocazione che una donna anziana fa, della sua vita passata, ad una giovane donna.

19, **Terzo Progr.** - *A Parigi in libreria*. Per i programmi scambio con la Radio francese, la sezione italiana presenta «Il romanzo poliziesco in Francia». E' un'analisi sociale oltre che di costume e di gusto in una nazione che vanta fra gli altri un George Simenon.

leggiamao insieme

Roma «città aperta»

Per una serie di ragioni, che Enzo Piscitelli elenca, uno studio esauriente sulla Resistenza romana riesce difficile. Non è tanto per la breve distanza dal tempo d'allora (ché anzi essa pare a larghe linee, ma fu intermitte e, salvo sparse azioni arditissime di uomini e gruppi e nonostante i sacrifici numerosissimi e spesso eroici di vite, si risolse piuttosto che in piani d'azione e in effettivi scontri d'armi, in una condizione generale dell'animo della cittadinanza (e di quanti erano accorsi a Roma in quei tempi), condizione generale che si può chiamare di «resistenza passiva». Era fatta di indifferenza e d'insopportazione, di sdegno e di odio, di paura e di generosità, di compassione e di astuzia, insomma di reazioni elementari, ma la cui somma fu una tematica, pratico-psicologico-morale alle forze che dominavano Roma col terrore (non era invasa che da bandi di morte). La città in complesso e in tutte le sue componenti sociali restò inerte, anzi ostile ai richiami all'adesione e alla collaborazione e ai tentativi di comando del fantomatico governo repubblicano (pressappoco inesistente in quanto governo); si sottrasse come poté alle razzie degli occupanti, ne sabotò gli ordini, costruì una rete clandestina di difesa e di solidarietà («Metà della popolazione di Roma vive nelle case dell'altra metà», diceva, consapevole, il generale tedesco Stahel, e l'immagine, non soltanto spiritosa, poteva andare al di là della semplice coabitazione).

Il Piscitelli (che, nonostante le difficoltà espresse e anche dopo i due volumi in cui R. Perrone Capano ha raccolto con interesse diligente le cronache di quel periodo, è riuscito a scrivere da storico il più chiaro e rigoroso e degnamente ispirato libro sull'argomento) conclude così il suo equo giudizio sulla Resistenza romana:

«Questa «si svolse in particolari condizioni ambientali, temporali e spirituali» (diverse da quelle dell'Italia del Nord), ma «non fu affatto assente una breve tempo che agì il paese tra il 1943 e il 1945, sino al compimento della lotta di liberazione». Quali erano quelle «particolari condizioni ambientali, temporali e spirituali»? Anzitutto, il relativamente breve tempo che durò l'occupazione, e il modo come iniziò, e il fatto che la speranza sempre alimentata dell'arrivo degli Alleati spingeva e frenava nel tempo stesso ardori, impazienze, incertezze, e l'indole stessa dei romani, portata da tradizioni di esperienze a un certo scetticismo verso le estreme soluzioni; anche la struttura sociale della capitale (e su di essa si legge nel libro del Piscitelli una ben ragionata disamina) favorì una parità di condizioni di vita — livellate al basso — e quindi di atteggiamenti, che indusse alla più larga solidarietà; la stessa condizione di «città aperta» metteva Roma in uno stato di indecisione davanti al fatto di assumersi la responsabilità di violare quella condizione privilegiata; infine c'era la presenza del Vaticano e del Pontefice, che creava a Roma una situazione particolarissima, di protezione eccezionale, d'immunità garantita dagli eccessi estremi.

Eccessi tragici non mancarono, purtroppo; ma è anche certo che lo scampo della vita, i soccorsi di ogni genere ottenuti merco il Vaticano e gli istituti religiosi furono un vantaggio che nessun'altra città conobbe in quella grandiosa misura (senza contare l'aiuto attivo alla Resistenza offerto consapevolmente da coraggiosi sacerdoti, come l'eroico martire don Morosini, e don Pecoraro e don Pappagallo e numerosi altri).

Fu accusata la Resistenza romana di aver inclinato all'attendismo; ma — a parte i colpi di mano arditissimi e anche cruenti, e quell'atto di guerra che fu l'attentato di via Rasella che ebbe, per le sue tragiche conseguenze, un riflesso negativo — l'attendismo travalicò i limiti locali — l'attendismo, per quel tanto che è

legittimo riconoscerlo, fu proprio una conseguenza di quel complesso di condizioni materiali e psicologiche cui abbiamo accennato.

Senza dubbio, furono manchevoli i rapporti fra i gruppi di combattenti e il C.L.N. centrale e gli stessi partiti, e l'insurrezione finale che si verificò in ogni città d'Italia e che era un fine essenziale della lotta non si poté effettuare solamente a Roma; ma non si tratta di accusare (cosa astratta e in definitiva sterile), ma di conoscere e comprendere. Il suo libro della Resistenza romana, quadro ben equilibrato di notizie, di ricerche, di giudizi. Il suo racconto si ravviva in alcune parti della sua personale testimonianza, ma, anche nella sua sobrietà, è efficace ovunque, tanto agevola il let-

toro nella lucida conoscenza di certi fattori importanti della Resistenza cittadina (e nei Castelli romani), finora male esplorati e conosciuti solo sparsamente dall'abbondante ma frammentaria memorialistica (la stampa clandestina, la molteplicità dei movimenti politici, eccetera).

Il libro (che a me personalmente, se mi è consentito dirlo, dà una certa commozione, giacché per qualche mese, in una situazione particolare, ebbi modo di fare esperienza di alcuni dei fatti rievocati dal Piscitelli, nonché dell'atmosfera generale della città) ha valore anche per quello che lo storico Nino Valeri, presentandolo, mette in evidenza: il comprensivo atteggiamento dell'autore verso tutti gli apporti e verso i problemi della Resistenza romana vale — egli dice — «a umanizzare alquanto tutta la vicenda, togliendo ad essa quel che di teso e di troppo eroico circola tuttora in molte evocazioni, nonché in talune cerimonie commemorative».

L'opera del Piscitelli — pubblicata dall'ed. Laterza, sotto l'egida dell'Istituto romano per la storia d'Italia dal Fascismo alla Resistenza, federato con l'Istituto nazionale per la storia del Movimento di liberazione in Italia — vuol anche sollecitare memorie di testimoni: il Piscitelli le richiede per salvarle dalla distruzione del tempo e credo che farà bene chi può ad accogliere il suo invito. (Per l'episodio sicuramente più importante del nole mesi di Roma occupata, cioè quello delle Fosse Ardeatine, ricorderò la recentissima riedizione dello scritto documentario del benemerito e compianto professor Attilio Ascarelli, *Le Fosse Ardeatine*, ed. Canesi, con qualche aggiunta, quale il resoconto completo del processo contro il colonnello Kappler, autore principale della strage, e con l'onore di una breve introduzione del Presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat.

Raffaele Antonelli

Il problema navale italiano

Bisogna riconoscerlo: solo dopo un breve periodo della sua storia l'Italia non è stato un popolo marinaro. Questo periodo s'identifica con lo splendore delle quattro grandi repubbliche marinare: Anafi, Pisa, Genova, Venezia. L'Italia ha poi per lungo tempo uno degli stati più potenti del mondo. Per il resto, ossia durante secoli e secoli, gli italiani hanno cercato le loro fortune sulla terra, benché la barriera delle Alpi, senza difenderli dalle invasioni straniere, abbia costituito un serio ostacolo alla loro espansione continentale.

Eppure tutto invita l'Italia verso il mare. Scrive l'ammiraglio Virgilio Spiga, nel bel libro Il problema navale italiano (ed. Vito Bianco, pagine 186, lire 1200): «Il primo fattore di spinta (verso il mare), il più evidente, è lo sviluppo costiero, in relazione all'estensione del paese e alla sua natura. L'Italia ha lo sviluppo costiero di circa novemila chilometri, addirittura mostruoso se riferito alla estigua sua superficie che certamente conosce a memoria

(per chi non se ne rammenti, trecentomila chilometri quadrati). Tale natura obbliga buona parte della popolazione a vivere al cospetto del mare; e siccome alle spalle del cordone costiero esistono brevi, quasi sempre improduttivi monti, molti di questi abitanti ricercano da secoli nel mare le risorse che la terra nega».

La necessità di vivere ha spinto una massa enorme di italiani ad emigrare e di qui l'esistenza nel mondo «di due grandi comunità di nostro sangue: quella delle genti di origine italiana, figli dei vecchi emigranti; e quella dei cittadini italiani all'estero, in gran parte nuovi emigranti. La prima comunità ascende a una cifra difficilmente calcolabile con esattezza, ma che si aggira sui venti milioni di persone; gli agglomerati maggiori si hanno negli Stati Uniti (nove milioni), nel Brasile (cinque milioni), in Francia (due milioni) in Canada ed Australia. A tali masse devono essere aggiunti i cittadini italiani residenti all'estero, che nel 1959 erano oltre quattro milioni, sparsi ovunque (curioso il fatto che nell'URSS sono andati spontaneamente meno di cento italiani e nella Cina meno di venti)». E' necessario, scrive Spiga, assicurare il collegamento tra questi nostri connazionali o gente dello stesso sangue — che per numero sono eguali alla metà di tutto il popolo residente italiano — e la madrepatria: compito che può essere assolto solo dalla marina, particolarmente da quella da guerra. «Quando l'Italia era un piccolo paese e anche dopo, fino all'inizio della seconda guerra mondiale, per decenni e decenni, il massimo appoggio all'azione delle autorità responsabili del collegamento con gli italiani all'estero era fornito dalle navi da guerra. La nave da guerra ha per tale missione attitudini particolari: primo, perché personifica ufficialmente la nazione e gode di immunità assoluta, rappresentando un tratto di territorio nazionale ospite di un certo paese; secondo, perché in porto non fa esercitazioni impegnative e può dedi-

care uomini e tempo ai contatti con la gente; terzo, perché con la compostezza e la signorilità dell'ambiente infonde senso di rispetto nello straniero e stimola l'orgoglio del proprio dignità di connazionale».

Questo discorso sulle navi da guerra e sulla loro funzione è qui fatto, ovviamente, solo in via incidentale, perché non v'è nessuno che ignori che le navi da guerra debbono essere — trattate — come se servono in effetti alla difesa del paese, qualora la sua sicurezza fosse minacciata. Né a questa funzione toglie nulla — secondo l'ammiraglio Spiga — l'esistenza delle armi nucleari, giacché il terrore che si desta dovunque alla sola ipotesi dello scatenarsi di un conflitto generale atomico rende improbabile il fatto che esso possa realmente verificarsi; e quindi, rivaluta in larga misura le forze militari tradizionali, fra cui principalissima la marina da guerra.

A questo punto l'Autore analizza il problema navale italiano per rapporto agli altri paesi, trovando che l'Italia, assieme all'Olanda, regge oggi il fantasma di coda della grande marineria: «L'Italia e l'Olanda si trovano in quasi identiche condizioni: flotta da guerra di poco più pesante di centomila tonnellate (l'olandese un po' meno della nostra) e flotta mercantile sui quattromilioni di tonnellate, con una certa prevalenza italiana. Ne consegue per ambedue le nazioni il minimo coefficiente di protezione mai registrato in potenza navale degna di questo nome: 0,02: valore da considerarsi infimo in qualsiasi situazione di pace e di guerra, corrispondente alla metà di quello già poco rassicurante del Regno Unito, a un terzo di quello della Francia e della Spagna, a un dodicesimo di quello degli Stati Uniti e del Canada, a un solo ventesimo di quello della Russia».

Quali siano le conseguenze di questa analisi ciascuno può trarle da sé, riassumendo esse nel dovere di dedicare una maggiore aliquota delle nostre risorse al rafforzamento della marina, tanto mercantile che militare.

I. d. f.

La scomparsa di Quarantotti Gambini



E' improvvisamente scomparso a Venezia, in seguito a collasso cardiaco, lo scrittore Pier Antonio Quarantotti Gambini.

Era nato a Pistoia d'Istria, il 23 febbraio 1910. Prima di trasferirsi a Venezia era rimasto lungamente a Trieste, dove aveva svolto funzioni di direttore della biblioteca civica. La sua prima opera di narratore, «I nostri simili», era uscita nel 1932. A Firenze, nel 1933, mentre nel 1942 aveva pubblicato «Le trincee». Del 1947 è la sua opera più celebre: «L'onda dell'incrociatore», pubblicata dall'editore Einaudi di Torino. Dal romanzo è stata tratta anche una versione cinematografica. Nel 1952, per i tipi di Mondadori, lo scrittore aveva pubblicato «Prima vera a Trieste», il romanzo della Resistenza italiana nella Venezia Giulia, alla quale Quarantotti Gambini aveva direttamente partecipato. «Amor militare», «Il cavallo Tripoli», «La calda vita» seguirono a ritmo incalzante. Con il volume «I giochi di Norma» aveva vinto il premio letterario Puccini-Semigalla.

Nella collana dei saggi di Einaudi era uscito anche un suo volume sulla Russia. Per la ERI - Edizioni RAI Radiotelevisione Italiana, aveva curato il volume «Luce di Trieste», stampato nel maggio dello scorso anno in occasione dell'inaugurazione della nuova sede triestina della RAI.

Al programmi radiofonici e televisivi aveva inoltre più volte collaborato. Partecipò fra l'altro alla realizzazione di un documentario trasmesso nella serata inaugurale del Secondo Programma televisivo. Di recente aveva dato alla stampa una nuova edizione di «Amor militare» con il titolo «L'amore di Lupo».

Un avvenimento di grande importanza letteraria doveva costituire, nel prossimo futuro, l'uscita del suo primo volume di poesie.

Anche se ormai stabilito a Venezia, il cuore dell'artista era rimasto in perfetta sintonia con la città di San Giusto, della quale fu uno dei più sensibili interpreti. La sua scomparsa ha suscitato ovunque unanime, sincero cordoglio.

Lo scrittore Pier Antonio Quarantotti Gambini è scomparso improvvisamente, a cinquantacinque anni d'età, il 22 aprile

Pericoli in casa

Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta, in onda la domenica sul Programma Nazionale alle ore 11,25.

(Dalla trasmissione dell'11 aprile 1965)

Moderatore: Prof. Alessandro Seppilli, Direttore dell'Istituto d'Igiene dell'Università di Perugia - **Partecipanti al dibattito:** prof.ssa Maria Antonia Modolo, Direttrice del Centro Sperimentale per l'Educazione Sanitaria di Perugia e il professor Maurizio Mori, Direttore dell'Istituto di Medicina Industriale dell'ENPI della Provincia di Perugia.

Prof. Seppilli - «La principale causa della cosiddetta mortalità infantile da uno a quattro anni è dovuta a pericoli che il bambino incontra dentro la casa. Le cadute, le scottature, gli avvelenamenti oggi sono più frequenti che in passato, forse perché la sorveglianza è diminuita per l'impegno lavorativo dei genitori e per il maggior numero di apparecchi di ogni genere che si trovano nelle nostre case, anche in quelle più modeste. Inoltre, alcune sostanze estremamente tossiche, come i moderni insetticidi, vengono vendute e conservate senza alcuna precauzione».

Prima mamma - «Non si potrebbero mettere dei particolari segni o marchi sulle scatole per far capire che il contenuto è pericoloso?».

Prof.ssa Modolo - «Sarebbe bene, certamente, che la competente autorità considerasse l'opportunità di marchi più in vista e più impressionanti di quelli attuali. Ancora grava su noi adulti di oggi il ricordo dell'allarmante etichetta della modesta tintura di jodio in anni lontani, con tanto di teschio e di ossa incrociate. Però non si tratta soltanto di un problema di legge; resta sempre ai genitori e a chi sorveglia i bambini la responsabilità di proteggere la loro salute».

Seconda mamma - «Il mio bambino di tre anni un giorno ha preso da un cassetto, che in genere è chiuso a chiave, una boccetta di pillole di un bel colore variegato e ne ha ingoiate una decina. L'ho portato subito in clinica e si è salvato».

Terza mamma - «Il mio bambino stava giocando in terrazza, quando corse piangendo a dirmi che si era bruciato un occhio con le forbici. Per fortuna è stata una cosa rimediabile. Ora ho messo le forbici dove non può prenderle, in cima a un cassetto».

Prof.ssa Modolo - «Non basta evitare che il bambino tocchi oggetti taglienti o appuntiti come forbici, spilli, coltelli, ecc. Bisogna allontanare dalla vista del bambino gli oggetti stessi, perché la sua curiosità istintiva lo condurrà al tentativo di raggiungerli. Met-

tere le forbici in cima a un cassetto significa invogliare il bambino a salire sulla sedia, arrampicarsi fino a conquistarle. Si aggiunge quindi rischio a rischio, perché potrà cadere dalla sedia».

Quarta mamma - «Preparavo da mangiare quando è caduto giù il coperchio della cucina a gas. L'acqua bollente di una pentola si è rovesciata sulla mia bimba che ha riportato ustioni assai gravi».

Prof.ssa Modolo - «La cucina è fonte di continui pericoli per i più piccoli e non si racconterà mai abbastanza di rivolgere il manico dei tegami verso l'interno del fornello, anziché verso l'esterno».

Prof. Seppilli - «Ustioni, avvelenamenti, ferite agli occhi, la lunga serie potrebbe continuare. Ma non dobbiamo considerare questa una fatalità irrimediabile. Il destino per noi e per i nostri cari lo fabbrichiamo noi, giorno per giorno, con quello che facciamo e con quello che non facciamo per evitare i rischi e i pericoli sono facilmente evitabili. Comunque, dagli esempi oggi citati, mi sembra che possiamo trarre tre conclusioni: in primo luogo, cerchiamo nei limiti del possibile di evitare questi rischi per i nostri bambini prevedendoli ed evitandoli; in secondo luogo, se ci sono rischi che non possiamo evitare, facciamo in modo che il bambino non sia esposto a questi rischi; in terzo luogo, appena è possibile, cerchiamo di educare il bambino all'incontro con gli oggetti e le cose pericolose, a un incontro senza danni».

Volete saperne di più?

IL PRIMO ANNO DI VITA - Appena nato, il bambino è indifeso e dipende completamente da voi. Ma più presto incomincia a sapersi muovere, più attenti dovete essere.

Molto presto il bambino incomincia a voltarsi e a rotolare da un fianco all'altro. Tenete le sponde del lettino sempre alzate. Accertatevi che il materasso sia solido e che combaci esattamente con il lettino. Non lasciate mai solo il bambino su qualche cosa da cui possa cadere.

Egli cammina spesso di posizione. Assicuratevi che le sbarre del lettino non gli permettano di passare la testa tra l'una e l'altra. Può cominciare a succhiare i giocattoli, le sbarre del lettino e altri oggetti verniciati. Quando ridipintegate i giocattoli, i mobili o qualsiasi altro oggetto che il bambino possa portare alla bocca, accertatevi che la vernice che adopera non contenga del piombo. Tenete gli oggetti piccoli fuori della sua portata di mano.

Per alcuni mesi ancora sarà indifeso quando è nell'acqua. Non lasciatelo mai solo nel bagno, né tanto ne poco, per nessun motivo, e meglio ancora se userete per lui una piccola vasca da bagno di zinco.

IL BAMBINO DI UN ANNO - A questa età il bambino è smanioso di esplorare e di esaminare tutto quello che lo circonda, guardando, toccando, maneggiando. Sono i suoi primi passi nella conoscenza del mondo. Poiché non sa che cosa gli può fare male, dovete stare doppiamente in guardia.

Attenzione di strisciare o tratterrere in ogni angolo della stanza o della casa. Non cercate di limitare troppo la sua libertà di movimento: la parte delle sue esperienze mentre cresce. Ma accertatevi che non possa avvicinarsi ai punti pericolosi. Mettete per esempio dei cancellotti in cima e in fondo alle scale.

Cercherà di ficcare le dita dappertutto. Tenete lontano dalla sua portata ventilatori, stufe elettriche e meccanismi con parti mobili o metalliche un riparo sicuro.

Cercherà di mettersi in bocca tutto quel che può. Tenetegli lontano tutti i prodotti chimici: detersivi, lucidi, vernici, medicinali. Riponete bottoni, spille, piccoli giocattoli e altri oggetti con i quali potrebbe soffocarsi.

Sarà curioso di tutto e in modo particolare degli oggetti collocati sopra il livello dei suoi occhi. Accertatevi che tovaglie e tappeti non pendano tanto in basso, che egli possa afferrarli e tirarli verso di sé. Tenete i cibi caldi, i liquidi e gli oggetti piccoli lontano dall'orlo della tavola, dove potrebbe arrivare a prenderli. Tenete i manici delle pentole voltati in modo che non sporgano dal piano della stufa. Alzate ogni tanto per fargli vedere le cose e soddisfare la sua curiosità.

IL BAMBINO DI DUE ANNI - A due anni il bambino ama le avventure. E' anche straordinariamente agile. Ma proprio perché sembra così sicuro di se stesso, non dimenticate che è necessario sorvegliarlo. E' ora capace di girare l'avambraccio: e perciò in grado di fare una quantità di cose nuove: per esempio girare la maniglia di una porta. Chiudete a chiave tutte le porte che possono condurre in un luogo pericoloso per lui. Non potrà così precipitarsi all'improvviso.

Può separare le parti di un oggetto e rimetterle insieme. Ed è costantemente occupato nel tentativo di scoprire come funzionano le cose. Datagli degli oggetti non pericolosi con i quali giocare e sperimentare: barattoli, pentolini, scatole vuote di cartone, per esempio. Allontanate tutti gli oggetti taglienti o comunque pericolosi; soprattutto apparecchiature elettriche, utensili con parti mobili e fiammiferi.

Gli piace arrampicarsi. Protegetelo dalle cadute impedendogli di arrivare troppo in alto. Mettete ripari alle finestre. (Da: Pronto soccorso per i vostri bambini, di Eric Northrup - Editore Longanesi - 391 pagine, 2.000 lire).

Vetta

è l'orologio di grande pregio
che riunisce
le migliori qualità
tecniche, estetiche e moderne

Mod. 22002
Datario, cronometro
fondo acciaio
L. 17.400
placcato oro L. 19.200

Mod. 71014
Extrapiatto in oro 750/1000.
Quadrante soleil.
ore oro L. 52.700
In cronometro
fondo acciaio inossidabile
L. 18.500

Mod. 25402
Automatico, datario,
impermeabile:
acciaio L. 27.900
placcato oro L. 27.900
oro 750/1000 L. 75.000

Mod. 7877
Oro 750/1000 - Vetro zaffiro
sfaccettato - ore in oro
L. 41.000

Mod. 97511
Bracciale oro 750/1000
satinato.
Ore oro L. 68.000

Mod. 70005
Carre piatto
in oro 750/1000.
Quadrante soleil bombato.
ore oro L. 40.300



ABITI ITALIANI PER

È nata a Monaco di Baviera, ha ventitré anni, una voce dolce e profonda, e luminosi, trasparentissimi occhi verdi. Fu il suo primo film, di produzione tedesca, a portarla fra noi quattro anni fa, nonostante il perentorio ammonimento del titolo: *Non mandare tua moglie in Italia*. Da allora non ha più lasciato il nostro Paese se non per brevi periodi, e con registi italiani ha girato alcuni film di cassetta fra cui ricordiamo *I dongiovanni della Costa Azzurra*, *Via Veneto*, *I maniaci*, *002 Agenti segretissimi*. Ora sta facendo del teatro in compagnia con Giancarlo Cobelli.

Lei stessa afferma però che la vera popolarità le è venuta dalla TV: la gente ha incominciato a riconoscerla per strada e le lettere degli ammiratori si sono moltiplicate da quando è comparsa sui teleschermi in *Napoli contro tutti* come « caposquadra » della Germania. *Napoli contro tutti* le ha anche aperto le porte del mondo della canzone: il successo televisivo delle « sue » *Liebelei* e *Lily Marleen* è stato tale da procurarle un contratto con una casa discografica. La prima incisione dovrebbe uscire fra poco.

In fatto di moda è una sostenitrice dell'abito confezionato, che trova praticissimo, soprattutto quando non si ha troppo tempo per le prove dalla sarta. Qui indossa con molta grazia alcuni modelli estivi della casa Cori, in vendita in tutta Italia presso i centri della confezione Marus e nei migliori negozi di abbigliamento.

cl. rs.



« Molto estiva e giovanile la leggera robe-manteau in tela fiammata verde tenero con collo alla « claudine » scostato e arrotondato. La linea redingote, molto morbida, è accentuata dall'allacciatura doppiopetto. Maniche corte (L. 13.000)

Tailleur in tela bottonata beige e blusa in twill di seta pura marrone a pois bianchi. Interessante il motivo della tasca applicata appena sotto il carré e impunturata. Modello Biki (prezzo indicativo L. 25.500 il tailleur; L. 7000 la camicetta)

INGRID SCHOELLER



Stile Chanel per il tailleur rosa in panamino misto seta con profili e bottoni in passamaneria blu. La giacca è semiaderecente, la gonna diritta. Il capo è completato da una leggera blusa in chiffon blu con collo annodato e maniche lunghe (Lire 19.900 il tailleur; L. 2.500 la blusa)



Rosso acceso con impunture bianche sul collo, sulle tasche e sui risvolti delle brevi maniche, il tailleur « facile » è pratico per tutte le ore. Bottoni fantasia. La camicetta bianca è senza maniche (modello Tris - Lire 14.500)



Tutto bianco il tailleur elegante da cerimonia o da pomeriggio in piqué fantasia a grosse margherite in rilievo. La giacca, ben modellata sul davanti, ha maniche tre quarti attaccate a giro, un piccolo collo piatto di linea arrotondata, tasche applicate e bottoni in tessuto. Modello di Biki (prezzo indicativo L. 25.000)

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che Lisa Blondi ha preparato per voi (dal 26 aprile al 1° maggio)

A tavola con Gradina

FETTE APPAIATE FRITTE — Prendete una fetta di prosciutto cotto e delle fettine di gruviera. Mettetele in mezzo a due fette di pane spalmate di margarina Gradina. Premete bene il tutto. A parte meschiate un uovo sbattuto a due cucchiai di latte ed un pizzico di sale. Passate in questo liquido il pane che avete preparato, in modo da imbeverlo. Fatele poi dorare dalle due parti, in margarina vegetale imbondita. Quindi servite. Preparate tante porzioni come questa quanti sono i commensali.

FISELLI ALLA LIONESE — In un tegame fate sciogliere 30 gr. di margarina Gradina. Unitevi 500 gr. di piselli sgranati. Mescolate e aggiungete 2 bicchieri di brodo, sale, pepe, noce moscata. Coprite e continuate la cottura 1/4 d'ora prima di togliere dal fuoco mescolatevi 25 gr. di margarina vegetale, un cucchiaino raso di farina e del prezzemolo tritato bene, amalgamati insieme. Aggiungete, mescolando, un tuorlo d'uovo senza lasciar bollire, quindi servite.

COTOLETTE DI PESCE — Aprite a cotoletta dei pesci tipo sardina, sgombri, cavendani ecc. Preparate un trito di aglio pestato, rosmarino, mescolato a del pangrattato, sale e pepe. Passatevi le cotolette, cercando di far ben aderire il trito alle parti primate di pelle. Poi dorate e cuocete bene dalle due parti, ogni cotoletta in margarina Gradina imbondita. Servitele calde con degli spicchi di limone.

Variazioni con Deb

PIZZA DEB AL PROSCIUTTO — Portate all'ebollizione 125 gr. di acqua con sale q.b. e 50 gr. di margarina vegetale, togliete dal fuoco, unitevi 100 gr. di latte freddo, poi versate il liquido sul contenuto di mezza busta di fiocchi di patate DEB messi in una terrina. Dopo un minuto mescolate, unitevi un uovo intero, 125 gr. di farina e un cucchiaino colmo di lievito in polvere. Lavorate l'impasto e mettetelo in una tortiera larga 26 cm. e ben unta. Allargate la pasta formando un bordo intorno poi disponetevi alcuni pomodori agocciolati e spezzettati, alcune fettine di mozzarella e listarelle di prosciutto cotto. Copparate con sale e olio e mettetelo in forno caldissimo per circa 20 minuti.

SALISCICCIOTTO DEB CON SPINACI — Scaldate senza far bollire 500 gr. di acqua con un cucchiaino di sale, versate il liquido sul contenuto di una busta di fiocchi DEB e, dopo un minuto, mescolate. Unitevi un uovo intero, circa 180 gr. di farina, poi lavorate velocemente l'impasto e mettetelo su un tovagliolo infarinato. Tirate quindi l'impasto col mattarello fino a farlo diventare alto un dito. Copritelo quindi con spinaci passati al burro e, a piacere, con qualche fetta di salame cotto, arrotolate la pasta e avvolgetela nel tovagliolo, che legherete alle due estremità. Immergete il saliscicciotto in acqua bollente salata e lasciatelo bollire per 25 minuti. Servitelo a fette con salsa di pomodoro e formaggio grattugiato.

ROAST-BEEF IN INSALATA — Tagliate a listarelle alcune fette fredde di roast-beef, poi mescolatele con cipolla e cetriolini tritati finemente a dadini di patate cotte. Diluite con succo di limone la maionese Calvé, aggiungete un po' di prezzemolo tritato e unite questa salsa (mescolando delicatamente) agli altri ingredienti; disponete il composto sul piatto di portata e guarnite il bordo del piatto con spicchi di uovo sodo e di pomodori. Tenete al fresco o in frigorifero per un'ora prima di servire.

GRATIS
altre ricette scrivendo al
« Servizio Lisa Blondi »
Milano

L.B.

Ossibuchi alla Jannacci

Parlare con Enzo Jannacci non è difficile, perché è un ragazzo estremamente gentile e lontano da ogni atteggiamento divistico. Più difficile è parlare di Enzo Jannacci, perché egli stesso dice poco di sé, e malvolentieri, per pudore o per timidezza, come se l'argomento non meritasse neppure attenzione.

Il giudizio del pubblico è diviso. Mentre per i distratti è soltanto « quello dell'Armando » o « quello dei scarpe tennis », c'è chi non esita a definirlo un autentico artista, un poeta. Ma c'è addirittura chi — disorientato dalla « sua maschera attenta e dura » (sono parole di Luciano Bianciardi), dalla sua voce aspra, dalle stesse storie che racconta — lo accusa senza mezzi termini di essere un matto.

Pochi certamente sanno che è anche un appassionato pianista e che spesso, finito il suo spettacolo, suona nella sala vuota, accompagnando le note con un canto senza parole e con il rit-

mare dei piedi sul pavimento, il volto disteso in una strana espressione di gioia che potrebbe essere il preludio di un sorriso. Se glielo si fa notare, si limita a rispondere che a lui la musica « piace moltissimo » e si capisce che la faccenda non può riguardare nessun altro.

Difficile davvero definire Jannacci in poche parole.

Una cosa comunque è certa, il suo amore per Milano, e se ne è già parlato tanto che a ripeterlo si rischia di cadere nella retorica. Sarà una combinazione: lo abbiamo visto in un cabaret torinese — il *Los Amigos*, dove ha tenuto recentemente una serie di fortunati recitals — mentre mangiava quella pietanza tipicamente milanese che è l'ossobuco.

Pubblichiamo questa immagine curiosa e, pensando che interessi a tutte le lettrici, pubblichiamo anche la ricetta per preparare gli autentici ossibuchi alla milanese, quelli che piacciono a Enzo Jannacci.



La ricetta

Occorrente per quattro persone: quattro ossibuchi di vitello; mezzo etto circa di burro; una cipolla; uno spicchio d'aglio; mezzo bicchiere di vino bianco secco; e infine un poco di prezzemolo, rosmarino, pomodoro.

Esecuzione: mettere al fuoco gli ossibuchi sopra ad un battuto crudo e tritato di cipolla, aglio e rosmarino e ad un pezzo di burro. Quando la carne avrà preso sapore, aggiungere il burro rimanente (intriso di farina per « legare » l'intingolo), acqua, mezzo bicchiere di vino bianco, sugo di pomodo-

ro e lasciar cuocere per mezz'ora. Passare il sugo in un colino fritto, per sgrassarlo, indi rimetterlo per pochi minuti al fuoco, dandogli odore con una buccia di limone tagliata a pezzettini e un pizzico di prezzemolo tritato.

Contorno consigliato: piselli al prosciutto.

ARREDARE

Equilibrio

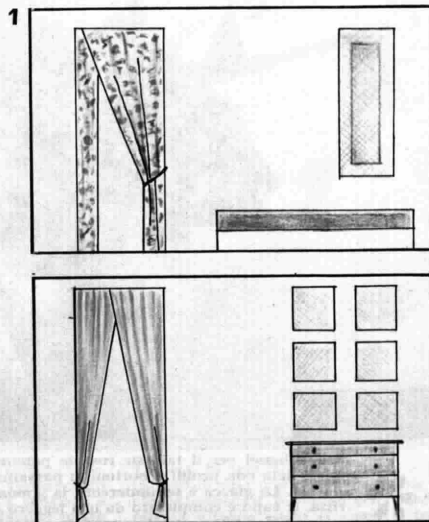
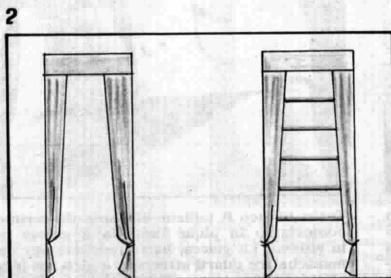
La signora C. G. di Torino mi sottopone un problema che si potrebbe definire di « equilibrio ». In effetti si tratta di risolvere armoniosamente una stanza destinata ad uso esclusivo di salotto, resa asimmetrica da una finestra lunga e stretta posta di lato su una parete. In qualche caso l'asimmetria può risultare piacevole: tutto dipende però dal tipo di arredamento, dalla scelta dei colori e dalla generale impostazione dei vari arredi. Non essendomi stato chiaramente specificato il genere di arredamento scelto, ho studiato tre soluzioni diverse che servono ad equilibrare la parete:

1 Un divano moderno, sormontato da un unico quadro verticale, crea la nota orizzontale atta ad equilibrare, per contrasto, la verticalità della lunga e stretta finestra.

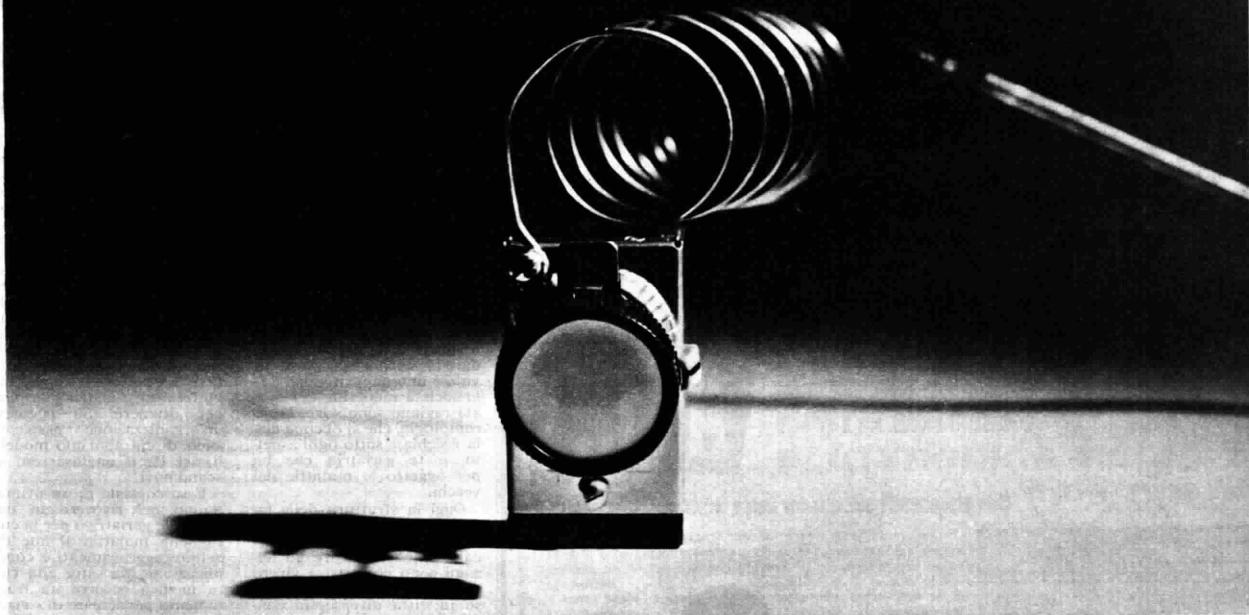
2 La creazione di una vetrina, parzialmente incassata nel muro, in modo che sporga pochissimo dal filo della parete, di larghezza ed altezza identiche a quelle della finestra.

3 Un mobile in stile situato ad uguale distanza dallo spigolo della parete, una serie di quadri e stampe colorate appesa a distanza regolare e ad un'altezza uguale a quella della finestra, servono da elemento equilibratore.

Achille Molteni



il termostato è la sola garanzia
di giusta temperatura

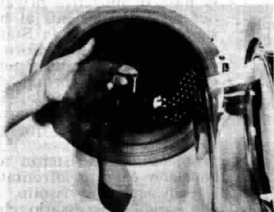


Guardate le lavatrici Zoppas in tutti i particolari c'è più cura per il vostro bucato, più sicurezza per il vostro corredo

Proprio la temperatura che voi volete

Il termostato vi assicura un bucato perfetto. Perché solo il termostato garantisce che sarà sicuramente raggiunta e automaticamente controllata all'interno della lavatrice la temperatura che voi volete.

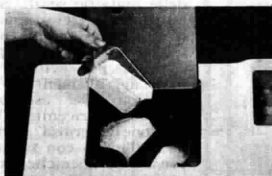
I fori del cestello sono a prova di calza di nailon



Certo, nessuna di voi pensa di lavare una calza di nailon nella sua lavatrice. Ma i nostri tecnici hanno pensato: se le lavatrici Zoppas trattano così delicatamente una

calza di nailon a maggior ragione garantiranno ogni sicurezza al vostro bucato, prolungando la durata della vostra biancheria. Controllate attentamente i fori del cestello: sono stati realizzati a sezione conica con bordi arrotondati perché possiate affidare il vostro corredo (ed è un capitale) alle lavatrici Zoppas, con tutte le garanzie.

Il detersivo giunge senza grumi sulla biancheria (e non la rovina)



Non dovrete introdurre il detersivo attraverso l'oblò perché tutte le lavatrici Zoppas sono dotate di una capace vaschetta che provvede a sciogliere automaticamente

il detersivo. Così il detersivo arriva sulla vostra biancheria senza quei pericolosi grumi che rovinano il tessuto.

Non occorre estrarre il filtro dopo ogni lavaggio



Il filtro Zoppas è facile da estrarre perché situato nella parte frontale. Ed è stato appositamente studiato grande e spazioso, per ridurre al minimo gli interventi di pulizia.

La Superautomatica Zoppas 563 ha

- L'Overwash: il ciclo in più nella fase finale del lavaggio.
- Due livelli d'acqua: normale 20 litri, alto 30 litri.
- Uno speciale ciclo lana per gli indumenti delicati.
- Lo speciale miscelatore automatico per acqua calda e fredda.



Superautomatica Mod. 563

Lavatrici Superautomatiche Zoppas

tutte con termostato e diluizione automatica del detersivo



la natura copre



do pubblicità 475.3

il



veste

Nella biancheria e nelle calze tutto il meglio è .
Resistente e leggero, morbido e forte, elegante e pratico.
La moda cambia ma  resta sempre il suo migliore interprete.

Il marchio "Scala d'Oro" controlla la qualità



RHODIATOCE



VI PARLA UN MEDICO

Nuove possibilità di vita per gli anziani

Dalla conversazione radiofonica del prof. Mario Francesco Antonini, Direttore dell'Istituto di gerontologia dell'Università di Firenze, in onda lunedì 26 aprile, alle ore 17,55 sul Programma Nazionale.

La percentuale degli anziani nella popolazione è notevolmente aumentata rispetto ad un tempo, essendo aumentata la durata media della vita umana. Circa il 20 per cento degli abitanti delle grandi città è formato da anziani. Perciò il problema di combattere le malattie della vecchiaia e di dare ai vecchi l'assistenza dovuta è uno dei principali della società moderna. Per questa ragione sono sorte la gerontologia, che si occupa della vecchiaia sotto ogni aspetto, e la geriatria che ha per oggetto le malattie dei vecchi.

Oggi la struttura della famiglia è profondamente mutata, essa non è più patriarcale e quasi sempre gli anziani sono costretti a vivere soli, separati dai figli, spesso in città diverse, in condizione d'isolamento rispetto all'ambiente sociale che muta rapidamente e al quale essi non sono più in grado di adeguarsi con altrettanta rapidità e con l'elasticità mentale che sarebbe necessaria. Per di più, come del resto è sempre accaduto, gli anziani sono soggetti a numerose malattie, spesso con decorso cronico, e che tendono a renderli invalidi. Il compito del gerontologo è quindi, innanzitutto, prevenire queste malattie, oppure impedire che abbiano irrimediabili conseguenze.

Prevenire le malattie è possibile, mediante periodici controlli medici da effettuare prima della vecchiaia, in età adulta. La vita igienica può allontanare il pericolo delle malattie senili. Se poi tali malattie ciò nonostante si manifestano, è importante diagnosticarle precocemente per evitare eventuali aggravamenti e complicazioni. Per esempio il diabete, l'uricemia, l'ipertensione arteriosa, curati fin dall'inizio con farmaci e con regole igieniche, non sono in contrasto con un'esistenza praticamente normale. I difetti della vista, la perdita dei denti, possono pure essere compensati opportunamente. Di qui la necessità di un controllo medico periodico fin dall'età adulta, eseguito in ambiente attrezzato a rivelare anche minime alterazioni, che possono, una volta trascurate, crescere con gli anni e portare ad infermità ingua-

ribili. Di qui la necessità della precoce applicazione di protesi il cui impiego può contribuire a mantenere integre tutte le funzioni dell'organismo.

Questa è dunque l'opera preventiva. Ma non bisogna neppure sottovalutare le possibilità terapeutiche. Anche in tarda età molte malattie sono curabili con successo, e basti citare, per tutte, l'ipertrofia della prostata.

Un altro punto essenziale è la riattivazione, ossia la restituzione dell'individuo colpito da una grave infermità, ad un grado di validità tale da consentirgli la prosecuzione d'una vita indipendente e sopportabile, anche se l'infermità è **incurabile**. Ma per ottenere ciò occorre un'organizzazione assistenziale, di cui abbiamo modelli nei Paesi anglosassoni e scandinavi.

Essa consiste in un primo tempo nel ricovero in un ospedale geriatrico per la cura della malattia al fine di evitare aggravamenti e complicazioni. Ma oltre alla cura medica occorre un trattamento particolare di « riattivazione » fisica e psichica, tenendo il malato a letto il meno possibile e occupandolo con svaghi e con lavori adatti. Egli deve alzarsi, vestirsi, alimentarsi, provvedere da sé a quelle necessità che renderanno possibile il ritorno nella propria casa o in ambienti adatti.

Appunto se il ritorno a casa non sarà attuabile per motivi familiari ecco la necessità di case per gli anziani, di piccoli agglomerati di abitazioni « protette » ove l'esistenza possa trascorrere felicemente. « Queste organizzazioni — ha concluso il prof. Antonini — esistono in molti Paesi civili, ma in Italia nascono adesso e sulla base di iniziative private del tutto insufficienti ai bisogni. Occorre che lo Stato nelle sue imminenti riforme dell'assistenza sanitaria tenga presente che ormai da venti anni in Olanda, in Inghilterra, in Danimarca (Paesi che spendono quanto il nostro per la sanità) il problema dell'assistenza all'anziano è stato affrontato ed efficacemente risolto, e che sarebbe necessario che si facesse qualcosa di concreto anche da noi.

« E' quindi giusto che gli anziani, le loro famiglie, conoscano le possibilità che possono essere offerte dalla società e dalla medicina al fine di preparare una vita migliore per questa parte di popolazione di cui tanto si parla e per cui, purtroppo, poco si fa ».

Dottor Benassi

personalità e scrittura

non facile difficile

M. P. — La grafia «grande», specie se maschile, indica sempre (salvo altri elementi che ne variano, o ne modificano il significato) una certa fiducia nel successo personale, un interesse attivo alla vita di società ed alle posizioni rappresentative, con ampliamento di orizzonti e mire ambiziose. Nel suo caso, un misto di tendenze intellettuali, artistiche e pratiche sono sfruttate intenzionalmente per avere una possibilità di scelta, quale poi risulterà più favorevole al proprio tornaconto. Le persone come lei non si accontentano di un piccolo e modesto cantuccio nel mondo, vogliono dar prova del loro valore, fare cose che le mettano in vista, adattando la volontà ed il comportamento alle molteplici esigenze a cui vanno incontro. Le sue aspirazioni sono egocentriche ma non per questo prive d'ideali. L'abitudine ad imporre le proprie idee, a dominare sugli altri può avere un certo movente di vanità ma è pure frutto di fervore mentale, di convinzioni coltivate con amore, di reazione morale alle meschinità della vita, deve ancora superare i conflitti interiori tra conformismi acquisiti e desiderio innato di libertà nei pensieri e nelle azioni; forse ne sarà sempre un po' combattuto, o cercherà, con vantaggio di conciliare le due tendenze.

di avere una pessima

B. B. Pina — Non occorrono lauree per adempiere lodevolmente nella vita alla propria missione di moglie e di madre. Nella sua semplicità lei ha molto di più di tante altre donne istruite. Un segno di fortuna nel trovare il marito adatto, e molta buona volontà nell'assolvere degnamente i propri compiti: ecco l'essenziale su cui edificarsi un posto invidiabile nel mondo. Una persona saggia come lei sa godere i benefici dell'esistenza e sopportarne con forza d'animo le inevitabili difficoltà. Nell'atmosfera laboriosa e serena in cui crescono i suoi figli non manca certo il buon esempio, e quel tanto di amore, di rispetto, di giusta severità educativa che forma le ottime tempre. La sua grafia rivela una mano più abile al lavoro che allo scrivere, ma rivela pure un dono naturale d'intelligenza per un rendimento pratico e morale di sicura efficacia. Può darsi avverta un certo disagio nel trovarsi a contatto con gente coltissima; in compenso non manca di sicurezza e di abilità fra le pareti domestiche, sempre consapevole delle sue responsabilità e ricca di animazione perché tutto proceda per il meglio. Sa indulgere e regire a tempo, risolve bene i problemi giornalieri, non se ne crea di superflui.

che ha solo questo

B. Giovanni — Se l'attrice la vita marinara e niente le vieta di arruolarsi, segua la sua inclinazione. In questa decade giovanile giocano certamente due fattori essenziali: l'animo romantico e lo stimolo dell'avventura. La grafia ne offre tutte le caratteristiche, lasciando invece molto dubbiosi circa la forza di volontà nel sopportare le aspre fatiche e le regole durissime di una simile carriera. Si è posto seriamente la prospettiva dei doveri cui va incontro? Mi sembra talmente propenso a lasciarsi incantare da miraggi, e così poco preparato alla realtà! Comunque, tocca a lei il decidere, sperando che il rigore disciplinare abbia a temprare il carattere, rendendolo più equilibrato e meno influenzabile. Per ora è un ragazzo sentimentale, molto impressionabile, carico di fantasia, manchevole di misura, di riflessione, di tenacia. Suggeribile e fiducioso può lasciarsi raggirare dai malintenzionati, o rendersi schiavo di esaltazioni ed entusiasmi, salvo poi a trasformarli in delusioni e scoraggiamenti. Forse la «Marina» potrà giovare sotto molti rapporti, ma se ne vorrà godere i benefici sappia resistere alle difficoltà.

Sonmi avere prima di tutto

Clara 17 — C'è già del criterio e della forza di carattere nel suo modo di vivere e, senza dubbio, va preparandosi degnamente ai suoi compiti futuri. Naturalmente la sua formazione non è compiuta, sarebbe fuori della normalità; tuttavia essa non subirà più varianti notevoli; le caratteristiche attuali si proietteranno nell'età adulta soltanto modificate, e corredate di maggiore esperienza. La volubilità non è un difetto a sé, piuttosto un riflesso e la conseguenza di un egocentrismo spiccatissimo, con effetti negativi sulla persistenza dei rapporti col prossimo, appena questi presentino vere o presunte minacce al tornaconto individuale. Attenuando il culto dell'«Io» e le esigenze che ne derivano sentirà meglio il valore dei sentimenti duraturi e generosi. E' intelligente, volitiva, tenace, in quello che intende raggiungere, seriamente impegnata a dar buona prova delle sue facoltà. Possiede utili freni al calore del temperamento, ha innato il senso dell'equilibrio. Non indulga alla presunzione, sarebbe un ostacolo alla reattività mentale ed alla plasticità sociale. Giacché è libera da complessi veda chiaramente ciò che può dare e ricevere per costruirsi una personalità di massimo rendimento.

Lina Pangella

Scrivere a «Radiocorriere-TV» «Rubrica grafologica», corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del «Radiocorriere-TV». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.



l'avvenire dei tecnici...
...è nella TV a colori

Tra non molto, avremo anche in Italia la TV a colori. Infatti, sia pure in Piano Sperimentale, si trasmettono già nel nostro Paese, le prime immagini a colori.

Tra un anno, due... tre, scatterà il problema dei tecnici. Pochi saranno preparati perché pochi avranno saputo vedere che già, sin d'ora, siamo nell'era della TV a colori. Questi pochi, come avviene in ogni epoca di transizione, saranno i privilegiati che occuperanno subito le più redditizie posizioni.

AFHA

Istituto internazionale per la diffusione della cultura
all'avanguardia dell'insegnamento per corrispondenza

Vi offre il suo famoso Corso di
ELETTRONICA RADIO TV

il quale, con notevole sforzo, è stato arricchito con l'inserimento della **TV A COLORI**

Un Corso unico in Europa

AFHA Vi offre il suo recentissimo Corso (fatto nel 1964) che, mentre costituisce per Voi un delizioso «Hobby», Vi convertirà in veri tecnici specializzati.

A questo scopo, riceverete, oltre le magnifiche lezioni (con più di 5.000 illustrazioni e fotografie), tutto il materiale necessario per seguire le pratiche; quale un supereterodina a 8 valvole, un apparecchio «a transistors» un «tester» etc. etc.; nel Corso approfondito anche un oscilloscopio ed un televisore.

Questo è il materiale che AFHA Vi invia

Tutti questi apparecchi li farete con le vostre mani, senza alcuna difficoltà perché guidati dai migliori Professori sempre a vostra disposizione. Tutto a piccole quote mensili.

Una splendida novità: LA TV A COLORI

Sempre entro il programma di studi, sono state aggiunte le seguenti materie:

Optica (fenomeni luminosi, prismi cromatici, determinazione dei colori, etc.). Trasmissione in colore (il segnale composto TV, modulazione cromatica, sincronizzazione del colore, larghezza di banda, etc.). Il ricevitore a colori (selezione dei colori, amplificazione, sincronismo, soppressore, etc.). Il cinescopio (i fascetti elettronici, «-bias», magneti di purezza e di convergenza, etc.). Funzionamento

(altamente amplificatori e sincronismo colore, regolazione matrici, controllo canali IQ, etc.). Servizio (controllo di segnale, perdita di immagine e di colore in R.F. e F.I., segnali base e cromatici, saturazione, fase, desincronismo, slittamento, convergenza, etc.). Varie (somma differenza di ampiezze, vettori di fase, termini in uso in TV a colori, generatore di arco baleno, genescopio, schermario, etc.).

Non trascurate questa opportunità. Chiedeteci gratis il nostro libro informativo (pag. 64) dove troverete tutto ciò che vi interessa.



ecco il vostro materiale

PURE ALLA
AVANGUARDIA
ANCHE QUESTI
ALTRI FAMOSI
CORSI **AFHA**

GRATIS

Chiedeteci la rivista informativa che desti in voi maggior interesse. AFHA sarà lieta di inviarvela a stretto giro di posta. Senza impegno potrete ammirare qualcosa di veramente nuovo. Fateci subito!



ELETTROTECNICA



FOTOGRAFIA



DISEGNO

CEDOLA DI COMMISSIONE LIBRARIA

Vogliate spedirmi, gratis e senza impegno il vostro opuscolo informativo a colori sul

Corso di

Nome e Cognome

Via

Città

Provincia

NON AFFRANCARE
Francatura a carico del
destinatario da addebitarsi
sul conto di credito n. 2804
presso l'Ufficio Postale di
Milano A.D. (Aut. Dr. Prov.
P. T. di Milano n. 157228
del 18/11/63)

AFHA-Italia

Via Settembrini, 17
MILANO (503)

RC-7

VESTIAMO DI PRIMAVERA

ANCHE LE NOSTRE SCARPE

CON LA PREZIOSA CREMA **Oro**



RAPIDA
NON SI ESSICCA
ECONOMICA

CONSERVA SEMPRE
NUOVE E FRESCHE
TUTTE LE CALZATURE

Oro
Cubra



GUBRA S.p.A. - DESIO (MILANO)

questa sera in carosello



alimenti Sasso

presenta:
il Sig. Mario Rossi

TV DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11-12 Giornata mondiale delle Vocazioni

Dalla Cattedrale di Torino
SANTA MESSA
concelebrata da S.E. Mons. Stefano Tinivella — Vicario Capitolare — e da un gruppo di giovani sacerdoti di vari Ordini Religiosi e di vari continenti

Pomeriggio sportivo

15 — PESCARA: COPPA DAVIS

Incontro di tennis Italia-Portogallo

(Terza giornata)

17 — SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Nastri adesivi Boston - Eldorado - Biancozero - Milky)

La TV dei ragazzi

a) Scenette, attrazioni e canzoni con

IL VARIETINO

Piccola varietà della domenica per grandi e bambini

Testi di Corbucci e Grimaldi e di Guglielmo Zucconi

Partecipano: Pinuccia Nava, Tony Renis, Pina Renzi, Pupazzi di Federico Giolli e numeri di attrazione

b) IL FILOBUS

Cartoni animati
Distr.: Film Polsky

Pomeriggio alla TV

17,50 APPUNTAMENTO CON LA MONDOVISIONE

Collegamento fra le reti televisive di Europa, Stati Uniti, Canada e Messico per il programma inaugurale del nuovo satellite « Early Bird »

Il programma è curato e presentato, per l'Italia, da Luca Di Schiena

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Alka Seltzer - Dash)

CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Prodotti per bambini Johnson & Johnson - Olia Matic - Succhi di frutta Jolly - Shell Italiana - Frigoriferi Indesit - Pasta Agnesi)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI

a cura di Biagio Agnes, Franco Amadini e Villy De Luca

ARCOBALENO

(Monda Knorr - Lacca per capelli Golf - Cirmi-Castro-nomo - Piaggio-Vespa - Nastri adesivi Boston - Durban's)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Alimenti Sasso - (2) Rhodiatoce - (3) Idrolitina - (4) Rex - (5) Caffè Bourbon

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Delfa Film - 2) Roberto Gavioli - 3) Augusto Ciuffini - 4) Recta Film - 5) Art Film

21 — Rina Morelli e Paolo Stoppa in

QUESTA SERA

PARLA

MARK TWAIN

Testi di Romildo Craveri e Diego Fabbri
con la collaborazione di Daniele D'Anza

Sesta puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Mark Twain Paolo Stoppa
Patrick Mico Cundari
Kate Amy Ramazzini
Livy Rina Morelli
Clara Norris Fiorina
Jean Angela Minervini
Doroty Lauretta Torchio
Harriet Barbara Nelli
George Harold Bradley
Helen Yvonne Taylor

I bambini:
Silvana Valci, Stefano Bertini, Valeria Ruocco, Enzo Jervolino, Antonietta Martinielli
Il dottor Leonard
Giuseppe Pagliarini
Il cardinale Adolfo Geri
Il quartetto d'archi:
Antonio Ciaramella
Massimiliano Paulin
Caterina Halkutski
Decimo Cattivelli

e nel racconto « Il sigillo rosso »:
Il colonnello Mayfair
Nando Gazzolo
La signora Mayfair
Jole Fierro
Cinzia Bruno
L'ufficiale
Stefano Satta Flores
Oliver Cromwell
Corrado Annicelli
Il presidente del Tribunale
Mario Lombardini
Douglas Michele Borelli

Musiche di Fiorenzo Carpi
Costumi di Maurizio Monteverde
Scene di Nicola Rubertelli
Arredamento di Gerardo Viggiani
Delegato alla produzione
Gilberto Loverso
Regia di Daniele D'Anza

21,55 INCONTRO CON SERGIO CENTI

Presenta Silvana Giacobini

22,15 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE

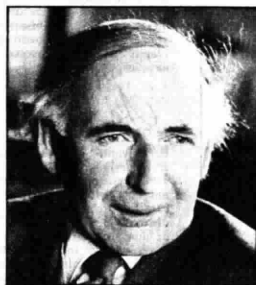
della notte

I «CETRA»

secondo: ore 22,15

Con una specie di « son et lumière » dedicato ai monumenti inizia la terza puntata; le alicri guide illustreranno i personaggi ed i fatti cui sono dedicati, e siccome la « monumentomania » non risparmia nemmeno una cittadina come Music Land, ecco che assisteremo all'inaugurazione di un nuovissimo monumento, madrina Betty Curtis. Dai monumenti alla vivacissima Fiera, e per rimanere in argomento visita al reparto « televisori ».

Il Quartetto Cetra ripropone « Un disco dei Beatles », e arriviamo al solito indovinello dell'« Ospite 008 ». La discussione pacifica dei « due caffè » vedrà come avversari Bruno Martino e Nini Rosso. Paul Steffen presenterà un ballo astratto su un motivo di Steal Away. Poi i turisti verranno condotti col torpedone al Cetra Club, dove ascolteranno una nuovissima canzone americana: « Devo prepararmi, tradotta da Giacobetti, Ospite del « Cetra Club » sarà un personaggio trovato all'ultimo momento. Nell'intervallo Lucia Mannucci dal « postrallino » risponde a interrogativi che verteranno sui problemi musicali.



Sir Bernard Lovell protagonista dell'« Incontro »

QUESTA SERA

nazionale: ore 21

Susy, la figlia prediletta di Twain, è morta, mentre il padre era lontano per uno dei suoi giri di conferenze attorno al mondo. Così lo scrittore, colpito in uno dei suoi affetti più gelosi, apre il racconto di questa sera con alcune accorate considerazioni sul vuoto che abbiamo dentro dopo la scomparsa di una persona cara.

Poi entra in scena Livy, che rievoca il viaggio della famiglia Clemens in Europa, e l'incontro di Twain, durante la traversata, con un alto prelato che gli propone di andare a visitare il Papa.

Ancora una volta la scena si sposta ad Hartford: nella sala del biliardo, una folla di giovani, gli amici di Susy, attendono Twain, ed improvvisano per lui una manifestazione di simpatia, in quel momento per lui così triste. Twain allora si prende accanto la bambina più piccola, e racconta a tutti una storia

2 MAGGIO

NEL PAESE DELLA MUSICA



Lucia Mannucci nella parte di centralinista di «Music Land», l'allegro paese della musica dal quale anche stasera i quattro Cetra mandano le loro «corrispondenze»

LA VOCE DELLE STELLE

secondo: ore 21,15

Tutti sanno, più o meno, che cosa sia un telescopio ottico, lo strumento derivato dal cannocchiale, che «vede» le stelle come un occhio umano di moltiplicata potenza. Fino a una ventina di anni fa, era l'unico mezzo per un'indagine approfondita dell'universo stellare. Ma pochi, relativamente parlando, conoscono le meraviglie della radio-astronomia e sanno che i radiotelescopi hanno allargato smisuratamente le nostre conoscenze del cosmo, spostandone i confini all'indietro nel tempo e al di là nello spazio di alcuni miliardi di anni-luce.

Nell'interno del più grande e, sino ad oggi, del più noto radiotelescopio esistente, quello di Jodrell Bank in Inghilterra, ci porta questa sera l'«équipe» che cura il programma di *Incontri*. L'occasione è l'incontro con sir Bernard Lovell, uno degli «strengoni» della scienza contemporanea. Questo coltivatore di rose, giocatore di cricket e appassionato suonatore di Bach è un ospite squisito: guidati da lui si esce da Jodrell Bank con la convinzione che, se non noi, i nostri nipoti sapranno se sia nato e come sia nato e come si sia sviluppato l'universo.

PARLA MARK TWAIN

commovente, ambientata in Inghilterra, durante la rivoluzione di Cromwell. Terminato il racconto, Mark rievoca ancora un episodio doloroso della sua avventurosa e travagliata esistenza. Si tratta questa volta dell'inizio della malattia che doveva portare alla tomba sua moglie Livy.

E ancora, proprio Livy riprende la narrazione del viaggio in Europa, descrivendo l'udienza concessa dal Pontefice Leone XIII, e la commozione che s'era impadronita di tutti loro per l'eccezionale incontro. La dolce Livy ricorda anche il suo soggiorno a Firenze, dove Mark inizia a scrivere la sua autobiografia. E proprio a Firenze, Clara tiene il suo primo concerto come pianista, con un tale successo che Twain sale sul palcoscenico a ringraziare il pubblico: a modo suo, naturalmente, con la sua eloquenza aggressiva e accattivante, con il suo spirito caustico e imprevedibile.



Jole Fierro che interpreterà la parte della signora Mayfair nel racconto «Il sigillo rosso»

SECONDO

Pomeriggio alla TV

18-18,35 CONCERTO SINFONICO

diretto da Massimo Freccia

Rimsky Korsakof: *Il gallo d'oro*; Suite dall'opera; Sibelius: *Finlandia*; Poema sinfonico

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Alberto Gagliardelli

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Società del Plasmon - Testanera - Crackers Salsua - Avo per lavatrici Extra)

21,15

INCONTRI

Bernard Lovell: *La voce delle stelle*

a cura di Pio De Berti Gambini

Interviste di Sergio Telmon

Regia di Giuseppe Sibilla

22,15 Il Quartetto Cetra presenta:

IL PAESE DELLA MUSICA

Corrispondenze da Music Land

Testi di Faele, Jurgens, Giacobetti e Savona

Scene di Gianni Villa

Costumi di Sebastiano Soldati

Coreografie di Paul Steffen

Orchestra diretta da Gorni Kramer

Regia di Gianfranco Bettini

programmi svizzeri

16,30 CINE-DOMENICA. a) «Le vie del mondo»: Hong Kong e Macao, la Cina attesa. b) Jean Thévenot presenta: «Jean Raspail». Realizzazione di Catherine Borel

17,45 DOMENICA SPORT. Primi risultati

18 EARLY BIRD. Trasmissione d'attualità intercontinentale con il nuovo satellite. Una realizzazione dell'Eurovisione in collaborazione con le reti televisive americane. Cronista: Marco Biasi

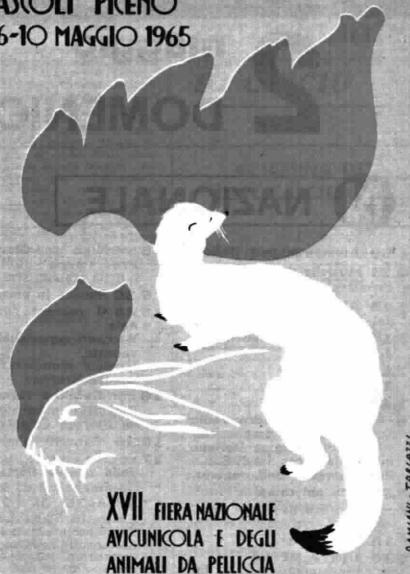
20 TELEGIORNALE

20,15 LA DOMENICA SPORTIVA. Rassegne filmati dell'incontro internazionale di calcio Svizzera-Albania e dei principali avvenimenti sportivi nazionali e cantonali

20,40 IL GRANDE GATSBY. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Ann Ladd, Betty Field, Mac Donald Carey e Shelley Winters. Regia di Elliot Nugent

22,05 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi del mondo.

ASCOLI PICENO
6-10 MAGGIO 1965



il quotidiano che fa giovani



DEKA LA REGINA DELLE BILANCE



4 modelli da lire 2950 a lire 4750
piatto pesabambini lire 1200

DEKA TILL TORINO
in vendita nei migliori negozi

2 maggio DOMENICA

1 NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 Musiche del mattino
Prima parte
7.10 Almanacco - Previsioni del tempo
7.15 Musiche del mattino
Seconda parte
7.35 (Motta)
 Ritrattini a matita
7.40 Culto evangelico
8 — Segn. or. - Giorn. radio
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'ANSA. - Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 Vita nei campi
9 — L'informatore dei commercianti
9.10 Musica sacra
9.30 SANTA MESSA
 In collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Virgilio Noè
10.15 Dal mondo cattolico
10.30 Trasmissione per le Forze Armate
 Partita a sei - Gara rivista di D'Ottavi e Lionello. - Presentazione e regia di Silvio Gligli
11.10 (Gradina)
 Passeggiate nel tempo
11.25 Casa nostra: circolo dei genitori
 a cura di Luciana Della Seta
 Le tre generazioni
11.50 Parla il programmatista
12 — "Arlecchino"
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Zlig-Zag
13.25 (Oro Pilla Brandy)
 VOCI CONTRO VOCI
14 — Dal Teatro Butacaian di Tokio
 Puccini: Turandot; finale atto II (in lingua giapponese) (Micko Otsuki, sopr.; Takaya Miyahara, ten. - Orch. Filarmónica di Tokio e Coro Fujiwara Nikkay Company dir. da Nicola Ruedi) (Registrazione effettuata in occasione delle Olimpiadi 1964)
14.14.30 Trasmissioni regionali
 14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia
14.30 Cori da tutto il mondo
 Un programma musicale di Enzo Bonagura

- 15** — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transit. strade statali
15.30 Musica in piazza
15.45 Il racconto del Nazionale
 Racconti umoristici del Novecento
 L'amico sconosciuto di Alexandre Breffort
16 — Natalino racconta
 Biografia musicale redatta da Giorgio Calabrese
16.30 Canzoni d'ogni paese
17 — Le nuove ammiraglie della nostra flotta
 Documentario di Italo Orto
17.35 ARTE DI TOSCANINI
 a cura di Mario Labroca
 Trentunesima trasmissione
 Beethoven: Leonora n. 1: Ouverture op. 138; Haydn: Sinfonia n. 88 in sol maggiore; Ciaikovski: Manfred, Sinfonia op. 58 (Orch. Sinf. della National Broadcasting Corporation)
 Interventi di Tullio Serafini e Heinrich Strobel raccolti da Virgilio Boccardi
19.15 La giornata sportiva
 Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti
19.45 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segn. or. - Giorn. radio
20.10 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 PARAPIGLIA
 Rivista senza briglia di Marco Visconti - Regia di Federico Sanguigni
21.20 Concerto del Duo Alvaro Company-Sergio Del Haendel; Sonata in re maggiore per violino e chitarra; Corelli (realizz. del basso continuo e rev. di A. Company); Sonata n. 3 op. 5 per violino e violone o arciliuto; Takacs; Divertimento per violino e chitarra op. 61 a; Prosseri: In Voci, per violino e chitarra; De Falla-Lobet: Quattro canzoni popolari spagnole; a) Jo, b) Nana, c) Asturias, d) Polo
22.05 Il libro più bello del mondo
 Trasmissione a cura di Monsignor Gianfranco Noll
22.20 * Musica da ballo
22.30 — Segn. or. - Giorn. radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Prev. tempo - Boll. meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

- 13** (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario
03' (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista
10' (Coca-Cola)
 Tris d'assi
20' (Galbani)
 Si fa per perdere
25' (Palmutine)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
13.45-14 (Mira Lanza)
LO SCHIACCIACCI
 Microshow di Antonio Amurri - Presentato, recitato, cantato e parodiato da Alghiero Noschese - Allestimento di Osvaldo Pagani
14-14.30 Trasmissioni regionali
 14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata
14.30 Voci dal mondo
 Settimanale di attualità del Giornale Radio, a cura di Pia Moretti
15 — NOI DUE
 Cronache sentimentali a 45 giri di Mino Caudana
 Regia di Riccardo Mantoni
15.45 Panorama italiano
16.15 IL CLACSON
 Musiche e notizie per gli automobilisti, di Piero Accolti - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI
17 — (Esso Standard Italiana)
*** MUSICA E SPORT**
 Nel corso del programma: Noto: Servizio speciale per i Campionati primavera di Napoli
 Radiocronaca di Baldo Moro Ippica: Dall'Ippodromo di San Siro in Milano «Oaks d'Italia»
 Radiocronaca di Alberto Giubilo
18.30 Segnale orario - Note del Giornale radio
18.35 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.30 Segn. or. - Radiosera
19.50 Zlig-Zag
20 — Nascita di un personaggio, a cura di Claudio Casini
 XVIII - Tosca
21 — DOMENICA SPORT
 Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini, Paolo Valenti e Baldo Moro
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Musica nella sera
22 — POLTRONISSIMA
 Controsentimentale dello spettacolo, a cura di Mino Deletti - Regia di Arturo Zanini
22.30-22.40 Segnale orario - Note del Giornale radio

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

- 9.30** Antologia di interpreti
 Direttore Hans Rosbaud:
 Jan Sibelius: Karelia, suite op. 11; Intermezzo - Ballata - Alla marcia (Orch. dei Filarm. di Berlino)
 Tenore Giacomo Lauri Volpi:
 Umberto Giordano: Andrea Chénier: «Un di all'azzurro spazio» (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Franco Ghione); Jules Massenet: Werther: «Io non so se son desto» (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Riccardo Santarelli); Giuseppe Verdi: Otello: «Nun mi tenia» (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Gino Marinuzzi)

Violinista Ida Haendel:
 Josef Suk: Quattro Pezzi op. 17: Quasi ballata - Appassionato - Un poco triste - Burlesca (al pf. teorico) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Giorgio Calabrese)
Soprano Joan Sutherland:
 Georg Friedrich Haendel: Alcina: «Ombre pallide» (Orch. da Camera «Philomusica» di Londra dir. da Anthony Lewis); Giacomo Meyerbeer: Gli Ugonotti: «O beau pays» (Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Francesco Molinari Pradelli)
 Direttore Sergiu Celibidache:
 Modest Mussorgski: Una notte su Monte Calvo (Orch. Sinf. di Roma della RAI)
 Basso Sesto Bruscantini:
 Wolfgang Amadeus Mozart: Don Giovanni: «Madamina, il catalogo è questo»; Gioacchino Rossini: Il Turco in Italia: «Credete alle femmine»; Hector Berlioz: La Damnazione di Faust: «Che fai tu qui?»; «Su queste rive» e «Gittando una volta» (Orch. Sinfonica e Coro di Torino della RAI dir. da Nino Sanzogno - M° del Coro Ruggero Manno)
 Pianista Adriana Brugnolini:
 Felix Mendelssohn-Bartholdy: Variations sérieuses in re minore op. 54
 Mezzosoprano Miriam Pirazzini:
 Christoph Willibald Gluck: Alceste: «Divinità infernali»; Luigi Cherubini: Medea: «Solo in piano»; «Gittando Donizetti: La Favorita: «O mio Fernando» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Luciano Berling)
 Direttore Joseph Keilberth:
 Max Reger: Ballet-Suite, op. 130: Introduzione (Tempo di marcia) - Corobina (Adagietto) - Arlecchino (Vivace) - Pierrot e Pierrette (Larghetto) - Valzer d'amore - Finale (Presto) (Orch. Sinf. di Bamberg)

- 12** — Musiche per organo
 Dietrich Buxtehude: Magnificat primi toni (org. Hans Heide); Franz Joseph Haydn: Concerto in do maggiore per organo e orchestra: Moderato - Largo - Allegro molto (Solista Gennaro D'Onofrio - Orch. Sinfonica di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)
12.30 Un'ora con Maurice Ravel
 Sonata per violino e violoncello: Allegro molto vivo - Lento - Vivo (Felix Ayo, vl.; Enzo Altobelli, vc.); Trois Chansons: Manonette per voce, flauto, violoncello e pianoforte: Nahandove - Aoua! - Il est doux (Dietrich Fischer-Dieskau, bar.; Nicole Leff, fl.; Irmgard Poppen, vc.; Karl Engel, pf.); Trio in la per pianoforte, violino e violoncello: Modero - Fantôme (Assai vivo) - Passacaglia (Largo assai) - Finale (Animato) (Arthur Rubinstein, pf.; Leifeltz, vl.; Gregor Piatigorsky, vc.)
13.30 Concerto sinfonico: Bruno Walter interpreta Beethoven
 Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36; Kodaly: Allegro con brio - Larghetto - Scherzo - Allegro molto; Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60; Adagio, Allegro vivace - Adagio - Scherzo - Allegro; Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93; Allegro vivace e con brio - Allegretto scherzando - Minuetto - Allegro vivace (Orch. Filarm. di New York)

- 15** — Musica da camera
 Ferruccio Busoni: Sonata n. 2 in mi minore op. 36 a per violino e pianoforte (Duo Bregola-Bordoni); Riccardo Bregola, vl.; Nicola Bordoni, Bregola, pf.; Arnold Bax: Nonetto per due violini, violoncello, contrabbasso, flauto oboe, clarinetto e due arpe (Complesso strumentale di Torino della RAI)
15.45 Musiche di ispirazione popolare
 Zoltan Kodaly: Ballate e Canti della Transilvania: La favola del coccodrillo - La moglie cattiva - Il salice piangente - La pulce (Eva Jandó, sopr.; Loredana Franceschini, pf.); Sergei Liapunov: Rapsodia su tema «Il gran maestro» per pianoforte e orchestra (Solista Massimo Bogliacchino - Orch.

Sinf. di Roma della RAI dir. da Pierre-Michel Le Comte); Béla Bartók: Scene ungheresi: Una sera al villaggio - Danza dell'orso - Melodia - Leggermente brillo - Danza del porcaro (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Fernando Previtali)

1 TERZO

- 16.30 TUTTO PER AMORE**
 ovvero Un mondo ben perduto
 Tragedia di John Dryden scritta a imitazione dello stile di Shakespeare
 Traduzione di Gabriele Baldini
 Marc'Antonio
 Ventidio: suo luogotenente generale Camillo Plotto Dolabella, suo amico
 Aiaxas, eunocco della Regina
 Elio Pandolfi
 Serapione, sacerdote d'Ida
 Olinio Cristina
 Cleopatra, Regina d'Egitto
 Anna Miserocchi
 Ottavia, moglie di Antonio
 Cora Bizzarri
 Anelle di Cleopatra:
 Iras Luise Visconti
 Charmion Edda Soligo
 Regia di Vittorio Sermoniti (Registrazione)
19 — Lennox Berkeley
 Serenata per orchestra d'archi (Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento)
19.15 La Rassegna
 Storia moderna
 a cura di Giorgio Spini
 Marino Berengo: «Nobili e mercanti nell'Europa cinquecentesca» - Giovanni Miegge: «Lutero giovane» - Recenti studi sul Cinquecento
19.30 LA WALKIRIA
 (L'Anello del Nibelungo: Prima giornata)
 Opera in tre atti di Richard Wagner
 Brunnhilde Liane Synek
 Siegmund Ernest Kozub
 Sieglinde Ingrid Steger
 Wotan Tomasz Nemic
 Hunding Anton Diakov
 Fricka Maria Graf
 Walkirie: Caterina Alda
 Gerhilde Ingrid Goeritz
 Ortrude Gisela Neuner
 Schwerflette Alma Eybe
 Helmwig Gabriella Ozenstern
 Siegrune
 Hannelore Wolf Ramponi
 Grimgere Anneliese Nickel
 Rosswiese Maria Graf
 Direttore Otto Gerdes
 Orchestra del Teatro Regio di Parma
 Edizioni Ricordi
 (Registraz. effett. il 14 gennaio 1965 al Teatro Regio di Parma)
 Nell'intervallo: (ore 21,10 circa)
 Il Giornale del Terzo
 Tutti i programmi precedenti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.
 Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica lirica - ore 15.30-16.30 Musica lirica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notizie trasmesse da Roma 2 su kc/s. 845 parti a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6000 parti a m. 49.50 e su kc/s. 9515 parti a m. 31,53.
 22.45 Concerto di apertura - 23.15 Musica, dolce musica.

S SECONDO

- 7** — Voci d'italiani all'estero
 Saluti degli emigrati alle famiglie
7.45 * Musiche del mattino
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
8.40 Arla di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano
8.55 Il Programmatista del Secondo
9 — (Omo)
 Il giornale delle donne
 Settimanale di note e notizie a cura di Paola Ojetti
9.30 Segnale orario - Note del Giornale radio
9.35 Abbiamo trasmesso
 Prima parte

- 10.25** (Simmenthal)
 La chiave del successo
10.30 Segnale orario - Note del Giornale radio
10.35 (TV Sorrisi e Canzoni)
 Abbiamo trasmesso
 Seconda parte
11.30 Segn. or. - Giorn. radio
11.35 * Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
12 — Anteprima sport
 Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Paolo Valenti
12.10-12.30 (Dash)
 I dischi della settimana
 12.30-13 Trasmissioni regionali

24 Luna park: Breve giostra di motivi - 0,36 Panoramica nel mondo del jazz - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare: un programma di canzoni - 2,06 Musiche di Umberto Bindi - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Canzoni e melodie - 4,06 Santa John Foster - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Musica distensiva - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 64-65 la trasmissione della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE
12,30-13 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
13 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7,10-7,50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,17 International and Sport News - 7,17-7,35 Music for relaxed listening - 7,35-7,50 Religious program (Napoli 3).

SARDEGNA
8,30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gaestzio sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Costellazione sarda - 12,05 Girondolo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche che voci del folclore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesarici (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30

Motivi di successo (Cagliari 1 - Sassari 1 - Nuoro 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUIRI-VENEZIA GIULIA
7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Misori - 9,45 Incontri dello Spirito, trasmissione a cura della diocesi di Trieste - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orchestra d'archi - 11,10-11,25 Motivi popolari triestini - Orchestra diretta da Alberto Casamassima (Trieste 1).

12 I programmi della settimana, indirizzato - 12,25 «Oggi negli stadi» - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la rubrica «Una settimana in Friuli e nell'entroterra» di Vittorio Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Reg.).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sefte settema - La settimana politica italiana - 13,30 Musica richiesta - 14-14,30 Cari stomei - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno IV n. 31 - Compagnia di prosa di Trieste della RAI con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14-14,30 «El campanon» - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Giulio Saveri, Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 «Il fogolar» - Supplemento del Gazz. del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero

Fortuna e Vittorio Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della RAI e Compagnia del «Fogolar» di Udine - Collaboraz. musicale di Livia Romanelli, D'Andrea - Regia di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - «Le cronache ed i risultati della domenica sportiva» (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

radio vaticana

ke/s. 1520 - m. 196 (O.M.)
ke/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
ke/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,15 Mese Mariano: Canto alla Vergine - Meditazione di Don Virgilio Noé - Giaculatoria - Santa Messa. 9,30 Santa Messa in Rito Latino, in collegamento a Rai, con breve omelia di P. Ferdinando Batazzi. 10,30 Liturgia Orientale. 11,50 Nasa neleda - Kristumso. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Weekly Concert of Sacred Music. 19,30 Orizzonti Cristiani: «Cronache del Regno di Dio», programma missionario a cura di P. Vittorio C. Vanzin. 20,15 Dimanche des Vocations. 20,30 Discografia di musica religiosa: «La scuola organistica spagnola», 1ª trasmissione. 21,30 Santo Rosario. 21,15 Trasmissione estere. 21,45 Cristo in angustia. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

(Kc/s 863 - m. 348)

(Kc/s 1277 - m. 235)

19,40 «Comme il vous plaîra, Monsieur Jean Vilar. Concerto, Mozart: Quartetto in sol maggiore K. 387 eseguito dal Quartetto Parenini; Alban Berg: Suite da «Lulu» (Or-

chestra filarmonica dell'O.R.T.F.). 20,45 Per un documento teatrale, dibattito con Edgar Faure, Jacques Fauvet, Frédéric Pottecher e Jean Vilar. 21,50 «La Garde-malade» di Henry Monnier a cura di Henri Soubeyran. 22,15 Esercizi di stile, di Jean Vilar, letture. 22,45 Ricordi d'Italia di Jean Vilar, conversazione con Guido Vergani, redattore capo del «Successo». 23,15 «Mobiles», concerto per violone e orchestra dedicato a Jean Vilar, di Maurice Jarre. Radiorchestra sinfonica di Strasburgo diretta da Charles Bruck. Solista Devy Erib. Presentazione di Maria Casares e Christiane Minazzoli. Musica originale di Duke Ellington eseguita da Duke Ellington con la sua orchestra.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s 971 - m. 309)

19 Notiziario. 19,30 Selezione da opere molto gradite. Rossini: «Guilherme Tell», ouverture; «Il barbiere di Siviglia» (Aria di Bartolo, cavatina di Rosina, cavatina di Figaro. Weber: «Oberon», ouverture; «Il Franco cacciatore» (recitativo ed aria di Agathe, di scena e romanza di Marie e Hans). Smetana: «La sposa venduta» (Danza dei comedianti, recitativo e aria di Hans; scena ed aria di Marie; Piccola cantata del 3° atto. «L'armaloio» (ouverture). 21,30 Notiziario. 22 Musica da ballo. 22,30 Un'oretta con Peter Frankfeld e «complici».

SVIZZERA

MONTECENERI

(Kc/s 557 - m. 539)

19 Franz von Suppé: «Cavalleria leggera», ouverture; «L'opere-tta. Orchestra Filarmonica Promenade di Londra diretta da Sir Arian Boult. 19,15 Notiziario. 20 Domenica sera: Passerella di canzoni presentate da Giovanni Bertini. 20,30 Cronache di teatro, a cura di Reta Rodeo. 20,35 «Intente prima», commedia in 3 atti di Enrico Bassano. 22 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,40 Piccola rassegna di Giovanni Pelli al pianoforte. 23-23,15 Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente.

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Sonate del Settecento
P. NARDINI: Sonata in la maggiore per violino e pianoforte - Duo Bregola-Bordoni.
C. GRAZIANI: Sonatina n. 5 in re maggiore per violoncello e pianoforte - vc. B. Mazzacurati, pf. N. Benvenuti

8,30 (17,30) Complessi per pianoforte e archi
R. SCHUMANN: Trio in sol minore op. 110 per pianoforte, violino e violoncello - Trio di Bolzano. C. FATTI: Quartetto in do minore op. 15 per pianoforte e archi - pf. O. Puliti Santoliquido, vl. A. Pelliccia, vla B. Giannina, vc. M. Amfitheof

9,25 (18,25) Pagine da opere di Francesco Cilea

Gloria. Introduzione atto II - Orch. Sinf. dell'Ente Autonomo Siciliano, dir. O. Zilino - Gloria: Pur dolente non lo - ten. A. Lazzari, Orch. Sinf. dell'Ente Autonomo Siciliano, dir. O. Zilino - Gloria: Oh mia cuna fiorita - sopr. G. Tucci, Orch. Sinf. dell'Ente Autonomo Siciliano, dir. O. Zilino - L'Arlesiana: Preludio atto I - Orch. Sinf. dell'Ente Autonomo Siciliano, dir. O. Zilino - L'Arlesiana: E' la solita storia del pastore - ten. G. Di Stefano, Orch. Sinf. di Londra, dir. A. Erede - L'Arlesiana: Esser madre è un inferno - msopr. G. Simonato - L'Arlesiana: Intermezzo atto II e Notte di Sam Zeller - Orch. Sinf. dell'Ente Autonomo Siciliano, dir. O. Zilino - Adriana Lecouvreur: Io son l'umile ancella - msopr. R. Tebaldi, ten. F. Ricciardi, bar. G. Fioravanti, bs. S. Majone - Adriana Lecouvreur: L'anima ho stanca - msopr. G. Simonato, ten. M. Del Monaco - Adriana Lecouvreur: Intermezzo - Adriana Lecouvreur: No, io mi fra l'eco la tua - sopr. R. Tebaldi, ten. M. Del Monaco, Orch. dell'Accademia di S. Cecilia, dir. F. Capuana

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 2 all'8 maggio dal 9 al 15 maggio dal 16 al 22 maggio dal 23 al 29 maggio

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Musica, dolce musica

7,45 (13,45-19,45) Luna park: Breve giostra di motivi

Winkler: Die Fischerin vom Bodensee; Darin-Palomba: Things; Barcelata: Maria Elena; Velasquez: Cachito; Strauss: Bajaderen; Stillman-Bertini-Mancini: Amo solo te; Hilbrand: Hey! Paula; Gerard-Jourdan-Pace: Les vendanges de l'amour; Gaze-Testa-Deani: Calcutta; Craft: Alone

8,15 (14,15-20,15) Musica distensiva

8,39 (14,39-20,39) Melodie moderne
Debut-Nisa: Je t'ecris souvent; Russell-Speckia: Cry to me; Adamo-Nisa: Car je veux; Capotosti-De Simone: Aria di festa; Magenta-Chiosso: Le voyageur sans etoile; Rossi-Calabrese: E se domani.; Powell-Mogil: In vita mia; Becaud-Pallavicini: Au revoir

9,03 (15,03-21,03) Cantare è un poco sognare

9,27 (15,27-21,27) Musiche di Nacio Herb Brown

Brown-Freed: You are my lucky star - Pagan love song - Would you?; Brown-Kahn: You stepped out of a dream; Brown-Freed: Paradise 'Stagin' in the rain; Brown: Alone; Brown-Freed: Temptation

9,51 (15,51-21,51) Canzoni napoletane

10,15 (16,15-22,15) Firmamento musicale
10,39 (16,39-22,39) Complessi caratteristici

11,03 (17,03-23,03) Canta il quartetto vocale «The Four Brothers»

Tomlin-Webster: The green leaves of summer; Godge-Campbell-Deane-Fischer-Cain-Lomax: Sweet Rosyann; Anonimo: Angeli; Oh!; Horton: All for the love of a girl; Gillyson-Delmore: Greenfield; Smith-Del More-Capehart: Beautiful brown eyes; Gotz: Lady greenleaves; Jones-Stan: Riders in the sky

11,27 (17,27-23,27) Musica senza passaporto

11,51 (17,51-23,51) Panoramica nel mondo del jazz

12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza

12,39 (18,39-0,39) Concertino

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO n. 35

I pronostici di Sandro Bolchi

Catanzaro-Potenza	x	
Livorno-Monza	1	x
Modena-Alessandria	1	
Padova-Reggiana		
Palermo-Lecce	x	1 2
Parma-Triestina	x	1
Pro Patria-Verona	1	
Spal-Brescia	1 2	x
Trani-Bari	x	
Venezia-Napoli	1	2
Savona-Marzotto		
Udinese-Salernitana	1	2
Carrarese-Arezzo	1	

SERIE C

GIRONE A

Biellese-Carpi	
Corno-Entella	
Fanfani-Mestrina	
Ivrea-CRDA	
Legnano-Cremonese	
Novara-Piacenza	
Vitt. Veneto-Treviso	

GIRONE B

Anconitana-Lucchese	
Cesena-Torres	
Empoli-Perugia	
Ferri-Pistoiese	
Maceratese-Prato	
Pisa-Siena	
Ravenna-Rimini	
Ternana-Grosseto	

GIRONE C

Akras-Pescara	
Avellino-Del Duca Ascoli	
Casertana-Marsala	
Cosenza-Chieti	
Reggina-Lecce	
Salernitana-Crotone	
Sambenedettese-Siracusa	
Taranto-L'Aquila	
Trapani-Tevere Roma	

questa sera
in Carosello

UGO TOGNAZZI

nel programma
offerto
dall'Industria
Italiana
della Birra



Si vede... si sente...
l'Olio Berio
è differente!

Questa ed altre
importanti differ-
enze vi saranno
svelate questa se-
ra alle 20,50 nel
CAROSELLO

questa sera
alle
20,50

DIFFERENZE

offerto dalla Ditta
Fratelli BERIO di
Oneglia unica pro-
duttrice del famo-
so OLIO BERIO



SIGLA 330

TV

LUNEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-9,10 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
- 9,10-9,20 *Due parole tra noi*
Prof.a Maria Grazia Puglisi
- 9,45-10,10 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
- 10,35-11 *Appl. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
- 11,25-11,45 *Educ. Musicale*
Prof.a Lydia Fabi Bona

Seconda classe:

- 9,20-9,45 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini
- 10,10-10,35 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni
- 11-11,25 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni
- 11,45-12,10 *Osservazioni ed ele-
menti di scienze naturali*
Prof.a Ivoldia Vollaro
- 12,40-12,55 *Religione*
Fratel Anselmo

Terza classe:

- 12,10-12,15 *Due parole tra noi*
Prof.a Maria Grazia Puglisi
- 12,15-12,40 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
- 12,55-13,20 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
- 13,20-13,45 *Appl. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
- 13,45-14 *Religione*
Fratel Anselmo

16,45 Il Ministero della P.I.
e la RAI presentano
**LA NUOVA SCUOLA
MEDIA**

Incontri con gli insegnanti

«**Procedimenti induttivi**»
Prof. Michele La Forgia,
Prof.a Adriana Tani Aprà,
Prof. Paolo Oriolo

**17,30 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO**

(*Giocattoli Quercetti - Al-
gida - Tide - Manetti & Ro-
berts*)

La TV dei ragazzi

a) **DISNEYLAND**
Favole, documenti ed im-
magini di Walt Disney
Le avventure di una pic-
cola lontra

b) **SOCCORSO IN MONTA-
GNA**

Trasporto in roccia con at-
trezzature di salvataggio
Documentario realizzato
dalla Sezione Mezzi Audio-
visivi del Comando Gene-
rale della Guardia di Fi-
nanza
Regia del Cap. Carlo Va-
lentini

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I.
e la RAI presentano

**NON E' MAI TROPPO
TARDI**

1° corso di istruzione popo-
lare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19—

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(*Rimmel Cosmetics - Crac-
kers soda Pavesi*)

19,15 SEGNALIBRO

Programma settimanale di
Luigi Silori a cura di Giu-
lio Nascimbeni

Redattori Giancarlo Buzzi,
Enzo Fabiani, Sergio Mi-
niussi

Regia di Enzo Convalli

19,35 CHI E' GESU'

a cura di Padre Mariano

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(*Erbadol - Perborato di so-
dio Montecatini - Lebole
Euroconf - Prodotti Mental
- Stock 84 - Binaca*)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(*BP Italiana - Pentola a
pressione Lagostina - Bur-
ro Giglio - Candy - Talco
Paglieri - Digestivo Anto-
netto*)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) *Società del Plasmon -
(2) Trim - (3) Olio Berio
(4) Ignis - (5) Industria
Italiana Birra*

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Film-Iris -
2) Paul Film - 3) Tony Sar-
zi-Braga - 4) Filmitalia - 5)
Recta Film

21—

TV 7 - SETTIMA- NALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vec-
chietti

22— Alfred Hitchcock pre-
senta

UNA PROPOSTA VAN- TAGGIOSA

Racconto sceneggiato - Re-
gia di Don Weis
Prod.: M.C.A.-TV

Int.: Robert Weber, Jer-
emy Slate, John Abbott

**22,25 CONCERTO SINFO-
NICO**

diretto da Pietro Argento
Camille Saint-Saëns: *Danza
macabra*; Anatol Liadow:
Kikimora, Leggenda per or-
chestra op. 63; Paul Du-
kas: *L'apprendista stregone*,
scherzo da una ballata di
Goethe

Orchestra Sinfonica di To-
rino della Radiotelevisio-
ne Italiana
Ripresa televisiva di Elisa
Quattrocchio

23—

TELEGIORNALE

della notte

UN FILM DI

secondo: ore 21,15

Nell'Oceano Pacifico durante
l'ultima guerra. Un vecchio
cacciatorpediniere viene rimes-
so in attività per ordine del
ammiraglio Thomas. Il co-
mando è affidato al capitano
Roberts che ha come secondo
il tenente Wasterman. I due
ufficiali, che hanno accettato
malvolentieri l'incarico, poco
convinti com'erano dell'effi-
cienza della nave, si prodighe-
ranno tuttavia per assolvere,
nel migliore dei modi, i com-
piti che sono stati loro affidati.
Impegiato nella scorta ad un
convoglio, il caccia sfugge a
un rabbioso attacco aereo. In-
contrata poi una scialuppa, ca-
rica di venti bambini e due don-
ne, mette in salvo i naufraghi,
e quando una portaerei giappo-
nese attacca la nave ammira-
glio accorre prontamente in di-

HITCHCOCK:



Alfred Hitchcock che que-
sta sera presenta un altro
dei suoi racconti gialli

A «TV 7»:

nazionale: ore 21

Il Po, nonostante le trasfor-
mazioni causate dall'indus-
trializzazione che cerca di sfruttare
il fiume come via d'acqua, con-
serva ancora i suoi caratteri
originari. I ponti di barche
stanno scomparendo; i boschi
in molti punti sono stati sosti-
tuiti da coltivazioni e costru-
zioni; ma il fiume resta ancora
selvaggio, tanto da dare la sen-
sazione, anche a motivo della
vegetazione esotica che spesso
attechisce nei pioppeti, di
trovarsi, a tratti, su un fiume
subtropicale. Turisticamente è
un'attrazione: dal Po montano
del Monviso a quello agricolo
del Monferrato, sino alla ma-
estosità della foce, è tutto un

3 MAGGIO

GUERRA: FORZATE IL BLOCCO

fesa e riesce, dopo un violento combattimento, ad affondare la nave nemica. Nell'azione resta ferito il capitano Roberts. A lui e ad altri uomini dell'equipaggio, che si sono particolarmente distinti nella missione, verrà conferita la più alta decorazione al valor militare. Diretto nel 1943 da Robert Z. Leonard — un regista noto soprattutto per i grandi film musicali di Hollywood — *Forzate il blocco* («Stand by for action») è una di quelle tante pellicole che il cinema americano ritenne opportuno produrre per collaborare allo sforzo bellico della nazione. Entro questi limiti, tuttavia, il film si lascia ancora vedere, grazie alla presenza di un eccellente gruppo di attori: Robert Taylor, nel pieno della sua giovinezza, Brian Donlevy e Charles Laughton.



Marilyn Maxwell che appare con Robert Taylor in «Forzate il blocco»

UNA PROPOSTA VANTAGGIOSA

nazionale: ore 22

Il giallo di Hitchcock di questa sera prende le mosse dalle vicende di Edward Gibson, un uomo che, dopo una burrascosa esperienza matrimoniale, riesce ad ottenere il divorzio dalla moglie Gloria. Edward in questo modo si è liberato di un grave peso. Gloria infatti è una donna estremamente capricciosa, abituata a sperperare centinaia di dollari alla settimana in cappellini, in vestiti e in biscotti per il suo cane. I conti spese della donna sono astronomici. Per esempio nel capitolo medicine la voce tranquillanti corrisponde alla somma di 500 dollari che in lire italiane sono oltre trecento mila lire. Ma il divorzio non riesce a stroncare completamente i guai del povero Edward. Costui, oltre a pagare gli «alimenti», ossia una cifra mensile piuttosto alta, deve saldare anche i vecchi conti lasciati in sospeso da Gloria, una serie di debiti praticamente infinita.

Un giorno, ad esempio, l'incaricato di una galleria d'arte gli porta in casa un quadro che qualche mese prima era stato ordinato da Gloria a un quotato ritrattista.

Se non farà qualcosa subito, Edward rischierà, insomma, di finire ben presto sul lastrico. Lo salva un amico, Carl, a suo tempo fidanzato di Gloria e, attualmente suo «cavalier servente». Carl è un «viveur». Frequenta locali notturni e case da gioco. E' sempre oberato dai debiti. Adesso poi, è in peggiori acque del solito. Deve pagare un grosso debito, pena la prigione. Ma non ha un soldo.

Edward propone, allora, un «affare» a Carl: gli regalerà diecimila dollari se sposerà Gloria, liberandolo così dagli «alimenti» e dai vecchi conti in sospeso. Carl accetta la proposta e, per dimostrare tutta la sua buona volontà di collaborare con il vecchio amico, telefona immediatamente a Gloria proponendogli su due piedi di sposarla. La donna dapprima pare ben disposta al sì. Ma, come vedrete nel finale a sorpresa di *Una proposta vantaggiosa*, la telefonata si rivela falsa.

TURISMO SULLE RIVE DEL PO

susseguirsi di panorami e di paesaggi riposanti. Recentemente, proprio per lanciare un tipo di turismo «fluviale», Dino Villani ha promosso la costituzione dell'associazione «Amici del Po» che si propone di far conoscere le località più amene del fiume presso quanti non gradiscono l'aspetto chiassoso e mondanò del turismo moderno e, contemporaneamente, di conservare i lati più caratteristici di questo grande fiume. Proprio il Po è il protagonista di un servizio che Gigi Marsico ha girato per TV 7: un argomento quanto mai interessante alla vigilia delle vacanze e uno spunto efficace per conoscere meglio questo fiume che troppo spesso viene velocemente e di-

strattamente scavalcato sui ponti dell'Autostrada del Sole o delle altre strade statali.

Gli anarchici del nostro tempo, invece, sono oggetto di una inchiesta di Emilio Ravel. Chi sono, quanti sono, dove vivono e cosa pensano questi «Vati della libertà», che, costituendo una particolarissima categoria non sono né dei politici, né dei filosofi, né degli artisti? La loro è una posizione difficile: si trovano contro tutti e contro tutte le idee. L'inchiesta cercherà di svelare proprio questo: cosa significhi per loro la libertà e come intendano attuarla in un mondo — questo mondo — che in fin dei conti ha sempre più bisogno di libertà.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Gillette - Ragù Manzonin - Innocenti - Oro Pilla brandy)

21,15 FORZATE IL BLOCCO

Film - Regia di Robert Z. Leonard - Prod.: M.G.M.
Int.: Robert Taylor, Marilyn Maxwell

23 — Notte sport



Robert Taylor protagonista di «Forzate il blocco»
il film in onda alle 21,15

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSR

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE. 1ª edizione

20,15 TELESPOT

20,20 GLI ATTORI DELLA GIUNGLA. Telefilm in versione italiana della serie «Il pericolo è il mio mestiere». Regia di William Morrison

20,40 TELESPOT

20,45 GIOIELLI SHOW. Torneo di giochi e quiz musicali presentato da Enzo Tortora e Mascia Cantoni con la partecipazione dei telespettatori e del cantante mascherato. Realizzazione di Marco Biasi e Grytako Mascioni

21,45 LA GRANDE GUERRA (12). Rievocazione del primo conflitto mondiale a cura della BBC. Redazione italiana di Giancarlo Meda

22,10 TELEGIORNALE. 2ª edizione

in Girotondo TV MACH-X Quercetti

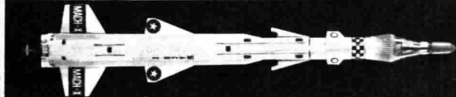
meno 3...
...meno 2...
...meno 1... via!

quota
200 metri

discesa
con paracadute



MACH-X il missile comandato.
Con i missili **TOR** e **FIREBALL** completerai la tua flotta spaziale



Gratis il modellino del MACH-X!

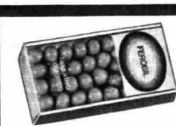
Spedisci subito una cartolina a Quercetti, via Bardonecchia 77/E Torino, col tuo nome, cognome e indirizzo: riceverai gratuitamente un modellino del Mach-X.

Come dar sollievo
ai **PIEDI**
stanchi e
doloranti



Per ottenere un sollievo immediato aggiungete un pugno di Saltrati Rodell al vostro pediluvio abituale: quest'acqua ossigenata e meravigliosamente efficace allevia il dolore e toglie la stanchezza. Calli e callosità vengono ammorbiditi e possono essere tolti più facilmente. Dopo un pediluvio ai Saltrati Rodell camminare torna ad essere un piacere.

GRATIS - Vi invieremo un abbondante campione gratuito di SALTRATI RODELL per pediluvio e di CREMA SALTRATI, perché possiate constatare voi stessi l'efficacia di questi ottimi prodotti. Scrivete oggi stesso a MANETTI & ROBERTS, Reparto 1-D Via Pisane, 1 - Firenze.



Certi giorni anche la sigaretta non ha più il suo sapore, ci sentiamo gonfi e svogliati, la testa pesante, la bocca cattiva: l'intestino non è a posto. Per combattere la stitichezza senza irritare l'intestino occorre un farmaco che agisca regolando le funzioni dell'organismo. Il FEROBIL, il verde confetto lassativo, agisce sia sul fegato che sull'intestino: sblocca i condotti biliari e la bile può raggiungere così l'intestino dove insieme alle altre sostanze contenute nel FEROBIL ne promuove la normale funzione. Il FEROBIL è efficace senza disturbare. Si vende nelle farmacie a L. 350 nella confezione da 24 confetti.

REG N. 13637

AUT. MIN. SAN. DEC. N. 1958 - 5.9.85

L. 12.300 chiedere prospetto



date personalità
alla vostra casa
con mobili avveduti
componibili
**FRATELLI
BERTOLI**

finelli - studi - camera
frabert
MOBILI
OMEGA 1 (Novara)
tel. 61253

1 NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo **Almanacco** - *Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)
 Ritrattini a matita
 Le Borse in Italia e all'estero
8 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. **Domenica sport**
8.30 (Palmolive)
 Il nostro buongiorno
 Ball-Thaldeen: Elegg, Scilling: Corn cob cantato; Steggerda: Bahama eelsistr; Rossi: Stradivarius; Palmer: Busy wheels
8.45 (Chlorodont)
UN DISCO PER L'ESTATE
 Cantano: Mario Abbate, Nicola Arigliano, Gesy Sebe-na, Franca Siciliano, Franco Talò e Ornella Vanoni
9.05 Nicola D'Amico: Casa nostra, La posta del Circolo dei Genitori
9.10 Pagine di musica
 Vivaldi: Concerto in do maggiore per due trombe, archi e cembalo: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro (Tb) Renato Cadori e Cesare Avanzini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi; Clementi: Sinfonia in re maggiore op. 18, a) Grave, Allegro assai, b) Andante, c) Minuetto (Poco allegro), d) Allegro assai (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Carlo Franci)
9.40 Mario Tedeschi: Viaggio fra quattro pareti
9.45 (Dieterbach)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
10 — (Liebig Novo)
 Antologia operistica
 Verdi: Aida; Preludio; Mozart: Così fan tutte; «Di scrivimi ogni giorno»; Massenet: Manon; «Ah, l'aspir vision»; Saint-Saëns: Samson e Dalila; «Amour viens aider ma faiblesse»; Giordano: Andrea Chénier; «Vicino a te»
10.30 La Radio per le Scuole
 «per il II ciclo delle Elementari»
 Vita in comune: «Che cos'è la provincia?», a cura di Giovanni Floris
 Regia di Ruggero Winter
11 — (Milky)
 Passeggiate nel tempo
11.15 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)
 Musica e divagazioni turistiche
11.30 C. Ph. E. Bach
 Sinfonia in re minore n. 1: Allegro molto - Largo - Presto (Orch. «Ars Viva» di Graven-sen dir. da Hermann Scherchen)
11.45 (Triplex S.p.A.)
 Musica per archi
 Micheli: Ni toi ni moi; Mil-giardi: Soulesspe; Rey: Night in way; Herbert: da Serenade: Tarantella
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Ar-gioni)
 Gli amici delle 12
12.20 * **Ariechino**
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Bu-toni)
 Chi vuol esser lieto...
13 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo

- 13.15** (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
13.25 (Ecco)
 NUOVE LEVE
 Montalto-Salusoglia: Riderai; M. Salerno-Nisa: Per un'ipotesi; Bonicatti-Rapezza: Le tue care dolci cose; Tobias-Simon: Con l'estate che verrà; Chiosso-Fallabrinio: Sei così; Rossi-Mazzocchi: Occhi miei; Bardotti-Pelleschi: La tua stanza; Mogol-Vianello: Un fratello per te
13.55-14.10 **Giorno per giorno**
14.14,55 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e delle transilabità delle strade statali
15.15 Le novità da vedere
 Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
15.30 * **Cantano Los Tres Ca-balleros**
15.45 Quadrante economico
16 — Progr. per i ragazzi
 Sul cavallo della giostra
 a cura di Franca Caprino, Anna Luisa Meneghini e Renata Paccari
 Regia di Lorenzo Ferrero
16.30 Progr. per i ragazzi
 Parliamo di musica
 a cura di Giorgio Grazioli
17 — Segn. or. - Giorn. radio
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Ribalta d'oltreoceano
17.55 Vi parla un medico
 Domenico Campanacci: Le coliti
18.05 Corrado presenta
LA TROTTOLA
 Spettacolo musicale di Per-retta e Corima con Sandra Mondaini - Orchestra diretta da Enrico Simonetti - Regia di Riccardo Mantoni (Replia dal Secondo Progr.)
19.05 L'Informatore degli artigiani
19.15 Stephan Grappelly e il suo complesso
19.30 * **Motivi in giostra**
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 IL CONVEGNO DEI CINQUE
21.15 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
 diretto da MARIO ROSSI
 con la partecipazione del soprano Virginia Denotaristefani e del tenore Enzo Tei Verdi: Lucia Miller: Sinfonia; Donizetti: Luisa di Lammer-moor: «Tombe degli avi miei»; Mozart: Il Ratto magico; «Ah lo so più non m'avanza»; Puccini: Manon Lescaut; «Donna non vidi mai»; Mozart: Così fan tutte; «Come scoglio»; Wagner: Lohengrin; Preludio atto primo; Puccini: 1) Madama Butterfly; «Addio fiorito

- asili»; 2) La Bohème: «Donde lieta uscì»; 3) La fanciulla del West: «Chella mi creda»; Donizetti: 1) L'elisir d'amore: «Prendi per me sei libero»; 2) Roberto Devereux; Sinfonia Orch. Sinf. di Torino della RAI
22.10 Canzoni indimenticabili

2 SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 — * **Musiche del mattino**
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Palmolive)
 a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
 b) Allegretto ma non troppo
9 — (Invernizzi)
 c) Scherzo a danza
9.15 (Tuba)
 d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
 — La banca della canzone
 Divertimento musicale del lunedì di Clai Calleri
 — Disco volante
 Incontri e musiche all'aeroporto, di Mario Salinelli
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno
11 — Il mondo di lei
11.05 (Simmenthal)
UN DISCO PER L'ESTATE
 Cantano: Paola Bertani, Lalla Castellano, il Quartetto Cetra, Betty Curtis, Sandro Gerardi, Claudio Lippi, Little Tony e Salvatore Vinciguerra
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Dentifricio Signal)
 Il favolista
11.40 (Mira Lanza)
 Il portacanzone
12.12.20 (Doppio Brodo Star)
 Crescendo di voci
 Pallavicini-Lindstrom: Lasciate baciare col letitiss; Mann: Biame it on the bossa nova; Luttazzi: Vecchia America; Duke: I can't get started; Gershwin: Of thee i sing; Whitson-Friedman: Let me call you sweetheart; Sampson: Stompin' at the Savoy
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13
13 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario
 03' (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista
 10' (Falqui)
 Tre tastiere
 20' (Galbani)
 Si fa per perdere
 25' (Palmolive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Media delle valute
 45' (Simmenthal)
 La chiave del successo

- 22.30 L'APPRODO**
 Settimanale radiofonico di lettere ed arti
 Antonio Manfredi: Piccola antologia dalle «Prose» di Saba
23 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte
50' (Dash)
 Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — **Voci alla ribalta**
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Listino Borsa di Milano
14.45 (Dischi Ricordi)
 Tavolozza musicale
15 — **Aria di casa nostra**
 Canti e danze del popolo italiano
15.15 (RI-FI Record)
 Selezione discografica
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Concerto in miniatura «I bis del concertista»
 Sor: Allegro (chit. Andres Segovia); Saint-Saëns: Il Cigno (vc. Gregor Piatigorsky); Liszt: Polacca in mi maggiore n. 2 (pf. Gyorgy Cziffra); Albeniz: Mañera; (Orch. Amadeo Zabaleta); Stravinsky: Dal balletto «Petruška»; Danza russa (vl. Wolfgang Schneiderhan)
16 — (Henkel Italiana)
 Rapsodia
16.15 **UN DISCO PER L'ESTATE**
 Cantano: John Foster, Peppino Gagliardi, Louiselle, Domenico Modugno e Anna Maria Parise
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te
 a cura di Padre Virgilio Rotondi
16.38 Girotondo
 Un programma musicale di Antonio Giulio Perugini per i più piccini
16.50 **Concerto operistico**
 Mezzosoprano Fedora Barbieri - Baritone Renato Cesari
 Verdi: Giovanna d'Arco; Sinfonia; Mozart: Le nozze di Figaro; «Se vuoi ballare, signor Contino»; Saint-Saëns: Samson e Dalila; «Amor i miei fini proteggi»; Puccini: Suor Angelica: Intermezzo; Verdi: 1) Rigoletto: «Cortigiani, vil razza dannata»; 2) Un ballo in maschera: «Re dell'abissi»; 3) Otello: «Credo»
 Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Pietro Argento
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**
 Piccola enciclopedia popolare
 Guido Gatti
17.45 (Manetti e Roberts)
 Radiosaltò
IL NABABBO
 Romanzo di Alphonse Daudet
 Adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi
 Compagnia di prosa di Firenze della RAI
 Quinto episodio
 Il Nababbo Corrado Gaipa Felicia Giuliana Corbellini De Mora Giorgio Piamonti Alina Grazia Radicechi Elisa Galtum Enrichetta Giovanna Sanetti Joyeuse Gianni Musy Moersaad Leo Guvero De Gery
 Adalberto Maria Merli Costanza Lina Aconci Un servo Rino Benini Il Bey Guido Gatti
 Il direttore del Salon Mario Bardella

- Hemerlingue Gianni Pietrasanta
 Regia di Umberto Benedetto
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 **CLASSE UNICA**
 Giorgio Gullini: L'archeologia: dall'avventura alla scienza. Il restauro di integrazione
18.50 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.30 Segn. or. - Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 — **CACCIA AL TITOLO**
 Giuoco musicale di Tullio Formosa
 Regia di Silvio Gigli
21 — **Inchiesta giornalistica**
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Cavalcata della canzone americana di Giancarlo Testoni
22.15 Dora Musumeci al pianoforte
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
3 RETE TRE
 (Stazioni a MF del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)
10 — **Musica sacra**
 Gioacchino Rossini: Petite Messe solennelle per soli, coro due pianoforti e organo (Lydia Marimpestri, sopr.; Anna Reynolds, contr.; Amadeo Berdini, ten.; Plinio Clabassi, bs.; Carlo Bruni e Mario Rocchi pf.); Genaro D'Onofrio, org.; Coro Polifonico «A. Scariatti» di Napoli dir. da Franco Caracciolo - Mo del Coro Genaro D'Onofrio)
11.25 **Sinfonie di Wolfgang Amadeus Mozart**
 Sinfonia in si bemolle maggiore K. 311 a) «Ouverture nello stile francese»: Andante pastorale - Allegro spiritoso (Orch. da camera Maurice Hewitt) dir. da Maurice Hewitt; Sinfonia in re maggiore K. 125: Allegro (Orch. Minuetto - Allegro (Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento); Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 184: Molto presto - Andante - Allegro (Orch. Sinf. di Bamberg dir. da Fritz Lehmann)
12 — **Sonate moderne**
 Bohuslav Martinu: Sonata n. 1 per flauto e pianoforte: Allegro moderato - Adagio - Allegro poco moderato (Severino Gazzelloni, fl.; Armando Rendi, pf.); Charles Ives: Sonata n. 4 per violino e pianoforte: Allegro - Largo - Allegro (Robert Gross, vl.; Enrique Gelusini, pf.)
12.30 **Piccoli complessi**
 Heitor Villa Lobos: Quartetto per flauto, oboe, clarinetto e fagotto: Allegro non troppo - Lento - Allegro molto vivace (Bruno Martinotti, fl.; Alberto Caroli, ob.; Enzo Schiani, clar.; Virginio Bianchi, fg.)
12.50 **Un'ora con Ernest Bloch**
 Schelomo, rapsodia ebraica per violoncello e orchestra (Solisti Antonio Janigro - Orch. Sinf. di Torino della RAI diretta da Mario Rossi); Concerto sinfonico per pianoforte e orchestra: Pesante - Allegro vivace - Allegro deciso (sol. Ornella Vannucci-Trevese - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Nino Bonavolontà)
13.55 **CHI DELL'ALTRUI SI VESTE, PRESTO SI SPOGLIA**
 commedia per musica in due atti di Giuseppe Palomba
 Musica di Domenico Cimarosa (Revis. di Renato Parodi)
 Ninetta Elena Rizzieri Stellidaura Giuseppina Arnaldi Mirandola Ferdinando Gadeni

Puttifarre Francesco Albanese
Murtufo Sesto Bruscantini
Gianfabrizio Carmelo Maugeri
Gabbabondo Dimitri Lopatoff
attori: Vanna Nardi, Adriana
De Cristoforo, Mario Morelli,
Egidio Bonazzi
Orch. Sinf. e Coro di Milano
della RAI dir. da **Alfredo
Simonetto**
M^o del Coro Roberto Ben-
naglio

**15.30 Recital del violinista
Christian Ferras, con la
collaborazione del pianista
Pierre Barbizet**

Ludwig van Beethoven: *Son-
ata in fa maggiore op. 24*
«La primavera»: Allegro -
Adagio molto espressivo
Scherzo - Rondò; Gabriel Fau-
ré: *Sonata in mi minore*
op. 108: Allegro non troppo -
Andante - Allegro non troppo;
Claude Debussy: *Sonata in sol
minore*: Allegro vivo - Fan-
tasque et léger - Final (Très
animé)

16.30 Variazioni
Ernst Dohnanyi: *Variazioni*
op. 25 sul tema folcloristico
francese «Ah! vous dirai-je,
maman» - per pianoforte
orchestra (sol. Julius Katchen -
Orch. Filarmonica di Londra
dir. da Adrian Boult)

17 — L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali a
cura dell'avv. Antonio Gua-
rino

17.10 Chiara fontana
Un programma di musica
folklorica italiana

**17.25 Tutti i Paesi alle Na-
zioni Unite**

17.35 Frank Martin
Concerto per violino e orche-
stra: Allegro tranquillo - Andan-
te molto sostenuto - Presto
(sol. Wolfgang Scheldnerhan -
Orch. della «Suisse Romande»
dir. da Ernest Ansermet)

**18.05 Corso di lingua fran-
cese**, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Progr. Nazionale)

T TERZO

18.30 La Rassegna
Sociologia

a cura di Augusto Pino

Le basi sociali della politica

18.45 Arnold Schoenberg
Preludio al Genesi op. 44
(Orch. Sinf. e Coro di Roma
della RAI dir. da Bruno Ma-
derna - M^o del Coro «Dino Ca-
tonellini»); *Herzgesichte* op. 20
per soprano, celesta, harmo-
nium e arpa (sopr. Cathé-
rine Gayer - Strumentisti
dell'Orch. del Teatro La Fe-
nicie di Venezia dir. da Et-
tore Gracis)

**19 — Gli americani in Arca-
dia**
di Angela Bianchini e Re-
gina Soria
III Firenze o la piccola
Boston

20.30 * Concerto di ogni sera
Giacchino Rossini (1792-1868):
Sonata a quattro in si be-
molle maggiore n. 5; Allegro
vivo - Andantino - Allegretto
«Il Virtuoso» R. Rossini dir.
(Renato Fasano); Felix Men-
delsohn-Bartholdy (1809-1887):
Concerto in mi maggiore per
due pianoforti e orchestra:
Allegro vivace - Adagio non
troppo - Allegro (sol. Orazio
Frugoni e Eduard Mrazek -
Orch. ProMusica di Vienna
dir. da Hans Swarowsky); Se-
rgij Prokofiev (1891-1953): *Si-
fonia n. 1* in re maggiore
op. 25 (Classica): Allegro -
Larghetto - Gavotta - Moto
vivace (Orch. della Suisse Ro-
mande dir. da Ernest Ansermet)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Claude Debussy
*Sonata per flauto, viola e ar-
pa*: Pastorale - Interludio
Finale (Severino Gazzelloni,
fl.; Dno Acciolla, vl.; Ma-
ria Selmi Dongellini, arpa)

21 — Il Giornale del Terzo

**21.20 Sei Sonate per clavi-
cordo di Carl Philipp Emanuel Bach**

Ultima trasmissione
Sonata n. 5 in fa maggiore:
Allegro - Adagio maestoso -
Allegretto; *Sonata n. 6 in sol
maggiore*: Allegretto moderato -
Andante - Allegro di molto
(Denis Vaughan, clavicordo)

**21.50 La cultura come bene
di consumo**

Dibattito con la partici-
pazione di: Luciano Bianciari,
Libero Bigiaretti, Franco
Ferrarotti, Geno Pampaloni

**22.30 Gian Francesco Mal-
piero**
Quartetto n. 4 (Quartetto Ita-
liano: Piero Borciani ed Elisa
Pegrefili, vl.; Piero Farulli,
v.l.a.; Franco Rossi, vc.)

22.45 Orsa minore
GLI ALBERI E LA CITTA'
Atto unico di Sandro Bajini
Carlo Maria Franco Graziosi
Leonida Roberto Herlitzka
Lupo Roberto Herlitzka
Topo Gianni Bortolotto
La ragazza verde Giulia Lazzarini
Il viandante Augusto Mastroroti
Regia di Francesco Dama

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modula-
zione di frequenza di Roma (100,3
Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Na-
poli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8
Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica -
ore 15.30-16.30 Musica sinfonica
- ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Program-
mi musicali e notizie trasmissi
da Roma 2 su kc/s. 845 pari a
m. 355 e dalle stazioni di Calta-
nissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a
m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a
m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura -
23.15 Fantasia musicale - 24 Le
grandi orchestre da ballo -
0.36 Successi d'oltreoceano -
1.06 Istantanee musicali - 1.36
Giro del mondo in microscopio -
2.06 Appuntamento con l'Auto-
re: Carlo Donida - 2.36 Motivi

italiani e stranieri - 3.06 Sele-
zione di opere - 3.36 Grandi
melodie di tutti i tempi - 4.06
Nostalgia di Napoli - 4.36 So-
gniamo in musica - 5.06 Cantia-
mo insieme - 5.36 Incontro con
Roberto Murolo - 6.06 Con-
certino

Tra un progr. e l'altro vengo-
no trasmessi notiziari in ita-
liano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche
(Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2
Campobasso 2 e stazioni MF II
della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Sta-
zioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 «Good morning from Na-
ples», trasmissione in lingua in-
glese - 7.10-7.20 Naples Daily Oc-
currences; Music by request - 7.20-
7.30 International and Sport News -
7.30-7.50 Italian Customs, Tra-
ditions and Folk Stories; Music by
request (SARDEGNA)

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25
Motivi e canzoni di ieri e di oggi -
12.50 Notiziario della Sardegna
(Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2
e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino
sport - 14.20 Incontri sotto il cam-
panile coordinati da Marcello Se-
leni (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari
1 e stazioni MF I della Regione).

15 Piccoli complessi - 19.45 Gazzet-
tino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 -
Sassari 1 e stazioni MF I della
Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Ca-
tania 2 - Mesina 2, Palermo 2 e
stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia
(Caltanissetta 2 - Catania 2 - Mes-
sina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II
della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 -
Reggio Calabria 1 e stazioni MF I
della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Cal-
tanissetta 1 e staz. MF I della Reg.)

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-
Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II
della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeri-
giorno, ind Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25
Terza pagina, cronache delle arti,
lettere e spettacolo a cura della
redazione del Giornale radiofonico
12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-
Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 -
Udine 2 e stazioni MF II della
Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Tra-
missione musicale e giornalistica
dedicata agli italiani di oltre fron-
tera - Appuntamento con l'opera
 lirica - 13.15 Almanacco - No-
tizie dall'Italia e dall'Estero - Cro-
nache locali - 13.30 Musica richie-
sta - 13.45-14 Panorama sporti-
vo - 1) quaderno d'italiano (Vene-
zia 3).

13.15 Dal Festival di Pradamano 1964
- Orchestra diretta da Franco Russo
Cantano: Albionio Tessari, Edda
Pinzani, Stefano Lopizzo e Germano
Zampa - 13.35 «L'amico dei fiori»
- Consigli e risposte di Bruno Natti
13.45 Duo Pahor-Gherbitz - Sergej
Prokofiev: «Sonata op. 94 per
flauto e pianoforte» - Milos Pahor,
flauto; Claudio Gherbitz, pianoforte
14.05 «Il Circolo Triestino del
Jazz presenta...» - Testi di Furio
Del Rossi e Lucio D'Ambrosi -
14.35-14.55 Musica del Friuli - Tra-
scrizioni di Ezio Vittorio (Trieste 1 -
Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segna-
lino 14.55-20 Il Gazzettino del
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -
Gorizia 1 e staz. MF I della Reg.)

radio vaticana

7 Mese Mariano - Canto alla
Vergine - Meditazione di Don
Virgilio Noé - Giaculatoria -
Santa Messa. 14.30 Radiogiornale.
15.15 Trasmissioni estere.
19.15 The Field Near and Far.
19.30 Orizzonti Cristiani. Notiziario.
«I dialoghi della Fede»
a cura di Titta Zarra - Istan-
tanee sul cinema di Giacinto
Ciaccio - Pensiero della sera.
20.15 La 31^a congregazione gé-
nérale dei Gesuiti, 20.45 Wo-
rte des Heiligen Vaters. 21 San-
to Rosario. 21.15 Trasmissioni
estere. 21.30 Aktualna Vprasan-
ja. 21.45 La Iglesia en el mun-
do. 22.30 Replica di Orizzonti
Cristiani.

esteri

FRANCIA FRANCE-CULTURE

17 Musica da camera. 17.30 Dischi.
17.45 Scritto sul Teatro di Pierre

Programmi in transmis-
sione su IV e V ca-
nale di Filodiffusione

Descaves. 18 A chi la vittoria?
Trasmissione di Marguerite e Jean
Alley. 18.30 Le grandi conferenze.
19 Il prestigio del Teatro, trasmi-
sione della Société d'Histoire du
Théâtre. Geografia teatrale di Parigi
con Germaine Montero, testo di
Léon Chancerel. 19.30 Notiziario.
19.40 Inchieste e commenti, rivi-
sta d'attualità politica ed econo-
mica diretta da Pierre Sidihi. 20
Concerto dell'Orchestra Filarmonica
della Radio francese diretto da
Georges Hurst con la partici-
pazione della violinista Claire Ber-
nard. Rimski-Korsakov: La grande
Pasqua russa; Mendelssohn: Con-
certo per violino e orchestra;
Brahms: Sinfonia n. 1. 21.40 In-
trattenimento con Ilya Ehrenbourg
(2) presentato da Francis Creieux.
22 La settimana letteraria, rassegna
d'attualità: Romanzi e poesia, tra-
missione a cura di Roger Virgny.
22.45 Il mondo concentrazionario,
ciclo di trasmissioni composte sotto
la direzione di Yves Darriet e di
Alain Trutat: La Resistenza francese
nei campi di concentramento fede-
scali (5) di Francis Creieux.
23.05-23.58 Dischi.

GERMANIA

AMBURO

16.05 Johann Wilmkons: Quartetto
d'archi in re minore, op. 1, n. 1,
dedicato a Joseph Haydn, eseguito dal
Kyndel-Quartett. 17.30 Musica
leggera. 19 Notiziario. 19.30
Concerto sinfonico diretto da Hans
Schmidt-Isserstedt con la partici-
pazione di Lola Bobesco, violinista.
Joseph Haydn: Sinfonia n. 8,
sol maggiore (Le sor). W. A.
Mozart: Concerto in la maggiore
per violino e orchestra, K. 219;
Dimitri Scioztakow: Sinfonia n. 5,
re minore (Le sor). 20.45 le
20.25 Conversazione e notizie.
21.45 Notiziario. 22.25 Musica di
opere classiche di Suppé, Offen-
bach, Johann Strauss e Franz
Müller (Radiorchestra diretta da di-
versi maestri, coro e solisti). 23.15
Musica leggera. 0.20 Musica es-
tatica di piccoli complessi. 1.05
Musica fino al mattino da Berlino.

SVIZZERA

MONTECENERI

18.45 Appuntamento con la cultura
19 Breve antologia di musica per
orchestra. 19.15 Notiziario. 19.45
Un quarto d'ora con Bert Kaempfert.
20 Tribuna delle voci, dibattiti di
valia attuale. 20.30 Intermezzo
di dischi. 20.45 (dal Teatro Apo-
lo) I Concerti di Lugano 1965. Or-
chestra Filarmonica di Zagabria
diretta da Milan Horvat. Giuseppe
Verdi: I vespri siciliani; «over-
ture»; P. Ciaikovski: Sinfonia n. 6
in si minore, op. 74 (Patetica);
Igor Stravinski: «L'uccello del fuo-
co», suite da balletto. Nell'inter-
vallo: Conversazione. 22.45 No-
tiziario. 23.15 Musiche di fine
settimana.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti

Dir. Nino Sanzogno; ps. Rafael Arié; pf.
Gyorgy Cziffra; dir. Pierre Dervaux; sop.
Caterina Mancini; vl. Nikola Petrovich; dir.
Frieder Weissmann; ten. contr. Oberlin Rus-
sel; quartetto Vegh: vl. S. Vegh e S. Zoly,
v.l.a. G. Janzer, vc. P. Szabo; dir. Désiré Emile
Inghelbrecht

10.40 (19.40) Musiche per organo

G. M. TRABAC: Tre Toccate dal Libro I (Revis.
di D. Celada) - org. D. Celada; N. BRUNHS:
Preludio e Fuga in mi minore - org. M. C. Alain

11 (20) Un'ora con Igor Stravinsky

Quattro studi, orchestrali dall'Autore dall'ori-
ginale per pianoforte a quattro mani - Orch.
della Suisse Romande, dir. E. Ansermet -
Concerto in re maggiore per violino e orche-
stra - Sol. I. Stern, Orch. Sinf. Columbia.
dir. I. Stravinsky - Les Noce, scene coreo-
grafiche russe per soli, coro, quattro piano-
fori e percussioni - sopr. B. Retchitzka,
contr. L. Devallier, ten. H. Cudod, bs. J.
Rehftus. Strumentisti dell'Orch. della Suisse
Romande, dir. E. Ansermet

12 (21) Concerto sinfonico diretto da Ra-
fael Kubelik

W. A. MOZART: Sinfonia in do maggiore K. 338
- Orch. Sinf. di Roma della RAI; J. BRAHMS:
Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98 - Orch.
Sinf. di Roma della RAI; B. MARTINI: Con-
certo per pianoforte, due orchestre d'archi e
timpani - sol. G. Diamanti, Orch. Sinf. di
Roma della RAI; A. DVORAK: Serenata in mi

maggiore op. 22 per orchestra d'archi - Orch.
Sinf. d'Italia

13.50 (22.50) Musica da camera

K. SZYMANOWSKI: Sonata in re minore op. 9
per violino e pianoforte - vl. M. Avdor, pf.
M. Caporali; S. PROKOFIEV: Sonata n. 4 in
do minore op. 29 per pianoforte - sol. E. Ma-
lamin

14.30-15 (23.30-24) Musiche di ispirazione

A. SAS: Cantos del Perú - vl. H. Baunel, pf.
F. Barbalonga; O. ESPLA: Conciones playeras,
per voce e orchestra - sopr. A. Tuccari,
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI,
dir. L. Coccon

15.30-16.30 Musica sinfonica in stereo-

fonica
G. F. HANDEL: Concerto grosso in do
minore op. 3 n. 5 - dir. A. Wurzerling,
Orch. della Cappella di Colonia della
WDR; N. RIMSKY-KORSAKOV: Shehera-
zade op. 35, suite sinfonica - vl. sol. S.
Staryk, Orch. Royal Philharmonia Or-
chester, dir. T. Beecham

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Fantasia musicale

7.45 (13.45-19.45) Motivi del West
Foster: Old folks at home; Anonimo: Kno-
wville girl; Eritwood: Tennessee stud; Cindy:
Dusty skies; Anonimo: Red river valley;
Guthrie: Oklahoma hills; Collins: I'll be gone;

Samuel: Take me back to my boots and sad-
die; Jones: On the Alamo; Foster: I dream
of Jeannie

8.15 (14.15-20.15) Nostalgia di Napoli

8.39 (14.39-20.39) Istantanee musicali

9.03 (15.03-21.03) Giro del mondo in micro-

solco

Padilla: Ca c'est Paris; Garinelli-Giovannini-
Rascel: Arrivederci Roma; Hadjidakis: Xime-
roni; Link-Marvell-Steeley: These foolish
things; Monnot: Milord; Evans: Lady of
Spain

9.27 (15.27-21.27) Appuntamento con l'au-
tore: Fred Bongusto

9.51 (15.51-21.51) Le grandi orchestre da
ballo

10.15 (16.15-22.15) Selezione di opere

10.39 (16.39-22.39) Grandi melodie di tutti i
tempi

Hollander: Moonlight and shadows; Neri-
Simi: Addio signora; Ranzano: Luna tu;
Bruno-Lacalle: Amapola; Arditi: Parla!; Ga-
de: Jalouse

11.03 (17.03-23.03) Successi d'oltreoceano

11.27 (17.27-23.27) Sogniamo in musica

11.51 (17.51-23.51) Cantiamo insieme

12.15 (18.15-24.15) Incontro con Ella Fitzge-
rald

Rodgers: It might as well be Spring; Bow-
man: East of the Sun; Johnston: My old
flame; McHugh: On the sunny side of the
street; Arnhelm: Sweet and lovely; Arlen:
Over the rainbow; Waller: Ain't misbehavin';
12.39 (18.39-24.39) Concertino

SIGNORI...

....SIGNORINI

QUESTA SERA
tutti davanti al televisore per un
"INTERMEZZO"
di buon umore con
IO ME "CROC"

TALMONE



TALMONE Vi augura buon divertimento
con "CROC" e NOUGATINE
così

CROC CANTI
...entusiasmanti!



SEMPRE OCCASIONE

TALMONE

TV

MARTEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 12,15-12,40 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
13,05-13,30 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.a Donvina Magagnoli
13,30-13,55 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
13,55-14,10 *Religione*
Fratel Anselmo
14,10-14,30 *Educ. Fisica (f. e m.)*
Prof.a Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:

- 8,30-8,55 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
8,55-9,20 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti
9,45-10,10 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
10,35-11 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
11,25-11,50 *Storia*
Prof. Claudio Degasperis

Terza classe:

- 9,20-9,45 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
10,10-10,35 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
11,11-11,25 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
11,50-12,15 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
12,40-13,05 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
Allestimento televisivo di
Bianca Lia Brunori

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Milky - Nastri adesivi Boston - Eldorado - Bianco-zero)

La TV dei ragazzi

- a) **RASSEGNA INTERNAZIONALE DEL DOCUMENTARIO PER RAGAZZI**
Norvegia - La Norsk Rikskringkasting presenta:

UNA CITTA' TRA LE MONTAGNE

- b) Dal Giardino Zoologico in Roma

OGGI, ALLO ZOO

a cura di Ermanno Bronzini - Collaborazione di Sergio Dionisi

Presenta Renato Tagliani
Regia di Fernanda Turvani

Ritorno a casa

- 18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruz. popolare
Insegnante Alberto Manzi

19— TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Rexona - Frigoriferi Kelvinator)

19,15 LE AVVENTURE DI BRACCIO DI FERRO

Cartoni animati di Max Fleicher

Ribalta accesa

19,25 TIC-TAC

(Prodotti Ideal Standard - Enneren materasso a molle - Colgate - Persil 3 - Pasta Buitoni - Motta)

19,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
GRAN BRETAGNA: Liverpool

INCONTRO DI CALCIO LIVERPOOL-INTER

Semifinale per la Coppa dei Campioni

Primo tempo

20,15

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
GRAN BRETAGNA: Liverpool

INCONTRO DI CALCIO LIVERPOOL-INTER

Semifinale per la Coppa dei Campioni

Secondo tempo

21,10 ARCOBALENO

(L'Oreal Paris - Rabarbaro Zucca - Frigoriferi Atlantic - Scooter Brio - Tavoletta Liebig - Lux)

PREVISIONI DEL TEMPO

LA GIORNATA PARLAMENTARE

21,25 CAROSELLO

(1) Anonima Petroli Italiana - (2) «Derby» succo di frutta - (3) Copiatrici Rank Xerox - (4) Crackers soda Pavesi - (5) Invernizzi Milione

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) RP - 2) Roberto Gavioli - 3) Unionfilm - 4) Adriatica Film - 5) Adriatica Film

21,35 I grandi interpreti del cinema: Alec Guinness

a cura di Tino Ranieri

LO SCANDALO DEL VESTITO BIANCO

Film - Regia di Alexander Mackendrick
Distr.: Rank

Int.: Alec Guinness, Joan Greenwood

23—

TELEGIORNALE

della notte

LO SCANDALO



L'attrice Joan Greenwood, fra gli interpreti del film di questa sera

LIVERPOOL

nazionale: ore 19,30
e ore 20,30

E' innegabile il fascino della Coppa dei Campioni, alla quale l'Inter accede con il passo sicuro di squadra temprata tecnicamente ed agonisticamente. I nerazzurri sono giunti infatti alle semifinali dopo aver eliminato i Rangers, il 17 febbraio, a Milano per 3 a 1 e uscendo sconfitti col minimo scarto nella partita di ritorno del 3 marzo. La squadra italiana gode ancora dei favori del pronostico, anche se il Liverpool è formazione quadrata composta di elementi in cui più che il va-

«L'IDIOTA»

secondo: ore 22,15

«Dobbiamo opporre alla menzogna il Cristo, perché tutta la sete dell'umanità possa estinguersi. Gli uomini possono essere buoni, ma bisogna liberarli dall'angoscia, dall'orrore della violenza e della barbarie...».

Dopo aver pronunciato queste sconvolgenti parole, esattamente come Aglaia aveva previsto, il principe Myshkin urla senza avvedersene un prezioso vaso cinese, e lo fa andare in frantumi. Un'altra rottura appare inevitabile, quella del fidanzamento appena annunciato. Tanto più che Aglaia ha saputo del ritorno di Nastasia. Le due donne s'incontrano, alla presenza del principe e di Rogozin. E' un colloquio altamente drammatico, perché entrambe amano Myshkin, senza tuttavia sapersi risolvere a una unione definitiva. Al termine, Nastasia sviene, e Myshkin la stringe fra le sue braccia. Aglaia è fuggita.

Ma c'è ancora Rogozin, con la sua gelosia, che invita il principe, mentre passeggia per il giardino, a rientrare nella casa della bella Nastasia. Là, nell'ombra notturna, Myshkin scorge un corpo scultoreo, avvolto in un lenzuolo, nella più assoluta immobilità. L'alba che sorge illumina le livide fattezze d'un omicida, e il viso sconvolto del principe Myshkin.

4 MAGGIO

DEL VESTITO BIANCO

nazionale: ore 21

La serie dedicata al grande attore inglese Alec Guinness — di cui si parla ampiamente in altra parte del giornale — si apre questa sera con *Lo scandalo del vestito bianco* (The Man in the White Suit) diretto da Alexander Mackendrick nel 1951. E' la storia, tra realtà e fantasia, come un apologo, di un certo Mr. Holland: un chimico dilettante che da anni studia la possibilità di creare nuove, più perfezionate fibre tessili, tali cioè da non poter essere né sporcate né consumate. Quando gli esperimenti sono finalmente coronati da successo, l'invenzione di Mr. Holland provoca un vero rivolgimento nel campo dell'industria. La notizia, diffusa subito dai giornali, produce effetti disastrosi in borsa. Gli industriali tessili si stringono in un trust: vogliono acquistare il brevetto di Mr. Holland per impedirne l'applicazione; e quando l'inventore risolutamente si oppone ai loro disegni, lo sequestrano. Ma Holland riesce a fuggire e chiede aiuto agli operai, i quali, a loro volta, temendo che l'invenzione possa rovinare l'industria tessile e provocare quindi la disoccupazione, tentano addirittura di linciare. Per fortuna si scopre che la famosa fibra è chimicamente instabile e che il tessuto che doveva essere « eterno » si dissolve dopo poche ore. L'ira degli avversari si tramuta così in derisione. Mr. Holland è naturalmente addolorato, ma non si dà per vinto. C'è da scommettere che penserà presto ad altre invenzioni.

CONTRO INTER IN EUROVISIONE

lore del singolo conta il gioco d'assieme. Se essa ha faticato non poco per liberarsi nei quarti di finale del Colonia (gli occorsero tre partite concluse 0 a 0, 0 a 0, 2 a 2 e infine decise il sorteggio), tuttavia non va dimenticato che batté la squadra belga dell'Anderslecht negli ottavi di finale per 3 a 0 sul proprio campo e quindi per 1 a 0 a Bruxelles, quella squadra che gli italiani ben conoscono per avere visto in televisione allorché riuscì ad avere ragione del Bologna. Se l'Inter saprà superare senza un passivo gravoso l'incontro di Liverpool, si schiuderanno le porte della finale potendo rifarsi nella partita di ritor-

no del 12 maggio a San Siro. Un impegno pesante ma al quale la squadra nerazzurra sembra particolarmente attrezzata per la solidità della difesa e per la pericolosità delle sue punte d'attacco ben sostenute dalla regia di Suarez e di Corso. Questi due incontri dovranno darci una delle finaliste; l'altra sarà la vincitrice degli incontri tra il Benfica di Lisbona e la Györi Vasas Eto di Győr. Nell'incontro finale fissato a San Siro per il 27 maggio, gli italiani si augurano che l'Inter sia una delle contendenti. Nel qual caso godrebbe di buone possibilità per far sua la Coppa dei Campioni.

DI DOSTOEVSII



Annamaria Guarnieri, che interpreta la parte di Aglaia nella riduzione sceneggiata del romanzo di Dostoevskij

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Cotonificio Valle Susa - Super-Iride - Nougatine Talmon - Alberto VO 5)

21,15

SPRINT

Quindicinale sportivo

22,15

BIS

Rassegna di spettacoli di maggior successo

— L'IDIOTA

di Fjodor Dostoevskij
Riduzione drammatica di Giorgio Albertazzi

Sesta puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Kolja Davide Montemurri
Principe Ljev Nikolajevic Myshkin

Giorgio Albertazzi

Liebedev Sergio Tofano
Viera Liebedev

Angela Cardile

Aglaia Annamaria Guarnieri
Lisavietta Prokofievna, generala Lina Volonghi

Nastasia Filipovna

Anna Proclemer

Daria Aleksjevna Pina Cei

Radomsky Mario Bardella

Scene di Bruno Salerno

Costumi di Marcel Escoffier

Commento musicale originale di Luciano Chailly

Regia di Giacomo Vaccari

23,10 Notte sport

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 DISEGNI ANIMATI

19,40 CINEAUTOMOBILE. La storia dell'automobile attraverso il cinema. Documenti filmati raccolti da Jean-Jacques Sirks. 1° episodio: « In attesa dell'automobile »

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE. 1ª edizione

20,15 TELESPOT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana a cura del servizio attualità della TSI

20,40 TELESPOT

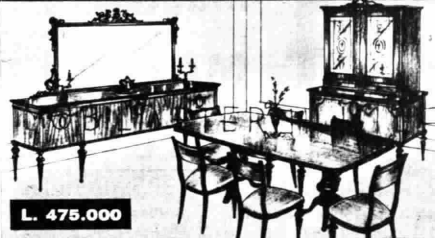
20,40 « STABIRA FESTA ». Party musicale presentato da Nino Fidenco e Masetta Cantoni. Partecipano: Dante Brenna, Wilma Golch, Fabrizio Capucci, Annamaria Izzo, Mary Di Pietro, Jenny Luna e Jimmi Fontana. Regia di Marco Blasor

21,25 IL GUARDIANO DEL FARO. Telefilm in versione italiana della serie « Fante » interpretato da Billy Chaplin, Jack Lamier, Michael Giamber e Ross Elliot. Regia di Sherman Marks

21,50 CROXACA DIBETTA O REGISTRATA. AVVENIMENTO D'ATTUALITA'

22,40 TELEGIORNALE. 2ª edizione

È LA DURATA CHE CONTA



L. 475.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Visitate. Aperta anche festivi. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche con pagamento rateale. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete nuovo catalogo a colori RC/18 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

Dentiera INSTABILE?

Fissatela subito con la crema adesiva Poli Grip. Contrariamente alle polveri, la crema Poli Grip si distribuisce uniformemente sulla dentiera, assicurando la stabilità e l'aderenza più complete. Inoltre Poli Grip impedisce che tra palato e dentiera penetrino residui di cibo, dandovi la gradita sensazione che la dentiera è diventata parte integrante della vostra bocca.

Comperate oggi stesso un tubetto di Poli Grip.

POLI-GRIP

in vendita solo nelle farmacie a L. 350

APPARECCHIO RADIO

A TRANSISTOR TR 10

TIPO ESPORTAZIONE

CON ANTENNA O AURI-
COLARE A RICHIESTA

A SOLE L. 4.900

(+ spese di sped.)

per l'estero pagamento anticipato L. 5.500 RC

riceve ovunque
auto compresa

1 anno di garanzia

Prisagite il presente avviso e spedite col vostro nome e indirizzo, pagherete al postino alla consegna del pacco.

MONDIALPHON - Via De Amicis 29 - MILANO

condizioni particolari per i rivenditori

SUPERFONOVALICIA

1 anno di garanzia

funzionamento
sia a batteria
che a corrente

4 velocità
altoparlante
incorporato

A SOLE L.

14.700

(+ spese di sped.)

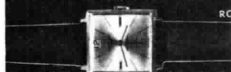
TUTTE LE FINALISTE
DEL FESTIVAL DI S. REMO 1965

per l'estero pagamento anticipato L. 17.500

ritagliate il presente avviso e spedite col vostro nome e indirizzo, pagherete al postino alla consegna del pacco.

MONDIALPHON - Via De Amicis 29 - MILANO

OROLOGIO SVIZZERO OLIMPIX LUX, IN ACCIAIO O PLACCATO ORO. QUADRATO, 15 RUBINI.



Ogni orologio è munito del

CERTIFICATO DI GARANZIA DELLA FABBRICA

AL PREZZO ECCEZIONALE DI

L. 4.900

(+ spese di sped.)

ritagliate il presente avviso e spedite col vostro nome e indirizzo, pagherete al postino alla consegna del pacco.

MONDIALPHON Piazza Frattini, 15 - MILANO

da 20 a 40

da 20 a 40 anni... puoi diventare bionda,
per essere più bella ed attraente
da 40 in poi... devi diventare bionda
e per continuare il tuo fascino

usa "CAMOMILLA SCHULTZ."
IL SEGRETO DEI TUOI ANNI

da 40 a

RADIO

4 maggio MARTEDI

1 NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Al termine:
 (Motta)
 Ritrattini a matita

Le Commissioni Parlamentari, a cura di Sandro Tatti

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)
 Il nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi)
UN DISCO PER L'ESTATE
 Cantano: Orietta Berti, Evi Damiano, Le Amiche, Memo Remigi e Claudio Villa

9.05 Ferdinando Cislighi: E' nato un bambino

9.10 "Fogli d'album"
 Paradisi: Siciliana (v. Thomas Magary); Beethoven: Allegretto in do maggiore (Giuseppe Anedd, mand.; Mariolina De Robertis, clavic.); Buxtehude: La Capriciosa (arp. Henrik Boye); Paganini: La campanella (Salvatore Accardo, vl.; Loredana Franceschini, pf.); Debussy: Danza (pf. Marcello Abbado); Achron: Melodia ebraica op. 33 (Renato De Barbieri, vl.; Tullio Macogoli, pf.)

9.40 Elda Lanza: I nostri spiccioli

9.45 (Pavesi) Biscottini di Novara S.p.A.)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno

10 — (Lavabiancheria Candy)
Antologia operistica
 Cimarosa: Gli Orazi e i Curiazi; Sinfonia; Mozart: Le Nozze di Figaro; « Dove sono i bei momenti »; Gounod: Faust; « Tardi si fa »; Puccini: La Bohème; « Quando men vo solletta »

10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
 Ama il prossimo tuo: Dag Hammarskjöld, a cura di Mario Pucci
 Regia di Ruggero Winter
 Canti popolari Mariani eseguiti dal Coro di Voci bianche diretto da Renata Cortiglioni

11 — (Gradina)
 Passeggiate nel tempo

11.15 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano

11.30 Melodie e romanze
 Piccinelli: Ninna nanna (sopr. Rina Gligli); Tosti: Luna d'estate (ten. Mario Lanza); Sadero: Barcarola de la Marangona (sopr. Totti Dal Monte); Notarnuz: Dolce crepuscolo (ten. Beniamino Gligli); Arditi: Il bacio (sopr. Patrice Munsel)

11.45 (Formaggio Praelpino)
 Musica per archi

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12.05 (Manetti e Roberts)
 Gli amici delle 12

12.20 Arcschino
 Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieta...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag

13.25 (Dentifricio Signal)
 CORIANDOLI

Woods: I'm locking over a four leaf clover; Prado: Via Veneto; Gershwin: S'wonderful; Marvin: Geronimo; Warren: That happy feeling; Hays-Seeger: If I had a hammer; Carst: Continental melody; Jones: Soul bossa nova; Legrand: Noix de coco; Goodwin: Mexican pirate; Santos-Dias: Bonsoir Lisbon; Porter: Can can

13.55-14 **Giorno per giorno**
 14-14.55 Trasmissioni regionali

14 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transit. strade statali

15.15 La ronda delle arti
 Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 (Durium)
 Un quarto d'ora di novità

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi
 Le storie del tempo di Gesù
 Il giovane ricco, raddensato di Luciano Martini - Regia di Massimo Scaglione

16.30 Corriere del disco: musica da camera
 a cura di Riccardo Allorto

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli

CONCERTO SINFONICO
 diretto da HERBERT ALBERT

con la partecipazione del violinista David Oistrakh, del soprano Ester Orelli, del contralto Bianca Boroluzzi e del tenore Ennio Buoso Lotti (trascr. di Giuseppe Piccoli): Dies irae, per soli, coro e orchestra; Beethoven: Concerto in re maggiore op. 61, per violino e orchestra (cadenz. di Fritz Kreisler); a) Allegro, ma non troppo, b) Larghetto, c) Rondo (allegro)
 Orch. « A. Scarlatti » della RAI
 Coro dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli dir. da Gennaro D'Onofrio

18.50 Visita al Centro di Studio della NATO a La Spezia
 a cura di Carlo Verde

Terza ed ultima trasmissione. Il futuro della terra è nel mare

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...

20.30 Da Liverpool: SECONDO TEMPO DELL'INCON-

TRO DI CALCIO LIVERPOOL-INTER
 Radiocronista Nando Martellini
21.15 PICNIC
 Commedia in tre atti di William Inge
 Versione italiana di Mino Roli
 Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Valentina Fortunato e Alberto Lupo
 Helen Pots Alberto Pasquini
 Hal Carter Alberto Lupo
 Millie Owens Laura Ephrikian

2 SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * Musiche del mattino

8.30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)
 a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)
 b) Allegretto ma non troppo

9 — (Supertrimp)
 c) Scherzo a danza

9.15 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)
 d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (Omo)
 Ossequi alla signora

Un programma musicale dedicato alle mogli - Testi di Paolini e Silvestri
 Realizzazione di Dino De Palma
 Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno

11 — (Miscela Leone)
11.05 (Miscela Leone)
UN DISCO PER L'ESTATE

Cantano: Lella Bellerio, Tony Dallara, Noris De Stefani, Gianni La Commare, Anna Marchetti, Franco Tozzi e Mario Zelinotti

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (Milky)
 Il favolista

11.40 (Mira Lanza)
 Il portacanconi

12.12.20 (Doppio Brodo Star)
 Oggi in musica

Koles-Coleman: Listen; Hart-Parrell-Pallesi-Abbate-Boyce: Come a little bit closer; Pallavicini-Donaggio: Io che non vivo senza te; Wilson: Dance, dance, dance; Rehbein-Kampfer: Blue midnight; Christian-Lover: Hot road high; Lerner-Loewe: On the street where you live

12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria
 (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13

(A. Gazoni e C.)
 Su il sipario

13 (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista

Bomber Giampiero Becherelli
 Madge Owens
 Valentina Fortunato
 Flo Owens Nella Bonora
 Rosemary Sidney
 Alan Seymour Antonio Guidi
 Renata Negri
 Irma Kronkite
 Grazia Radicchi
 Cristina Schoenwalder
 Lucia Antonini
 Howard Bevans Lucio Rama
 Regia di Umberto Benedetto

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonotte

10' (Talco Felce Azzurra Paglieri)
 Tre complessi, tre Paesi

20' (Galbani)
 Si fa per ridere

25' (Palmolive)
 Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - **Giorn. radio**
 Media delle valute

45' (Stimmenthal)
 La chiave del successo

50' (Dash)
 Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - **Giorn. radio**
 Listino Borsa di Milano

14.45 (Leonsolco)
 Cocktail musicale

15 — Momento musicale

15.15 (Italmusica)
 Girandola di canzoni

15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15.35 Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi:
 Soprano Virginia Zeani

Verdi: La Traviata; « Ah, forse è lui »; Donizetti: Lucia di Lammermoor; « Ardon gl'incens » (Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Giandrea Gavazzeni); Puccini: Manon Lescaut; « In quelle trine morbide » (Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Franco Patané)

16 — (Henkel Italiana)
 Rapsodia

16.15 **UN DISCO PER L'ESTATE**

Cantano: Pino Donaggio, Johnny Dorelli, Nico Fidenco, Isabella Lannetti e Iva Zanicchi

16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16.35 Panorama di motivi

16.50 Fonte viva
 Canti popolari italiani

17 — Progr. per i ragazzi
 Parliamo di musica

a cura di Giorgio Grazioli (Replia dal Progr. Nazionale)

17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17.35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)
 Radioslotto

SIGNORI, SI RECITA!
 Rapsodia di generi teatrali di D'Ottavi e Lionello - Regia di Oreste Lionello

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 **CLASSE UNICA**
 Natalino Sapegno - Antologia storica della lirica italiana. Dal Romanticismo alla Scapigliatura

18.50 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.30 Segn. or. - **Radiosera**

19.50 Zig-Zag
20 — (L'Oreal)

Mike Bongiorno presenta:
ATTENTI AL RITMO

Gioco musicale a premi
 Testi di Carlo Manzoni e Mike Bongiorno - Orchestra diretta da Riccardo Vantellini - Regia di Pino Gilioli

21 — Tempo di valzer
 di Edoardo Micucci

21.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21.40 (Camomilla Sogni d'Oro)
 * Musica nella sera

22.15 L'angolo del jazz
 Panorama del jazz moderno

22.30-22.40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

10 — Musiche clavicembalistiche

Henry Purcell: Suite in si bemolle maggiore; Alleanza - Corrente I e II (Ch. Thurston Dart); Baldassarre Galuppi: Sonata in fa minore; Andante spiritoso - Allegretto - Presto (clav. Egida Giordani Sartori)

10.15 Antologia musicale: Ottavo-Novecento francese

Hector Berlioz: Re Lear, ouverture op. 4 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Theodore Bloomfield); Ambroise Thomas: Amleto; « Parlez-vous mes fleurs » (Scena della pazzia) (sopr. Maria Callas - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Nicola Rescigno); Claude Debussy: Deux Arabesques; mi maggiore in sol maggiore (pf. Rudolf Firkušny); Léo Delibes: Lakmé; « Dans la forêt, pres de nous » (Pierrette Alarie, sopr.; Léopold Simoneau, ten. - Orch. del Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Pierre Dervaux); César Franck: Les Eolides, poema sinfonico (da Leonote de Lisle) (Orch. Nazionale Belgica dir. da André Cluytens); Camille Saint-Saëns: Enrico VIII; « Tant le Pape est ostile à ma secrète envie » (bs. Boris Christoff - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); Ernest Chausson: Poema op. 25 (Zino Francescatti, vl.; Richard Wotach, pf.); Jules Massenet: Manon; « Tu pleures » (Victoria De Los Angeles, sopr.; Henry Legay, ten. - Orch. del Teatro Nazionale dell'Opéra-Comique di Parigi dir. da Pierre Monteux); Charles Gounod: Piccola Sinfonia per strumenti a fiato: Adagio - Allegretto - Andante cantabile - Scherzo - Finale (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Franz André); Georges Bizet: I pescatori di perle: « Ton cœur n'a pas compris » (Rosanna Carteri, sopr.; Giuseppe Di Stefano, ten. - Orch. Sinf. di Milano dir. da Antonio Tonini); Henri Duparc: Tre Liriche: La vogue; « Le Frisienne - Extase - Invitation au voyage (Gérard Souzay, bar.; Jacqueline Bonneau, pf.); Darius Milhaud: Quatre Visages, suite per viola e pianoforte; La Californienne (Modéré) - The Wisconsinian (Vif et gai) - La Bruxellesoise (vst.) - La Frisienne (Modérément animé) (Michael Mann, vl.; Dika Newlin, pf.); Francis Poulenc: La Courte pitié, su testi di Maurice Aréval: Le sommel - Quelle aventure! - Le reine de cœur - Baccarat - Les anges musiciens - Le carafum - Lune d'avril (Colette Herzog, sopr.; Jacques Février, pf.); Arthur Honegger: Horace victorieux, sinfonia mitata (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Victor Désarzens)

16 — (Henkel Italiana)
 Rapsodia

16.15 **UN DISCO PER L'ESTATE**

Cantano: Pino Donaggio, Johnny Dorelli, Nico Fidenco, Isabella Iannetti e Iva Zanicchi

16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16.35 Panorama di motivi

16.50 Fonte viva
 Canti popolari italiani

17 — Progr. per i ragazzi
 Parliamo di musica

a cura di Giorgio Grazioli (Replia dal Progr. Nazionale)

17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17.35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)
 Radioslotto

SIGNORI, SI RECITA!
 Rapsodia di generi teatrali di D'Ottavi e Lionello - Regia di Oreste Lionello

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 **CLASSE UNICA**
 Natalino Sapegno - Antologia storica della lirica italiana. Dal Romanticismo alla Scapigliatura

13 — Robert Schumann
 Scene dal « Faust » di Wolfgang Goethe per soli, coro e orchestra (versione ritmica

italiana di Sergio Magnani) (Agnes Giebel, Ester Orell e Maria Teresa Pedone, sopr.; Germa Las e Luisa Claffi Ragnano, contr.; Tommaso Frascassi e Agostino Lazzari, ten.; Ferdinando Lidoni e Gérard Souza, bar.; Raphael Arié, tenzo; Gonzalo Vincenzo Preziosa, bari - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI - Coro dei vocalisti dell'Istituto S. Giovanni Evangelista dir. da Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghni)

14.35 Recital del pianista Wilhelm Kempff
Wolfgang Amadeus Mozart: Fantasia in do minore K. 475; Ludwig van Beethoven: 1. Sonata in sol maggiore op. 49 n. 2; Allegro ma non troppo - Tempo di Minuetto; 2. Sonata in si bemolle maggiore op. 106 e Hammerklavier; 3. Allegro - Segno - Adagio sostenuto - Largo - Allegro risoluto; Franz Liszt: San Francesco d'Assisi predica agli uccelli, da "Due Leggende"; Frédéric Chopin: 1) Tre imprevvisi: in fa diesis minore op. 36 - in sol bemolle maggiore op. 51 - in do maggiore op. 66 post. Improvisi-Fantasia; 2) Polacca in la bemolle maggiore op. 61 e Polacca-Fantasia

16.15 Poemi sinfonici
Anton Dvořák: Il Spirito del vino (poema sinfonico op. 107) (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Gerhard Wiesenhöfner)

16.35 Momenti musicali
Pierre Rode: Dai 24 Capricci per violino solo. n. 1 in do maggiore - n. 7 in la maggiore - n. 15 in re bemolle maggiore (pl. Cesare Ferraresi); Modesto Mussorgski: Douce enfant, dis-moi (testo di Modesto Mussorgski) (Sopra. Trebrajenska, msop.; Alexandre Pederevski, p.); Ignace Jan Paderewski: Chant d'amour; 2) Cracovienne fantatique (pf. Rodolfo Caporali)

17 - Place de l'Etoile
Istantanea dalla Francia

17.15 Vita musicale del Nuovo mondo

17.35 La finalità e la vita I. I problemi
Conversazione di M. Florian Cosandeg

17.45 Sergei Prokofiev
Suite scita op. 20 e Ala e Lolo L'adorazione di il Voles e Ala - Il dio nemico e la danza degli spiriti neri - Partenza gloriosa di Lolo e corteo del sole (Orch. Sinf. Radiodiffusione Francese dir. da Igor Markevitch)

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Progr. Nazionale)

IL TERZO

18.30 La Rassegna Cultura spagnola
a cura di Mario Socrate

18.45 Girolamo Frescobaldi
1) Toccata per il pedale; 2) Bergamasca (org. Luigi Ferdinando Tagliavini)

18.55 Novità librarie
Il tempo dell'art nouveau di Italo Cremona, a cura di Antonio Bandera

19.15 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19.30 * Concerto di ogni sera
Johann Adolph Hasse (1699-1783): Concerto in sol maggiore per flauto, archi e basso continuo: Allegro - Andante - Allegro assai (Helm Zoeller, fl.; Wolfgang Meyer, clav. - Orch. del Filarmónico di Berlino dir. da Hans von Benda); Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Sinfonia in re maggiore K. 202; Molto allegro - Andante - Presto (Orch. della Camera Accademica del

Festival di Salisburgo dir. da Bernhard Paumgartner); Robert Schumann (1810-1856): Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra: Allegro affettuoso - Intermezzo - Allegro vivace (sol. Eugenio Istomin - Orch. Columbus Symphony dir. da Bruno Walter)

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Bela Bartok
Tanzsuite: Moderato - Allegro molto - Allegro vivace - Molto tranquillo - Comodo - F. minor (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Hermann Michael)

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Musiche cameristiche di Haydn
a cura di Luigi Magnani
VI. La nuova maniera
(Seconda parte)

22.15 Il serpente
Racconto di Ivo Andrić
Traduzione di Pino Passalacqua
Lettura

22.45 Orsa minore LA MUSICA, OGGI
Paul Hindemith: Konzertmusik op. 41 per strumenti a fiato: Maestro - Lebhaftes Viertel - Sechs Variationen über Prinz Eugen - Marsch (The Copenhagen Symphonie Band dir. da Ib Eriksson); Tadeusz Baird: Musique Epiphanique; Antonio Tauriello: Ricordi 1-6 (Orch. Sinf. della Radio Danese dir. da Francis Travis) (Registraz. effett. il 28 maggio 1964 dalla Radio Danese in occasione del XXXVIII Festival Internazionale della SIMC)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 9050 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9561 pari a m. 31,35.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche
F. BUSONI: Toccata - pf. P. Scarpini; A. CABELLA: A la manière de... - pf. H. Fazzari

8.35 (17,35) Dalle Radio estere: Registrazione della Radio Sovietica
A. GLAZUNOV: Sinfonia n. 1 in mi maggiore op. 5 - Orch. Sinf. Operistica della Radiotelevisione Pan-Sovietica, dir. E. Aklouf

9,10 (18,10) Liriche di Henri Duparc
Le vie antérieure (testo di C. Baudelaire) - La main de Rosemonde (testo di De Bonnières) - Elégie (da T. Moore) - Phylide (testo di Leconte de Lisle) - La vague et la cloche (testo di F. Coppée) - Sérénade florentine (testo di J. Lahor) - Testament (testo di A. Silvestre) - Erize (testo di J. Lahor) - L'invitation au voyage (testo di C. Baudelaire) - bar. G. Souza, pf. J. Bonneau

9,45 (18,45) Complessi per archi
A. CORELLI: Sonata a tre in mi minore op. 2 n. 4 (Revis. di R. Allorto) - v.l. A. Redditi e M. Coradini-Vaccelli, ve. R. Caruana; B. G. LUPPI: Concerto a quattro in sol minore - Quartetto Italiano; I. Pizzetti: Quartetto n. 2 in la maggiore - Quartetto Carmirelli

10,40 (19,40)
G. MAHLER: Sinfonia n. 2 in do minore e "Resurrezione" su testi tratti da "Die Knaben Wunderhorn" e da "Auferstehung" di Friedrich Klopstock, per soli, coro e orchestra - sopr. I. Steingruber, msop. H. Rössel Maj-

22,45 Concerto di apertura
23,15 I dischi del collezionista
24 Arcabaleone: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 0,36 Successi e novità musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Divagazioni musicali - 2,06 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marechiaro: un programma di melodie napoletane - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Orchestre e musica - 5,06 Musica operettistica - 5,36 Voci alla ribalta - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programmi in dialetto a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7.10-7.50 "Good morning from Naples", trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.20 Naples Daily Occurrences: Music by request - 7,20-7,30 International and Sport News - 7,30-7,50 Interviews and famous Italian artists: Music by request (Napoli 3)

SARDEGNA
12.20 Costellazione sarda - 12,25 Complesso "I Corralini" - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Sardegna tra due linguaggi: punti di Michelangelo Pira - 14,30 "Selezione del folklore musicale sardo" (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Dolci musiche - 19,45 Gazzettino ardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI - VENEZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - Indì Giradisco (Trieste 1) - 12,20 Aspettando musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli - Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Colonna sonora: musiche da film e riviste - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana (Venezia 3)

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,40 - Un testamento bizzarro - di Giulio Cesari - Adattamento di Nini Perno - Prima puntata: Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Regia di Ugo Amodeo - 14,15 Cinquant'anni di Concomi triestini della canzone - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 14,35-14,55 Giulio Viozzi: a) Epigrammi b) La musica si incontra - Alessandro Miri: a) "La mia veloce", b) "Notturno", c) "La cheveuve" d) "Orchestra" - Sopra, Nedda Pittina: al pianoforte, Livia Romanelli D'Andrea (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Ogni alla Regione indi Segna-
rismo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

7 Mese Mariano: Canto alla Vergine - Meditazione di Don Virgilio Noé - Giaculatoria - Santa Messa, 14,30 Radiogiornale - 15,15 Trasmissioni esterne - 19,15 Topic of the Week - 19,33 Orizzonti Cristiani - Notiziario - L'Avvenire della musica sacra: problemi e prospettive dopo il Concilio Vaticano II - a cura di José Lopez Calo - Silografia - Pensiero del sera - 20,15 Tour du monde missionnaire - 20,45 Heimat und Weltmission - 21 Santo Rosario, 21,15

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

dal 2 all'8 maggio
dal 9 al 15 maggio
dal 16 al 22 maggio
dal 23 al 29 maggio

7,15 (14,15-20,15) Divagazioni musicali
8,39 (14,39-20,39) Colonna sonora
9,03 (15,03-21,03) Successi e novità musicali
Pennati-Monti-Gabre: Non arrossire; Chiosso-Matano: Desiderio e sole; Vanchetti: Piccola; Cassia - Luciani - Kampfert: Danke schoen; Chiosso-Nightingale: Io in montagna tu al mare; Pace-Warner: E se non mi mangi; Morgi-Massara: Capri; Il Vecchio: Dormi la città; Pieretti-Ticli: C'era un bel sole

9,27 (15,27-21,27) Arcabaleone: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

9,51 (15,51-21,51) Fantasia cromatica
10,15 (16,15-22,15) Complessi d'archi
10,39 (16,39-22,39) Marechiaro

De Crescenzo-Vian: Luna rossa; Verde-Trovajoli: Che m'e' imparato a fa; Tito Manlio-Lugante: Desiderio e sole; Vanchetti: Piccola; Napoli ce se sceta; Gili: O zampugnaro nammurato; Cloddi-Gaiano: Paese e cartulina; Pazzaglia-Modugno: Mese e settembre

11,03 (17,03-23,03) Musica per tutte le ore
11,27 (17,27-23,27) Orchestre e musica
11,51 (17,51-23,51) Musica operettistica
Abraham: Vittoria e il suo ussaro; Pardon madame...; Friml: Rose Marie; Rose Marie...; Costa: Il re di Chez Martin; Un giro sul mare; Pace-Warner: E se non mi mangi; Morgi-Massara: Capri; Il Vecchio: Dormi la città; Pieretti-Ticli: C'era un bel sole

12,15 (18,15-01,15) Voci alla ribalta
12,39 (18,39-01,39) Concertino

13,15 (19,15-02,15) Musica per tutte le ore
13,39 (19,39-02,39) Orchestre e musica
14,03 (20,03-02,03) Musica operettistica
Abraham: Vittoria e il suo ussaro; Pardon madame...; Friml: Rose Marie; Rose Marie...; Costa: Il re di Chez Martin; Un giro sul mare; Pace-Warner: E se non mi mangi; Morgi-Massara: Capri; Il Vecchio: Dormi la città; Pieretti-Ticli: C'era un bel sole

14,39 (20,39-02,39) Musica per tutte le ore
15,03 (21,03-03,03) Musica operettistica
Abraham: Vittoria e il suo ussaro; Pardon madame...; Friml: Rose Marie; Rose Marie...; Costa: Il re di Chez Martin; Un giro sul mare; Pace-Warner: E se non mi mangi; Morgi-Massara: Capri; Il Vecchio: Dormi la città; Pieretti-Ticli: C'era un bel sole

15,39 (21,39-03,39) Musica per tutte le ore
16,03 (22,03-03,39) Musica operettistica
Abraham: Vittoria e il suo ussaro; Pardon madame...; Friml: Rose Marie; Rose Marie...; Costa: Il re di Chez Martin; Un giro sul mare; Pace-Warner: E se non mi mangi; Morgi-Massara: Capri; Il Vecchio: Dormi la città; Pieretti-Ticli: C'era un bel sole

Trasmissioni estere, 21,45 La palabra del Papa, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

17 Musica da camera, 17,30 Dischi.
18 « Il libello attraverso i tempi » trasmissione di Pierre Lloisset con Simone Didier - Abel Jacquin.
18,35 L'arte vocale di Colette Desormière e di Betsy Volos. 19 Dischi.
19,05 Il gusto dei libri di Etienne Lalou. 19,25 Dischi. 19,30 Notiziario. 19,40 Inchieste e commenti, rivista d'attualità politica ed economica, diretta da Pierre Sandhal. 20 Musica da camera. 21,25 Prix Formentor, presentato da Roger Pilleau. 22,25 mantello d'Arlecchino, rassegna del teatro, trasmissione di Pierre-Aimé Touchard e René Vilmet. 22,45-14 Il mondo concentrazionario: ciclo di trasmissioni diretto da Yves Darriet ed Alain Trutat: La Resistenza francese nei campi di concentramento tedeschi (6) di Francis Crémieux. 23-23,58 Dischi.

GERMANIA
AMBURGO

19 Notiziario, 20 Invito alla danza, 20,30 Scene e musica da films, 21 Musica da ballo, 21,30 Notiziario, 22 L'organo barocco della chiesa di Rysum-Ostfrieland sonata da Gustav Leonard; Gerolamo Frescobaldi, Concerto in terza; John Bull: Saint Regina; Abraham van den Kerckhoven: Fantasia in re. 23 Musica orchestrale contemporanea. Rassegna con i solisti: Anna Ricci, soprano; Herbert Heinemann, pianoforte; Gerhard Otto, flauto. v. Cuba-Rosario burlesco: Mompou: El Combat del sonni, due canzoni su testi catalani; Beschi: E.T.A. Hoffmann; ouverture fantastica: Bartok: La Morte de Marysas; pezzo da concerto per flauto e orchestra; Schiske: Rond ballabile per orchestra, op. 17, 0,20 Dischi internazionali. 1,05 Musica fino al mattino da Francoforte.

SVIZZERA
MONTECENERI

18,45 Appuntamento con la cultura, 19 Orchestra Bela Sanders, 19,15 Notiziario, 19,45 Santa Mina, 20,05 Terza pagina, 20,30 Paul Hindemith: Quartetto per clarinetto, violino, violoncello e pianoforte interpretato da Gruppo strumentale genovese (Lydia Arici, pianoforte; Osvaldo Patti, violino; Canzio Conti, clarinetto; Nevio Zanardi, violoncello). 21 Con sette note (Orchestra Percy Faith con vari solisti). 22 Melodie e ritmi, 22,30 Notiziario, 22,35 Invito al ballo. 23-23,15 Musiche di fine giornata.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

TUTTA LA FAMIGLIA IN TRENO A PREZZO RIDOTTO



RIDUZIONI PER VIAGGI DI GRUPPI FAMILIARI

composti di almeno quattro persone:

- per i primi 4 componenti del gruppo 40% se adulti 70% se ragazzi
- per i componenti del gruppo oltre i primi 4 50% se adulti 75% se ragazzi

naturalmente le comitive familiari si intendono composte di persone appartenenti alla stessa famiglia (compresi i domestici). Ciò può essere dimostrato con uno «Stato di famiglia», o con altro documento equipollente, datato da non oltre tre anni. (I viaggiatori che abbiano compiuto il 15.mo anno di età devono essere in possesso di un documento di identificazione personale)

MAGGIORE VALIDITA' DEL BIGLIETTO NUMERO ILLIMITATO DI FERMATE

I biglietti per gruppi familiari rilasciati per qualsiasi itinerario, anche di andata e ritorno o circolare, sono validi trenta giorni (60 per i gruppi provenienti dall'estero o all'estero diretti). Essi danno anche diritto ad un numero illimitato di fermate.



TV

MERCOLE

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-8,55 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
- 8,55-9,20 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
- 9,45-10,10 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
- 10,35-11 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
- 11,25-11,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

- 9,20-9,45 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Ivolda Vollaro
- 10,10-10,35 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
- 11-11,25 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
- 12,15-12,40 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperis

Terza classe:

- 11,50-12,15 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
- 12,40-13,05 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
- 13,05-13,30 *Oss. scientifiche*
Prof.a Donvina Magagnoli
- 13,30-13,55 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
- 13,55-14,20 *Appl. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio

16,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Incontri con gli insegnanti «Ricerca e osservazione» Prof. Michele La Forgia, Prof. Fausto Bidone, Prof.a Donvina Magagnoli

17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Manetti & Roberts - Giocattoli Quercetti - Alga - Tide)

La TV dei ragazzi

a) PICCOLE STORIE

Il vulcano Fumapiù

Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro

Pupazzi di Ennio Di Majo
Regia di Guido Stagnaro

b) IL PIGRO ORSACCHIOTTO

Cartoni animati
Distr.: Cinelatina

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

19—

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Lavapiatti Roi - Manetti & Roberts)

19,15 OPINIONI A CONFRONTO
Turismo nel Sud

Ribalta accesa

**19,55 TELEGIORNALE
SPORT**

TIC-TAC

(Eno - Brillantina Cubana - Dash - Televisori Autovox - Prodotti Magro - Succhi di frutta Gò)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Pneumatici Michelin - Be-bè Galbani - Carne di maiale magro - Rosso Antico - Chlorodont - Prodotti Moulinex)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Olio Topazio - (2) Lavatrice Philco - (3) Biscotto Montefiore - (4) Ente Fiuggi - (5) Pirelli-Sapsa

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzione Montagnana 2) General Film - 3) Roberto Gavioli - 4) General Film - 5) Roberto Gavioli

21—

ALMANACCO

di storia, scienza e varia umanità a cura di Nicola Adelfi e Paolo Gonnelli
Realizzazione di Pier Paolo Ruggerini

22— INCONTRI CON IL JAZZ

a cura di Giancarlo Testoni e Lilian Terry
Omaggio a Charlie Parker
Complessi J. J. Johnson e Sonny Stitt
Regia di Walter Mastrangelo

22,35 LO SCERIFFO DI DODGE CITY

La rapina di Cottonwood
Racconto sceneggiato - Regia di Richard Whorf
Distr.: C.B.S.
Int.: James Arness, Dennis Weaver, Milburn Stone, Amanda Blake

23—

TELEGIORNALE

della notte

LA «MEDEA» DAL



Elena Zareschi interpreta la parte di Medea nella tragedia di Euripide

INCONTRI CON

nazionale: ore 22

Questa settimana la puntata di *Incontri con il jazz* vuole essere un tributo alla memoria di Charlie Parker, il grande sassofonista scomparso, al quale dedichiamo un articolo nella prima parte del giornale. Nel corso della trasmissione, verrà presentata una parte di un concerto tenuto nell'ottobre scorso a Milano da un gruppo di musicisti che suonarono a lungo con Parker, e che s'ispirano al suo stile.

Tra questi musicisti fanno spicco J. J. Johnson, considerato generalmente il più forte trombonista del jazz moderno, e il sassofonista Sonny Stitt. Con loro ascolteremo il trombettista Howard McGhee, il pianista Walter Bishop, il contrabbassista Tommy Potter e il batterista Kenny Clarke.

IN ALMANACCO



Combi, il favoloso portiere azzurro dell'epoca d'oro del calcio italiano

DI 5 MAGGIO

TEATRO OLIMPICO

secondo: ore 21,15

Alexis Minotis è un raffinato signore di sessantaquattro anni, dal naso nobilissimo, prunelloni, le labbra sottili, l'espressione aperta. Era impiegato di banca nella nativa isola di Creta quando, attorno al 1921, passò di là una compagnia drammatica che gli affidò, nell'*Edipo* di Sofocle, la parte del primo Corifeo. Qualche tempo più tardi era ad Atene e cominciava professionalmente la carriera. Recitò anche in molte opere contemporanee, ma la sua vera, profonda ambizione era di riportare alle masse, in una interpretazione rigorosamente filologica eppure moderna, la tragedia antica. La nascita, nel 1930, del Teatro Nazionale sotto la direzione artistica di Fotos Politis e il matrimonio con Katina Paxinou, la più grande attrice che vanti oggi la Grecia, trasformarono la vita di Minotis in una vera e propria missione.

«Abbiamo lavorato senza soste, in tutti questi anni», ci diceva recentemente «ma davanti a noi c'era ancora molta strada. Noi non sappiamo, non possiamo sapere come si recitasse, che musiche si eseguissero, quali movimenti animassero gli spettacoli, nel quinto secolo avanti Cristo. Vogliamo dunque ricostruire, servendo l'antico ma evitando il vecchio. Salvador Dali, di fronte al Carpaccio, è un superato. E' l'anima della Grecia popolare che dobbiamo saper cogliere. Ed ogni anno abbiamo il conforto di sentir fremere le gradinate dei teatri di Epidaurò e di Erode Attico; segno che si è trovato il modo, o quanto meno uno dei modi, per fare arrivare al pubblico la potenza e la suggestione dei nostri capolavori».

Sono parole di cui i telespettatori italiani potranno controllare la veridicità assistendo, questa sera sul Secondo Programma TV, alla trasmissione della *Medea* di Euripide ripresa dal teatro Olimpico di Vicenza nell'edizione diretta appunto da Alexis Minotis e con protagonista Elena Zareschi. E' un'occasione rara e di estremo interesse poter ascoltare una tragedia greca realizzata secondo lo spirito dell'autentica, grande tradizione: con Minotis hanno infatti lavorato Manos Hadjidakis per le musiche, Maria Horsk per le coreografie, Jannis Tsaroukis per i costumi, artisti che si dedicano da anni al teatro del loro Paese.

IL JAZZ: OMAGGIO A PARKER



Il batterista Kenny Clarke: fa parte di uno dei complessi che ascolteremo questa sera in «Incontri con il jazz»

TRE CAMPIONI DEL MONDO

nazionale: ore 21

Combi, Rosetta, Caligaris. Tre calciatori leggendari: un portiere e due terzini della grande Juventus degli anni trenta, dei cinque scudetti consecutivi e della nazionale. I giovani di oggi, che seguono il calcio e sanno tutto sulle tattiche del gioco moderno, sulle diavolerie degli allenatori definiti «maghi», hanno sentito soltanto parlare di Combi, di Rosetta e di Caligaris. Ascoltano con scetticismo i racconti sui grandi atleti del passato perché non hanno visto coi loro occhi come negli anni d'oro del calcio italiano i giocatori difendevano non soltanto i colori delle rispettive squadre, ma anche, e soprattutto, la maglia azzurra della nazionale.

Oggi mentre è sempre più accesa la polemica sulla squadra rappresentativa dell'Italia (si parla apertamente di scarso spirito di bandiera, di «smidollati», di gente che per l'interesse di club, che è poi quello del danaro, trascura l'interesse della nazionale), è bene ricordare che uomini come Combi, Rosetta, Caligaris e moltissimi altri calciatori di allora erano soprattutto sportivi e non accadeva mai che la critica rilevasse il loro scarso impegno agonistico: il compito era quello di battersi per vincere, e lo facevano sempre sino allo spasimo.

Almanacco rievcherà stasera le imprese dei tre grandi difensori della Juventus degli anni trenta: tre campioni italiani, tre campioni del mondo.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Kodak - Helene Curtis - Vermouth Martini - Bravo)

21,15

MEDEA

di Euripide

Traduzione di Domenico Ricci

Riduzione televisiva in due tempi

Personaggi ed interpreti:

Nutrice Gina Sammarco

Pedagogo Attilio Ortolani

Medea Elena Zareschi

Creonte Elio Jotta

Giason Nando Gazzolo

Egeo Adolfo Geri

Nunzio Arnaldo Ninchi

Coro di donne corinzie:

Adriana Alben, Luisa Bianchi, Rosa Bianca Criado, Jolanda Cappelletti, Anna Maria Gini, Graziella Della Giovanna, Rachele Ghersi, Maria Matarrese, Clara Olivetti, Laura Panti, Cecilia Polizzi, Anna Rodolfini, Marisa Rosales, Rosetta Salata, Igea Sonni

Musiche di Manos Hadjidakis

Coreografie di Maria Horsk

Regia di Alexis Minotis

Ripresa televisiva di Francesco Dama

(Ripresa effettuata dal Teatro Olimpico di Vicenza)

23,20 Notte sport



Nando Gazzolo che sarà Glasone nella «Medea»

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 EUROPA FRATELLA. Messaggio dell'on. P. T. Wahlen, in occasione della Giornata Europeista

IL PRISMA: L'UNIONE EUROPEA. Servizio speciale realizzato da Vario Bertoni a cura del servizio attualità

19,55 TELESPOT

20,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione

20,20 LA GROTTA DELL'ASSASSINO. Un'ardita esplorazione di alcuni speleologi in Persia. Documentario della serie «Aventure»

20,40 TELESPOT

20,45 LA NOTTE DELL'INCENDIO. Telefilm in versione italiana della serie «Hitchcock» interpretato da Brian Keith, Patricia Brelin, Mike Kellin e Philip Colledge. Regia di Alan Crosland

21,35 MERIDIANA. Mensile d'informazione culturale a cura di Sergio Geronzi

22,15 TELEGIORNALE. 2ª edizione

ascoltate questa sera in

CAROSSELLO

la 'centralinista' di

FRANCA VALERI



nel programma **TOPAZIO**
offerto da

L'OLIO DI SEMI CHE NON IMPREGNA DI GRASSO I CIBI

dimagrite

dove volete

Un metodo naturale, sano, rapido, simpatico! Basta con le privazioni, le ginnastiche, le medicine... ci pensa il Bowman a farvi dimagrire proprio dove occorre. Pochi giorni e l'intensificata autotraspirazione, (vero bagno di vapore localizzato) avrà eliminato il grasso superfluo, la cellulite e tante tossine!

Nessun ingombro, nessun disturbo! Un indumento assorbente sotto, il Bowman sopra, e i vostri vestiti di tutti i giorni... Meraviglioso! Dimagrite in segreto con gli indumenti Bowman (potete portarli anche di notte): privi di cuciture, sono così sottili e morbidi che vi scorderete di averli indossati!

14 modelli, e che prezzi convenienti! Culotte a sole L. 2.750; Corsetto L. 5.000; Cintura L. 2.250; Mutandina L. 3.500 ecc. Incredibile! Perché non approfittarne subito?

Venite a vedere le lettere entusiaste ricevute da Stephanie Bowman: essa vi attende per consultazioni in Viale Coni Zugna 17, Milano (tel. 46.96.795); orario 9-12, 14.30 - 18; sabato 9-12.

...oppure chiedete oggi stesso la documentazione gratuita (senza impegno) inviando il buono in calce o la sua copia. Non tardate!

STEPHANIE BOWMAN
(Servizio RC18)

Viale Coni Zugna, 17 - Milano
Inviateci gratuitamente e senza impegno d'acquisto il vostro opuscolo illustrato.

Nome _____

Indirizzo _____

(in stampatello)

Esigete la garanzia del nome

STEPHANIE BOWMAN

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

Al termine:

(Nota)

Ritrattini a matita

Ieri al Parlamento

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'ANSA. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)

Il nostro buongiorno

8.45 (Chlorodont)

UN DISCO PER L'ESTATE

Cantano: Paola Bertoni, Betty Curtis, Peppino Di Capri, Loredana, Bobby Solo e Salvatore Vinciguerra

9.05 Massimo Alberici: A tavola col gastronomo

9.10 Pagine di musica

9.40 Angelo Boglione: Le divagazioni del naturalista

9.45 (Dieterba)

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

10 — (Liebig Novo)

Antologia operistica

Verdi: I Masnadieri; «Tu del mio Carlo»; Meyerbeer: Il Profeta; «O Frères de Baal»; Giordano: Andrea Chénier; «Un di dall'azzurro spazio»; Wagner: Lohengrin; «Sola nei miei prim'anni»

10.30 La Radio per le Scuole

(per tutte le classi delle Elementari)

Per la salute pubblica: La campagna antituberculare. Visita ad un preventivo, a cura di Mario Italo Mariani

11 (Milky)

Passeggiate nel tempo

11.15 (Stalimenti Farmaceutici Giuliani)

Musica e divagazioni turistiche

11.30 Michael Haydn

Divertimento in sol maggiore: Allegro - Andante - Minuetto - Finale (Otello di Vienna)

11.45 (Triplex S.p.A.)

Musica per archi

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Ar. rigoni)

Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buzon)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

13.25 (Vermouths Gancia)

I SOLISTI DELLA MUSICA

LEGGERA

13.55-14 Giorno per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzetini regionali» per:

Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.55 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani

di Mediterraneo (Bari 1 - Cananissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transita. strade statali

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro, presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)

Parata di successi

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i piccoli

Il re che venne da lontano

Radiofiaba di Gladys Engely

Regia di Ruggero Winter

16.30 Rassegna di Giovani Concertisti

Prokofiev: Sonata op. 94 per flauto e pianoforte; a) Modèrato, b) Presto, c) Andante, d) Allegro con brio (Miles Pahor, fl.; Claudio Gherbici, pf.)

17 — Segn. or. - Giorn. radio - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Il Settecento fra clavicembalo e pianoforte

a cura di Piero Rattalino

Quinta trasmissione

Mühl: dalla Sonata per due pianoforti; Adagio mesto e sostenuto, con affetto; Honauer: op. 1 n. 1: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro assai; 2) Sonata in la maggiore op. 1 n. 2: a) Allegro di molto, b) Andante, c) Allegro (pf. Marcella Pasquelli)

18 — Bellosguardo

Nascita e avvento del fascismo di A. Tasca, a cura di Nanni Saba e Gianfranco Merli

18.15 Tasierra

18.35 Una cartolina da Napoli

Album di melodie famose scelte e illustrate da Giovanni Sarno - Ballatella voverese - Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

19.05 Il settimanale dell'agricoltura

19.15 Il giornale di bordo

Il mare, le navi, gli uomini del mare

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

Il paese del bel canto

20.25 LA FAVORITA

Dramma serio in quattro atti di Alfonso Royer e Gustavo Vaz - Versione italiana di F. Jannetti

Musica di GAETANO DONIZETTI

Alfonso XI Re di Castiglia

Sesto Bruscantini

Leonora di Gusman

Fiorenza Cossetto

Fernando Gianni Jaja

Baldassarre Ivo Vinco

Don Gasparo Mario Gaggia

Ines Fulvia Ciano

Orchestra e Coro del Teatro G. Verdi di Trieste

Direttore Oliviero De Fabritiis - Maestro del Coro Giorgio Kirschner

Edizione Ricordi

Negli intervalli:

1) * Celebrazioni dantesche

Divina Commedia: Inferno - Canto XXXIII

Presentazione di Natalino Sapegno - Lettura di Arnoldo Foà

2) Il più grande manoscritto del mondo

Conversazione di Claudio Novelli

3) Pentagramma sul Mar Nero

Conversazione di Elio Filippo Accrocca
Al termine (ore 23,20 circa):

S SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *Musiche del mattino

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)

a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)

b) Allegretto ma non troppo

9 — (Invernizzi)

c) Scherzo a danza

9.15 (Tuba)

d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

— CHIACCHIERANDO CON JULIA

Musiche d'ogni paese presentate da Julia De Palma - Testi di Franco Moccagatta - Regia di Silvio Gigli

— MUSIC-HALL

Un programma musicale di Giorgio Zinzi

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Simmenthal)

UN DISCO PER L'ESTATE

Cantano: Nicola Arigliano, Fred Bongusto, Tony Del Monaco, Jimmy Fontana, Anna Maria Parisse, Gessy Sebena, Franca Siciliano e Ornella Vanoni

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)

Il favolista

11.40 (Mira Lanza)

Il portacanzoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star)

Tema in brio

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 «Gazzetini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,20 «Gazzetini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 «Gazzetini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (A. Gazzoni e C.)

Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)

Il mandarino ottimista

10' (Amaro Cora)

Tre successi di ieri

20' (Galbani)

Si fa per ridere

25' (Palmolive)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

- Media valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Dash)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giornale radio - Borsa Milano

14.45 (Vis Radio)

Dischi in vetrina

Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

3 RETE TRE

10 — Musiche pianistiche

Johann Sebastian Bach: Partita n. 1 in si bemolle maggiore; Frédéric Chopin: 12 Studi op. 25; Sergej Prokofiev: Sonata n. 2 in re minore op. 14

11 — Dalle Radio Estere: Programma scambio con la Rad

diffusion-Télévision Française

Jean-Louis Martinet: Cantate «Les amours», per coro e orchestra d'archi (Orch. d'archi e Chorale Madrigal dirette da André Girard - M° del Coro Jean Paul Kreder); Pierre-Max Dubois: Rapsodia per orchestra (Orch. da Camera dir. da Eugène Bigot)

11.40 Complessi per archi

12.55 Un'ora con Franz Liszt

Hunnenschlacht, poema sinfonico (da Kaubach) (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet); Heine: Die Lorelei; Waltz: Les jeux d'eau à la Villa d'Este, da «Années de pèlerinage»; Polonaise da «Eugen Onegin»; Grand Galop chromatique (pf. György Cziffra); Mazepa, poema sinfonico (da Victor Hugo) (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Karl Münchinger)

13.55 Concerto sinfonico: Solista Dennis Brain

Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in mi bemolle maggiore K. 495 per corno e orchestra (Orch. Sinf. «Hallé»); Paul Hindemith: Concerto per corno e orchestra; Moderatamente presto - Moderatamente presto - Lento relativo - Molto lento (Orch. Philharmonia di Londra dir. dell'Autore); Richard Strauss: Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore per corno e orchestra (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Wolfgang Sawallisch)

14.50 Benedetto Marcello

Oratorio allegorico per soli, coro e orchestra «Il Trionfo della Poesia e della Musica, nel celebrarsi la morte e la esaltazione e la incoronazione di Maria sempre Vergine assunta in Cielo»

La Musica Angelica Tuccari

La Poesia Corinna Vezza

Gennaro Sica, ten.; Roberto El Hage, bs.

Eco: Lina Vallejo, sopr.; Enrica Russo, mezz.; Angelo Giachini, ten.; Enrico Lugli, bar.

Orchestra del Gonfalone e Coro Polifonico Romano diretti da Gennaro Sica

(Registra. effett. il 2 aprile 1963 dall'Oratorio del Gonfalone in Roma)

17 — Università Internazionale

Guglielmo Marconi da New York

Robert Jarrow e G. Cameron: Progressi delle scienze spaziali

I. Geodesia, meteorologia, atmosfera superiore

17.10 Alban Berg

Suite lirica (Quartetto Parain: Jacques Faurien e Marcel Charpentier, vcl.; Serge Collot, vcl.; Pierre Penasou, vc.)

17.40 La Nuova Scuola Media

Incontri con gli insegnanti

Concilio di classe

Proff. Laura Serpico Persico, Romilda Coletti, M. Cristina Donzelli Caracciolo

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Letteratura italiana

a cura di Giacinto Spagnolelli

Tre nuovi romanzi: «Il padrone» di Parise, «Dopo l'ira» di Ceccherini, «L'uomo fedele» di Sollinas-Donghi

REGALI

In ogni scatola 3 punti per magnifici regali. Chiedete a:

ALBERANI
C. P. 96 BOLOGNA

il nuovissimo
Catalogo Regali.
Vi verrà spedito gratis.

STA (HIMICO) G. ALB BOLOC

Solveri

Alberani

AL LITIO

per 10 litri d'Acqua da Tavola
MINERALE ARTIFICIALE

LE MIGLIORI PER ACQUA DA TAVOLA

ORGANIZZAZIONE BAGNINI

per la vendita in tutta Italia di articoli di grandi marche con garanzia originale anche a rate senza anticipo minimo L. 650 mensili

RADIO

da tavolo e portatili, autoradio, radiofonografi, fonovaligie, registratori

FOTO-CINE BINOCOLI PRISMATICI

apparecchi fotografici, cineprese, proiettori, titolatrici, moviole, schermi, ingranditori, lampeggiatori, treppiedi, esposimetri ecc.

RASOI ELETTRICI

frullatori, lucidatrici, ferri da stiro, aspirapolvere, lampade solari, ventilatori, frigoriferi, lavatrici ecc.

FISARMONICHE PIANOLE ELETTRICHE

ALCUNI ESEMPLI DI PREZZI
24 BASSI L. 9.900 - 48 BASSI L. 19.800
80 BASSI L. 21.700 - 120 BASSI L. 30.700
ASTUCCIO E METODO IN REGALO
SPEDIZIONE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
PER OGNI AZIENDA UN PROPRIO

CATALOGO GRATIS
RICHIEDETELO SENZA IMPEGNO
PRECISANDO GLI ARTICOLI CHE
INTERESSANO A:

ORGANIZZAZIONE BAGNINI
Piazza di Spagna 102 - ROMA

OROLOGI SVIZZERI
di grandi marche e per ogni esigenza garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO L. 500
rata minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

Richiedete a **CROFF**
la grande casa dello

stoffe per mobili, tappeti, tendaggi
l'appoggiatepiadi ideale per leggere
guardare la televisione riposare

Negozi di vendita:
MILANO - Piazza Diaz 2 (P.za Duomo)
TORINO - Via Roma, 251
GENOVA - Via XX Settembre, 225r
BOLOGNA - Via Rizzoli, 3
BRESCIA - Via X Giornate (a. v. Volta)
PESCARA - Corso Umberto I, 99
VENEZIA - Via 2 Aprile, 5040
TRIESTE - Piazza della Borsa, 7
FIRENZE - Via Calzavoli, 39/R
ROMA - Via del Corso, 316
NAPOLI - Via Calabritto, 1/F
BARI - Via Sparano, 158
PALERMO - Via Ruggero Settimo
CATANIA - Corso Sicilia, 18
CAGLIARI - Via Oristano, 6
COMO - Via Lungo Lario Trento, 1
LECCE - Piazza S. Oronzo, 40
VERONA - C.so Portoni Borsari, 13

TV

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 9,20-9,45 Oss. elem. scien. nat. Prof. a Donvina Magagnoli
- 10,10-10,35 Matematica Prof. a Liliana Ragusa Gilli
- 11-11,25 Geografia Prof. a Maria Bonzano Strona
- 12,10-12,35 Appl. Tecniche Prof. Gaetano De Gregorio

Seconda classe:

- 11,45-12,10 Storia Prof. Claudio Gegasperi
- 12,35-13 Italiano Prof. Lamberto Valli
- 13-13,25 Matematica Prof. a Liliana Ragusa Gilli
- 13,25-13,50 Francese Prof. Enrico Arcaini
- 13,50-14,15 Inglese Prof. a Enrichetta Perotti

Terza classe:

- 8,30-8,55 Latino Prof. Gino Zennaro
- 8,55-9,20 Matematica Prof. a Liliana Ragusa Gilli
- 9,45-10,10 Geografia Prof. a Maria Bonzano Strona
- 10,35-11 Appl. Tecniche Prof. Gaetano De Gregorio
- 11,25-11,45 Educ. Fisica (f. e m.) Prof. Matilde Trombetta
- 11,45-12,10 Inglese Prof. a Enrichetta Perotti

Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi

17 - IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Biancozero - Milky - Nastro adesivo Boston - Eldorado)

La TV dei ragazzi

L'AMICO LIBRO

Rassegna di libri per ragazzi a cura di Stefano Jacomuzzi e Gianni Pollone
Presenta Rosanna Vaudetti
Regia di Vittorio Brignole

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruz. popolare
Insegnante Alberto Manzi

19 -

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Prodotti Giovenzana - Set di Panten)

19,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricoltura a cura di Renato Vertunni

19,35 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

GIOVEDÌ

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Materasso a molle Simmons - Verano - Gibbs Fluoruro - Cynar - Milkana - Triumph)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Prodotti Melin - Carne Montana - Cadum - Lavatrici Philips - Alka Seltzer - Pneumatici Goodyear)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSSELLO

(1) Kraft - (2) Coca-Cola - (3) Lama Bolzano - (4) Punt e Mes Carpano - (5) Supercortemaggiore

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film-Iris - 2) Roberto Gavioli - 3) Ondatelema - 4) Errefilm - 5) Unionfilm

21 -

TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli
Venti domande al Segretario politico del P.D.I.U.M., onorevole Alfredo Covelli

21,35 I CINQUE EREDI

Racconto sceneggiato - Regia di Don Taylor
Distr.: N.B.C.

Int.: Dick Powell, June Allyson, Edgar Bergen

22,25 ANTEPRIMA

Settimanale dello spettacolo a cura di Pietro Pinus con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi
Regia di Stefano Canzio

23 -

TELEGIORNALE

della notte

LA «VALLETTA»

secondo: ore 22

Di solito, la trafilà è diversa, un poco più complicata. Dalle sale da ballo di periferia ai «night» alla moda; quindi l'ormai «classico» incontro con il «talent scout», il debutto in un Festival «minore», il primo contratto con una casa discografica, e infine la popolarità più ampia che viene dai microfoni della radio, dagli schermi della TV. Per Didi Balboni, la strada è stata più semplice, più scorrevole; grazie ad un fortuito incontro, che risale all'estate del '63. Didi, quasi per gioco, s'era messa a cantare, una sera, in una «balera» alla periferia di Ferrara. Il caso volle che fra il pubblico ci fosse l'annunciatrice della TV Gabriella Farinon, con suo marito, il regista Dore Modesti. I due furono colpiti dalle qualità dell'improvvisata cantante: e vollero avvicinarla. Alla fine della serata, le promissero di aiutarla a farsi conoscere. Da quella sera, Didi ha spiccato il volo: è apparsa più volte alla TV (la ricorderete in Teatro 10, lo «show» presentato da Luttazzi), fino a diventare la «segretaria» della Fiera dei sogni.

CORDIALMENTE



Franco Simongini, uno dei collaboratori della rubrica «Cordialmente»

«ANTEPRIMA»:

nazionale: ore 22,25

Uno dei registi più rappresentativi del cinema francese fra le due guerre, Marcel Carné, da molti anni ormai sembra essere «tagliato fuori dal gioco», nonostante i tentativi di aggiornare i propri temi, di adeguarsi in qualche modo al mutare dei tempi: tipico, in questa direzione, è stato Peccatori in blue-jeans, che voleva essere rivelatore della mentalità e della asprezza delle nuove generazioni, ma che finiva con il confermare la vecchia predilezione dell'autore di Alba tragica per le soluzioni romantiche, contrassegnate da una cupa fata-



Dick Powell, l'attore americano recentemente scomparso, riappare stasera alla TV nel racconto sceneggiato «I cinque eredi» in onda alle 21,35

6 MAGGIO

DELLA «FIERA DEI SOGNI»



Didi Balboni, la giovane cantante che quest'anno è la «valletta» del telequiz a premi del giovedì sera

INTERVISTA IL LIUTAIO

secondo: ore 21,15

Per diverse persone, per alcune famiglie, il pezzo d'antiquariato è quasi diventato un oggetto di prima necessità. Si compra indifferentemente, in certi casi, il mobile, il quadro o il soprammobile, senza troppo badare allo stile e alle garanzie di autenticità. Ma questa corsa all'oggetto antico corrisponde veramente a un raffinemento del gusto, a una ricerca del bello, o non si trasforma sovente in una specie di gara collettiva, movimentata dal capriccio della moda?

L'occasione per riproporre questi interrogativi è offerta a *Cordialmente* dalla lettera di un antiquario-liutaio. Egli scrive: «Sono rimasto uno dei pochi liutai italiani, che ha imparato questa professione sui testi antichi. Al momento del "boom" dell'antiquariato mi sono fatto trascinare dalla smania del commercio e ho aperto un negozio. Ora però che il "boom" si è attenuato e ho più tempo per riflettere, mi sento quasi colpevole per aver trascurato la mia vera professione: non è forse giusto e preferibile dedicare ad essa tutto il mio impegno?». A questa domanda *Cordialmente* non può rispondere, perché è un esame di coscienza sulla propria vocazione professionale, che il liutaio-antiquario dovrà condurre avanti da solo. La sua lettera offre però l'occasione per compiere uno specchio di inchiesta.

Franco Simongini trascorrerà una intera giornata nel negozio dell'antiquario-liutaio, agendo da «provocatore» — senza camera nascosta — nei confronti del pubblico, per saggiare la effettiva competenza di visitatori e compratori, i motivi veri del loro collezionismo, ad esempio la passione per l'antico o la ricerca di un «antenato» posticcio da collocare in bella mostra? E' uno «specchio» d'inchiesta, che non vuole suggerire conclusioni generali, ma cogliere dal vivo atteggiamenti e curiosità.

INCONTRO CON MARCEL CARNÉ

lità. Oggi, dopo molti film in minore, Carné gioca la sua carta buona: *Tre stanze a Manhattan*, tratto dall'omonimo romanzo di Georges Simenon. I lettori di Maigret sanno che *Tre stanze a Manhattan*, che l'autore giudica il proprio capolavoro, non è un «giallo», ma una malinconica e struggente storia d'amore. Un tema che a Carné si attaglia perfettamente. *Anteprima*, tra i servizi di stasera, allinea appunto un ampio reportage sul film che si sta attualmente girando a Parigi (alcuni esterni sono stati realizzati a New York) e che ha come protagonisti Annie Girardot, Maurice Ronet e Gabriele Ferzetti.

Carné affronta per la seconda volta un testo di Simenon (e anche per la prima non si trattava di un poliziesco): nel dopoguerra portò sullo schermo *La Marie du port* e fu, per il regista di *Les enfants du paradis*, una *entrées* felice. Tra le altre cose pregevoli quel film «riprometteva». Jean Gabin in una veste inedita: l'eroe «imborghesito» che approda ai lidi della serenità e dell'equilibrio, dopo tante avventure burrascose. E Gabin, sornionamente, vi si adagiava con quella bravura, con quella «verità» che rendono inimitabile la sua arte senza trucchi e senza intellettualismi.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Stilla - Yoga Massalombarda - Giovianne - Kek)

21,15 CORDIALMENTE
Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli
con la collaborazione di Bartolo Ciccardini e Franco Simongini
Presenta Enza Sampò
Realizzazione di Salvatore Nocita

22 — LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Tony De Vita
Regia di Romolo Siena

23,15 Notte sport



Katyna Ranieri partecipa alla «Fiera dei sogni»

programmi svizzeri

- 19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19,30 IL RAGAZZO SCOMPARSO. Telefilm in versione italiana della serie «Avventure in elicottero»
- 19,55 TELESPOT
- 20 TELEGIORNALE. 1ª edizione e Riflessi filmati del GIORNO CICLISTICO DI ROMANIA. 1ª tappa: Ginevra-Montana
- 20,15 TELESPOT
- 20,20 PRIMA FILA. Il cinema e il teatro nell'attualità. A cura di Fernaldo Di Giamatteo
- 20,40 TELESPOT
- 20,45 IO E I MIEI TRE FIGLI. Racconto semidocumento con Fred Mac Murray (il padre), William Frawley (il nonno), Tim Considine (Mike), Don Grady (Robbie) e Stanley Livingston (Chip)
- 21,10 ADOLFO HITLER. LA VOLPE NERA. Da Braunau al Bunker: biografia del più alticciante tiranno dei nostri tempi. Servizio di Louis Claude Stonem, presentato dal servizio attualità della TSI
- 22 JAZZ CLUB. Panoramica con i complessi del Festival di Lugano 1964
- 22,20 TELEGIORNALE. 2ª edizione



UN GIOVANE SODDISFATTO!
MOLTI GIOVANI HANNO INTERROTTO GLI STUDI PER RAGIONI ECONOMICHE E PER I METODI D'INSEGNAMENTO DURI E SUPERATI.
Oggi c'è una scuola per CORRISPONDENZA che grazie ad un metodo originale è DIVERTENTE, VI SPECIALIZZA in poco tempo nei settori di lavoro MEGLIO PAGATI e SICURI:
ELETTRONICA E RADIO-TELEVISIONE.

Vol pagate in piccole rate le lezioni (eccezionale) sino a 52 rate. LA SCUOLA VI REGALA TUTTI GLI STRUMENTI PER LE LEZIONI: analizzatore - provavolte - oscilloscopio - voltmetro elettronico - oscilloscopio) UNA RADIO O UN TELEVISORE (che montate a casa Vostra) e i raccoglitori per rilegare le dispense.

AGENZIA ORSINI



PER SAPERNE DI PIU' E VEDERE FOTOGRAFATI A COLORI TUTTI I MATERIALI PAGARE PER PEZZO, RICHIEDETE SUBITO GRATIS - SENZA IMPEGNO l'opuscolo "OGGI UNA PASSIONE... DOMANI UNA PROFESSIONE"

Basta inviare una cartolina postale con il Vostro Nome e indirizzo alla:

RADIO SCUOLA TV
via Pinelli 12/R ITALIANA
Torino

NOVITA' SENSAZIONALE!
LA CALCOLATRICE DA TASCHINO
più piccola del mondo!
Il Boom della Fiera di Milano
Esegue addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione fino a un miliardo. Perfettissima. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici indispensabili a studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando L. 1.000, oppure in contassegno, più spese postali. Vi verrà spedita in elegante astuccio in viola.
Indirizzare a: SASCOL EUROPEAN R Via Gargano, 34 - Roma. La SASCOL EUROPEAN rimborserà l'importo se le prestazioni dello strumento non risponderanno a quanto dichiarato.

ENCICLOPEDIA MEDICA
PER FAMIGLIE
del Prof. Gallico dell'Università di Milano
I sintomi di tutte le malattie elencati e descritti con estrema chiarezza - L'illustrazione e la descrizione di tutti gli organi del corpo umano e delle loro funzioni - La descrizione accurata delle cure e dei farmaci per ogni malattia - Le biografie dei grandi medici - etc. etc. Questo il contenuto della densa, completa, praticissima Enciclopedia Medica del Prof. Gallico, offerta al prezzo propagandistico di L. 3.500.
Un interrogativo sulla vostra salute? Un dubbio per un pronto soccorso da apprestare prima dell'arrivo del medico? La necessità di risalire, da alcuni sintomi riscontrati, alla malattia? Una curiosità intima da soddisfare? Ecco tante ragioni per avere una pratica Enciclopedia Medica a portata di mano. L'Enciclopedia Medica dell'Università di Milano è di preziosa utilità per le famiglie e indispensabile nella biblioteca della persona colta. Quest'opera offre tutte le garanzie della chiarezza, dell'esattezza scientifica e dell'aggiornamento: nessuna Enciclopedia Medica in Italia, è nuova e moderna quanto questa.

600 pagine
oltre 300 illustrazioni
oltre 2.200 "voci"
Numerose tavole a colori f.t.
Legatura in tela Linz
Sovracoperta a colori. L. 3.500.

RICHIEDETELA SUBITO IN VISIONE, SENZA IMPEGNO

Vi prego di inviarmi, senza mio impegno, l'«Enciclopedia Medica». Ve la restituirò entro 5 giorni e nulla vi dovrò, oppure verserò l'importo di L. 3.500 per l'acquisto, a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ Nr. _____

Città _____ Prov. _____

Da compilare e spedire in busta a: **DE VECCHI EDITORE - VIA DEI GRIMANI, 4 - MILANO**

RC-13

RADIO

6 maggio GIOVEDÌ

1 NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
7 Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
 Al termine: (Motta)
 Ritrattini a matita
 Ieri al Parlamento
8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
 Il nostro buongiorno
8.45 (Invernizzi)
 UN DISCO PER L'ESTATE
 Cantano: Evi Damiano, Noris De Stefani, Nico Fidenco, Tony Rossi, Franco Tozzi e Iva Zanicchi
9.05 Edoardo Caldera: Alle origini delle cose
9.10 Fogli d'album
 Weber: dalla Sonate in do maggiore op. 24, per quattro pianoforti: Moto perpetuo; Debussy: Arabesque n. 1 in mi maggiore (avviso); Marcel Grandjany; Dvorak: Rondò in sol minore op. 94 (Ludwig Hoelscher, vc.); Michael Rautschke, pf.; Chopin: Studio in mi maggiore op. 10 n. 3 «Tristezza» (pf. Boleslav Woytowicz); Sor: Rondò (chit. Narciso Yepes); Granados: da Goyescas: Intermezzo (Gregor Platigorsky, vc.); Ralph Berkowitz, pf.)
9.40 La fiada delle vanità
 Maria Pezzi: La gonna, base del guardaroba
9.45 (Pavesi Biscottini di Napoli S.p.A.)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
10 — (Lavabiancheria Candy)
 Antologia operistica
 Wagner: Lohengrin: Preludio atto 1; Bizet: Carmen «A deux quatuors»; Puccini: Madame Butterfly: Coro a bocca chiusa; Pich Mangiagli: Il Carillon magico: Intermezzo; Costantini: L'eremo: Coro della primavera
10.30 L'Antenna
 Incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi
 Regia di Ugo Amodeo
11 — (Gradina)
 Passeggiato nel tempo
11.15 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano
11.30 Johannes Brahms
 Tre Intermezzi op. 117: In mi bemolle maggiore, in si bemolle minore, in do diesis minore (pf. Wilhelm Kempff)
11.45 (Formaggio Prealpino)
 Musica per archi
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti e Roberts)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli interm. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
13.25 (Sali Andrews)
 MUSICHE DAL PALCOSCENICO E DALLO SCHERMO

- 13.55** Giorno per giorno
 14-14.55 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transitab. strade statali
15.15 Taccuino musicale
 Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo
15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)
 Il nostri successi
15.45 Quadrante economico
16 — Progr. per i ragazzi
 Le storie dei secoli d'oro
 Una grande famiglia veneziana, i Bellini, a cura di Anna Maria Romagnoli
 Prima puntata
 Regia di A. M. Romagnoli
16.30 Il topo in discoteca
 a cura di Domenico De Paoli
17 — Segn. or. - Giorn. radio - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Le nostre canzoni
 Album di canzoni dell'anno
18 — La comunità umana
18.10 Ricordo di George Enescu
 Prima trasmissione
18.50 Piccolo concerto
 Orchestra diretta da Carlo Esposito
19.10 Cronache del lavoro italiano
19.20 Gente del nostro tempo, a cura di Giuseppe Mori
19.30 *Motivi in giostra
 Negli interm. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 DA COSA NASCE COSA
 Variazioni proposte da Franco Antonicelli e presentate da Laura Adani
21 — TRIBUNA POLITICA
 Venti domande al Segretario politico del P.D.I.U.M., On. Alfredo Covelli
21.30 Gervasio Marcossignori e la sua fisarmonica
21.45 Londra di notte
 The Waterman's Armes al porto da Londra
22.15 Concerto del violoncello
 Mstislav Rostropovich e del pianista Alexander Dedjabin
 J. S. Bach: Suite n. 3 in do maggiore per violoncello solo: a) Preludio, b) Allemanda, c) Corrente, d) Sarabanda, e) Bourrée I e II, f) Giga; Brahms: Sonata in mi minore op. 38: a) Allegro non troppo, b) Allegretto quasi minuetto, c) Allegro (Registraz. eff. il 21 novembre 1964 dal Teatro Della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)
23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buona notte

2 SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 — *Musiche del mattino
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Palmolive)
 a) Andante con moto
8.50 (Cora Grey)
 b) Allegretto ma non troppo
9 — (Supertim)
 c) Scherzo a danza
9.15 (Stabilitimenti Farmaceutici Giuliani)
 d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
 — UN MOMENTO
 NELLA VITA
 Incontri col personaggio presentati da Renato Tagliani
 Regia di Gennaro Magliulo
 — Allegri motivi
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno
11 — Il mondo di lei
11.05 (Vero Franck)
 UN DISCO PER L'ESTATE
 Cantano: Mario Abbate, Nella Bellero, Orietta Berti, Tony Dallara, Johnny Dorelli, Le Amiche e Claudio Villa
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Milky)
 Il favolista
11.40 (Mira Lanza)
 Il portacanzoni
12-12.20 (Doppio Brodo Star)
 Itinerario romantico
 Gaidieri-Red: Th'vo voluto bene; Dorin-Aznavor: Que c'est triste Venise; David-Silver: With these hands; Black-Le-mace-Moret: Moonlight and roses; Mc Hugh: I can't believe that you're in love with me; Washington-Thomkin: The fall of love
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario
 03' (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista
 10' (Bioletti)
 Specchio a tre luci
 20' (Galbani)
 Si fa per ridere
 25' (Palmolive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giornale radio - Media valute
 45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50' (Dash)
 Il disco del giorno
 55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — Voci alla ribalta
 Negli interm. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano
14.45 (Phonocolor)
 Novità discografiche

- 15** — Momento musicale
15.15 Ruote e motori
 Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Concerto in miniatura
 Rassegna di cantanti lirici: Soprano Catherine Wallace Puccini: Turandot: «Tu che di gel sei cinta»; Debussy: L'enfant prodigue: «L'année en vain chase l'année»; Mozart: Il flauto magico: «Die heile Rache kocht in meinem Herzen» (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Giuseppe Gagliano)
16 — (Henkel Italiana)
 Rapsodia
16.15 UN DISCO PER L'ESTATE
 Cantano: Evi Damiano, Poppino Gagliardi, Sandro Gerardi, Anna Marchetti e Little Tony
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 IL PARODISTA
 Fatti e personaggi visti da Gaio Frattini
 Regia di Riccardo Mantoni
17.15 Cantiamo insieme
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 (Manetti e Roberts)
 Radiosolotto
 IL NABABBO
 Il romanzo di Alphonse Daudet
 Adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi
 Compagnia di prosa di Firenze della RAI
 Sesto episodio
 Il Nababbo Corrado Gaipa Moessard Leo Gaverio Susanna Anna Maria Alegioni Joyeuse Gianni Musy Andrea Giampiero Becherelli Alina Grazia Radicchi Jenkins Nino Dai Fabbro De Mora Giorgio Piamonti De Gery
 Adalberto Maria Merli Enrichetta Giovanna Sanetti Yaya Ornella Grassi La Duchessa Nella Bonora Uno strillone Gianni Pietrasanta
 Il coccchiere Guido Gatti Un servo Paolo Pieri La cameriera Wanda Pasquini Un cameriere Rinaldo Miranelli
 Natale Angelo Zanobini
 Due invitati: Corrado De Cristofaro Pino Erier
 Regia di Umberto Benedetto
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
 Natalino Sapegno: Antologia storica della lirica italiana, Leopardi
18.50 I vostri preferiti
 Negli interm. com. commerciali
19.30 Segn. or. - Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 — CIAK
 Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Clotti
21 — Divagazioni sul teatro lirico
 a cura di Mario Rinaldi
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 (Camomilla Sogni d'Oro)
 Musica nella sera
 Forster: It's a delight with me; Alter: Manhattan serenade; Goffin: Go away little girl; Jobim: Desafinado; Gold-

- smith: Lili's theme; Rodgers: Little girl blues; Carmichael: Georgia on my mind; Warren: Shadow walk; Rossi: Stagnote al luna park; Romberg: Will you remember; Van Heusen: Polka dots and moonbeams
22.15 L'angolo del jazz
 Quarant'anni di jazz in Italia
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
3 RETE TRE
10 — Wolfgang Amadeus Mozart
 Sonata in fa maggiore K. 497 per pianoforte a quattro mani (eseguita su originale «Mozartflügel»); Adagio, Allegro di molto - Andante - Adagio; Lilly Berger e Fritz Neumeier
10.25 Musiche concertanti
 Giovanni Battista Martini: Sinfonia concertante con violino e clavicembalo obbligati: Allegro moderato - Andante - Vivace (Giuseppe Francipe, vl.; Gennaro D'Onofrio, clav. - Orch. «A. Scarlati» di Napoli della RAI dir. da Franco Caraculio); Giorgio Federico Ghedini: Pezzo concertante per due violini, viola e orchestra (Cesare Accornero, violini; Giuseppe Magnani, vl.; Rinaldo Tosatti, vla. - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)
10.55 Musiche operistiche: Santa Antonietta Stelli
 Giuseppe Verdi: Aida: 1) «Qui Radames verrà!», 2) «O cielo! azzurri»; Vincenzo Bellini: Norma: «Casta diva»; Tullio Giordano: Andrea Chénier: «La mamma morta»; Pietro Mascagni: Cavalleria rusticana: «Voi lo sapete, o mamma»; Amilcare Ponchielli: La Gioconda: 1) Suicidio, 2) «In questi fieri momenti»; Giuseppe Verdi: Aroldo: 1) «O cielo dove son io», 2) «Ah, dagli scanni»; Francesco Cilea: Adriana Lecocquer: «Poveri fiori»; Giacomo Puccini: Turandot: «In questa reggia» (Orch. e Coro del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Bruno Bartoletti)
11.45 Complessi per pianoforte e archi
 Muzio Clementi: Trio in re maggiore (Revis. di Alfredo Casella); Allegro vivace - Polonese - Presto (Trio Santoliquido-Pelliccia-Amfitheotr; Ornella Puliti Santoliquido, pf.; Arrigo Pelliccia, vl.; Massimo Amfitheotr, vc.); Wolfgang Amadeus Mozart: Trio in mi bemolle maggiore K. 542: Allegro - Andante - Grazia Dell'legro (Louis Kentner, pf.; Yehudi Menuhin, vl.; Gaspar Cassadó, vc.); César Franck: Quintetto in fa minore: Molto moderato, quasi lento, Allegro - Lento con molto sentimento - Allegro non troppo ma con fuoco (Maurizio Ponti, pf.; Quartetto d'archi di Zagabria: Zlatko Balija e Pjotr Klimas, violini; Srdan Stranic, vla.; Fred Kiefer, vc.)
13 — Un'ora con Georg Friedrich Haendel
 Tre Canzate italiane: «Splenda l'alba in oriente» - «Caro sempre di gloria» - «Tu fedele! tu costante» (Maurizio Watts, contr.; Raymond Lepard, clav. - Orch. da camera inglese dir. da Raymond Lepard); Concerto in si bemolle maggiore per arpa e orchestra (Revis. e Cadenza di Marcel Grandjany); Andante, Allegro - Larghetto - Allegro moderato (sol. Ciella Gatti Alrovandri - Orch. Sinfonica di Roma della RAI dir. da Massimo Freccia)
14 — Concerto sinfonico: Orchestra Filarmonica di Amburgo diretta da Joseph Keilberth
 Richard Wagner: I Maestri Cantori di Norimberga: Preludio atto 1; Paul Hindemith: Nobilissima visione, suite dal balletto: Introduzione e Rondò - Marcia e Pastorale - Passacaglia; Anton Bruckner: Sinfonia n. 9 in re minore: Misterioso (Solenne) - Scherzo

- Adagio; Edvard Grieg: Peer Gynt, suites op. 46 e op. 55: Mattino - Morte di Aase - Danza di Anitra - Nella grotta del re della montagna - Lamento di Ingrid - Danza araba - Ritorno di Peer Gynt - Canzone di Solweig

16.05 Musiche di Ottorino Respighi

Due Preludi per organo: in la minore, sul Corale «Ich hab' mein Sach Gott heimgestellt» in re minore (org. Luigi Ferdinando Tagliavini); *Quattro Litriche*: O falce di luna calante - Noël ancien - Nebbia - Nevicata (Aida Howanlian, sopr.); Giorgio Favaretto, pf.; *Concerto a cinque*: Moderato, Allegro - Allegro vivo (Strumentalisti dell'Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento)

17 - Corriere dall'America

Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

17.15 «l'Informatore etnomusicologico»

La finalità e la vita in biologia

Conversazione di P. E. Pilet

17.45 Grazyna Bacewicz

Musica per archi, tromba e percussioni: Allegro - Adagio - Vivace (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcinini

(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Storia antica

a cura di Giovanni Vitucci

«La Persia e il mito del gran romano - L'impero Romano a una svolta decisiva»

18.45 Paul Hindemith

Sonata n. 2: Moderatamente mosso - Vivace - Molto lento, Tranquillo, Rondò (pf. Sergio Cafaro)

19 - Le frontiere dell'universo

di Alberto Masani

1. Il paradosso di Olbers

19.30 «Concerto di ogni sera

Johann Stamitz (1717-1757): Sinfonia n. 8 in re maggiore: Presto - Andante non adagio - Minuetto - Prestissimo (Orch. da camera di Monaco dir. da Carl Gorvin)

(1941-1904): Concerto in sol minore op. 33 per pianoforte e orchestra: Allegro agitato - Andante sostenuto - Allegro con fuoco (sol. Rudolf Firkušny - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Laszlo Somogyi); Bela Bartok (1881-1945): Danze popolari rumene (Orch. d'archi del Festival di Lucerna dir. da Rudolf Baumgartner)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Wolfgang Amadeus Mozart

Duo K. 424 per violino e viola: Adagio - Allegro - Andante cantabile - Andante con variazioni (Franco Gulli, vt.; Bruno Giuranna, vla.)

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Claudio Monteverdi

Tre Salmi: a) *Exultate coeli* a cinque voci; b) *Laudate pueri* a cinque voci, c) *Salvate sum a sei voci* (Ferruccio Vignaneli, org. - Coro Polifonico di Roma diretto da Nino Antonellini)

(Registrazione effettuata il 24 agosto dalla Sala del Novatiato all'Isola di San Giorgio in Venezia in occasione delle «Vacanze Musicali 1964»)

21.50 Ricordo di Silvio D'Amico

a dieci anni dalla morte. Con la partecipazione di Orazio Costa, Diego Fabbrì, Giorgio Prosperi, Luigi Scuarini

Coordinatore Paolo Grassi

22.30 Matyas Seiber-Johnny Dankworth

Improvisations per Jazzband e orchestra (Orch. Sinf. dell'Heesscher Rundfunk di Fran-

coforte dir. da Dean Dixon) (Registraz. effett. dall'Heesscher Rundfunk di Francoforte)

22.45 Orsa minore

TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO

Karl Löfflitz con la partecipazione di Tullio Gregory, Augusto Guerra, Francesco Valentini

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 4950 e su kc/s. 9515 pari a m. 3153.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Invito alla musica - 24. Musica hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 0.36 Musica ritmica - 1.06 Cocktail musicale - 1.36 Ritorno all'operaetta - 2.06 Vedettes internazionali: Yves Montand e Judy Garland - 2.36 Tasteria per pianoforte - 3.06 I grandi successi americani - 3.36 Musiche dallo schermo - 4.06 Motivi in voga - 4.36 Voci, chitarre e ritmi - 5.06 Sinfonia d'archi - 5.36 Gli assi della canzone - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani

auditorium (IV Canale)

8 (17) Cantata profane

S. P. PROKOFJEV: Alexander Neusky, cantata sol. A. M. Irtarte, Orch. e Coro dell'Opera di Stato di Vienna, dir. M. Rossi

8.35 (17,35) Musiche romantiche

R. SCHUMANN: Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61 - Orchestrali di Roma della RAI, dir. S. Celibidache; F. CHOPIN: Concerto n. 2 in fa minore op. 21 per pianoforte e orchestra - sol. R. Smendzianka, Orch. Naz. Filarmonica di Varsavia, dir. W. Rowicki

9.45 (18,45) Compositori italiani

R. ROSSIGNOLI: Trittico romano, per coro e orchestra - Orch. Sinf. e Coro del Teatro La Fenice di Venezia, dir. P. Urbini, M° del Coro S. Zanon

10.20 (19,20) Musiche di balletto

J. B. LULLY: Il trionfo dell'amore: Notturno di Marcia di Tesoro - Orch. Sinf., dir. L. Stokowski; R. GLUCK: Il papavero rosso, suite dal balletto - Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. H. Cahnbech

10.55 (19,55) Un'ora con Johann Sebastian Bach

J. S. BACH: Sonata in do maggiore per due violini e basso continuo - vl. d. I. Olstrak, clav. H. Pischner - Cantata profana n. 202 «Weichet nur, betrübte Schatten», per soli, coro e strumenti - sopr. I. Seefried, vl. W. Schneiderhan, ob. A. Lardot, vc. C. Stark, Orch. del Festival di Lucerna, dir. R. Baumgartner - Concerto in la minore per clavicembalo, fiato, violino e orchestra d'archi - clav. R. Kirkpatrick, fl. A. Nicolet, vl. R. Baumgartner, Orch. del Festival di Lucerna, dir. R. Baumgartner

sani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.20 Naples Daily Occurrences: Music by request - 7.20-7.30 International and Sport News - 7.30-7.50 Historical, Archeological and Cultural Works; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 «Sottovoca» chiacchiere e musica per le ascultatrici - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2, Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - Palcoscenico del Novecento: «La facoltà sotto il moggio» di Gabriele D'Annunzio - Presentazione di Marcello Serra - Regia di Lino Girau (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Canzoni in voga - 19.40 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - Ingrid Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterico musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle lettere e spettacoli con l'opera della Redazione del Giornale radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera. Appuntamenti con l'opera lirica - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Nota sulla vita politica jugo-

slava - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

13.15 Orchestra diretta da Gianni Saffred - Repertorio '65 - Canzoni di Bidoli, Brosolo, Casamassima, Vizzolo, Meniconi e Manzetti - 13.35-14.55 Concerto sinfonico diretto da Claudio Scimone con la collaborazione del soprano Angelica Lucari - Franz Joseph Haydn: Cantata Miseri noi, misera patria - per soprano e orchestra; Franz Liszt: «Eine Faust-Symphonie» - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segnam - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

7 Mese Mariano: Canto alla Vergine - Meditazione di Don Virgilio Noé Giaculatoria - Santa Messa, 14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: Musiche di Marenzio, Victoria, Palestrina, Virgili, Vitalini, Verduessen con il Coro della Basilica Lateranense diretto da Lavinio Virgili. 18.45 Forocli e katolisghe sveta, 19.15 Timely Words from the Popes, 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «A colloquio col Sacerdote» di P. Raimondo Spiazzi - Situazioni e Commenti - Pensiero della sera, 20.15 Nouveaux disques religieuses, 20.45 Fragen des Konzils, Antworten der Weltkirche, 21 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 Actualidad, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17 Musica da camera, 17.25 Dischi, 17.40 La lingua francese universale, di Alain Guillemeau - 18 Chiusure ai vostri quaderni di José Pivin, 18.30 Scacco al puro caso di Jean Yanowski, 19 Ascolta, Israele, 19.30 Notiziario, 19.40 Inchieste e commenti: rivista d'attualità politica ed economica, di-

retta da Pierre Sandhal. 20 Concerto della radiochitarra francese diretto da Jean-Baptiste Hays con la partecipazione di Monique de Bruchollier (pianista); Glinka: Russian e Ludmila, ouverture; Alexander Mendelsson e Manetti - 13.35-14.55 Concerto sinfonico diretto da Claudio Scimone con la collaborazione del soprano Angelica Lucari - Franz Joseph Haydn: Cantata Miseri noi, misera patria - per soprano e orchestra; Franz Liszt: «Eine Faust-Symphonie» - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segnam - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

7 Mese Mariano: Canto alla Vergine - Meditazione di Don Virgilio Noé Giaculatoria - Santa Messa, 14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: Musiche di Marenzio, Victoria, Palestrina, Virgili, Vitalini, Verduessen con il Coro della Basilica Lateranense diretto da Lavinio Virgili. 18.45 Forocli e katolisghe sveta, 19.15 Timely Words from the Popes, 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «A colloquio col Sacerdote» di P. Raimondo Spiazzi - Situazioni e Commenti - Pensiero della sera, 20.15 Nouveaux disques religieuses, 20.45 Fragen des Konzils, Antworten der Weltkirche, 21 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 Actualidad, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

17 Musica da camera, 17.25 Dischi, 17.40 La lingua francese universale, di Alain Guillemeau - 18 Chiusure ai vostri quaderni di José Pivin, 18.30 Scacco al puro caso di Jean Yanowski, 19 Ascolta, Israele, 19.30 Notiziario, 19.40 Inchieste e commenti: rivista d'attualità politica ed economica, di-

retta da Pierre Sandhal. 20 Concerto della radiochitarra francese diretto da Jean-Baptiste Hays con la partecipazione di Monique de Bruchollier (pianista); Glinka: Russian e Ludmila, ouverture; Alexander Mendelsson e Manetti - 13.35-14.55 Concerto sinfonico diretto da Claudio Scimone con la collaborazione del soprano Angelica Lucari - Franz Joseph Haydn: Cantata Miseri noi, misera patria - per soprano e orchestra; Franz Liszt: «Eine Faust-Symphonie» - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segnam - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

7 Mese Mariano: Canto alla Vergine - Meditazione di Don Virgilio Noé Giaculatoria - Santa Messa, 14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: Musiche di Marenzio, Victoria, Palestrina, Virgili, Vitalini, Verduessen con il Coro della Basilica Lateranense diretto da Lavinio Virgili. 18.45 Forocli e katolisghe sveta, 19.15 Timely Words from the Popes, 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «A colloquio col Sacerdote» di P. Raimondo Spiazzi - Situazioni e Commenti - Pensiero della sera, 20.15 Nouveaux disques religieuses, 20.45 Fragen des Konzils, Antworten der Weltkirche, 21 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 Actualidad, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

17 Musica da camera, 17.25 Dischi, 17.40 La lingua francese universale, di Alain Guillemeau - 18 Chiusure ai vostri quaderni di José Pivin, 18.30 Scacco al puro caso di Jean Yanowski, 19 Ascolta, Israele, 19.30 Notiziario, 19.40 Inchieste e commenti: rivista d'attualità politica ed economica, di-

retta da Pierre Sandhal. 20 Concerto della radiochitarra francese diretto da Jean-Baptiste Hays con la partecipazione di Monique de Bruchollier (pianista); Glinka: Russian e Ludmila, ouverture; Alexander Mendelsson e Manetti - 13.35-14.55 Concerto sinfonico diretto da Claudio Scimone con la collaborazione del soprano Angelica Lucari - Franz Joseph Haydn: Cantata Miseri noi, misera patria - per soprano e orchestra; Franz Liszt: «Eine Faust-Symphonie» - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segnam - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

7 Mese Mariano: Canto alla Vergine - Meditazione di Don Virgilio Noé Giaculatoria - Santa Messa, 14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: Musiche di Marenzio, Victoria, Palestrina, Virgili, Vitalini, Verduessen con il Coro della Basilica Lateranense diretto da Lavinio Virgili. 18.45 Forocli e katolisghe sveta, 19.15 Timely Words from the Popes, 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «A colloquio col Sacerdote» di P. Raimondo Spiazzi - Situazioni e Commenti - Pensiero della sera, 20.15 Nouveaux disques religieuses, 20.45 Fragen des Konzils, Antworten der Weltkirche, 21 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 Actualidad, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

17 Musica da camera, 17.25 Dischi, 17.40 La lingua francese universale, di Alain Guillemeau - 18 Chiusure ai vostri quaderni di José Pivin, 18.30 Scacco al puro caso di Jean Yanowski, 19 Ascolta, Israele, 19.30 Notiziario, 19.40 Inchieste e commenti: rivista d'attualità politica ed economica, di-

retta da Pierre Sandhal. 20 Concerto della radiochitarra francese diretto da Jean-Baptiste Hays con la partecipazione di Monique de Bruchollier (pianista); Glinka: Russian e Ludmila, ouverture; Alexander Mendelsson e Manetti - 13.35-14.55 Concerto sinfonico diretto da Claudio Scimone con la collaborazione del soprano Angelica Lucari - Franz Joseph Haydn: Cantata Miseri noi, misera patria - per soprano e orchestra; Franz Liszt: «Eine Faust-Symphonie» - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segnam - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

7 Mese Mariano: Canto alla Vergine - Meditazione di Don Virgilio Noé Giaculatoria - Santa Messa, 14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: Musiche di Marenzio, Victoria, Palestrina, Virgili, Vitalini, Verduessen con il Coro della Basilica Lateranense diretto da Lavinio Virgili. 18.45 Forocli e katolisghe sveta, 19.15 Timely Words from the Popes, 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «A colloquio col Sacerdote» di P. Raimondo Spiazzi - Situazioni e Commenti - Pensiero della sera, 20.15 Nouveaux disques religieuses, 20.45 Fragen des Konzils, Antworten der Weltkirche, 21 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 Actualidad, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

17 Musica da camera, 17.25 Dischi, 17.40 La lingua francese universale, di Alain Guillemeau - 18 Chiusure ai vostri quaderni di José Pivin, 18.30 Scacco al puro caso di Jean Yanowski, 19 Ascolta, Israele, 19.30 Notiziario, 19.40 Inchieste e commenti: rivista d'attualità politica ed economica, di-

retta da Pierre Sandhal. 20 Concerto della radiochitarra francese diretto da Jean-Baptiste Hays con la partecipazione di Monique de Bruchollier (pianista); Glinka: Russian e Ludmila, ouverture; Alexander Mendelsson e Manetti - 13.35-14.55 Concerto sinfonico diretto da Claudio Scimone con la collaborazione del soprano Angelica Lucari - Franz Joseph Haydn: Cantata Miseri noi, misera patria - per soprano e orchestra; Franz Liszt: «Eine Faust-Symphonie» - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segnam - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

7 Mese Mariano: Canto alla Vergine - Meditazione di Don Virgilio Noé Giaculatoria - Santa Messa, 14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: Musiche di Marenzio, Victoria, Palestrina, Virgili, Vitalini, Verduessen con il Coro della Basilica Lateranense diretto da Lavinio Virgili. 18.45 Forocli e katolisghe sveta, 19.15 Timely Words from the Popes, 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «A colloquio col Sacerdote» di P. Raimondo Spiazzi - Situazioni e Commenti - Pensiero della sera, 20.15 Nouveaux disques religieuses, 20.45 Fragen des Konzils, Antworten der Weltkirche, 21 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 Actualidad, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

17 Musica da camera, 17.25 Dischi, 17.40 La lingua francese universale, di Alain Guillemeau - 18 Chiusure ai vostri quaderni di José Pivin, 18.30 Scacco al puro caso di Jean Yanowski, 19 Ascolta, Israele, 19.30 Notiziario, 19.40 Inchieste e commenti: rivista d'attualità politica ed economica, di-

retta da Pierre Sandhal. 20 Concerto della radiochitarra francese diretto da Jean-Baptiste Hays con la partecipazione di Monique de Bruchollier (pianista); Glinka: Russian e Ludmila, ouverture; Alexander Mendelsson e Manetti - 13.35-14.55 Concerto sinfonico diretto da Claudio Scimone con la collaborazione del soprano Angelica Lucari - Franz Joseph Haydn: Cantata Miseri noi, misera patria - per soprano e orchestra; Franz Liszt: «Eine Faust-Symphonie» - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segnam - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

7 Mese Mariano: Canto alla Vergine - Meditazione di Don Virgilio Noé Giaculatoria - Santa Messa, 14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: Musiche di Marenzio, Victoria, Palestrina, Virgili, Vitalini, Verduessen con il Coro della Basilica Lateranense diretto da Lavinio Virgili. 18.45 Forocli e katolisghe sveta, 19.15 Timely Words from the Popes, 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «A colloquio col Sacerdote» di P. Raimondo Spiazzi - Situazioni e Commenti - Pensiero della sera, 20.15 Nouveaux disques religieuses, 20.45 Fragen des Konzils, Antworten der Weltkirche, 21 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 Actualidad, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

17 Musica da camera, 17.25 Dischi, 17.40 La lingua francese universale, di Alain Guillemeau - 18 Chiusure ai vostri quaderni di José Pivin, 18.30 Scacco al puro caso di Jean Yanowski, 19 Ascolta, Israele, 19.30 Notiziario, 19.40 Inchieste e commenti: rivista d'attualità politica ed economica, di-

retta da Pierre Sandhal. 20 Concerto della radiochitarra francese diretto da Jean-Baptiste Hays con la partecipazione di Monique de Bruchollier (pianista); Glinka: Russian e Ludmila, ouverture; Alexander Mendelsson e Manetti - 13.35-14.55 Concerto sinfonico diretto da Claudio Scimone con la collaborazione del soprano Angelica Lucari - Franz Joseph Haydn: Cantata Miseri noi, misera patria - per soprano e orchestra; Franz Liszt: «Eine Faust-Symphonie» - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segnam - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

7 Mese Mariano: Canto alla Vergine - Meditazione di Don Virgilio Noé Giaculatoria - Santa Messa, 14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: Musiche di Marenzio, Victoria, Palestrina, Virgili, Vitalini, Verduessen con il Coro della Basilica Lateranense diretto da Lavinio Virgili. 18.45 Forocli e katolisghe sveta, 19.15 Timely Words from the Popes, 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «A colloquio col Sacerdote» di P. Raimondo Spiazzi - Situazioni e Commenti - Pensiero della sera, 20.15 Nouveaux disques religieuses, 20.45 Fragen des Konzils, Antworten der Weltkirche, 21 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 Actualidad, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

17 Musica da camera, 17.25 Dischi, 17.40 La lingua francese universale, di Alain Guillemeau - 18 Chiusure ai vostri quaderni di José Pivin, 18.30 Scacco al puro caso di Jean Yanowski, 19 Ascolta, Israele, 19.30 Notiziario, 19.40 Inchieste e commenti: rivista d'attualità politica ed economica, di-

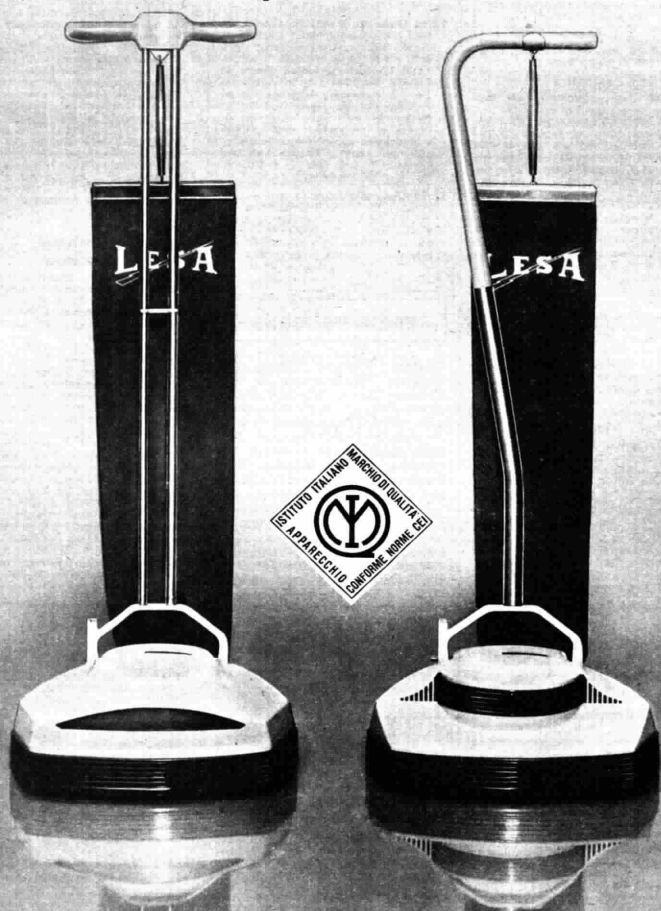
retta da Pierre Sandhal. 20 Concerto della radiochitarra francese diretto da Jean-Baptiste Hays con la partecipazione di Monique de Bruchollier (pianista); Glinka: Russian e Ludmila, ouverture; Alexander Mendelsson e Manetti - 13.35-14.55 Concerto sinfonico diretto da Claudio Scimone con la collaborazione del soprano Angelica Lucari - Franz Joseph Haydn: Cantata Miseri noi, misera patria - per soprano e orchestra; Franz Liszt: «Eine Faust-Symphonie» - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segnam - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

retta da Pierre Sandhal. 20 Concerto della radiochitarra francese diretto da Jean-Baptiste Hays con la partecipazione di Monique de Bruchollier (pianista); Glinka: Russian e Ludmila, ouverture; Alexander Mendelsson e Manetti - 13.35-14.55 Concerto sinfonico diretto da Claudio Scimone con la collaborazione del soprano Angelica Lucari - Franz Joseph Haydn: Cantata Miseri noi, misera patria - per soprano e orchestra; Franz Liszt: «Eine Faust-Symphonie» - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segnam - 19.45-20 Il Gazzettino del Fri

..e il vostro pavimento brillerà



brillerà * come cristallo di boemia

Sì, con una lucidatrice LESA il vostro pavimento risplenderà e sarà pulito, pulito! Leggerissime da manovrare, potentissime e fortemente aspiranti, le lucidatrici LESA tirano a specchio anche i pavimenti più difficili ed eliminano veramente la polvere. E una lucidatrice LESA sapete sempre dove riporla.: fissando l'asta di manovra in posizione orizzontale, potete appendere a parete o ritirarla in una comune scopiera.

LESALU/2 L. 51.500

LESADY 2 L. 44.500

Due perfette lucidatrici col certificato dell'Istituto Italiano del Marchio di Qualità. Due nuovissime realizzazioni di una formula di successo lungamente sperimentata.

LESA

LESA - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.P.A. - VIA BERGAMO 21 - MILANO

LESA OF AMERICA - WOODSIDE N.Y. - LESA DEUTSCHLAND - FREIBURG i.Br. - LESA FRANCE - LYON - LESA SUISSE - BELLEFONZA

TV

VENI

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 9.20-9.45 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
10.10-10.35 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni
11.11-11.25 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni

Seconda classe:

- 11.25-12.15 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
12.40-13.05 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini
13.30-13.55 *Appl. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
13.55-14.15 *Educ. Fisica (f. e m.)*
Prof.a Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

- 8.30-9.20 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
9.45-10.10 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
10.35-11 *Educ. Tecnica*
Prof. Gaetano De Gregorio
12.15-12.40 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni
13.05-13.30 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni
Allestimento televisivo di
Bianca Lia Brunori

16.45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Incontri con gli insegnanti

«Valutazione»

Prof.a Laura Serpico Persico, Prof. Michele La Forgia, Prof. Domenico Di Maggio

17.30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Merenda Citterio - Tè Star - Ava per lavatrici Extra - Algid)

La TV dei ragazzi

a) IL CAMPIONE

Incontri con i campioni di ieri e di oggi a cura di Bruno Raschi
Regia di Alda Grimaldi

b) TELEBUM

Programma di giochi a premi presentato da Silvio Noto
Realizzazione di Florella Scarampi

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Cera Grey - Carrozzone Perigo)

19.15 LE SINFONIE DI ROSINI

Secondo concerto

diretto da Fulvio Vernizzi
1) *L'Italiana in Algeri*; 2) *Il barbiere di Siviglia*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Elisa Quattrocchio

19.30 TEMPO LIBERO

Settimanale per i lavoratori a cura di Emilio Sanna e Vincenzo Incisa

Ribalta accesa

19.55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Sali Andrews - Pellicole Ferrania - Prodotti Squibb - De Rica - Sapone Sole - Café Paulista)

SEGNAL ORARIO

CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Ava per lavatrici Extra - Locatelli - Sidol - Prodotti Singer - Dufour caramelle - Olio di semi OIO)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) *Ramazzotti* - (2) *Supersucco Lombardi* - (3) *L'Oreal Paris* - (4) *Lane-rossi* - (5) *Lady Sava*
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelema - 2) Roberto Gavioli - 3) Studio K - 4) Afra Italiana - 5) Art Film

21 — Trent'anni di teatro

italiano

1900-1930

ADDIO

GIOVINEZZA

di Sandro Camasio e Nino Oxilia

Presentazione di Franco Antonicelli

Personaggi ed interpreti:

Dorina Lucilla Moriacci
Elena Lauretta Masiero
Emma Laura Gianoli
Mamma Rosa

Miranda Campa

Teresa Vanna Polverosi

La fioraia

Diana De Ferrante

Mario Umberto Orsini

Leone Renzo Palmer

Carlo Mauro Carbonoli

Antonio Michele Malaspina

Ernesto Paolo Todisco

Giovanni Simone Mattioli

Scene di Mario Grazzini

Costumi di Mariù Alianello

Regia di Silverio Blasi

22.45 INCONTRO CON JUNE CHRISTY

Presenta Nicoletta Orsomando

23 —

TELEGIORNALE

della notte

ADDIO, GIOVINEZZA

nazionale: ore 21

Rappresentata per la prima volta nel 1911, questa fortunata commedia di Camasio e Oxlia è ambientata nella Torino della « belle époque », e narra le vicende romantiche e spensierate di un gruppo di giovani. Protagonisti sono Mario e Dorina: lui, uno studente in medicina ormai vicino alla laurea; lei, una modistina, figlia dell'affittacamere che ospita Mario. Al tenero affetto che li unisce, s'intrecciano le vicende d'un'altra coppia, quella formata da Carlo, laureando in legge, amico di Mario, e da Emma. La vicenda si complica quando Mario si lascia attrarre dalle grazie di una avventuriera, e decide di tradire Dorina. Questa viene a saperlo, e chiede aiuto ad un altro amico dello studente, Leone: così riesce a mandare a monte l'avventura del suo innamorato. Mario se ne ha a male, e lascia Dorina. I due si incontreranno ancora, alla fine della vita studentesca, quando Mario si laureerà: e sarà un addio pieno di rimpianti per la bella, spensierata stagione che ormai è terminata.



Da sinistra: Michele Malaspina (Antonio), Renzo Palmer (Leone), Lucilla Morlacchi (Dorina) e Umberto Orsini (Mario) in una scena della commedia « Addio, giovinezza »

VENT'ANNI FA IL GIORNO DELLA PACE

secondo: ore 21,15

Venti anni fa, a mezzanotte dell'8 maggio 1945, il cannone cessava di tuonare su tutti i fronti d'Europa. Il secondo conflitto mondiale, una guerra terribile che aveva coinvolto non soltanto gli uomini in armi ma intere popolazioni di tre continenti, era finita. La pace tornava a regnare sul mondo. Ma cosa sono la guerra e la pace? Sono soltanto eserciti in lotta, bombardamenti, scontri navali, battaglie aeree? O ancora città distrutte, campagne devastate, migliaia di uomini uccisi, industrie in rovina? Al di là della morte fisica, della distruzione delle cose, della perdita dei beni, la guerra e la pace sono condizioni dello spirito; sono

avvenimenti o situazioni che lasciano tracce profonde nell'animo umano. Ciò vale per chi ha vissuto la tragedia della guerra e per chi ha potuto godere la condizione della pace. Ma che cosa rappresentano la pace e la guerra per coloro a cui sono stati risparmiati gli orrori di un conflitto armato? A venti anni di distanza dall'8 maggio 1945, dal primo giorno di pace in Europa, si può tentare un bilancio di idee, di sentimenti, di propositi interrogando chi ha fatto o visto la guerra e chi è vissuto soltanto in un clima di pace. Non conta la nazionalità di coloro da cui si sollecita una risposta. Così passeranno sul video due generazioni, uomini

e ragazzi francesi, inglesi, tedeschi, italiani. Coloro che hanno fatto la guerra e quelli che ne hanno soltanto sentito parlare. Che cosa rappresenta la pace per gli uni e per gli altri? Le risposte sono diversissime e a volte sorprendenti. Accanto all'opinione dello storico inglese Arnold Toynbee che esprime un giudizio generale sulla civiltà del nostro tempo, c'è quella di suo figlio Philip che ha combattuto la guerra e può comunicare una esperienza diretta. La pace e la guerra possono essere una condizione per scoprire se stessi e la verità. E' il caso degli scrittori Nuto Revelli, Righi Stern e Gunther Grass. Ed è anche il caso di tanti uomini maturi e giovani d'oggi.

SECONDO

**21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**

21,10 INTERMEZZO
(Pond's Crema V - Olita Star - Atkinsons - Alemagna)

**21,15
IL GIORNO
DELLA PACE**

Un programma di Liliana Cavani

22,15 «CENTO MINUTI»

Ripresa di parte dello spettacolo con la partecipazione di: Gino D'Auri - Julia De Palma - Sergio Endrigo - Enzo Guarini - Daisy Lumini

Movimenti coreografici di Umberto Pergola con Gillian Hobart

Regia teatrale di Leone Mancini

Ripresa televisiva di Marcella Curti Gialdino (Ripresa effettuata dal Teatro delle Muse in Roma)

23,15 Notte sport



Lo storico Arnold Toynbee sarà intervistato in « Il giorno della pace »

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 CLUB 15. Quindicinale dedicato ai ragazzi a cura di Mimma Pagamentà. Presenta Wilma Bonfiglioli. Realizzazione di Bruno Soldini

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE. 1ª edizione e Rifflessi filmati del GIRO CICLISTICO DI ROMANIA. 2ª tappa: Montana-Bassecourt

20,15 TELESPOT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

20,40 TELESPOT

20,45 ORDINE PUBBLICO. Telefilm in versione italiana della serie « Città contro luce » interpretato da Paul Hartman e Roger Carmel. Regia di William Conrad

21,35 XBT IN AZIONE. Operazione di soccorso con la società svizzera di salvataggio aereo. Servizio di Rudy Werner. Redazione di Werner Weick

22,15 IN EUROVISIONE DA MONTREUX: GALA DI CHIUSURA DEL V CONCERTO INTERNAZIONALE DELLA ROSA D'ORO 1965. Proclamazione dei risultati e distribuzione dei premi. Presenta Claude Evelyn. Regia di Raymond Barret

22,45 TELEGIORNALE. 2ª edizione

CENTO MINUTI

secondo: ore 22,15

Di *Cento minuti*, il gustoso spettacolo di Leone Mancini che ha fatto registrare uno dei maggiori successi di questa stagione teatrale, viene presentata stasera una speciale edizione televisiva, allestita da Marcella Curti Gialdino. La formula dello « show » è rimasta inalterata. Mancherà soltanto il vino toscano che Mancini, Julia De Palma, Daisy Lumini e Enzo Guarini offrivano agli spettatori durante l'intervallo. Praticamente, *Cento minuti* è un divertente zibaldone di canzoni, scherzi musicali, scenette umoristiche, danze, improvvisazioni, ecc., messo insieme con uno spirito da moderno cabaret. Per quanto riguarda le canzoni, ascolteremo *Se qualche vol-*

ta e Paris Canaille, da Julia De Palma, *Riffs e Moritz* da Daisy Lumini, *O guarracino* da Enzo Guarini, *La rosa bianca e Ti amo* da Sergio Endrigo (che sarà ospite della trasmissione), eccetera. Inoltre, Julia De Palma, Enzo Guarini e Daisy Lumini interpreteranno scenette e parodie musicali, prenderanno garbatamente in giro canzoni e compositori alla moda, e presenteranno gli altri numeri del programma, affidati ai ballerini Gillian Hobart e Umberto Pergola e al solista di chitarra flamenco Gino D'Auri. Non mancheranno di notare, come ha già fatto il pubblico delle rappresentazioni teatrali, la straordinaria abilità di Guarini come pianista e chitarrista, e quella della Lumini come chitarrista e « fischiatrice ».



Julia De Palma è tra i protagonisti dello show musicale « Cento minuti »

NOTA "TU DEVI CAPIRE"

« un disco per l'estate 1965 »

testo: ELMAURIZ

musica: GALLO-ATERRANO

canta: ANNAMARIA PARISE

Distribuzione:

PHONOTYPE RECORD

Via E. De Marinis, 4 - Napoli



RADIO 7 maggio VENERDI

1 NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - **Giorn. radio** -

Prev. tempo - Almanacco -

* Musiche del mattino

Al termine:

(Motta)

Ritrattini a matita

leri al Parlamento

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** -

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in

collabor. con I.A.N.S.A. -

Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)

Il nostro buongiorno

8.45 (Chlorodont)

UN DISCO PER L'ESTATE

Cantano: il Quartetto Cetra,

Tony Del Monaco, Anna Maria

Parise, Ornella Vanoni,

Claudio Villa e Mario Zelli-

notti

9.05 La notizia della settimana

9.10 Pagine di musica

Grieg, Danze sinfoniche op. 64:

a) Allegro moderato e marcato,

b) Allegretto grazioso,

c) Allegro giocoso, d) Andante,

e) Allegro molto e risoluto

(Orch. Sinf. di Milano della

RAI dir. da Denis Vaughan)

9.40 Antonio Marando: Pro-

cesso al successo

9.45 (Dieterba)

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

10 — (Liebig Novo)

Antologia operistica

Verdi: Otello; «Plangea can-

tando»; Bellini: Norma; «Oh

non temere»; Puccini: La

Bohème; «Vecchia zimarra»;

Boito: Mefistofele; «Giunto sul

passo estremo»

10.30 La Radio per le Scuole

(per il II ciclo delle Ele-

menti)

Costruiamo l'Europa, tras-

missione-concorso a cura di

Marcello Jodice

Le non quattro stagioni:

L'autunno nelle terre euro-

pee, a cura di Maria Luisa

Bari

Regia di Ruggero Winter

11 — (Milky)

Passaggiate nel tempo

11.15 (Stabilimenti Farmaceutici

Giuliani)

Musica e divagazioni tur-

istiche

11.30 Melodie e romanze

Blanchini: Ninnu nanna (sopr.

Toti Dal Monte); Cella; Era

de maggio (ten. Tio Schipa);

Benedict: A Gypsy sopr. Joan

Sutherland); De Curtis: Ad-

dio, bel sogno (ten. Benami-

no Gigli)

11.45 (Triplex S.p.A.)

Musica per archi

Cahn-Brodsky: Be my love;

Berlin: Piccolino; Tiomkin:

High noon; Vestriren: Sak-

stieren; Polka; Andrew Can-

ton-De Movlin: The girl I left

in Rome

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12.05 (Prodotti Alimentari Ar-

rigoni)

Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bu-

toni)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale**

radio - Previsioni tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25 (Punt e Mes Carpano)

DUE VOCI E UN MICRO-

FONO

Pallavicini-Reverberi-Soffici: Il

mio amore; Migliacci-Zambini:

Non son degno di te; Bertini-

Loewe; Get me to the church

on time; Meccia: Ti offro da

bere; Camusca-Gertz, E colpa

mia; Calabrese-Bonfà: Malin-

conia; Rossi-Isabetta: Venti-

quattro ore al giorno; Stell-

man-Ramirez: La malagueña;

Morandi: Sono contento; Mo-

gol-Abbate-Meek: Telstar

13.55-14 **Giorno per giorno**

14-14.55 **Trasmissioni regionali**

14 «Gazzettini regionali» per:

Emilia-Romagna, Campania,

Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale»

per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani

del Mediterraneo (Bari - Cal-

tanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** -

Prev. tempo - Boll. meteor. e

della transibat. strade statali

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del

teatro presentate da Franco

Calderoni, Ghigo De Chiara

ed Emilio Pozzi

15.30 Itinerari musicali

Un programma di Dino De

Palma

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi

Le storie dei secoli d'oro:

Una grande famiglia vene-

ziana; i Bellini; a cura di

Anna Maria Romagnoli

Seconda ed ultima puntata

Regia di A. M. Romagnoli

16.30 Corriere del disco: mu-

sica sinfonica, a cura di Car-

lo Marinelli

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** -

Le opinioni degli altri, ras-

segna della stampa estera

17.25 Discoteche private: in-

contri con collezionisti

a cura di Gastone Mannozi

(Sedicesima trasmissione)

18 — Vaticano Secondo

Notizie e commenti sul Con-

cilio Ecumenico, a cura di

Mario Fucinielli

18.10 ECCO LA PROVA

Un atto di Giorgio Prosperi

Compagnia di prosa di Fi-

renze della RAI

L'avvocato Quaranta

Adolfo Geri

L'avvocato Fiore

Andreina Pagnani

Il signor Panzera

Gianrico Tedeschi

Il signor Fortuna

Corrado Gaipa

Il giudice Giorgio Piamonti

Il Prof. Odoardo Scheggia

Carlo Ratti

Il Prof. Eustachio Bomba

Corrado De Cristoforo

Il signor Pinciroli

Franco Luzzi

Faniclechio

Giampero Becherelli

Il cancelliere

Gianfrancesco Piantasanta

Regia di Luciano Mondolfo

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * **Motivi in giostra**

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale**

radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 A vent'anni dalla fine

della seconda guerra mon-

diale

Lettere dal fronte (1939 -

1945)

a cura di Enzo Forcella

21 — Dall'Auditorium di To-

rino

Stagione Sinfonica Pubblica

della Radiotelevisione Ita-

liana

CONCERTO SINFONICO

diretto da WOLFGANG SA-

WALLISCH

con la partecipazione del so-

prano Agnes Giebel, del co-

ntatore Ahlin Cvetka, del te-

nore Ken Neate, del bari-

tono Franz Crass

Schubert: Sinfonia n. 5 in si

molto maggiore; a) Allegro

molto e cantabile, d) Fi-

nale

Orch. Sinf. e Coro di To-

rino della RAI

M° del Coro Ruggero Ma-

ghini

Nell'intervallo:

Giro del mondo

i libri della settimana

a cura di Salvatore Onufrio

23 — Segn. or. - **Oggi al Par-**

lamento - **Giorn. radio** - Prev.

tempo - Boll. met. - I progr.

di domani - Buonanotte

re minore op. 125, per soli,

coro e orchestra: a) Allegro

molto non troppo, un poco ma-

estoso, b) Molto vivace, c) Ad-

agio molto e cantabile, d) Fi-

nale

Orch. Sinf. e Coro di To-

rino della RAI

M° del Coro Ruggero Ma-

ghini

Nell'intervallo:

Giro del mondo

i libri della settimana

a cura di Salvatore Onufrio

23 — Segn. or. - **Oggi al Par-**

lamento - **Giorn. radio** - Prev.

tempo - Boll. met. - I progr.

di domani - Buonanotte

re minore op. 125, per soli,

coro e orchestra: a) Allegro

molto non troppo, un poco ma-

estoso, b) Molto vivace, c) Ad-

agio molto e cantabile, d) Fi-

nale

Orch. Sinf. e Coro di To-

rino della RAI

M° del Coro Ruggero Ma-

ghini

Nell'intervallo:

Giro del mondo

i libri della settimana

a cura di Salvatore Onufrio

23 — Segn. or. - **Oggi al Par-**

lamento - **Giorn. radio** - Prev.

tempo - Boll. met. - I progr.

di domani - Buonanotte

re minore op. 125, per soli,

coro e orchestra: a) Allegro

molto non troppo, un poco ma-

estoso, b) Molto vivace, c) Ad-

agio molto e cantabile, d) Fi-

nale

Orch. Sinf. e Coro di To-

rino della RAI

M° del Coro Ruggero Ma-

ghini

Nell'intervallo:

Giro del mondo

i libri della settimana

a cura di Salvatore Onufrio

23 — Segn. or. - **Oggi al Par-**

lamento - **Giorn. radio** - Prev.

tuale del fuoco - Pantomima e Finale (Orch. Filaria, Londra dir. da Anthony Collins)

13 — Un'ora con Antonio Vivaldi

Concerto n. 1 in mi maggiore «La Primavera», dal «Concerto delle Stagioni» dell'op. VIII; Allegro - Largo - Allegro; Concerto n. 2 in sol minore «L'Estate», dal «Concerto delle Stagioni» dell'op. VIII; Allegro non molto - Adagio - Presto (v. sol. Reinhold Barchet - Orch. da Camera di Stoccarda dir. da Karl Münchinger); «Laudate, pueri», dal Salmò 112, per soprano e orchestra (a cura di Angelo Ephrikian) (sol. Rena Gary Falaki - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); Concerto in do maggiore per ottavino, archi e clavicembalo; Allegro non molto - Largo - Allegro molto (sol. Alfio Pucello - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Paul Kleckli)

14 — IL GALLO D'ORO
opera-fiaba in tre atti di V. Bielsky, da Puskhin
Musica di Nikolai Rimski-Korsakov
Re Dodon Boris Christoff
Il Principe Guido Aldo Bertocci
Primo Signore Aldo Bertocci
Il Generale Polkan
Giorgio Tadeo
L'Intendente Amelita
Giovanna Fioroni
L'Astrologo Tommaso Frascati
La Regina Chemakha
Gianna D'Angelo
Il Gallo d'oro Mario Monac
Il Principe Aphron Mario
Secondo Signore Borriello
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Massimo Freccia
M° del Coro Giuseppe Piccillo
(Edizione Forberg-Sonzogno)

16.10 Notturni e Serenate
Ludwig van Beethoven: Serenata in re maggiore op. 25 per flauto, violino e viola (Johann Wummer, fl.; Alexander Schneider, vl.; Milton Kattims, v.a.); Frédéric Chopin: Quattro Notturni: in do diesis minore op. post. in re bemolle maggiore op. 27 n. 2 - in sol minore op. 37 n. 2 - in do diesis minore op. 27 n. 1 (pf. Regina Smendianska)

17 — Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Speacchio del mese

17.15 Esploriamo i continenti
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano
a cura di Massimo Ventriglia

17.35 La finalità e la vita
La posizione di un teologo
Conversazione di Enrico Germond

17.45 Anton Dvorak
Suite americana in la maggiore op. 98; Andante con moto - Moderato (alla Polacca) Andante
Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Zoltan Kertesz

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna Scienze
a cura di Alessandro Albrigi Quaranta
Il futuro dei tubi elettronici - Premi per i futuri fisici

18.45 Arthur Honegger
Movimento sinfonico n. 3 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Franco Andrei)

18.55 Libri ricevuti

19.15 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19.30 «Concerto di ogni sera
Antonio Vivaldi (1678-1741): Concerto in mi minore op. 4 per violino e archi; Allegro - Largo - Allegro (sol. Georg Rebty - Orch. da camera «Pro arte» di Monaco dir. da Kurt Redel); Luigi

Cherubini (1760-1842): Sinfonia in re maggiore; Largo - Allegro - Larghetto cantabile - Minuetto - Allegro assai (Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini); Alfredo Casella (1883-1947): La Giara, suite dal balletto op. 41 (ten. Felice Luchini - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Fernando Previtali)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Johannes Brahms
Sonata in fa maggiore op. 120 n. 1 per viola e pianoforte; Allegro appassionato; Andante un poco adagio - Allegretto grazioso - Vivace (William Primrose, v.a.; David Stimmer, pf.)

21 — Il Giornale del Terzo
21.20 LA GRANDE INVENTIVA

Un atto di Tankred Dorst
Versione italiana di Luigi Candoni
Una giovane donna

Un soldato Mila Vannucci
Un ufficiale grasso Alessandro Sperli
Un ufficiale Armando Bandini
Musiche di Vittorio Gelmetti
Regia di Andrea Camilleri

22.05 Carl Orff
Carmina Burana, cantata profana per soli, coro e orchestra (Hans Knipfer, Luchini, sopr.; Richard Brunner, ten.; Robert Titz, bar. - Orch. Sinf. e Coro della Radiodiffusione della Sarre diretti da Hans Gieschkat)
(Registrazione effettuata dalla Radiodiffusion Television Française in occasione del «Festival di Nevers 1964»)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-30-16 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 parti a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6000 parti a m. 4950 e su kc/s. 9515 parti a m. 3153.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Chiosure musicali - 24 Mappamondo: itinerario inter-

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche del Settecento
J. C. BACH: Concerto in fa maggiore op. 7 n. 2 per organo e orchestra d'archi - Sol. T. Dart, Orch. d'archi «Boyd Neel», dir. T. Dart; K. Drrer von Krausnick: Concerto in re maggiore, da «Le Metamorfosi» di Ovidio - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. F. Cilario.

8.30 (17.30) Antologia di interpreti
Dir. John Barbirolli, ten. Nicolai Gedda; vl. Yehudi Menuhin e pf. Gerald Moore; dir. Albert Wolff; sopr. Virginia Zeani; pf. Ann Watts; msopr. Teresa Berganza; fl. Aurèle Nicolet; ten. Jean Peerce; dir. Guido Cantelli

10.55 (19.55) Un'ora con Leos Janacek
L. JANACEK: Quartetto n. 2 «Pagine intime», per archi - Quartetto di Praga - Nella nebbia, da Quattro pezzi per pianoforte - pf. R. Firkušný

Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Scaglia

11.55 (20.55) Recital del Trio di Trieste: Dario De Rosa, pf.; Renato Zanettovich, vl.; Amedeo Baldovino, vc.

L. VAN BEETHOVEN: Trio in do minore op. 65 n. 3; A. DVOŘAK: Trio in fa minore op. 65

13.05 (22.05) Compositori contemporanei
F. MARTIN: De Cornet, da «Die Weise von Liebe und Tod des cornets Christoph Rilke» di R. M. Rilke, per contralto e piccola orchestra

nazionale di musica leggera - 0.36 Le canzoni dei festival - 1.06 Ritmi di danza - 1.36 Calidoscopio musicale - 2.06 All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2.36 Rassegna musicale - 3.06 Gli interpreti e i loro strumenti - 3.36 Successi di tutti i tempi - 4.06 Piccola antologia musicale - 4.36 Caffè concerto - 5.06 Piccoli complessi - 5.36 Motivi del nostro tempo - 6.06 Concertino. Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2) e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.20 Naples Daily Occurrences: Music by request - 7.20-7.30 International Sport News - 7.30-7.50 Travel Itineraries, transportation, trip suggestions: Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Gino Mescoli e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

GAZZINETTO sardo - 14.15 La settimana economica di Ignazio De Magistris - 14.20 I concerti di Radio Cagliari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUI-VEVEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2)

- Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - ind. Giradisco (Trieste 1).

12.20 «Asterica» musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12.40-13.10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.10 «L'ora della Venezia Giulia» - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - il jazz in Italia, a cura di Furio De Rossi e Lucio D'Amrosi - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13.15 «I nostri vecchi» e «... Come til» di Dante Cufin - 6° episodio - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Berta, Lila Braico; Alice, Lia Corradi; Nele, Berta, Berta; Claudia, Maria Pia Bellizzi; Libero, Luciano Del Mestri; Rita, Antonella Caruzzi; Il sig. Ferdinando, Claudio Luffini; Il sig. Gornia, Giampiero Biondi. La signora Gornia, Elia Fonda; Il notaio, Lino Savarini; Il medico, Sergio Pieri - Regia di Amodeo - 13.40 Corale «Aquilone» di Basiliano diretta da Bruno Sebastianutto - 13.55 «Il facciarone» a cura di Giorgio Bergamini con la collaborazione dei librai della Regione - 14.05 Musiche di autori giuliani - Tullio Bomba; «Sonata in due tempi» per violino e pianoforte - Esecutori: Angelo Stefanato, violino; Margaret Baran, pianoforte - 14.20 Melodie di Russo - 14.40-14.55 Piccolo atlante - Schede linguistiche regionali e cura del professor Giorgio Battista Pellegrini (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione, ind. Segnamiro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

7. Mese Mariano: Canto alla Vergine - Meditazione di Don Virgilio Uboldi - 8.15 Messa - 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17. «Quarto d'ora della Serenità» per gli infermi. 19.15 The Sacred Heart Programme. 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Discutiamone» dibattito su problemi ed argomenti di attualità. 20.15 Editorial di Roma. 20.45 Kirche in der Welt. 21. Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.30 Apostolika beseda. 21.45 Roma, centro y columnae de la Verdad. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 2 al 18 maggio
dal 9 al 15 maggio
dal 16 al 22 maggio
dal 23 al 29 maggio

ROMA - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

8.27 (15.27-21.27) All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani
Calabrese-Brunh: Mid-midmette; Leven-Galderi-Grever: Ti-pi-tin; Oliveira-Calabrese-Jobim: Dind; Welk-Cassia-Barachar: Don't talk to him; Mississipi; Frank Irving Travis: Mortuo. 20.45 Orchestra RAI. 21.15 «Storia di una mamma» - att. di Gastone da Venezia - tratta dal favoloso ormonia di Hans Christian Andersen, con la partecipazione di un coro femminile e dell'orchestra della RSI

21.45 Santi e eretici nella letteratura italiana. 22 Melodie e ritmi. 22.30 Notiziario. 23-23.15 Musiche di fine giornata.

9.51 (15.51-21.51) Rassegna musicale

10.15 (16.15-22.15) Folklore in musica

10.39 (16.39-22.39) Successi di tutti i tempi
Shearing: Lullaby of Birdland - Val-Dampier: Lullaby of Birdland - Diciannove bucce; Portal: Me to dijo adela; Testoni-Barzizza: Sera; Rito: Tequila; Simoni-Polito: Cercami; Pasticciotto: Cribbirin; Mogol-Vianello: O mio Signore

11.03 (17.03-23.03) Piccola antologia musicale

11.27 (17.27-23.27) Solisti celebri

11.51 (17.51-23.51) Piccoli complessi

12.15 (18.15-24.15) Motivi del nostro tempo
Webster-Tiomkin: The guns of Navarone; Del Prete-Mogol: Andiamo a fare la guerra; Miliacci-Mecchia: Patatina; Crusca-Fidenzo: Stringiti alla mia mano; Rosemeier: La strada dei sogni; Cichello: Ecolia; Mancini: Exorcism in terror; Biri-Mascheroni: Anima smarrita

12.39 (18.39-0.39) Concertino

13.15 (19.15-25.15) Caffè concerto

13.45 (19.45-21.45) Caffè concerto

14.15 (20.15-22.15) Caffè concerto

14.45 (20.45-22.45) Caffè concerto

15.15 (21.15-23.15) Caffè concerto

15.45 (21.45-23.45) Caffè concerto

16.15 (22.15-0.15) Caffè concerto

16.45 (22.45-0.45) Caffè concerto

17.15 (23.15-0.15) Caffè concerto

17.45 (23.45-0.45) Caffè concerto

18.15 (0.15-0.45) Caffè concerto

18.45 (0.45-1.15) Caffè concerto

19.15 (1.15-1.45) Caffè concerto

19.45 (1.45-2.15) Caffè concerto

20.15 (2.15-2.45) Caffè concerto

20.45 (2.45-3.15) Caffè concerto

21.15 (3.15-3.45) Caffè concerto

21.45 (3.45-4.15) Caffè concerto

22.15 (4.15-4.45) Caffè concerto

22.45 (4.45-5.15) Caffè concerto

23.15 (5.15-5.45) Caffè concerto

23.45 (5.45-6.15) Caffè concerto

24.15 (6.15-6.45) Caffè concerto

24.45 (6.45-7.15) Caffè concerto

25.15 (7.15-7.45) Caffè concerto

25.45 (7.45-8.15) Caffè concerto

26.15 (8.15-8.45) Caffè concerto

26.45 (8.45-9.15) Caffè concerto

27.15 (9.15-9.45) Caffè concerto

27.45 (9.45-10.15) Caffè concerto

28.15 (10.15-10.45) Caffè concerto

28.45 (10.45-11.15) Caffè concerto

29.15 (11.15-11.45) Caffè concerto

29.45 (11.45-12.15) Caffè concerto

30.15 (12.15-12.45) Caffè concerto

30.45 (12.45-13.15) Caffè concerto

31.15 (13.15-13.45) Caffè concerto

31.45 (13.45-14.15) Caffè concerto

32.15 (14.15-14.45) Caffè concerto

32.45 (14.45-15.15) Caffè concerto

33.15 (15.15-15.45) Caffè concerto

33.45 (15.45-16.15) Caffè concerto

34.15 (16.15-16.45) Caffè concerto

34.45 (16.45-17.15) Caffè concerto

35.15 (17.15-17.45) Caffè concerto

35.45 (17.45-18.15) Caffè concerto

36.15 (18.15-18.45) Caffè concerto

36.45 (18.45-19.15) Caffè concerto

37.15 (19.15-19.45) Caffè concerto

37.45 (19.45-20.15) Caffè concerto

38.15 (20.15-20.45) Caffè concerto

38.45 (20.45-21.15) Caffè concerto

39.15 (21.15-21.45) Caffè concerto

39.45 (21.45-22.15) Caffè concerto

40.15 (22.15-22.45) Caffè concerto

40.45 (22.45-23.15) Caffè concerto

41.15 (23.15-23.45) Caffè concerto

41.45 (23.45-0.15) Caffè concerto

42.15 (0.15-0.45) Caffè concerto

42.45 (0.45-1.15) Caffè concerto

43.15 (1.15-1.45) Caffè concerto

43.45 (1.45-2.15) Caffè concerto

44.15 (2.15-2.45) Caffè concerto

44.45 (2.45-3.15) Caffè concerto

45.15 (3.15-3.45) Caffè concerto

45.45 (3.45-4.15) Caffè concerto

46.15 (4.15-4.45) Caffè concerto

46.45 (4.45-5.15) Caffè concerto

47.15 (5.15-5.45) Caffè concerto

47.45 (5.45-6.15) Caffè concerto

48.15 (6.15-6.45) Caffè concerto

48.45 (6.45-7.15) Caffè concerto

49.15 (7.15-7.45) Caffè concerto

49.45 (7.45-8.15) Caffè concerto

50.15 (8.15-8.45) Caffè concerto

50.45 (8.45-9.15) Caffè concerto

51.15 (9.15-9.45) Caffè concerto

51.45 (9.45-10.15) Caffè concerto

52.15 (10.15-10.45) Caffè concerto

52.45 (10.45-11.15) Caffè concerto

53.15 (11.15-11.45) Caffè concerto

53.45 (11.45-12.15) Caffè concerto

54.15 (12.15-12.45) Caffè concerto

54.45 (12.45-13.15) Caffè concerto

55.15 (13.15-13.45) Caffè concerto

55.45 (13.45-14.15) Caffè concerto

56.15 (14.15-14.45) Caffè concerto

56.45 (14.45-15.15) Caffè concerto

57.15 (15.15-15.45) Caffè concerto

57.45 (15.45-16.15) Caffè concerto

58.15 (16.15-16.45) Caffè concerto

58.45 (16.45-17.15) Caffè concerto

59.15 (17.15-17.45) Caffè concerto

59.45 (17.45-18.15) Caffè concerto

60.15 (18.15-18.45) Caffè concerto

60.45 (18.45-19.15) Caffè concerto

61.15 (19.15-19.45) Caffè concerto

61.45 (19.45

IRRITAZIONI MACCHIE ERUZIONI possono sparire in pochi giorni (e ora vi diciamo cosa dovete fare)



Applicate subito la Crema antisettica Valcrema. In pochi giorni questo eccezionale preparato farà sparire i disturbi della pelle. Valcrema è così leggera e delicata che potete usarla anche sotto il trucco.

Valcrema ha una duplice azione: prima combatte i microbi che causano i disturbi, poi risana la pelle. Valcrema non unge, non soffoca la pelle, è invisibile dopo l'applicazione. Nelle farmacie e profumerie L. 300 (tubo grande L. 430).

VALCREMA

crema antisettica ad azione rapida
Per mantenere la pelle sana e fresca usate regolarmente anche il SAPONE antisettico VALCREMA.



italcima
il cioccolato che piace

Moda Estate 1965

ecco le riviste specializzate per la moda.
In vendita nelle edicole e nelle librerie, oppure presso il depositario esclusivo A. PIERONI s.r.l.
MILANO - Via Settala, 3.

DONNE ELEGANTI



staccate questo buono e spedite al depositario esclusivo:
A. PIERONI s.r.l. - MILANO
Via Settala, 3
e riceverete gratuitamente il catalogo generale delle riviste in vendita.
Indirizzo del richiedente:

Modello



BIMBI

TV NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
9,45-10,10 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
10,35-11 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
11,20-11,45 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

Seconda classe:

- 12,10-12,35 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
13-13,25 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperis
13,25-13,50 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti
13,50-14,15 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
14,15-14,40 *Applicaz. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
14,40-15 *Educ. Musicale*
Prof.a Lydia Fabi Bona

Terza classe:

- 8,30-8,55 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
9,20-9,45 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
10,10-10,35 *Oss. Scientifiche*
Prof.a Lydia Fabi Bona
11-11,20 *Educ. musicale*
Prof.a Lydia Fabi Bona
11,45-12,10 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
12,35-13 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
Allestimento televisivo di
Gigliola Rosmino

- 17,30 SEGNALE ORARIO**
GIROTONDO
(Formaggio Dofoerem - Biancozero - Salumi Negroni - Tanara)

La TV dei ragazzi

- a) **FINESTRA SULL'UNIVERSO**
Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche
Programma a cura di Giordano Repossi
Ottava puntata
Il transistor e le sue applicazioni
Presentano Silvana Giacobini e Benedetto Nardacci
Realizzazione di Fernanda Turvani
- b) **ALICE**
Aiutiamo l'inventore
Telefilm - Regia di Sidney Salkow - Distr.: N.T.A.
Int.: Patty Ann Gerrity, Phillis Coates, Lucien Littlefield, Tommy Farrel, Stephen Wootton

Ritorno a casa

- 18,30** Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruz. popolare
Insegnante Alberto Manzi

SABATO

- 19—**
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
ed
Estrazioni del Lotto
GONG
(Dash - Alka Seltzer)

- 19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

- 19,40 TEMPO DELLO SPIRITO**
Conversazione religiosa a cura di Mons. Clemente Ciattaglia

Ribalta accesa

- 19,55 TELEGIORNALE SPORT**

TIC-TAC

(Pasta Agnesi - Shell Italiana - Frigoriferi Indesit - Succhi di frutta Jolly - Prodotti per bambini Johnson & Johnson - Olà Matic)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LA VORO

Notizie della vita economica e sindacale a cura di Biagio Agnes, G. A. Longo e Mario Pastore

ARCOBALENO

(Biscotti Nipoli - Confezioni Marzotto - Williams Lectric Shave - Pneumatici Pirelli - Oransoda - Vim)

PREVISIONI DEL TEMPO

- 20,30**
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Fratelli Branca Distillerie - (2) Olio Bertolli - (3) Algida - (4) Caffettiera Moka Express - (5) Max Meyer

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Studio K - 3) I.F.S. - 4) Paul Film - 5) Errefilm

- 21—**
«PICK-UP»
Spettacolo musicale con:
Paul Anka - Riccardo Del Turco - Nico Fidenco - Jimmy Fontana - Rita Pavone - Pierfilippo - Neil Sedaka
Presenta Walter Chiari
Regia di Antonello Falqui

- 22,05 LA LOTTA PER LA LIBERTA'**
Vent'anni di opposizione al fascismo
a cura di Manlio Del Besco
Collaborazione di Andrea Barbato
Consulenza di Gaetano Arfé e Gabriele De Rosa
Realizzazione di Giuliano Tomei
Terza puntata

- 23—**
TELEGIORNALE
della notte

VENT'ANNI DI

nazionale: ore 22,05

La guerra di Spagna, scoppiata nel 1936, offre ai gruppi antifascisti, in gran parte rifugiatisi all'estero, di combattere su un terreno concreto per la libertà. L'opposizione in Italia è ormai ridotta a gruppi clandestini e a relazioni personali fra uomini che non hanno mai voluto accettare il dominio e i metodi della dittatura. La attività antifascista è da tempo concentrata all'estero dove si formano in un certo senso i partiti tradizionali e nascono movimenti d'idee nuovi. La azione del generale Franco contro la Repubblica spagnola vede invece impegnati sul campo fascisti e antifascisti. «Oggi in Spagna, domani in Italia», aveva detto Carlo Rosselli in una sorprendente profezia. Mussolini s'impegna a fondo, con uomini e mezzi, per sostenere il movimento fran-

«PICK-UP»:

nazionale: ore 21

Va in onda questa sera la prima puntata dello spettacolo musicale *Pick-up*, al quale dedichiamo un articolo alle pagine 18 e 19. Il programma è presentato da Walter Chiari. Il primo ad entrare in scena sarà Paul Anka, che canterà in italiano *Senza te*. Quindi, Nico Fidenco riproporrà uno dei suoi più recenti successi discografici: *A casa d'Irene*. Sarà poi la volta di Pierfilippo e di Jimmy Fontana. Quindi Walter Chiari introdurrà Neil Sedaka, che si produrrà in due canzoni, al termine delle quali inviterà al microfono il maestro Ennio Morricone, autore del commento musicale di *Per un pugno di dollari*, il fortunatissimo western all'italiana che ha creato una nuova moda cinematografica. Morricone ci farà riascoltare appunto il tema del film. Ancora una sfilata di cantanti con Riccardo Del Turco e Rita Pavone. Infine, il «piatto forte» della serata: un duetto fra Paul Anka e Rita Pavone, con Paul che canterà alla sua maniera i maggiori successi di Rita, e Rita che interpreterà le canzoni di Paul.

IL DR. KILDARE:



Raymond Massey: il professor Gillespie nella serie di telefilm «Dr. Kildare»

8 MAGGIO

OPPOSIZIONE AL FASCISMO

chista e dall'altra parte accorrono tanti altri italiani che non si sono mai voluti piegare al suo regime. Della colonna italiana antifascista fanno parte Carlo Rosselli, Umberto Calosso, Aldo Garosci, Pietro Nenni, Randolfo Pacciardi, Luigi Longo, Giuseppe Di Vittorio e altri dei maggiori esponenti dell'antifascismo italiano. Il battaglione degli esuli riporta una magnifica vittoria a Guadalajara e si batte bene in tante altre occasioni ma la guerra si conclude con la vittoria di Franco, sostenuto non soltanto da Mussolini ma anche da reparti dell'esercito di Hitler. Il fronte creato in Spagna si dimostra il preludio del secondo grande conflitto mondiale dove fascisti e nazisti si troveranno dalla stessa parte. I legami tra Hitler e Mussolini si stringono sempre più ed è sotto l'influen-

za del dittatore tedesco che anche in Italia si decidono le leggi razziali contro gli ebrei. Le leggi razziali e la persecuzione degli ebrei sono, dopo il delitto Matteotti, uno degli atti più impopolari commessi dal regime fascista. Il popolo italiano, ed anche alcuni seguaci di Mussolini, non si sentono di accettare una simile infamia contraria alle tradizioni del paese. Dopo più di dieci anni dalla fuga dei « leaders » politici antifascisti è ora la volta di tanti scienziati, intellettuali, uomini di cultura perseguitati dalla nuova politica razzista. La seconda guerra mondiale, combattuta contro la volontà del popolo a fianco di Hitler, si concluderà con la fine del fascismo e col ritorno della libertà conquistata duramente attraverso la resistenza e la lotta partigiana.

UNO SPETTACOLO MUSICALE



Paul Anka, Rita Pavone e Walter Chiari durante il finale dello spettacolo di questa settimana di « Pick-up »

UN TIROCINIO DIFFICILE

secondo: ore 22,10

Il dr. Kildare sta facendo carriera al Blair Hospital. Dopo mesi di praticantato, è promosso primo assistente del dr. Stern, un medico assai stimato dai colleghi per la sua serietà professionale e assai temuto dal personale ospedaliero per la sua severità che, ad alcuni, sembra eccessiva. Stern non perdona, né a se stesso né agli altri, un ritardo nelle analisi, una trascuratezza nelle cure. Tanta coscienza professionale è dovuta a un triste caso accaduto: il suo padre è, infatti, morto per un errore di diagnosi. Naturalmente, la « pignoleria » del dr. Stern non suscita intorno a lui un'atmosfera di simpatia; e il prof. Gillespie, direttore del Blair Hospital, consapevole che è necessario favorire una stretta collaborazione tra il personale e i medici, non ritiene Stern adatto al posto di primario resosi vacante che, per preparazione e per dedizione al lavoro, gli spetterebbe. Nonostante questo smacco, il dr. Stern continua a mantenersi fedele al suo codice professionale. Quando un paziente colpito da emorragia cerebrale viene ricoverato all'ospedale in fin di vita, è proprio la « pignoleria » di Stern a salvarlo. Ma, in un medico, la bravura professionale non è tutto. Persuaso dal dr. Kildare, che ha collaborato con lui nel difficile caso, Stern decide di modificare la sua intransigenza, unendo una maggiore comprensione umana alla sua abituale serietà nel lavoro.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Ava per lavatrici Extra - Società del Plasmon - Testanera - Crackers Saiwa)

21,15 RECITAL DI RENATO CAPECCHI

con la partecipazione straordinaria di Magda Laszlo

Presentazione di Luigi Pestalozza

Gaetano Donizetti: *Le convenienze ed inconvenienze teatrali*; Aria di donna Agata; Umberto Giordano: *Andrea Chenier*; Nemico della patria; Alban Berg: *Wozzeck*; Scena dello stagno; Anonimo: *Canto l'armi pietose e il capitano*; Anonimo: *Fate la manna coscine di pollo*

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Gianfranco Rivoli

Regia di Claudio Fino

21,50 Il balletto dell'Opera di Kiev

presenta:

PAQUITA

Musica di Minkus

Coreografie di G. Beriozova e M. Petipa

Ripresa televisiva di Alda Grimaldi

(Ripresa effettuata dal Teatro Alfieri di Torino)

22,10 IL DR. KILDARE

Un tirocinio difficile

Racconto sceneggiato - Regia di William Graham Distr.: N.B.C.

Int.: Richard Chamberlain, Raymond Massey, Rip Torn

23 — Notte sport

programmi svizzeri

14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla Televisione svizzera in collaborazione con la RAI-TV (ripetizione)

18 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla Televisione svizzera in collaborazione con la RAI-TV (ripetizione)

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 Per i più giovani: UN AMICO PER TOMMY. Telefilm in versione italiana della serie « Frida »

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE. 1ª edizione e Riffesi filmati del GIRO CICLISTICO DI ROMANIA. 3ª tappa: Bascourt-Friburgo

20,15 TELESPOT

20,30 SARATO SPORT. A cura del servizio sportivo della TSI

20,40 TELESPOT

20,45 Da Lugano: TOMBOLA RADIOTELEVISIVA 1965 in favore del Soccorso svizzero d'inverno. Partecipano: Edoardo Vianello, La Cricca, Inge Larsen, Alberto Rabagliati, Don Powell, Los Caracac, Lalla Castellano. Suona l'Orchestra Italiana diretta da Mario Robilanti. Presentano Mascia Cantoni e Raniero Gonnella

22 IL VANGELO DI DOMANI. Convezione religiosa

22,10 TELEGIORNALE. 2ª edizione

SUPRAPHON



UN MONDO
DI MUSICA

3 DISCHI

MICROSOLCO DA 30 CM.



L. 4.500

OFFERTA DI PROPAGANDA VALIDA FINO AL 30 GIUGNO 1965

1. Beethoven: SINFONIA N. 6 « Pastorale »
 2. Dvorak: CELLO CONCERTO, OP. 104
 3. Stravinsky: LA SAGRA DELLA PRIMAVERA
 4. Musorgsky: QUADRI DI UNA ESPOSIZIONE (Orch. ne Ravel)
 5. Tchaikowsky: PIANO CONCERTO N. 1
 6. Mahler: SINFONIA N. 4
 7. Beethoven: SINFONIA N. 3 « Eroica »
 8. Respighi: FONTANE DI ROMA - FESTE ROMANE
 9. Chopin: PIANO CONCERTO N. 1, OP. 11
 10. Dvorak: SINFONIA N. 9 « Dal Nuovo Mondo »
 11. Orff: CARMINA BURANA
 12. Rimsky-Korsakoff: SHEHERAZADE, OP. 35
 13. Prokofiev: PIANO CONCERTO N. 1 « Sinfonia n. 7 »
 14. Mendelssohn: SOGNO DI UNA NOTTE D'ESTATE
 15. Beethoven: VIOLINO CONCERTO, OP. 61
 16. Dvorak: STABAT MATER, OP. 58 (2 dischi)
 17. Grieg: PIANO CONCERTO, OP. 16
 18. Tchaikowsky: SINFONIA N. 1, OP. 13
 19. Monteverdi: MISSA DA CAPPELLA
 20. Chopin: 24 PRELUDI, OP. 28
 21. Mozart: SINFONIA CONCERTANTE, K. 364
 22. Bartok: CONCERTO PER ORCHESTRA
 23. Janacek: MESSA SLAVA
 24. Monteverdi: MADRIGALI
 25. Grieg: PEER GYNT, suites n. 1 e 2
- E' GARANTITA LA QUALITA' DEI DISCHI



Cognome _____ Nome _____
via _____ Città _____

Ritagliate il presente annuncio contrassegnando con X i dischi preferiti fra i 25 che abbiamo scelto per questa speciale offerta di propaganda.

**RICHIEDETE IL CATALOGO 1965 CHE COMPRENDE 400 MERAVIGLIOSI
MICROSOLCO MONO-STEREOFONICI VI SARÀ SPEDITO GRATUITAMENTE**

ACCLUDENDO L. 150 IN FRANCOBOLLI PER SPESE POSTALI

RICEVERETE PER SAGGIO

UN MICROSOLCO GRATIS

17 CM. DI MUSICA CLASSICA

Spedite indirizzando

MASTER RECORDS ITALIANA s.r.l.

Casella Postale 6100

ROMA



RADIO

8 maggio SABATO

1 NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Al termine:

(Motta)

Ritrattini a matita

lari al Parlamento

Leggi e sentenze

a cura di Esule Sella

8 — Segn. or. - Giorn. radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. del tempo - Boll. meteorologico

8.30 (Palmolive)

Il nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi)

UN DISCO PER L'ESTATE

Cantano: Mario Abbate, Nella Bellerio, Elvi Damiano, Nico Fidenco, Sandro Gerardi e Anna Marchetti

9.05 Ethel Ferrari: Orti, terrazze e giardini

9.10 Fogli d'albium

Palermo: Romanza (arista Niccanor Zabaletta); Chopin: Polacca in do minore op. 40, n. 2 (pf. Witold Malczynski); Wieniawski: Valse caprice (pf. G. G. G.); Antonio Beltrami, pf.; Paderewski: Notturno (pf. Rodolfo Caporali); Sor: Allegro (chit. Andrea Segovia); Kacaturian: Danza in si minore op. 1 (David Oistrakh, vl.; Vladimir Yampolsky, pf.)

9.40 Un libro per lei

a cura di Domenico Tarizzo

9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

10 — (Lavabiancheria Candy)

Antologia operistica

Verdi: Un Ballo in maschera;

Morri: ma prima in grazia;

Rossini: La Cenerentola;

«Nacqui all'affanno e al pianto»;

Puccini: Madama Butterfly;

«Amore o grillo»

10.30 La Radio per le Scuole

(per il II ciclo delle Elementari)

Mattutino verdiano, romanzo

di Bruno Paltrinieri -

Adattamento di Anna Luisa

Meneghini

Prima puntata

Regia di Enzo Convalli

11 — (Gradina)

Passaggiate nel tempo

11.15 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo

italiano

11.30 Frédéric Chopin

Quattro Mazurke op. 24 (pf. Henryk Szostak)

11.45 (Formaggio Praelipino)

Musica per archi

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti e Roberts)

Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario. Giornale

radio - Prev. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25 (Olio Topazio)

* MOTIVI DI SEMPRE

2 SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * Musiche del mattino

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)

a) Andante con moto

b) Allegretto ma non troppo

9 — (Supertrim)

c) Scherzo a danza

9.15 (Stilbliment Farmaceutici Giuliani)

d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

9.35 (Omo)

— ADELE, CAMERIERA FEDELE

Programma di musica leggera e non...

a cura di Marcello Cloriciolini con Bice Valori

Regia di Federico Sanguigni

— PLATEA

Interviste con il pubblico di D'Alessandro, Gavio, Novelli e Franco Pitre

Presenta Andreina Paul

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Miscela Leone)

UN DISCO PER L'ESTATE

Cantano: Orietta Berti, Isabella Iannetti, Gianni La Commare, Tony Rossi, Bobby Solo, Franco Tozzi e Iva Zanicchi

11.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

11.35 (Milky)

Il favolista

11.40 (Mira Lanza)

Il portacanzoni

12 — (Doppio Brodo Star)

Orchestra alla ribalta

12.20 Musica operistica

L'APPUNTAMENTO DELLE 13

(A. Gazoni e C.)

Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)

Il mandarino ottimista

10' (Gandini Profumi)

Tre momenti magici

20' (Galbani)

Si fa per ridere

25' (Palmolive)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Dash)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

14.45 (La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)

Angolo musicale

15 — Canzoni per tutte le mamme

15.15 (Meazzi)

Recentissime in microscollo

15.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi:

arista Niccanor Zabaletta

C. P. E. Bach: Sonata in sol maggiore; Allegro - Adagio -

poco - Allegro; Debussy: Danza sacra e Danza profana per arpa

e orchestra d'archi (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Ferenc Fricsay)

16 — (Henkel Italiana)

Rapsodia

16.15 UN DISCO PER L'ESTATE

Cantano: Noris De Stefani, Jimmy Fontana, John Foster, Le Amiche e Franco Talò

16.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

16.35 (Carisch S.p.A.)

Ribalta di successi

16.50 Che tempo fa?

Un programma musicale di Silvio Gigli, con la partecipazione di Pietro De Vico

17.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

17.35 Estrazioni del Lotto

17.40 Rassegna degli spettacoli

17.55 (Manetti e Roberts)

Radioalot

* Musica da ballo

18.30 Segnale orario - Notizie

del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segn. or. - Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — Chitty Swan e Armando

Romeo presentano

UNA SERA A NAPOLI

Un programma musicale di Adriano Mazzeletti

21 — Canzoni alla sbarra

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Il giornale delle scienze

22 — Nunzio Rotondo e il suo complesso

22.30-22.40 Segnale orario -

Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Antiche musiche strumentali

10.30 Antologia di interpreti

Direttore Armando La Rosa Parodi:

Luigi Mancinelli: Ouverture romantica (Orch. Sinf. di Roma della RAI)

Tenore Giuseppe Campora:

Georges Bizet: I Pescatori di perle;

«Mi par d'udir ancor»;

Giuseppe Verdi: Luisa Miller;

«Quando le sere al pianto»

(Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Luigi Toffolo);

Riccardo Zandonai: Giulietta e Romeo;

«Giulietta, son io» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Alfredo Simonetto)

Violoncellista Mstislav Rostropovich e pianista Sviatoslav Richter:

Ludwig van Beethoven: Sonata in do maggiore op. 102 n. 1;

Andante, Allegro vivace - Adagio, Tempo d'Andante, Allegro vivace

Mezzosoprano Ebe Stignani:

«Esser madre è un inferno»;

Gioacchino Rossini: Semiramide;

«Ah, quel giorno ognor rammento» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Argeo Quadri);

Georg Verdi: Don Carlo;

«Nel giardino del bello Saracén» (Canzone del velo) (Orch. Sinf. e Coro della RAI dir. da Fernando Previtali)

Direttore Paul Sacher:

Albert Roussel: La Suite op. 39;

Aubade Pastorale; Masquerade (Orch. del Concerti Lamoureux di Parigi)

Basso Fernando Corena:

Wolfgang Amadeus Mozart: Il Flauto magico;

«In diesen hell'gen Hallen» (Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma);

«Albergo» (Orch. Sinf. di Ginevra);

Camille Saint-Saëns: Le Pas d'armes du Roi Jean; ballata su testo di Victor Hugo (Orch. della Suisse Romande dir. da

James Walker); Gaetano Donizetti: L'Elisir d'amore; «Udite, udite, o rustici» (Orch. Sinf. e Coro del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Francesco Molinari Pradelli)

Pianista Andor Foldes: Johann Sebastian Bach: Fantasia cromatica e Fuga in re minore; Béla Bartók: Pezzi infantili su temi popolari ungheresi (Vol. 2)

Soprano Birgit Nilsson:

Richard Wagner: Tannhäuser;

«Dich teure Halle grüss ich»;

Lehrerin: «Einsam in trüben Tagen» (Orch. «Royal Opera» House del Covent Garden» di Londra dir. da Edward Downes)

Direttore Bruno Maderna:

Claude Debussy: Jeûne, poema danzato (Orch. Sinf. di Roma della RAI)

12.55 Un'ora con Peter Ilich Ciaikovski

Amleto, ouverture-fantasia op. 67a; Sinfonia n. 3 in re maggiore op. 58; Polacca (Orch. Filarmónica di Londra dir. da Adrian Boult)

14 — Recital del basso Kim Borg, con la collaborazione

dei pianisti Antonio Beltrami e Michael Raucheisen

Franz Joseph Haydn: Tre Lieber Song - The Spirit's Song;

Georg Friedrich Händel: «Del mio caro Bacco amabile»;

Wolfgang Amadeus Mozart: «Così dunque tradisci»

recitativo e aria K. 432; Franz Schubert: Due Lieder: An Silvia - Erlkönig; Karl Loewe: Due Ballate; Hochzeitslied op. 20 n. 1 - Kleiner Haus;

Jan Sibelius: Due Canti op. 60 da «La Dodicesima Notte» di William Shakespeare;

Due Canti d'amore finlandesi; Il lago racconta; Modesto Musorgskij: Cinque liriche; Ninnarella; La morte di Sulejke;

Il rievocatore del Don - Il Seminarista - Il Classicista - Canzone della pulce

15.10 Dischi premiati

Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in do maggiore K. 299 per flauto, arpa e orchestra;

Allegro - Andantino - Rondo (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Marilynn Costello, arpa - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Yehudi Menuhin)

Disco Voce del Padrone - Premio della Critica Discografica Italiana, 1965

15.45 Compositori contemporanei

Jean Françaix: Il Diavolo zoppo, opera comica da camera (testo di Jean Françaix, la

de Sage - Versione ritmica italiana di Luciano Andreola);

«Nacqui all'affanno e al pianto» (Tommaso Frascanti);

Domenico Trimarchi, bs. - Orch. «A. Sgarbi» di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella);

Au Musée Grévin: François ler - Solitude de Louis XVII - Camille Desmoulins - Clio distinguette - Sidi Mohamed Ben Youssef - Jean Rigaud - Général de Gaulle - Palais des Mirages - Les Six Jours (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Bruno Maderna)

16.25 Suites

Rupert Ignaz Mayr: Suite in fa maggiore (Quartetto di recorders Delmetisch Consort);

Georg Philipp Telemann: Suite in la minore per flauto a bec e orchestra (Orchestra Theodor Schulze - Orch. della Società Telemann dir. da Richard Schulze)

17 — Università Internazionale

Giuseppe Marconi (da Roma)

Luigi Chiarelli: I tesori del Mugello

17.10 Niccolò Paganini

Sei Capricci dall'op. 1 per violino solo: n. 17 - 20 - 5 - 11 - 9 - 24 (el. Ruggieri Ricci)

17.30 Cifre alla mano

Congiuntura e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

17.40 La Nuova Scuola Media

Incontri con gli insegnanti

IL TERZO

18.30 La Rassegna
Cultura inglese
a cura di Masolino D'Amico

18.45 Arcangelo Corelli
Sonata a tre in la maggiore per due violini, violoncello e organo (Arrigo Pelliccia e Arnaldo Apostoli, vlt.; Massimo Anfiteatroff, vc.; Flavio Benedetti Michelangeli, org.
Claudio Louis Daquin
Noël (Grand jeu et duo n. 10) (org. Fernando Germani)

19 — A Parigi, in libreria
Programma scambio con la RTF

19.30 * Concerto di ogni sera
Johann Sebastian Bach (1685-1750): Sonata in sol minore per flauto e clavicembalo; Franz Schubert (1797-1828): Quartetto in mi bemolle maggiore op. 125 n. 1 per archi; Richard Strauss (1864-1949): Sonata in fa maggiore op. 6 per violoncello e pianoforte

20.30 Rivista delle riviste

20.40 François Couperin
Les baricades mystérieuses; Tic-tac-choc (pf. Monique Haas)

Georg Friedrich Haendel
Concerto in fa maggiore op. 4 n. 4 per clavicembalo e orchestra (Revis. di Max Seifert) (sol. Egda Giordani Sartori - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Piccola antologia poetica
I poeti e la prima guerra mondiale

a cura di Valerio Volpini
III. Da Marinetti a Soffici

21.30 La lirica alla radio

IL PIRATA

Melodramma in due atti di Felice Romani

Musica di Vincenzo Bellini

Ernesto Walter Monachesi

Imogene Anna De Cavallieri

Guilberto Mirto Picchi

Rubio Tommaso Spataro

Goffredo James Thomas O'Leary

Adele Miti Trucato Pace

Diruttore Marco Rossi

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI

Maestro del Coro Ruggero Maghini

(Edizione Ricordi)

21.30 La lirica alla radio

IL PIRATA

Melodramma in due atti di Felice Romani

Musica di Vincenzo Bellini

Ernesto Walter Monachesi

Imogene Anna De Cavallieri

Guilberto Mirto Picchi

Rubio Tommaso Spataro

Goffredo James Thomas O'Leary

Adele Miti Trucato Pace

Diruttore Marco Rossi

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI

Maestro del Coro Ruggero Maghini

(Edizione Ricordi)

21.30 La lirica alla radio

IL PIRATA

Melodramma in due atti di Felice Romani

Musica di Vincenzo Bellini

Ernesto Walter Monachesi

Imogene Anna De Cavallieri

Guilberto Mirto Picchi

Rubio Tommaso Spataro

Goffredo James Thomas O'Leary

Adele Miti Trucato Pace

Diruttore Marco Rossi

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI

Maestro del Coro Ruggero Maghini

(Edizione Ricordi)

21.30 La lirica alla radio

IL PIRATA

Melodramma in due atti di Felice Romani

Musica di Vincenzo Bellini

Ernesto Walter Monachesi

Imogene Anna De Cavallieri

Guilberto Mirto Picchi

Rubio Tommaso Spataro

Goffredo James Thomas O'Leary

Adele Miti Trucato Pace

Diruttore Marco Rossi

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI

Maestro del Coro Ruggero Maghini

(Edizione Ricordi)

21.30 La lirica alla radio

IL PIRATA

Melodramma in due atti di Felice Romani

Musica di Vincenzo Bellini

Ernesto Walter Monachesi

Imogene Anna De Cavallieri

Guilberto Mirto Picchi

Rubio Tommaso Spataro

Goffredo James Thomas O'Leary

Adele Miti Trucato Pace

Diruttore Marco Rossi

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI

Maestro del Coro Ruggero Maghini

(Edizione Ricordi)

21.30 La lirica alla radio

IL PIRATA

Melodramma in due atti di Felice Romani

Musica di Vincenzo Bellini

Ernesto Walter Monachesi

Imogene Anna De Cavallieri

Guilberto Mirto Picchi

Rubio Tommaso Spataro

Goffredo James Thomas O'Leary

Adele Miti Trucato Pace

Diruttore Marco Rossi

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI

Maestro del Coro Ruggero Maghini

(Edizione Ricordi)

21.30 La lirica alla radio

IL PIRATA

Melodramma in due atti di Felice Romani

Musica di Vincenzo Bellini

Ernesto Walter Monachesi

Imogene Anna De Cavallieri

Guilberto Mirto Picchi

Rubio Tommaso Spataro

Goffredo James Thomas O'Leary

Adele Miti Trucato Pace

Diruttore Marco Rossi

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI

Maestro del Coro Ruggero Maghini

(Edizione Ricordi)

21.30 La lirica alla radio

IL PIRATA

Melodramma in due atti di Felice Romani

Musica di Vincenzo Bellini

Ernesto Walter Monachesi

Imogene Anna De Cavallieri

Guilberto Mirto Picchi

Rubio Tommaso Spataro

Goffredo James Thomas O'Leary

Adele Miti Trucato Pace

Diruttore Marco Rossi

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI

Maestro del Coro Ruggero Maghini

(Edizione Ricordi)

21.30 La lirica alla radio

IL PIRATA

Melodramma in due atti di Felice Romani

Musica di Vincenzo Bellini

Ernesto Walter Monachesi

Imogene Anna De Cavallieri

Guilberto Mirto Picchi

Rubio Tommaso Spataro

Goffredo James Thomas O'Leary

Adele Miti Trucato Pace

Diruttore Marco Rossi

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI

Maestro del Coro Ruggero Maghini

(Edizione Ricordi)

21.30 La lirica alla radio

IL PIRATA

Melodramma in due atti di Felice Romani

Musica di Vincenzo Bellini

Ernesto Walter Monachesi

Imogene Anna De Cavallieri

Guilberto Mirto Picchi

Rubio Tommaso Spataro

Goffredo James Thomas O'Leary

Adele Miti Trucato Pace

Diruttore Marco Rossi

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI

Maestro del Coro Ruggero Maghini

(Edizione Ricordi)

21.30 La lirica alla radio

IL PIRATA

Melodramma in due atti di Felice Romani

Musica di Vincenzo Bellini

Ernesto Walter Monachesi

Imogene Anna De Cavallieri

Guilberto Mirto Picchi

Rubio Tommaso Spataro

Goffredo James Thomas O'Leary

Adele Miti Trucato Pace

Diruttore Marco Rossi

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI

Maestro del Coro Ruggero Maghini

(Edizione Ricordi)

21.30 La lirica alla radio

IL PIRATA

Melodramma in due atti di Felice Romani

Musica di Vincenzo Bellini

Ernesto Walter Monachesi

Imogene Anna De Cavallieri

Guilberto Mirto Picchi

Rubio Tommaso Spataro

Goffredo James Thomas O'Leary

Adele Miti Trucato Pace

Diruttore Marco Rossi

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI

Maestro del Coro Ruggero Maghini

(Edizione Ricordi)

21.30 La lirica alla radio

IL PIRATA

Melodramma in due atti di Felice Romani

Musica di Vincenzo Bellini

Ernesto Walter Monachesi

Imogene Anna De Cavallieri

Guilberto Mirto Picchi

Rubio Tommaso Spataro

Goffredo James Thomas O'Leary

Adele Miti Trucato Pace

Diruttore Marco Rossi

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI

Maestro del Coro Ruggero Maghini

(Edizione Ricordi)

21.30 La lirica alla radio

IL PIRATA

Melodramma in due atti di Felice Romani

Musica di Vincenzo Bellini

Ernesto Walter Monachesi

Imogene Anna De Cavallieri

Guilberto Mirto Picchi

Rubio Tommaso Spataro

Goffredo James Thomas O'Leary

Adele Miti Trucato Pace

Diruttore Marco Rossi

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI

Maestro del Coro Ruggero Maghini

(Edizione Ricordi)

21.30 La lirica alla radio

IL PIRATA

Melodramma in due atti di Felice Romani

Musica di Vincenzo Bellini

Ernesto Walter Monachesi

Imogene Anna De Cavallieri

Guilberto Mirto Picchi

Rubio Tommaso Spataro

Goffredo James Thomas O'Leary

Adele Miti Trucato Pace

Diruttore Marco Rossi

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI

Maestro del Coro Ruggero Maghini

(Edizione Ricordi)

21.30 La lirica alla radio

IL PIRATA

Melodramma in due atti di Felice Romani

Musica di Vincenzo Bellini

Ernesto Walter Monachesi

Imogene Anna De Cavallieri

Guilberto Mirto Picchi

Rubio Tommaso Spataro

Goffredo James Thomas O'Leary

Adele Miti Trucato Pace

Diruttore Marco Rossi

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI

Maestro del Coro Ruggero Maghini

(Edizione Ricordi)

21.30 La lirica alla radio

IL PIRATA

Melodramma in due atti di Felice Romani

Musica di Vincenzo Bellini

Ernesto Walter Monachesi

Imogene Anna De Cavallieri

Guilberto Mirto Picchi

Rubio Tommaso Spataro

Goffredo James Thomas O'Leary

Adele Miti Trucato Pace

Diruttore Marco Rossi

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI

Maestro del Coro Ruggero Maghini

(Edizione Ricordi)

21.30 La lirica alla radio

IL PIRATA

Melodramma in due atti di Felice Romani

Musica di Vincenzo Bellini

Ernesto Walter Monachesi

Imogene Anna De Cavallieri

Guilberto Mirto Picchi

Rubio Tommaso Spataro

Goffredo James Thomas O'Leary

Adele Miti Trucato Pace

Diruttore Marco Rossi

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Rete tvw Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

8 Gute Reise Eine Sendung für das Autradio - 8.30 Musik am Sonntagmorgen - 9.40 Sport am Sonntagmorgen - 10.30 Heilmittel - 10.40 Kleines Konzert
J. Haydn: Streichquartett B-dur Op. 50 N. 1 - 11. Speziell für Siedler - 12 Die Brücke. Eine Sendung von Sandro Amadori - 12.10 Nachrichten - 12.20 Für die Landwirte (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Trasmissione per gli agricoltori - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti - 13 Der Rückschlag - 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Der Rückschlag - 2. Teil (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 La Settimana nelle Dolomiti (Reite IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

14.30 Speziell für Siedler (Reite IV).
17 Wir senden für die Jugend, E. Lippert: Der Montblanc-Tunnel - 17.30 Fünfuhre - 18 Kreuz und quer durch unser Land - 18.30 Leichte Musik und Sportnachrichten (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Zauber der Stimme, Kirsten Flagstad, Sopran - 19.30 Sport am Sonntag - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20.15 Verkettete Geschichte - Posse mit Gesang von Hannah Nestroy (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.10 Sonntagskonzert, F. Mannino: Sinfonia Americana für Orchester - A. Murray: Sonate Concertante - A. Casella: Introduzione, Anna, Toccata, G. Verdi: Giove ed Ercole - Sinfonia - Orchester der Radiotelevisione Italiana, Mailand - Dir.:

Fulvio Vernizzi (in der Pause: Kulturumschau) - 22.45-23 Das Kaleidoskop (Reite IV).

LUNEDI

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene - 7.15 Morgensendung der Nachrichten - 7.45-8.15 Die Rundschau Morgengruss (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Für Kammermusikfreunde, G. Pergolesi: Sechs Concertini für Streicher; II. Sendung: Concertini für Volkslieder und Tänze - 12.10 Nachrichten - 12.20 Volks- und heimatkundliche Rundschau, Am Mikrofon: Dir. Josef Ramppold (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Lunedì sport - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Reite IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung - 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Zu Ihrer Unterhaltung - 2. Teil (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Transmission per i Ladins (Reite IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-15.15 Nachrichten am Nachmittag (Reite IV - Bolzano 1 - stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhre - 17.45 Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung, 18 Für die Kleinen, G. Henssen: Verborgene Liebe - N. N.: Das Schneiderlein mit drei Händchen - 18.30 Dal crepuscolo del Sella - Transmission in collaborazione coi comites de la valledes de Gherdeina, Badia e Fassina (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

nico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Blasmusik - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20.15 Für jeden etwas, von jedem etwas - 20.50 Die Rundschau - Berichte und Beiträge aus nah und fern (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Aus Kultur- und Geisteswelt, G. Riedman: Kitzlerlärchen, Die Dramen - 21.45 Berühmte Interpreten in grossen Konzerten: Sviatoslav Richter, Klavier, W. A. Mozart: Klavierkonzert Nr. 4, d-moll KV 466 - 22.25-23 Musik klingt durch die Nacht (Reite IV).

MARTEDI

7-8 Italienisch für Anfänger - 7.15 Morgensendung der Nachrichten - 7.45-8 Klingender Morgengruss (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 10.15 Schulfunk (Mittelschule) - Bürgerkunde: Eine Strasse wird gebaut - 10.45 Leichte Musik - 11 Morgensendung für die Frau, Gestaltung: Sophie Mascher - 11.30 Opernmusik - 12.10 Nachrichten - 12.20 Arbeiterfunk (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giorni nel Trentino - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Reite IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Das Filmbal - 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Das Filmbal - 2. Teil (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Transmission per i Ladins (Reite IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Reite IV - Bolzano 1 - stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhre - 17.45 Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Wir senden für die Jugend, R. Ross: W. Th. Green Morton - 18.30 Kammermusik am Nachmittag, L. v. Beethoven: Sonate für Violine und Klavier N. 5 F-dur Op. 10 Nr. 3 - 19.15 Nachrichten - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20.15 Für jeden etwas, von jedem etwas - 20.50 Die Rundschau - Berichte und Beiträge aus nah und fern (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Bei uns zu Gast - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20.15 Für jeden etwas, von jedem etwas - 20.50 Die Rundschau - Berichte und Beiträge aus nah und fern (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-21.30 Melodien-mosaik - 1. Teil - 22 Neue Musik - 15.23-15.30 dienn-mosaik - 2. Teil (Reite IV).

MERCOLEDI

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene - 7.15 Morgensendung der Nachrichten - 7.45-8 Klingender Morgengruss (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 10.15 Schulfunk (Mittelschule) - Bürgerkunde: Eine Strasse wird gebaut - 10.45 Leichte Musik - 11 Morgensendung für die Frau, Gestaltung: Sophie Mascher - 11.30 Opernmusik - 12.10 Nachrichten - 12.20 Arbeiterfunk (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giorni in Alto Adige - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Reite IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei - 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Allerlei von eins bis zwei - 2. Teil (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Transmission per i Ladins (Reite IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Reite IV - Bolzano 1 - stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhre - 17.45 Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - 18 Lieberstunde, R. Strauss: Krämerspiegel Op. 66, 12 Gesänge von Alfred Kerr, Dietrich Fischer-Wildes, Bartók: Jörg Demus, Klavier - 18.30 Der Kinderfunk, I. Vogel: Sors und Georg (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Frohes Singen und Musizieren - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus berg und tal, Wenausgaben des Nachrichtenendienstes, Regie: Hans Floss - 20.30 Musikalischer Abendmummel - 20.50 D. Alighieri: Die göttliche komödie, III. Teil: «Das Paradies» - 22.10 Gering, Einleitende Worte von Pater Dr. Franz J. Polster, O.M. (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Musikalische Stunde. Die Heitere oper im rampenlicht. II. Sendung: «Faust und die Dämonen» - Gestaltung: Johanna Blum - 22.15-23 Über achtzehn verboten (Reite IV).

GIOVEDI

7-8 Wegweiser ins Englische. Ein Lehrgang der BBC-London. (Band 1-4) - 7.15 Morgensendung der Nachrichten - 7.45-8 Klingender Morgengruss (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 10.30 Schulfunk (Volksschule) - Heimatkunde - 11 Sinfonische Musik, W. Boyce: Sechs Ouverturen - 12.10 Nachrichten - 12.20 Das Giebelzürchen. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften, Von Prof. Dr. Karl Fischer (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgussimo IV

DOMENICA

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Rubrica del pasciutore - 9 Santa Messa dalla Chiesa Parrocchiale dei ss. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9.45 «Orchestra d'archi» - 10.30 Settimana religiosa - 11 Canzoni popolari slovene - 11.15 Teatro dei ragazzi - I figli del capitano Grant - romanzo di Jules Verne, traduttore e sceneggiatore di Desha Kraševac - Seconda puntata - Compagnia di prosa - Ribalta radiofonica - allestimento di Ljupka Lombar - Canzoni religiose - 12.15 La Chiesa e il nostro tempo - 12.30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Echi della settimana nella regione, a cura di Mitja Volčič e Dušan Cerne.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Sette giorni nel mondo - 14.45 «Complessi caratteristici» - 15.15 «Complessi caratteristici» - 15.45 «Complessi caratteristici» - 16.15 «Complessi caratteristici» - 16.45 «Complessi caratteristici» - 17.15 «Complessi caratteristici» - 17.45 «Complessi caratteristici» - 18.15 «Complessi caratteristici» - 18.45 «Complessi caratteristici» - 19.15 «Complessi caratteristici» - 19.45 «Complessi caratteristici» - 20.15 «Complessi caratteristici» - 20.45 «Complessi caratteristici» - 21.15 «Complessi caratteristici» - 21.45 «Complessi caratteristici» - 22.15 «Complessi caratteristici» - 22.45 «Complessi caratteristici» - 23.15 «Complessi caratteristici» - 23.45 «Complessi caratteristici» - 24.15 «Complessi caratteristici» - 24.45 «Complessi caratteristici» - 25.15 «Complessi caratteristici» - 25.45 «Complessi caratteristici» - 26.15 «Complessi caratteristici» - 26.45 «Complessi caratteristici» - 27.15 «Complessi caratteristici» - 27.45 «Complessi caratteristici» - 28.15 «Complessi caratteristici» - 28.45 «Complessi caratteristici» - 29.15 «Complessi caratteristici» - 29.45 «Complessi caratteristici» - 30.15 «Complessi caratteristici» - 30.45 «Complessi caratteristici» - 31.15 «Complessi caratteristici» - 31.45 «Complessi caratteristici» - 32.15 «Complessi caratteristici» - 32.45 «Complessi caratteristici» - 33.15 «Complessi caratteristici» - 33.45 «Complessi caratteristici» - 34.15 «Complessi caratteristici» - 34.45 «Complessi caratteristici» - 35.15 «Complessi caratteristici» - 35.45 «Complessi caratteristici» - 36.15 «Complessi caratteristici» - 36.45 «Complessi caratteristici» - 37.15 «Complessi caratteristici» - 37.45 «Complessi caratteristici» - 38.15 «Complessi caratteristici» - 38.45 «Complessi caratteristici» - 39.15 «Complessi caratteristici» - 39.45 «Complessi caratteristici» - 40.15 «Complessi caratteristici» - 40.45 «Complessi caratteristici» - 41.15 «Complessi caratteristici» - 41.45 «Complessi caratteristici» - 42.15 «Complessi caratteristici» - 42.45 «Complessi caratteristici» - 43.15 «Complessi caratteristici» - 43.45 «Complessi caratteristici» - 44.15 «Complessi caratteristici» - 44.45 «Complessi caratteristici» - 45.15 «Complessi caratteristici» - 45.45 «Complessi caratteristici» - 46.15 «Complessi caratteristici» - 46.45 «Complessi caratteristici» - 47.15 «Complessi caratteristici» - 47.45 «Complessi caratteristici» - 48.15 «Complessi caratteristici» - 48.45 «Complessi caratteristici» - 49.15 «Complessi caratteristici» - 49.45 «Complessi caratteristici» - 50.15 «Complessi caratteristici» - 50.45 «Complessi caratteristici» - 51.15 «Complessi caratteristici» - 51.45 «Complessi caratteristici» - 52.15 «Complessi caratteristici» - 52.45 «Complessi caratteristici» - 53.15 «Complessi caratteristici» - 53.45 «Complessi caratteristici» - 54.15 «Complessi caratteristici» - 54.45 «Complessi caratteristici» - 55.15 «Complessi caratteristici» - 55.45 «Complessi caratteristici» - 56.15 «Complessi caratteristici» - 56.45 «Complessi caratteristici» - 57.15 «Complessi caratteristici» - 57.45 «Complessi caratteristici» - 58.15 «Complessi caratteristici» - 58.45 «Complessi caratteristici» - 59.15 «Complessi caratteristici» - 59.45 «Complessi caratteristici» - 60.15 «Complessi caratteristici» - 60.45 «Complessi caratteristici» - 61.15 «Complessi caratteristici» - 61.45 «Complessi caratteristici» - 62.15 «Complessi caratteristici» - 62.45 «Complessi caratteristici» - 63.15 «Complessi caratteristici» - 63.45 «Complessi caratteristici» - 64.15 «Complessi caratteristici» - 64.45 «Complessi caratteristici» - 65.15 «Complessi caratteristici» - 65.45 «Complessi caratteristici» - 66.15 «Complessi caratteristici» - 66.45 «Complessi caratteristici» - 67.15 «Complessi caratteristici» - 67.45 «Complessi caratteristici» - 68.15 «Complessi caratteristici» - 68.45 «Complessi caratteristici» - 69.15 «Complessi caratteristici» - 69.45 «Complessi caratteristici» - 70.15 «Complessi caratteristici» - 70.45 «Complessi caratteristici» - 71.15 «Complessi caratteristici» - 71.45 «Complessi caratteristici» - 72.15 «Complessi caratteristici» - 72.45 «Complessi caratteristici» - 73.15 «Complessi caratteristici» - 73.45 «Complessi caratteristici» - 74.15 «Complessi caratteristici» - 74.45 «Complessi caratteristici» - 75.15 «Complessi caratteristici» - 75.45 «Complessi caratteristici» - 76.15 «Complessi caratteristici» - 76.45 «Complessi caratteristici» - 77.15 «Complessi caratteristici» - 77.45 «Complessi caratteristici» - 78.15 «Complessi caratteristici» - 78.45 «Complessi caratteristici» - 79.15 «Complessi caratteristici» - 79.45 «Complessi caratteristici» - 80.15 «Complessi caratteristici» - 80.45 «Complessi caratteristici» - 81.15 «Complessi caratteristici» - 81.45 «Complessi caratteristici» - 82.15 «Complessi caratteristici» - 82.45 «Complessi caratteristici» - 83.15 «Complessi caratteristici» - 83.45 «Complessi caratteristici» - 84.15 «Complessi caratteristici» - 84.45 «Complessi caratteristici» - 85.15 «Complessi caratteristici» - 85.45 «Complessi caratteristici» - 86.15 «Complessi caratteristici» - 86.45 «Complessi caratteristici» - 87.15 «Complessi caratteristici» - 87.45 «Complessi caratteristici» - 88.15 «Complessi caratteristici» - 88.45 «Complessi caratteristici» - 89.15 «Complessi caratteristici» - 89.45 «Complessi caratteristici» - 90.15 «Complessi caratteristici» - 90.45 «Complessi caratteristici» - 91.15 «Complessi caratteristici» - 91.45 «Complessi caratteristici» - 92.15 «Complessi caratteristici» - 92.45 «Complessi caratteristici» - 93.15 «Complessi caratteristici» - 93.45 «Complessi caratteristici» - 94.15 «Complessi caratteristici» - 94.45 «Complessi caratteristici» - 95.15 «Complessi caratteristici» - 95.45 «Complessi caratteristici» - 96.15 «Complessi caratteristici» - 96.45 «Complessi caratteristici» - 97.15 «Complessi caratteristici» - 97.45 «Complessi caratteristici» - 98.15 «Complessi caratteristici» - 98.45 «Complessi caratteristici» - 99.15 «Complessi caratteristici» - 99.45 «Complessi caratteristici» - 100.15 «Complessi caratteristici» - 100.45 «Complessi caratteristici» - 101.15 «Complessi caratteristici» - 101.45 «Complessi caratteristici» - 102.15 «Complessi caratteristici» - 102.45 «Complessi caratteristici» - 103.15 «Complessi caratteristici» - 103.45 «Complessi caratteristici» - 104.15 «Complessi caratteristici» - 104.45 «Complessi caratteristici» - 105.15 «Complessi caratteristici» - 105.45 «Complessi caratteristici» - 106.15 «Complessi caratteristici» - 106.45 «Complessi caratteristici» - 107.15 «Complessi caratteristici» - 107.45 «Complessi caratteristici» - 108.15 «Complessi caratteristici» - 108.45 «Complessi caratteristici» - 109.15 «Complessi caratteristici» - 109.45 «Complessi caratteristici» - 110.15 «Complessi caratteristici» - 110.45 «Complessi caratteristici» - 111.15 «Complessi caratteristici» - 111.45 «Complessi caratteristici» - 112.15 «Complessi caratteristici» - 112.45 «Complessi caratteristici» - 113.15 «Complessi caratteristici» - 113.45 «Complessi caratteristici» - 114.15 «Complessi caratteristici» - 114.45 «Complessi caratteristici» - 115.15 «Complessi caratteristici» - 115.45 «Complessi caratteristici» - 116.15 «Complessi caratteristici» - 116.45 «Complessi caratteristici» - 117.15 «Complessi caratteristici» - 117.45 «Complessi caratteristici» - 118.15 «Complessi caratteristici» - 118.45 «Complessi caratteristici» - 119.15 «Complessi caratteristici» - 119.45 «Complessi caratteristici» - 120.15 «Complessi caratteristici» - 120.45 «Complessi caratteristici» - 121.15 «Complessi caratteristici» - 121.45 «Complessi caratteristici» - 122.15 «Complessi caratteristici» - 122.45 «Complessi caratteristici» - 123.15 «Complessi caratteristici» - 123.45 «Complessi caratteristici» - 124.15 «Complessi caratteristici» - 124.45 «Complessi caratteristici» - 125.15 «Complessi caratteristici» - 125.45 «Complessi caratteristici» - 126.15 «Complessi caratteristici» - 126.45 «Complessi caratteristici» - 127.15 «Complessi caratteristici» - 127.45 «Complessi caratteristici» - 128.15 «Complessi caratteristici» - 128.45 «Complessi caratteristici» - 129.15 «Complessi caratteristici» - 129.45 «Complessi caratteristici» - 130.15 «Complessi caratteristici» - 130.45 «Complessi caratteristici» - 131.15 «Complessi caratteristici» - 131.45 «Complessi caratteristici» - 132.15 «Complessi caratteristici» - 132.45 «Complessi caratteristici» - 133.15 «Complessi caratteristici» - 133.45 «Complessi caratteristici» - 134.15 «Complessi caratteristici» - 134.45 «Complessi caratteristici» - 135.15 «Complessi caratteristici» - 135.45 «Complessi caratteristici» - 136.15 «Complessi caratteristici» - 136.45 «Complessi caratteristici» - 137.15 «Complessi caratteristici» - 137.45 «Complessi caratteristici» - 138.15 «Complessi caratteristici» - 138.45 «Complessi caratteristici» - 139.15 «Complessi caratteristici» - 139.45 «Complessi caratteristici» - 140.15 «Complessi caratteristici» - 140.45 «Complessi caratteristici» - 141.15 «Complessi caratteristici» - 141.45 «Complessi caratteristici» - 142.15 «Complessi caratteristici» - 142.45 «Complessi caratteristici» - 143.15 «Complessi caratteristici» - 143.45 «Complessi caratteristici» - 144.15 «Complessi caratteristici» - 144.45 «Complessi caratteristici» - 145.15 «Complessi caratteristici» - 145.45 «Complessi caratteristici» - 146.15 «Complessi caratteristici» - 146.45 «Complessi caratteristici» - 147.15 «Complessi caratteristici» - 147.45 «Complessi caratteristici» - 148.15 «Complessi caratteristici» - 148.45 «Complessi caratteristici» - 149.15 «Complessi caratteristici» - 149.45 «Complessi caratteristici» - 150.15 «Complessi caratteristici» - 150.45 «Complessi caratteristici» - 151.15 «Complessi caratteristici» - 151.45 «Complessi caratteristici» - 152.15 «Complessi caratteristici» - 152.45 «Complessi caratteristici» - 153.15 «Complessi caratteristici» - 153.45 «Complessi caratteristici» - 154.15 «Complessi caratteristici» - 154.45 «Complessi caratteristici» - 155.15 «Complessi caratteristici» - 155.45 «Complessi caratteristici» - 156.15 «Complessi caratteristici» - 156.45 «Complessi caratteristici» - 157.15 «Complessi caratteristici» - 157.45 «Complessi caratteristici» - 158.15 «Complessi caratteristici» - 158.45 «Complessi caratteristici» - 159.15 «Complessi caratteristici» - 159.45 «Complessi caratteristici» - 160.15 «Complessi caratteristici» - 160.45 «Complessi caratteristici» - 161.15 «Complessi caratteristici» - 161.45 «Complessi caratteristici» - 162.15 «Complessi caratteristici» - 162.45 «Complessi caratteristici» - 163.15 «Complessi caratteristici» - 163.45 «Complessi caratteristici» - 164.15 «Complessi caratteristici» - 164.45 «Complessi caratteristici» - 165.15 «Complessi caratteristici» - 165.45 «Complessi caratteristici» - 166.15 «Complessi caratteristici» - 166.45 «Complessi caratteristici» - 167.15 «Complessi caratteristici» - 167.45 «Complessi caratteristici» - 168.15 «Complessi caratteristici» - 168.45 «Complessi caratteristici» - 169.15 «Complessi caratteristici» - 169.45 «Complessi caratteristici» - 170.15 «Complessi caratteristici» - 170.45 «Complessi caratteristici» - 171.15 «Complessi caratteristici» - 171.45 «Complessi caratteristici» - 172.15 «Complessi caratteristici» - 172.45 «Complessi caratteristici» - 173.15 «Complessi caratteristici» - 173.45 «Complessi caratteristici» - 174.15 «Complessi caratteristici» - 174.45 «Complessi caratteristici» - 175.15 «Complessi caratteristici» - 175.45 «Complessi caratteristici» - 176.15 «Complessi caratteristici» - 176.45 «Complessi caratteristici» - 177.15 «Complessi caratteristici» - 177.45 «Complessi caratteristici» - 178.15 «Complessi caratteristici» - 178.45 «Complessi caratteristici» - 179.15 «Complessi caratteristici» - 179.45 «Complessi caratteristici» - 180.15 «Complessi caratteristici» - 180.45 «Complessi caratteristici» - 181.15 «Complessi caratteristici» - 181.45 «Complessi caratteristici» - 182.15 «Complessi caratteristici» - 182.45 «Complessi caratteristici» - 183.15 «Complessi caratteristici» - 183.45 «Complessi caratteristici» - 184.15 «Complessi caratteristici» - 184.45 «Complessi caratteristici» - 185.15 «Complessi caratteristici» - 185.45 «Complessi caratteristici» - 186.15 «Complessi caratteristici» - 186.45 «Complessi caratteristici» - 187.15 «Complessi caratteristici» - 187.45 «Complessi caratteristici» - 188.15 «Complessi caratteristici» - 188.45 «Complessi caratteristici» - 189.15 «Complessi caratteristici» - 189.45 «Complessi caratteristici» - 190.15 «Complessi caratteristici» - 190.45 «Complessi caratteristici» - 191.15 «Complessi caratteristici» - 191.45 «Complessi caratteristici» - 192.15 «Complessi caratteristici» - 192.45 «Complessi caratteristici» - 193.15 «Complessi caratteristici» - 193.45 «Complessi caratteristici» - 194.15 «Complessi caratteristici» - 194.45 «Complessi caratteristici» - 195.15 «Complessi caratteristici» - 195.45 «Complessi caratteristici» - 196.15 «Complessi caratteristici» - 196.45 «Complessi caratteristici» - 197.15 «Complessi caratteristici» - 197.45 «Complessi caratteristici» - 198.15 «Complessi caratteristici» - 198.45 «Complessi caratteristici» - 199.15 «Complessi caratteristici» - 199.45 «Complessi caratteristici» - 200.15 «Complessi caratteristici» - 200.45 «Complessi caratteristici» - 201.15 «Complessi caratteristici» - 201.45 «Complessi caratteristici» - 202.15 «Complessi caratteristici» - 202.45 «Complessi caratteristici» - 203.15 «Complessi caratteristici» - 203.45 «Complessi caratteristici» - 204.15 «Complessi caratteristici» - 204.45 «Complessi caratteristici» - 205.15 «Complessi caratteristici» - 205.45 «Complessi caratteristici» - 206.15 «Complessi caratteristici» - 206.45 «Complessi caratteristici» - 207.15 «Complessi caratteristici» - 207.45 «Complessi caratteristici» - 208.15 «Complessi caratteristici» - 208.45 «Complessi caratteristici» - 209.15 «Complessi caratteristici» - 209.45 «Complessi caratteristici» - 210.15 «Complessi caratteristici» - 210.45 «Complessi caratteristici» - 211.15 «Complessi caratteristici» - 211.45 «Complessi caratteristici» - 212.15 «Complessi caratteristici» - 212.45 «Complessi caratteristici» - 213.15 «Complessi caratteristici» - 213.45 «Complessi caratteristici» - 214.15 «Complessi caratteristici» - 214.45 «Complessi caratteristici» - 215.15 «Complessi caratteristici» - 215.45 «Complessi caratteristici» - 216.15 «Complessi caratteristici» - 216.45 «Complessi caratteristici» - 217.15 «Complessi caratteristici» - 217.45 «Complessi caratteristici» - 218.15 «Complessi caratteristici» - 218.45 «Complessi caratteristici» - 219.15 «Complessi caratteristici» - 219.45 «Complessi caratteristici» - 220.15 «Complessi caratteristici» - 220.45 «Complessi caratteristici» - 221.15 «Complessi caratteristici» - 221.45 «Complessi caratteristici» - 222.15 «Complessi caratteristici» - 222.45 «Complessi caratteristici» - 223.15 «Complessi caratteristici» - 223.45 «Complessi caratteristici» - 224.15 «Complessi caratteristici» - 224.45 «Complessi caratteristici» - 225.15 «Complessi caratteristici» - 225.45 «Complessi caratteristici» - 226.15 «Complessi caratteristici» - 226.45 «Complessi caratteristici» - 227.15 «Complessi caratteristici» - 227.45 «Complessi caratteristici» - 228.15 «Complessi caratteristici» - 228.45 «Complessi caratteristici» - 229.15 «Complessi caratteristici» - 229.45 «Complessi caratteristici» - 230.15 «Complessi caratteristici» - 230.45 «Complessi caratteristici» - 231.15 «Complessi caratteristici» - 231.45 «Complessi caratteristici» - 232.15 «Complessi caratteristici» - 232.45 «Complessi caratteristici» - 233.15 «Complessi caratteristici» - 233.45 «Complessi caratteristici» - 234.15 «Complessi caratteristici» - 234.45 «Complessi caratteristici» - 235.15 «Complessi caratteristici» - 235.45 «Complessi caratteristici» - 236.15 «Complessi caratteristici» - 236.45 «Complessi caratteristici» - 237.15 «Complessi caratteristici» - 237.45 «Complessi caratteristici» - 238.15 «Complessi caratteristici» - 238.45 «Complessi caratteristici» - 239.15 «Complessi caratteristici» -

12.30 Opere e giorni in Alto Adige - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Speziell für Siet (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmission per Ladins (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhree - 18 Wir senden für die Jugend. Von grossen und kleinen Tieren. W. Behn: Der Lemming. Unsere lustigen Kinderstunde. «Die Heinkelmannchen» und andere Geschichten zum Muttertag. Gestaltung: Helene Baldauf - 18.30 «Dal Gries del Sella» - Transmission en collaboration coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti - (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Schallplattenklub - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 «Die toten des Zauberers» - Hörspiel von G. Barbieri. Regie: Erich Innerebner - 21.35 Die Filmwoche. Eine Sendung von Dr. Fritz Schöcherl - 21.35 Auf den Bühnen der Welt. Text von F. W. Lieske (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.50 Recital mit dem Trio di Bolzano N. Montanari, Klavier: G. Carpi, Violino: S. Amadori, Cello: J. Haydn: Trio As-dur: W. A. Mozart: Trio B-dur KV 502; I. Brahms: Trio c-moll Op. 101. (Die Bandaufnahme erfolgte am 8-2-1965 im Sendesaal des Funkhauses, Bozen) - 22.50-23.05 Wegweiser ins Englische. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

VENERDI'

7-8 Italienisch für Anfänger - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 10.30 Schulfunk. (Volksschule) Heimatkunde - 11 Sängerportrait. Peter Anders, Tenor, singt Operarien - Freude an der Musik - 12.10 Nachrichten - 12.20 Sendung für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Dal torrenti alle vette - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik - 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Operettenmusik - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmission per Ladins (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhree - 17.45 Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Jugendfunk. H. Siebeck: Betrachtungen über die wichtigsten Ereignisse des zweiten Weltkrieges. 2. Folge - 18.30 Gut aufgelegt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Unser Gotteslob. Eine Sendung zur Einführung in das Diözesan-Gebet- und Gesangbuch, gestaltet von der Diözesankommission für Kirchenmusik Bozen-Brunico - 19.30 Wirtschaftsfunk - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus dem Alltag für den Alltag - 20.30 Unterhaltungsmusik - 20.50 Die Fräulein der Fräulein - Gestaltung: Sophie Magnago (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Das Künstlerforum Toscaninis. Sendezyklus von Mario Labroca - 3. Folge: R. Wagner: Die Meistersinger von Nürnberg. Vorspiel zum 3. Akt - Siegfried: Waldbenben - Götterdämmerung. Siegfrieds Trauerschmerz. A. Dvorak: Sinfonie Nr. 5 e-moll Op. 95. Aus der neuen Welt - Es spielt das NBC Orchester. An dieser Sendung nehmen teil: A. Rossi, C. Franci, H. Schmidt-Isserstedt, H. von Karajan (Rete IV).

17 Buon pomeriggio con Gianni Saffred alla marimba - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.25 Segnale radio per le scuole (per il ciclo delle Elementari) - 17.45 Canzoni e ballabili - 18 Non tutto è di tutto. Piccola enciclopedia popolare - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Solisti sloveni - Flautista Boris Campa, al pianoforte Pavel Slivc, Janex Komar: Duo concertante, Notturno; Primo: Ramovs: Ninna nanna - 18.50 Amedeo Tommasi al pianoforte - 19 «Ottetto Dom frontiere» - 19.15 L'Italia e gli slavi del Sud 1848-1918, a cura di Milos Vauhnik: (9) «I garibaldini sul fronte serbo-austriaco nel 1914» - 19.30 «I dischi del giorno» - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - 20.30 Cronache dell'economia e del lavoro. Redattore: Edgij Vrsaj - 20.50 Passerelle di autori giuliani e friulani nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassino - 21 Concerto operistico diretto da Armando Gatto con la partecipazione del soprano Gigliola Frazzoni e del basso Nicolai Chiorov. Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21.30 c.a.) Scienza e tecnica: Slavko Andrič: L'uomo nello spazio cosmico - 22.15 «Orchestra Jackie Gleason» - 22.30 Concerto in jazz - 23 «Musica per sognare» - 19.15 Segnale orario - Giornale radio.

SABATO

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 «Musica del mattino» - Nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 «Voci e testate» - 12.15 Uomini e cose - Vite artistiche e culturali nella Regione Friuli-Venezia Giulia - 12.40 Per ciascuno qualcosa -

SABATO

7-8 Wegweiser ins Englische. Ein Lehrgang der BBC-London (Bandaufnahme der BBC-London) - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Kammermusik. Sechs Konzerte nach Vivaldi, bearbeitet für Cembalo allein von J. S. Bach. Egida Giordani Sartori, Cembalo - Melodien der Erinnerung - 12.10 Nachrichten - 12.20 Die Katholische Rundschau. Verfasst und gesprochen von Pater Karl Eichler O.S.B. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Terza pagina - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Speziell für Siet (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmission per Ladins (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhree - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. F. W. Brand: Ludwig van Beethoven - 2. Folge - 18.30 Sinfonische Kostbarkeiten. M. de Falla: Nöchte in spanischen Gärten Neues Sinfonie Orchester London - Clifford Curzon, Klavier - D. Riquelme Jordà (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Über achtzehn verboten - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 «Die Drehscheibe» - Volksmusik auf Wunsch - 20.45 A. Wildgans: «Kirchisch» - 3. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Tanzmusik am Samstagabend - 1. Teil - 22 Wegweiser ins Englische - Wiederholung der Morgensendung - 22.15-23 Tanzmusik am Samstagabend - 2. Teil (Rete IV).

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14.45 «Ai vibrafono» - 15 «Il clacson». Un programma di Piero Accolli per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'Accademia di Musica - 15.30 Panorama delle orchestre sinfoniche - Orchestra della Filarmonica Slovena diretta da Samo Huber - Vasilj Mirk: Suite sinfonica - 16.05 «Canti e danze di ogni Paese» - 16.30 «Caffè concerto» - 17 Cori giuliani e friulani: Coro Antonio Illersberg di Trieste diretto da Lucio Gagliardi - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 Vaticano II - Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17.30 Il Radiocorriente dei piccoli, a cura di Graziella Simoniti - 17.55 «Caletto musicale»: Orchestra diretta da Carlo Esposito - Canta June Christy - Il Re del mambo Perez Prado - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Jazz panorama, a cura di Sergio Portaleoni - 19 Liriche di autori jugoslavi - Ivan Matkovic: Mojca semjir Ivo Holka Kalinski Klinček (Cien, Dremala spaval, Briga materina, Slap: Slavko Zlatko: Mojca moja - Esecutori: Danica Skerlec Plandi e Nada Zrimšek, soprani: Janex Lipušček, tenore e Marcel Ostashevski, baritono - 19.15 Vivere insieme, a cura di Ivan Theuerschur - 19.30 Motivi triestini - 20 La tribuna sportiva - a cura di Bojan Pavletić - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20.35 La settimana in Italia - 20.45 Coro «Jacobus Gallus» di Trieste diretto da Ubaldo Vrabec - 21 Mezz'ora di buonumore. Testi di Danilo Lovrenčič - 21.30 La casini che preferite - 22.30 Alfredo Casella: Italia, rapsodia - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Piero Provera - 22.50 «Luna park, giostra di motivi» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

in poltrona

LA PRIMA PIETRA ASPETTA



— Ci vorrà un po' di tempo...

FINEZZE

G.C. 3025



— Stacchi il prezzo, è per un regalo!

DOMANDE



— Devo asciugare anche i cocci?

Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Guido Vergoli - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.25 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jez - 17.35 Primi piani - giornale di musica leggera - a cura di Susy Rim - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 L'ora musicale per i giovani, a cura di Dusan Jakomin - 19 «Dopo Pereg» - Ferrara-D'Orio - 19.15 Storia della letteratura slovena, a cura di Vinko Beličič: (27) «Le ultime ore di vita di Prešeren» - 19.30 «I solisti della musica leggera» - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20.35 «Complesso d'archi e Coro Cambridge» - 21 «L'acquedotto», commedia in tre atti di Jozs Vombberger. Compagnia di prosa «Rita balia radiofonica», regia di Jozs Peterlin - 22.45 Autori giuliani e friulani Giulio Viozzi: Concerto per violoncello e orchestra - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana - diretta da Mario Rossi. Solista: Massimo Amphiteatroff - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

VENERDI'

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 «Musica del mattino» - Nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Motivi sloveni al pianoforte - 11.35 La radio per le scuole (per il ciclo delle Elementari) - 11.55 «Piccoli complessi» - 12.15 Incontro con le ascettiche - 12.25 Incontro con le ascettiche - 12.35 Incontro con le ascettiche - 12.45 Incontro con le ascettiche - 12.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Da festival» - 13.45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

qui i ragazzi

Fra i programmi televisivi vi segnaliamo

TV, domenica 2 maggio

« **IL VARIETINO** » - Piccolo varietà della domenica per grandi e bambini (vedi articolo).

TV, lunedì 3 maggio

« **DISNEYLAND: LE AVVENTURE DI UNA PICCOLA LONTRA** » - E' una storia delicata e divertente che narra le peripezie cui va incontro Flash, una graziosa lontra, che un giorno decide di lasciare la sua tana per conoscere il mondo che la circonda. Molte saranno le avventure che dovrà affrontare in questo viaggio verso l'ignoto: dovrà imparare a guardarsi dalla volpe, accanita cacciatrice di lontre, e apprenderà le mille astuzie che occorrono ad un animale della sua specie per sopravvivere alle dure leggi della natura.

« **SOCCORRO IN MONTAGNA** » - Trasporto in roccia con attrezzature di salvataggio. Documentario realizzato dalla Sezione Mezzi Audiovisivi del Comando Generale della Guardia di Finanza.

TV, martedì 4 maggio

« **UNA CITTA' TRA LE MONTAGNE** » - Documentario realizzato dalla Televisione Norvegese. E' dedicato a Rjukan, ridente cittadina sorta nel Telemark, tra cupi massicci che fanno corona ad una verde vallata.

« **OGGI, ALLO ZOO** » - Appuntamento settimanale al Giardino Zoologico di Roma. Il programma è a cura del prof. Ermanno Bronzini e presentato da Renato Tagliani.

TV, mercoledì 5 maggio

« **PICCOLE STORIE: IL VULCANO FUMAPIU'** » - Robby e 14 hanno avuto in dono da Tric-Trac un bel paracadute col quale si lanciano dall'uovo volante. I lanci si susseguono a ritmo serrato; un gioco davvero emozionante. Soprraggiunge, ad un certo punto, il volpino Celestino che, dopo aver ammirato la bravura ed il coraggio dei suoi due amici, chiede di poter effettuare anche lui un lancio col paracadute. Robby e 14 lo accontentano. Ma Celestino, che non è bravo come i suoi amici, va a cadere nel cratere di un vecchio vulcano spento, chiamato appunto « Fumapiu' », dove resta per molte ore, tremando dal freddo e dalla paura. Finalmente, si ricorda di avere in tasca una scatola di fiammiferi, trova in un angolo alcuni rametti secchi e li accende. Il vecchio vulcano riprende a fumare, Robby e 14 se ne avvedono subito e possono, così, correre in aiuto del loro caro amico.

« **IL PIGRO ORSACCHIOTTO** » - Una graziosa fiaba di cartoni animati che racconta le disavventure di un piccolo orso, così pigro da non aver neppure voglia di mangiare né di giocare.

TV, giovedì 6 maggio

« **L'AMICO LIBRO** » - Rassegna di libri per ragazzi. Verrà presentata, in questo numero, una serie di libri per ragazzi, ispirati alla Resistenza. Per la rubrica *Racconti per i ragazzi d'oggi*, verranno illustrate opere di Emilio Salgari, Piero Pieroni, Mino Milani, aventi tutte per tema il Far West. Sandro Tuminelli eseguirà due sue nuove canzoni ispirate a fiabe celebri. Nella rubrica *Incontro col personaggio*, alcuni ragazzi intervisteranno Capitano Nemo, il misterioso protagonista di *20.000 leghe sotto i mari* di Verne. Infine, verrà trasmesso un servizio filmato sulla II Fiera Internazionale del Libro per l'Infanzia e la Gioventù.

TV, venerdì 7 maggio

« **IL CAMPIONE** » - Incontri con i campioni di ieri e di oggi. Il giornalista Bruno Raschi presenterà in questa puntata due campioni del ciclismo: l'anziano Girardengo e il giovanissimo Motta.

« **TELEBUM** » - Gioco televisivo a premi presentato da Silvio Noto.

TV, sabato 8 maggio

« **FINESTRA SULL'UNIVERSO** » - La puntata è dedicata al « transistor », minuscolo gigante del mondo dell'elettronica, che ha reso possibili molti progressi in tutti i rami delle comunicazioni, ed è largamente impiegato anche nella conquista dello spazio, all'interno dei satelliti artificiali e delle astronavi.

« **ALICE: AIUTIAMO L'INVENTORE** » - Telefilm (vedi articolo).

**BEVETE GIOIA
BEVETE SANO
...A PASTO E
FUORI PASTO!**

Frizzina dà **NUOVA VITA** all'acqua, quell'acqua di rubinetto che giunge da fiumi, laghi, sottosuolo, filtrata, pulita ma, proprio per ciò, priva di "vita", di sali.

Bisogna mineralizzarla con Frizzina perché l'organismo ha bisogno di quei sali!

Frizzina, bolle microscopiche, deliziosamente effervescenti, una cascata di gioia in gola, un bere che inamora!

POLVERI PER ACQUA DA TAVOLA

frizzina

10 DOSI DA 1 LITRO

PESA - 71

regali!
PER I
BELLISSIMI
REGALI
TROVERETE
QUESTI PUNTI

STAR

2	DOPPIO BRODO STAR	3	MINESTRE STAR	3	RAVOLI STAR
1-2-3	MARGARINA FOGLIA D'ORO	2-3-4	TE STAR	2-6	SOTTILETTE KRAFT
1-2-3-6	SUCCHI DI FRUTTA GO'	3	FRIZZINA	2-3-6	MAYONNAISE KRAFT
2-3-4	ANANAS HAWAIIANO DOLE	3	BUDINO STAR	6	FORMAGGIO RAMEK
2-4	GRAN RAGU' STAR	3	PISELLI STAR	6	PANETTO RAMEK
2-4	GRAN SUGO STAR	2	POMODORO STAR	6	FORMAGGIO PARADISO
6	OLIO DI SEMI OLIVA	3	PELATI STAR		
4	CAMOMILLA SOGHI D'ORO	2-3	CORNEE BEEF EXETER		

AIUTIAMO L'INVENTORE

tv, sabato 8 maggio

Alice Holiday, dieci anni, capelli rossi ed un numero considerevole di lentiggini sulle guance tonde e pienotte, è l'energica presidentessa di un Club di ragazzi che si fregia di un motto famoso: «Tutti per uno, uno per tutti». Non diversamente dai celebri Moschettieri, i piccoli soci, con lodevole spirito di solidarietà, dividono tra loro praticamente tutto, soddisfazioni e crucci, compreso un raffredde borbene da cui sono collettivamente affetti, dato che il Club ha sede in un vecchio e umido magazzino pieno di casse e di giornali illustrati.

Poiché le riunioni sono continuamente disturbate da starnuti e colpi di tosse, la presidentessa Alice decide che è ormai tempo d'installare nel locale del Club una bella stufa nuova. Soap, ovvero Saponetta, che ha il doppio incarico di segretario generale e amministratore delegato, è invitato a prelevare dalla cassa del Club la somma occorrente per l'acquisto della stufa.

Nella cassa vi sono, in tutto, tre dollari; per la stufa, ne occorrono quattordici. Che cosa si fa? Si continua a starnutire? Nossignori, la presidentessa Alice ha un'altra delle sue idee brillanti. Nei giornaletti illustrati, ammucciatissimi nel magazzino, vi sono seducenti tagliandi che annunciano: «Ragazzi, potrete guadagnar molto denaro vendendo semi. Basta riempire il tagliando e spedirlo alla Direzione del giornale. Per ogni tagliando invieremo, gratuitamente, venti sacchetti di semi».

Altri tagliandi promettono l'invio di sacchetti di fertilizzanti, di patatine fritte, di caramelle, di cartoncini augurali, ecc. Detto fatto. Decine di tagliandi vengono immediatamente spediti (i 3 dollari della cassa sono stati spesi tutti in francobolli). Ora ai soci del Club non resta che attendere l'arrivo della merce per trasformarsi tutti in venditori ambulanti. Si faranno affari d'oro, assicura la presidentessa Alice, e la sede del Club sarà dotata non soltanto di una stufa, ma anche di un grande tappeto e di comode sedie imbottite.

Finalmente, ecco la merce. Papà e mamma Holiday assistono esterrefatti all'arrivo di una quantità enorme di sacchi e casse pieni di semi di girasole, fertilizzanti, patatine fritte, caramelle alla menta, calendari e saponette-baby. La sala d'ingresso è piena fino al soffitto. Il babbo, per raggiungere la camera da letto, deve arrampicarsi sul muro del giardino ed entrare dalla finestra. Ma, per la presidentessa Alice, queste sono inezie. Senza scomporsi, raduna i soci del Club ed affida a ciascuno di essi un grosso carico di merce. Ed ora, in cammino, verso la ricchezza.

Che disdetta, che delusione! E' incredibile. In quella città, la gente non ha bisogno di nulla: né di fertilizzanti, né di semi, né di caramelle alla menta e neppure di calendari. L'impresa sta miseramente naufragando. Ma, per Alice ogni sconfitta si trasforma in una vittoria.

Mentre compie il suo quotidiano giro di venditrice ambulante, scopre, per caso, in uno scantinato, un curioso vecchietto. Lo scantinato è un laboratorio ed il vecchietto è, nientemeno, un inventore. Un povero inventore che ha lavorato tutta la vita per inventare cose che, al momento opportuno, risultavano già inventate da qualcun altro.

Questa volta si tratta di un liquido speciale che dovrebbe avere la proprietà di togliere dai mobili la vecchia verniciatura facendoli, contemporaneamente, tornar lucidi e nuovi. Il vecchietto è disperato perché questa è la sua ultima possibilità di lavoro; infatti, se il liquido non risulterà efficace, dovrà lasciare il laboratorio — che è anche la sua casa, — non avendo alcun altro mezzo per tirare innanzi.

Alice decide subito di aiutare il vecchio inventore. Mentre i soci del Club portano nello scantinato cibi e sacchetti di caramelle, ella corre a casa con un flacone del «liquido portentoso» e costringe il nonno a provarlo su un mobile che ha appena finito di verniciare. Prova e riprova, ed ecco che Alice scopre che il liquido, passato a freddo sul legno toglie la vernice, invece se lo si passa riscaldato dà al legno una lucentezza fiammante.

Il vecchietto è felice. Il nuovo prodotto gli frutterà, grazie ad Alice, una cospicua somma. E sarà piacevole offrire, con affetto e riconoscenza, al Club «Tutti per uno, uno per tutti» una grande bellissima stufa.

in poltrona

LAGGIU', NEL WEST



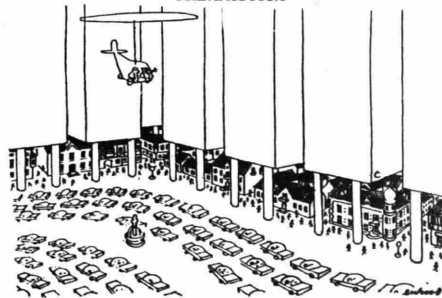
— Lei si fa da solo anche le sigarette col filtro?

LA CURA DEL VETERINARIO



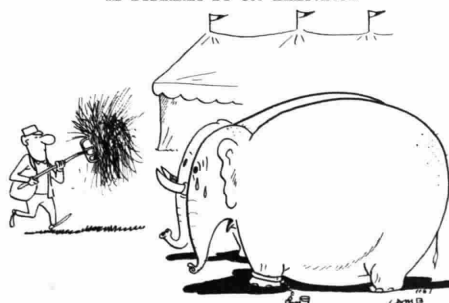
— La gamba è rotta: vedrò di fare il possibile.

URBANISTICA



— Come potete vedere, abbiamo il massimo rispetto per l'antico centro storico.

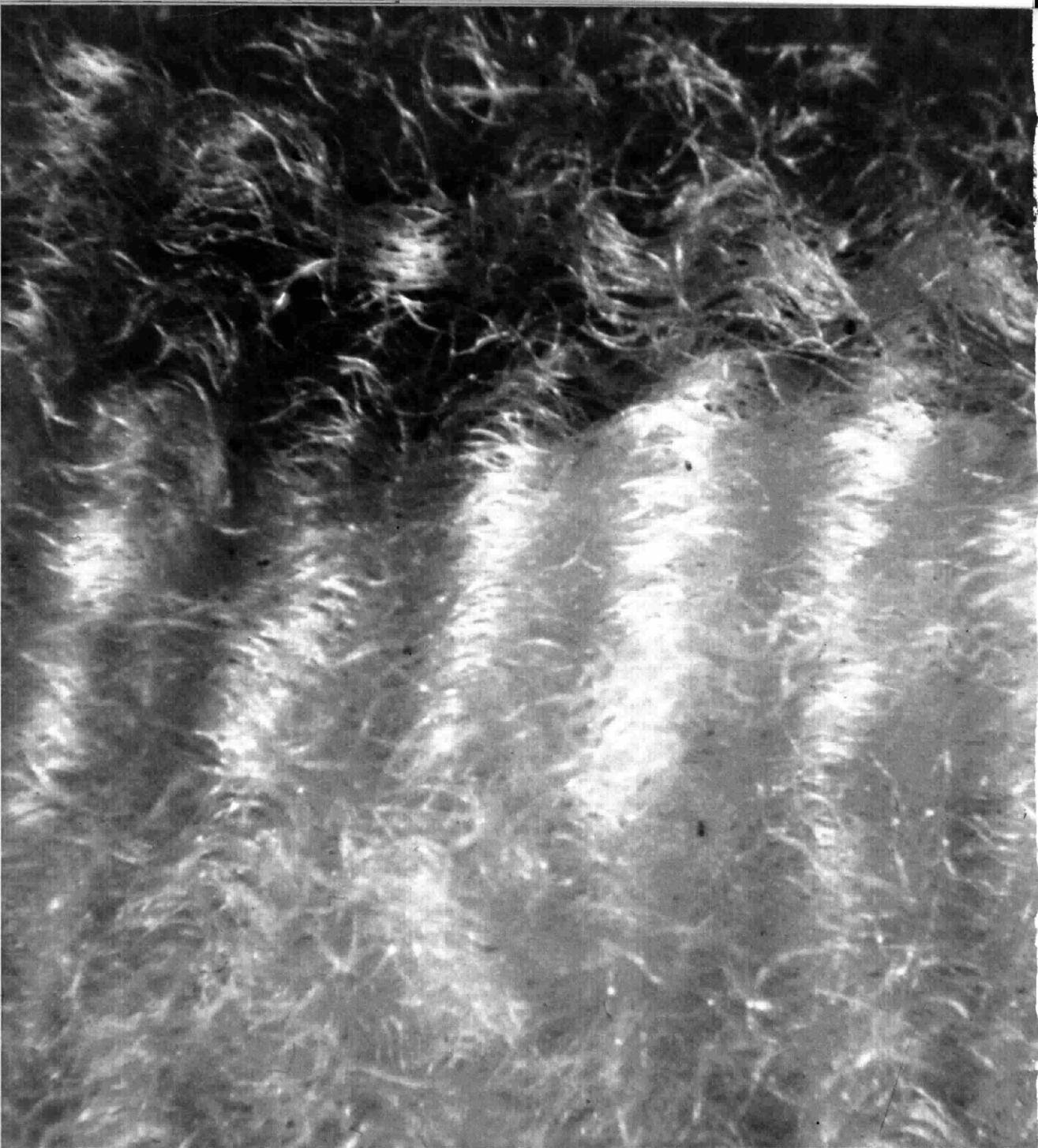
IL DRAMMA DI UN ELEFANTE



— Ho una gran fame ma, purtroppo, ho anche la febbre del fieno.



IL VARIETINO - Nello spettacolo che sarà trasmesso il pomeriggio di domenica 2 maggio, vedremo tra l'altro una scenetta di Guglielmo Zucconi, che ha per protagonista Scaramacai, il popolare «clown» impersonato da Pinuccia Nava (al centro). Sono con Scaramacai in questa foto gli attori Anita Osella e Lino Savarini. La regia dello «sketch» è di Giuseppe Recchia



Non è un'onda ... è l'ingrandimento di 3 millimetri quadrati di una ciocca di lana ed illustra meglio di ogni parola le naturali ondulazioni di cui la fibra è dotata. Ogni fibra, grazie a tali ondulazioni, può essere paragonata ad una minuscola molla in quanto, distendendola, possiamo aumentarne del doppio la lunghezza; essa però ritorna immediatamente alle dimensioni originarie, non appena la si liberi dalla tensione. Per questa straordinaria caratteristica, la lana possiede una morbidezza ed una elasticità senza confronti. Tale proprietà consente alla lana di sopportare senza conseguenze un uso prolungato e logorante: un manufatto di lana necessita solo di un breve riposo per ritornare come nuovo. La lana è naturalmente **elastica**, è naturalmente **morbida**. La lana non si sgualcisce mai.

PROPAGANDA I. W. S. - ASS. LANIERA 1479 Foto Mari

CON NATURA E TECNICA

LANA UGUALE **QUALITA'**

NON POTETE SBAGLIARE

DEVE ESSERE LANA